Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 7 marzo 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 80
N. 7459 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionalale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 21.000, sem. L. 11.000, trim. L. 5.750 (col Piccolo del lunedì: 24.500, 12.800, 6.700) - ESTERO: annuo L. 33.000, sem. L. 17.000, trim. 8.750 (col Piccolo del lunedì: 38.000, 19.500, 10.000) - Copie arretrate il doppio

CON L'«INTERIM» DELLA GIUSTIZIA A COLOMBO

Il rimpasto è compiuto

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

Il Presidente della Repubblica, con decreto in data 6 marzo 1971, ha accettato le dimissioni presentate dal ministro di grazia e giustizia on. avv. Oronzo Reale. Con lo stesso decreto, l'on. dott. Emilio Colombo, presidente del consiglio dei ministri, è stato incaricato di reggere ad interim il ministero di grazia e giustizia. Con separato decreto, sono state accettate le dimissioni del sottosegretario di stato per la pubblica istruzione on. dott. Oddo Biasini e del sottosegretario di stato per l'industria, il commercio e l'artigianato on. dott. Oscar Mammì». Questo il comunicato del Quirinale, che sanziona ufficialmente la chiusura del «caso Reale», cioè del problema posto dalla uscita dei repubblicani dal governo.

Gli interrogativi dei giorni scorsi sull'alternativa crisi o rimpasto, sull'eventualità che il disimpegno repubblicano desse il via ad una reazione a catena facendo crollare l'intero edificio della coalizione, hanno avuto quindi la risposta ampiamente prevista: piccolo, anzi piccolissimo rimpasto. Una soluzione tale cioè da sollevare meno polvere possibile. Ed è innegabile che Colombo ha vinto una significativa battaglia.

Appena ritornato dalla visita ufficiale negli Stati Uniti, posto di fronte al dilagare delle polemiche tra i partiti di centro-sinistra, alle dimissioni prima ufficiose e poi ufficiali del ministro guardasigilli, al venir meno dell'appoggio al governo di uno dei partiti della coalizione, è riuscito a superare lo ostacolo, anzi a rafforzare il governo. Se infatti, come si è visto nei giorni scorsi sia alla Camera che al Senato, socialisti e socialdemocratici su molti temi di primo piano hanno evidenziato posizioni fortemente discordanti, ciò non toglie che dal dibattito parlamentare e dall'ampio scarto di maggioranza registrato a Montecitorio come a Palazzo Madama, il governo ha avuto conferma che democristiani, socialisti e socialdemocratici non hanno, almeno per ora, alcuna intenzione di interrompere il cammino insieme, assumendosi la responsabilità di bloccare quell'azione riformatrice della quale tutti rivendicano un ruolo promozionale primario. Il governo, quindi, potrà porre di nuovo il piede sull'acceleratore per l'attuazione delle riforme sociali.

E' scontato che nei prossimi giorni non mancheranno gli strascichi polemici, non tarderanno a riprendere e vivacizzarsi quegli scambi di battute e di frecciate che caratterizzano la dialettica tra socialisti e socialdemocratici, anche perché all'interno dei vari partiti di governo ci sono numerosi problemi insoluti. Nella DC, per esempio, c'è un po' di maretta, poiché le sinistre spingono per un processo di chiarimento interno, mentre da quelle che vengono giudicate le «componenti moderate» del partito si continua a criticare la partecipazione degli esponenti delle sinistre Galloni e Granelli alla manifestazione antifascista svoltasi a Roma, nei giorni scorsi, con la partecipazione di socialisti, socialproletari e comunisti.

Nel PSI è stato proprio ieri raggiunto un accordo tra De Martino e Mancini per il mantenimento dello «statu quo» fino al congresso di ottobre, sanzionando la intesa con la prossima elezione di De Martino alla presidenza del comitato centrale. Ma ciò non impedisce che ci siano malumori specie da parte degli autonomisti. Nel PSDI il congelamento dei vertice del partito con Ferri alla segreteria ha lasciato non pochi scontenti. Il tutto è accentuato dal fatto che La Malfa, nella sua nuova veste di «battitore libero», non mancherà ora di assumere il ruolo di punzecchiatore criticando questo o quel ritardo, questa o quella carenza.

Ma questi sono problemi quasi di ordinaria amministrazione e spetterà ai segretari e ai maggiori esponenti dei singoli partiti «lavare i panni sporchi in casa propria». Per ora c'è un dato di fatto ed è che Colombo è riuscito a superare «l'impasse», e anche il compromesso sanzionato oggi è frutto della prevista serie di colloqui che il presidente del consiglio ha avuto con De Martino e Mancini, Forlani, Tanassi e Ferri, rappresenta una tessera inserita al posto giusto in un delicato mosaico. Il compromesso è quello già delineatosi ieri, ma vale la pena ricordarne il contenuto.

Colombo, come si è detto, assume l'«interim» della giustizia e si avvarrà della collaborazione di De Martino per quanto attiene alle trattative che si svolgeranno con la Santa Sede per la revisione del Concordato. Questo significa che non scegliendo tra le candidature ufficiali o ufficiose avanzate dai tre partiti di governo, Colombo ha evitato di creare nuovi motivi di malcontento.

In secondo luogo inserendo il vicepresidente del consiglio nelle trattative con la Santa Sede, Colombo ha dato risposta a quella questione di fondo che facevano i socialisti nell'insistere sulla candidatura De Martino e per assicurare la presenza di un esponente del cosiddetto «fronte laico» nelle trattative con il Vaticano. Questa richiesta era stata giudicata come una inaccettabile pregiudiziale da parte democristiana, ma con la soluzione

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

ILLUSTRATA AI DIRIGENTI DELL'IRI E DELLA FIAT LA CONGIUNTURA

COLOMBO: BISOGNA RIDARE SLANCIO E VIGORE ALL'ECONOMIA

Questo è uno dei principali «nodi» del governo - Appello all'iniziativa degli imprenditori - Aperto riconoscimento delle «risposte» date finora

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

«Il nostro è un momento di transizione, certamente grave e complesso per la discontinuità e lo squilibrio delle componenti; il nostro problema è dunque di uscire dalla stretta, conciliando fattori fra loro apparentemente contrastanti: il recupero cioè dell'economia industriale, gli obiettivi delle riforme, l'adeguamento delle strutture della comunità nazionale ad un nuovo livello di civiltà»: questo il giudizio espresso dal presidente del consiglio sull'attuale momento congiunturale e sulle strade da seguire per dare nuovo impulso all'economia nazionale.

Colombo ha parlato in occasione di una cerimonia svoltasi nella sede dell'IRI, alla quale erano presenti, i ministri Piccoli, Giolitti e Ferrari Aggradi, il sottosegretario Principe, il consigliere economico del presidente del consiglio Ventriglia, il ragioniere generale dello stato Stammati, i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'IRI, il presidente e il direttore generale dell'istituto Petrilli e Medugno, nonché il presidente e il direttore generale della Fiat, Gianni Agnelli e Gioia.

«Uno dei nodi e dei punti di forza dell'orientamento del governo — ha osservato Colombo — è proprio la ripresa di slancio e di vigore della nostra economia. Uno fra i nodi, giacché ad esso se ne associano altri, con pari carica di urgenza e di necessità: quali il conseguimento degli obiettivi delle riforme, l'adeguamento dello Stato ai nuovi compiti conseguenti alla sua diversa ed articolata struttura territoriale, la concordia — sui temi di fondo, oltreché sulle prospettive — fra forze imprenditoriali e sindacali.

«Con i lavoratori e con le loro organizzazioni — ha aggiunto Colombo — abbiamo discusso i problemi, delineato le soluzioni. Con gli imprenditori abbiamo fatto e facciamo un discorso più complesso, e per molti aspetti, più difficile. Ci rivolgiamo a loro perché non dismettano quell'ormai tradizionale ardire nell'intraprendere; perché proprio dalle difficoltà trovino stimolo e occasione per riproporre slancio di iniziative».

Colombo ha posto in luce la esigenza di affrontare i vari problemi sul tappeto con una visione organica, «rifuggendo dalla propensione a esaminare partitamente, esasperandoli, i punti cruciali della situazione del Paese, ma piuttosto puntando su una strategia di aggressione contestuale e globale dei problemi. Abbiamo inteso riaffermare — ha continuato Colombo — la necessità di un recupero di armonia nello sviluppo. In larga approssimazione possiamo dire che c'è una domanda che sale dal Paese e che è volta a riequilibrare una struttura socio-economica che accusa i sintomi di una crescita frettolosa e perciò stesso venata di irrazionalità.

«Il tipo di risposta che il governo sta ottenendo al proprio appello — ha detto ancora Colombo — ci conforta delle possibilità e della volontà di recupero del sistema produttivo. Ci conforta soprattutto constatare l'impegno che operatori pubblici e privati stanno profondendo lungo quelle linee di attacco della strategia di ripresa che il governo ha tratteggiato al suo nascere. Le imprese italiane stanno combattendo su molti fronti una battaglia che non è di difesa o di contenimento, ma di espansione. Fronti diversi ed egualmente aspri: dalla competitività dei prodotti sul mercato internazionale alla dinamica dei costi interni ed esterni all'impresa, alla necessità di ammodernamento tecnologico».

Colombo ha dato atto a Petrilli, Medugno, Agnelli e ai loro collaboratori della risposta positiva e rilevante data in campi diversi o in iniziative comuni, alla sollecitazione del governo. Colombo si è poi soffermato sugli impegni della Fiat nel Mezzogiorno. «Il programma industriale che il grande gruppo torinese ha predisposto per il triennio — ha detto — tocca 250 miliardi di investimenti. Una somma che è pari al 60 per cento degli investimenti complessivi del gruppo».

«Voglio anche dire — ha poi rilevato Colombo — che è ben presente in me e nel governo, assieme alla dimensione positiva degli indirizzi e dei risultati, il quadro delle difficoltà in cui operano gli imprenditori delle imprese a partecipazione statale così come conosco le difficoltà delle imprese private. Difficoltà che occorre superare e che sarebbe assurdo, soprattutto da parte del governo, ignorare.

«Ma l'equilibrio può rompersi anche nel tentativo di forzare il sistema verso dimensioni innaturali. Nella logica dello sviluppo del Paese ciò che occorre è una spinta di tutte le forze produttive responsabilmente partecipi — assieme alle forze politiche sociali — delle esigenze di ripresa di vigore economico. Abbiamo di fronte a noi un ventaglio di difficoltà enormi; ma anche la capacità, oltreché la volontà, di risolverle».

Il presidente dell'IRI Petrilli che ha preso la parola prima del presidente del consiglio, ha messo in evidenza come tra l'IRI e la Fiat esistano molteplici vincoli di collaborazione nel settore dei grandi motori navali e in quelli siderurgico e aeronautico: vincoli che «forniscono un'immagine esemplare delle prospettive aperte da una feconda ccoperazione fra iniziativa a partecipazione statale e iniziativa privata.

Gino Roberti

ROMA E IL «MARZO POLARE»



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Spalatori rimuovono l'abbondante neve caduta anche sul tetto della basilica di San Pietro, per evitare pericoli a causa del peso. In XI pagina ampi servizi sul «marzo polare»

ANCORA UNA DILAZIONE DOPO L'APPELLO DI U THANT

Tacito prolungamento della tregua sul Canale

L'Egitto pare anzi propenso a rispettare a tempo indeterminato il cessate il fuoco che doveva scadere alla mezzanotte di oggi

Tel Aviv, 6

Una tacita, anche se non formale prosecuzione della tregua d'armi sul fronte arabo-israeliano è praticamente assicurata, nel Medio Oriente, dopo l'appello rivolto ieri dal segretario delle Nazioni Unite, U Thant: Israele non si è pronunciata in merito, limitandosi a criticare la presa di posizione di U Thant, per le accuse implicitamente rivolte al governo di Tel Aviv; comunque, è certo che non saranno gli israeliani a riaprire le ostilità, alla mezzanotte di domani. Neppure l'Egitto, da parte sua, si è ufficialmente espresso su un'eventuale ripresa delle operazioni militari: il presidente Sadat renderà note le intenzioni del Cairo in un radiomessaggio alla nazione, domani sera: tuttavia, si è saputo per vie indirette che nemmeno lo Egitto riprenderà le armi, anzi rinuncerà addirittura a porre un'altra scadenza alla tregua sul Canale (come fatto il 4 febbraio scorso). Sadat, nel suo messaggio, annuncerà — si prevede — che l'Egitto rispetterà il «cessate il fuoco» a tempo indeterminato, riservandosi di riprendere le ostilità soltanto se ogni speranza di un accordo con Israele, tramite i buoni uffici del mediatore dell'ONU Jarring, si dimostrerà infondata.

Si ricorda, al Cairo, che nei giorni che precedettero la penultima scadenza della tregua (quella appunto del 5 febbraio), le autorità militari e amministrative della RAU emanarono proclami con cui si richiamavano in vigore le norme sull'oscuramento e sulla difesa civile, ed esperimenti di allarme aereo furono fatti in tutti i governatorati della Repubblica. Questa volta, nulla: si sa soltanto che, da alcuni giorni, come suggeriscono le regole elementari dell'arte militare, egiziani e israeliani si sono messi di nuovo in stato d'allerta sul fronte del canale di Suez.

Gli osservatori hanno notato poi che, già da parecchi giorni, riprendendo un motivo che era stato illustrato all'opinione pubblica interna anche prima del 5 febbraio, la propaganda egiziana è impegnata nella sistematica minimizzazione del problema della tregua, la quale viene presentata come un fatto del tutto secondario, un semplice mezzo rispetto al fine del recupero dei territori occupati dagli israeliani. Occorre riconoscere — aggiungono gli osservatori — che questa campagna ha avuto pieno successo: questa sera al Cairo, infatti, nessuno sembra essere minimamente preoccupato della possibilità che fra poche ore si ricominci a sparare sul Canale.

Il governo di Washington — si apprende oggi — ha frattanto inviato un messaggio privato a quello del Cairo, per esortarlo a mantenere la tregua e per informarlo che gli USA continueranno a gettare tutto il peso della loro diplomazia allo scopo di «ammorbidire» la posizione di Israele nel negoziato. Nel messaggio — dicono fonti informate — Washington sottolinea la necessità per l'Egitto di tenere la porta aperta al dialogo e aggiunge che la Casa Bianca si impegna a continuare a sostenere lo sforzo di ambo le parti per una soluzione pacifica del conflitto.

Dal canto suo, il portavoce ufficiale del governo egiziano ha però dichiarato questa sera che «non vi sono speranze» che Israele risponda favorevolmente all'appello di U Thant, relativo all'evacuazione dei territori arabi occupati. «Il segretario generale dell'ONU — ha detto il portavoce — è stato equo nel parlare dei risultati dell'attività dell'ambasciatore Jarring, e nel condannare Israele per aver ritardato l'applicazione della risoluzione del Consiglio di sicurezza».

Dopo aver osservato che questa condanna costituisce «il lato positivo» dell'appello di U Thant, il portavoce ha aggiunto: «Tocca ora a Israele dire al mondo se è pronta a rispondere all'appello di U Thant relativo all'evacuazione dei territori arabi occupati. Noi non abbiamo mai avuto la speranza che lo facesse, perché Israele non ha mai fatto altro che respingere la risoluzione del Consiglio di sicurezza del 1967». Israele, intanto, per il momento, continua a tacere.

Persiste, infine, il disaccordo sul problema mediorientale tra i «quattro grandi», i cui colloqui nell'ambito delle Nazioni Unite segnano il passo: ieri, i rappresentanti delle grandi potenze, dopo una concitata riunione durata oltre tre ore e protrattasi fino a sera, hanno abbandonato, nonostante le previsioni incoraggianti della mattinata, il tentativo di mettersi d'accordo sui termini di un comunicato congiunto in merito alla questione del M.O.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

«MIG» SIRIANI sorvolano il Golan

Beirut, 6

Alla vigilia della scadenza della tregua d'armi nel Medio Oriente, oggi aerei da guerra siriani hanno sorvolato il territorio occupato da Israele: non è stato comunicato se vi sia stata reazione. Le autorità di Gerusalemme hanno denunciato il fatto alla commissione internazionale per il controllo dell'armistizio.

Il sorvolo, da parte di due reattori «Mig-21» di costruzione sovietica, è avvenuto verso le 15, su posizioni delle alture di Golan, presso la frontiera siriana; le alture vennero occupate dagli israeliani nel 1967, per impedire che, da quelle posizioni, le artiglierie siriane continuassero a sparare sulle fattorie agricole a valle: da quando, nell'agosto 1969, venne realizzata la tregua d'armi nel Medio Oriente, mai aerei siriani avevano attraversato la frontiera provvisoria.

(Ap)

RAGGIUNTO DAI SOLDATI DI SAIGON IL MAGGIOR OBIETTIVO NEL LAOS

I SUDVIETNAMITI A TCHEPONE COME IN UNA CITTÀ-FANTASMA

Semidistrutta e pressoché deserta l'importante località sulla «pista di O Ci-min» In 24 ore 2400 missioni d'appoggio degli elicotteri americani - Khe Sanh bombardata

Saigon, 6

Le forze sudvietnamite sono entrate questo pomeriggio a Tchepone, la cittadina laotiana verso la quale convergono molte delle arterie della cosiddetta «pista di O Ci-min», prima di proseguire verso il territorio del Vietnam del Sud e della Cambogia; nella zona si trovano tre reggimenti nordvietnamiti, ma le forze di Saigon — a quanto ha rivelato un portavoce — non hanno avuto col nemico che scarsi contatti: esse hanno trovato Tchepone semidistrutta e quasi deserta, ad eccezione di pochi abitanti laotiani. Per ora non si sa se le forze sudvietnamite — appartenenti alla 1.a divisione di fanteria — si siano impadronite anche della vicina pista per aerei, la quale peraltro risulta essere molto danneggiata. I soldati hanno trovato un deposito contenente 300 tonnellate di munizioni e un altro deposito, questa volta di viveri, con mille tonnellate di riso e cibi in scatola.

Nella giornata odierna, in questo settore dell'operazione sudvietnamita nel Laos, sono stati uccisi circa 200 militari del Vietnam del Nord, per lo più in seguito ad attacchi dell'aviazione americana; quest'ultima, nelle 24 ore conclusesi alle 6 antimeridiane di oggi, ha compiuto a mezzo di elicotteri 2.400 missioni, cioè più del doppio rispetto al numero delle missioni in uno qualsiasi dei giorni successivi all'8 febbraio, inizio dell'operazione nel Laos; secondo fonti militari, si è trattato soprattutto del trasporto di truppe sudvietnamite nella zona di Tchepone.

Come già riferito, questa località è stata trovata quasi deserta, ed è probabile che i nordvietnamiti, provati dai bombardamenti aerei, abbiano preferito disperdersi su una zona piuttosto vasta, sottraendosi così più facilmente alla minaccia aerea. Secondo molti osservatori, la conquista di Tchepone rappresentava l'ultimo obiettivo di rilievo dell'offensiva sudvietnamita nel Laos: è probabile che, nei prossimi due mesi, e fino al termine della stagione secca, i soldati di Saigon cerchino di eliminare i depositi di rifornimenti nemici e di distruggere le attrezzature le quali consentono allo avversario di trasportare ingenti quantità di armi e viveri verso il Sud Vietnam e la Cambogia.

Un bilancio delle perdite pubblicato questa sera a Saigon a proposito della offensiva sudvietnamita nel Laos (dall'8 febbraio al 5 marzo), indica che i sudvietnamiti hanno avuto 441 morti, 99 dispersi e 1473 feriti; i nordisti più di 5860 morti (dei quali 1350 uccisi dall'aviazione e dall'artiglieria) e 40 prigionieri; gli americani 19 morti, 25 dispersi e 57 feriti tra piloti e membri di equipaggio di elicotteri.

Per quanto riguarda le perdite materiali, si calcola che i nordvietnamiti abbiano perduto 75 carri armati, 144 autocarri «Molotova», 400 biciclette, 528 mila litri di carburante, 1400 metri di oleodotti (distrutti) e oltre 12 tonnellate di munizioni. Gli americani o loro volta hanno avuto 52 elicotteri distrutti (dei quali 38 in territorio laotiano) e quattro cacciabombardieri abbattuti nei Laos; a quanto è stato calcolato, nei 27 giorni di operazioni nel Laos le sole perdite di aerei ed elicotteri sono costate finora ai contribuenti statunitensi più di 21 milioni di dollari (oltre 12 miliardi e mezzo di lire).

Per la seconda volta in questa settimana, i nordvietnamiti hanno intanto bombardato oggi, con una ventina di proiettili-razzo a lunga gittata, la base statunitense di Khe Sanh nel Sud Vietnam, che costituisce il «trampolino di lancio» delle operazioni in corso nel Laos. Seco do le prime notizie, quattro americani sono morti e otto sono rimasti feriti nel bombardamento, che è stato diretto contro un accantonamento di tende piuttosto distante dal campo d'aviazione della base. L'attacco non ha disturbato i voli degli aerei da trasporto giganti «C-130» impegnati nelle operazioni.

Da Saigon si è appreso infine, che due autobus carichi di dipendenti di una piantagione francese, a Xuan Loc, sono saltati in aria per lo scoppio di una mina collocata da terroristi vietcong su una strada nella provincia di Long Khanh, a circa 70 chilometri da Saigon: dai due automezzi sono stati estratti una quarantina di morti e feriti.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

La situazione

Il presidente del consiglio ha assunto «l'interim» del dicastero della giustizia in sostituzione del dimissionario Reale. Nel decreto di nomina diramato dal Quirinale, si precisa che non si procederà alla sostituzione dei due sottosegretari Biasini e Mammì usciti dal governo in seguito al disimpegno repubblicano. Si chiude così politicamente e formalmente il caso aperto dalla decisione del PRI. Con il compromesso relativo all'«interim», Colombo ha inserito un'altra tessera al posto giusto nel delicato mosaico della coalizione governativa, evitando strascichi e malumori.

Nel Laos le forze sudvietnamite hanno finalmente raggiunto Tchepone, il piccolo ma importante centro situato lungo la «pista di O Ci-min», trovando però il villaggio semidistrutto e quasi deserto: nelle ultime ore circa 200 nordvietnamiti sono stati uccisi nei Laos, mentre nuove perdite sono state inflitte dai comunisti all'aviazione americana, la quale è stata impegnata in maniera inusitata per il trasporto delle truppe di Saigon a Tchepone: ben 2.400 missioni di appoggio con gli elicotteri sono state effettuate nel giro di una giornata.

Scade alla mezzanotte di oggi la tregua nel Medio Oriente, ma sembra tacitamente accettato da ambedue le parti il suo ulteriore prolungamento (a tempo indeterminato, secondo le intenzioni dell'Egitto); la spinta decisiva per scongiurare una drammatica fine del «cessate il fuoco» è venuta dal messaggio di U Thant, che ha pienamente soddisfatto il Cairo, scontentando invece il governo israeliano per le implicite critiche all'operato di Tel Aviv in esso contenute.

Nessuna novità dalla Turchia per quanto riguarda la vicenda dei quattro soldati americani rapiti: il governo di Ankara non ha accettato l'ultimatum dei rapitori (che scadeva alle 5 di ieri mattina), per cui il lungo silenzio successivo potrebbe anche essere interpretato come un indizio che la minacciata «esecuzione» dei quattro è già avvenuta.

TREPIDAZIONE PER LA SORTE DEI QUATTRO AMERICANI SEQUESTRATI AD ANKARA

NON SI PIEGA IL GOVERNO TURCO ALL'«ULTIMATUM» DEI RAPITORI

Scadeva alle 5 di ieri il termine fissato dagli «ultras» di sinistra - Incidenti anche a Smirne

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Ankara, 6

L'«ultimatum» formulato dai rapitori dei quattro avieri americani era ormai scaduto da molte ore, stasera, e ancora non era pervenuta alcuna notizia sulla sorte dei militari, che gli autori del «colpo» avevano minacciato di uccidere qualora non fosse stata loro versata, entro le 5 di stamane, una somma equivalente a 400 mila dollari (oltre 240 milioni di lire). In un clima di ansia e di tensione si diceva ad Ankara, da fonte informata, che il governo turco (riunitosi ieri sera in seduta straordinaria per l'esame della situazione), era deciso a non cedere: un ministro aveva detto, dopo la riunione di emergenza, che «non c'era intenzione alcuna di negoziare con i terroristi o di far loro concessioni».

Oggi, la polizia turca ha esteso le ricerche dei quattro americani nella zona del lago Tuz Golu, 140 chilometri a sud della capitale, senza però precisare per quale motivo ritenessero che i quattro prigionieri potessero trovarsi in quella zona. Come è noto, il rapimento — avvenuto giovedì, all'una del mattino, mentre i quattro americani percorrevano in auto una strada nei pressi della loro base, fuori Ankara — ha dato origine, ieri, a una violenta battaglia, combattuta tra studenti e poliziotti, dopo che la polizia aveva isolato l'università tecnica del Medio Oriente per farvi una perquisizione, alla ricerca appunto degli avieri rapiti. Due persone sono rimaste uccise e almeno venti ferite nelle sette ore di battaglia.

Oggi, la radio statale di Ankara ha annunciato che sono anche stati arrestati 344 studenti, mentre altri 1600 erano ancora trattenuti all'università per accertamenti. Nuovi incidenti sono intanto avvenuti nella zona di Smirne, dove la polizia ha compiuto perquisizioni personali su più di 30 mila individui, alla ricerca di armi: circa 300 studenti, attivisti di sinistra, hanno bloccato per un'ora la strada che collega Smirne a Istanbul.

Stasera, l'ambasciatore americano, William Handley, si è nuovamente appellato ai rapitori, per il rilascio dei quattro avieri: nei circoli statunitensi si diceva che il punto di vista americano rimaneva quello già indicato, che cioè la decisione sulle misure da prendere per il rilascio dei quattro spettasse esclusivamente al governo turco. Anche Barbara Sexton, moglie del soldato Jimmy, si è appellata (in un'intervista e in una «lettera aperta», pubblicata dai giornali turchi) ai rapitori, perché lascino libero il marito: «Abbiamo bisogno di lui, il mio figlioletto, la mia famiglia e io». Barbara è in attesa di un altro bimbo; il primo ha appena 13 mesi.

U. P. I.

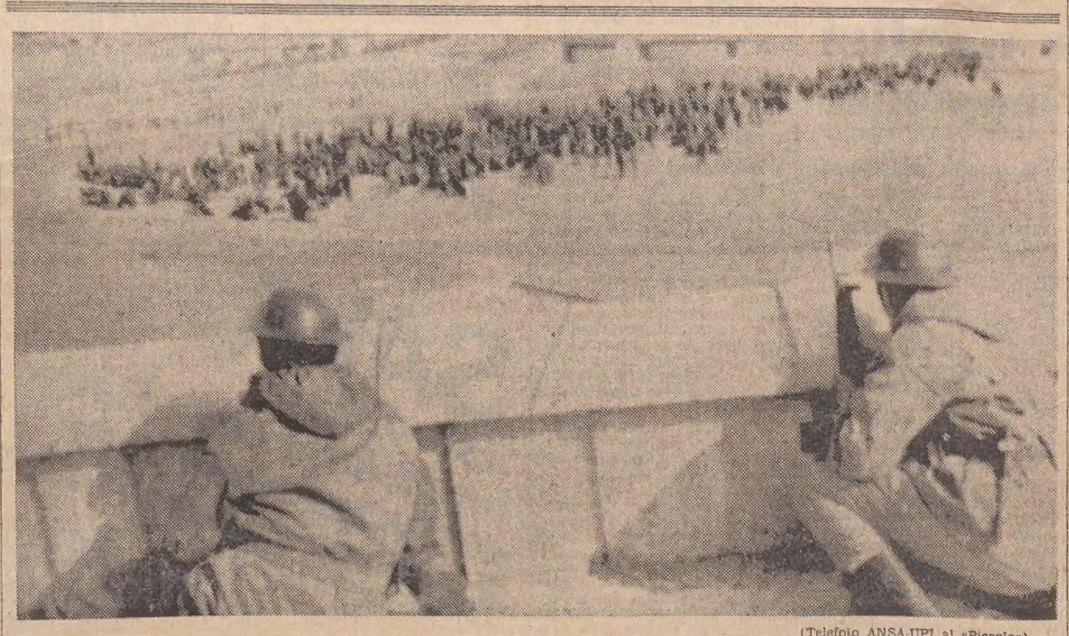
CONTROFFENSIVA delle forze cambogiane

Phnom Penh, 6

Truppe cambogiane operanti lungo la strada per Kompong Som (importante centro portuale) hanno riconquistato il centro commerciale di Chamnar, che era stato occupato dai vietcong la settimana scorsa, insieme con un tratto di venti chilometri della «rotabile numero 4». Insieme con Prey Nop, è la seconda località di cui le truppe governative hanno ripreso il controllo, lungo questa importante arteria stradale, collegante Kompong Som con la capitale cambogiana Phnom Penh.

A Nord-Est della capitale, altre forze governative hanno respinto un attacco contro un ponte sul fiume Mekong, a Kompong Cham.

(Ansa - Reuter - Afp)



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Ankara — Fucili alla mano, due soldati turchi sorvegliano un folto gruppo di studenti dell'Università tecnica del Medio Oriente, dopo la lunga e sanguinosa battaglia tra giovani estremisti e forze dell'ordine avvenuta venerdì nel «campus»

UN NUOVO SCIOPERO CHE COLPISCE GLI AUTOMOBILISTI

Anche oggi autostrade senza alcuna assistenza

E' assicurata solo la presenza della Stradale - Obbligo di catene
I parastatali «delusi» di Donat Cattin confermano le agitazioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 6

Domani, domenica, per lo sciopero dei dipendenti delle autostrade del gruppo IRI non ci saranno controlli, né assistenza sulle maggiori arterie nazionali. E' prevista solo la presenza di pattuglie della Polizia stradale. La direzione generale dell'ANAS avverte tutti gli automobilisti a non mettersi in viaggio sulle autostrade a meno di casi di assoluta necessità, e in questi casi è d'obbligo essere muniti di catene antineve. Questa agitazione assume appunto un particolare rilievo per le cattive condizioni metereologiche generali.

Si è aperta intanto a Roma la conferenza unitaria dei metalmeccanici, che prepara l'avvio della fase costituente della unità sindacale della categoria. Al palazzo dei congressi dell'EUR, ha svolto la relazione introduttiva, davanti a 900 delegati di tutta Italia, il segretario generale della Fiom-CGIL, Bruno Trentin. E' stato deciso di convocare entro la fine del '71 il congresso nazionale costituente.

Dopo relazioni e interventi, incentrati sull'importanza dello avvenimento e sull'esame della esperienza del sindacato da un anno a questa parte, i lavori sono ripresi nel pomeriggio; due commissioni hanno discusso separatamente i problemi «lotte di fabbrica e lotte sociali» e «unità sindacale». La conferenza dei metalmeccanici terminerà martedì.

Vertenze di categoria: è stato confermato lo sciopero dei parastatali previsto per il 10, 11 e 12 marzo. Si chiede un riassetto autonomo delle carriere e delle retribuzioni da attuarsi con legge-quadro. Oggi i sindacati hanno commentato l'esito dell'incontro di ieri sera con il ministro del lavoro Donat Cattin.

Un comunicato congiunto afferma che il ministro «non è stato in grado di dare nessuna risposta a tutte le questioni sollevate dalla categoria e che gli impegni presi dal governo vengono continuamente violati». Da parte sua, il ministro del lavoro si è riservato di dare una più precisa risposta, dopo una riunione dei ministri competenti col presidente del consiglio. Lo sciopero dei parastatali interesserà soprattutto gli assistiti delle mutue, i cui uffici e ambulatori saranno completamente bloccati.

I postelegrafonici, che si incontreranno la prossima settimana con il ministro Bosco, mantengono lo stato di agitazione. Deve essere riesaminato il problema della settimana corta e delle qualifiche.

Vertenze contrattuali: da martedì resteranno chiusi a tempo indeterminato musei, scavi e biblioteche per lo sciopero dei dipendenti delle belle arti che protestano contro i bassi stipendi, la disorganizzazione e la inadeguatezza del personale, e chiedono al governo gli opportuni provvedimenti.

Il 9 e il 12 marzo nuova astensione dal lavoro dei panettieri e dei commessi portapane che chiedono il rinnovo del contratto di lavoro. Proseguiranno nella settimana prossima gli scioperi degli addetti alla prima lavorazione del vetro (12 ore di sciopero effettivo). Il 13 marzo chiusi per 24 ore i buffets delle stazioni, che rivendicano la revisione di alcune norme contrattuali soprattutto in materia di orario di lavoro.

Per finire una polemica nell'ambito del dibattito sull'unità sindacale fra le organizzazioni del mondo agricolo. Il segretario dell'organizzazione bracciantile della CISL, Sartori, replica oggi al segretario confederale della CGIL, Scheda, che aveva accusato la Fisba-CISL di essere un «elemento frenante» nel processo di unità sindacale.

Per Sartori, condizioni necessarie all'unità sono: autonomia e scioglimento non solo formale delle correnti politiche; definizione dei compiti del sindacato visto come associazione e non come movimento; no alla elezione di delegati al di fuori degli iscritti e democrazia interna.

Sartori ha poi anticipato alcuni casi di palese violazione del principio di incompatibilità tra cariche politiche e sindacali da parte della CGIL. Sartori ha concluso rinnovando l'impegno unitario della CIS e della organizzazione bracciantile che deve ottenersi alle condizioni irrinunciabili precedentemente esposte.

Angelo Flamini

PAOLO VI RICHIAMA il clero a una riflessione

Città del Vaticano, 6

La necessità per i preti di una continua riflessione sul loro sacerdozio, in un'ora come quella attuale in cui il sacerdozio «è oggetto di discussione e, presso taluni, di incertezza e di perplessità», è stata sottolineata stamane dal Papa al termine degli esercizi spirituali, cominciati nel pomeriggio di domenica scorsa e imperniati appunto sul tema del sacerdozio.

Dopo il discorso conclusivo del predicatore degli esercizi, don Ivo Barsotti, Paolo VI, rivolgendosi a un uditorio composto da 18 cardinali, dieci arcivescovi e vescovi e da numerosi prelati di Curia, ha affermato che tale riflessione è più che mai necessaria ora, non solo per il «vento di dubbio che corre nella Chiesa sul sacerdozio ministeriale», accompagnato dalla «tentazione di rimettere in discussione l'educazione ricevuta e i principi che hanno informato le scelte e le decisioni allo stato sacerdotale», ma anche perché nel prossimo mese di settembre il sinodo dei vescovi sarà chiamato a meditare «ufficialmente» sul sacerdozio e le sua essenza.

Concludendo, il Papa ha sottolineato la necessità che il clero romano sappia, con la sua condotta essere di esempio a tutto il mondo.

(Ansa)

SULLA FRONTIERA CON LA GIORDANIA



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Gerusalemme — Il ministro Moro, in visita in Israele, ha effettuato ieri un giro nel paese. Eccolo sulla frontiera giordana

DOPO I «PRONUNCIAMENTI» COSTITUZIONALI

Andreotti: il Concordato va riveduto non abrogato

«Ne uscirà rafforzata la pace religiosa in Italia» L'«Avanti!» entra in polemica col giornale vaticano

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 6

I problemi della revisione del Concordato, anche alla luce delle recenti sentenze della Corte costituzionale, continuano ad essere al centro dell'attenzione degli ambienti politici italiani. Il presidente del gruppo democristiano della Camera, Andreotti, ha esaminato i vari aspetti della questione ricordando innanzitutto che «favorevoli alla revisione del Concordato sono attualmente la grande maggioranza dei deputati e dei senatori». Fin dalla sera in cui fu votata la legge Fortuna il vicepresidente del consiglio De Martino preannunciò la favorevole disposizione dei socialisti alla riforma del Concordato. Il partito comunista a sua volta si è immediatamente schierato a favore della riforma e contro il «superamento».

«La settimana scorsa — ha aggiunto Andreotti — nella trasmissione televisiva, l'on. Ingrao ha ribadito la necessità di non compromettere da ambo le parti il clima di serenità necessario per trattare efficacemente. Anche i liberali hanno questo orientamento, nonostante alcune adesioni individuali all'iniziativa abrogazionista. Fra pochi giorni queste posizioni avranno modo di esprimersi sui risultati della commissione presieduta dall'on. Gonella, che potrà egregiamente costituire il testo su cui impostare le conversazioni diplomatiche con il Vaticano.

«A mio avviso il fatto politico della revisione ha un significato superiore a quello delle singole clausole da mantenersi o da modificarsi. Si tratta della riaffermazione solenne e aggiornata di una volontà di buoni rapporti fra Chiesa e Stato, da cui uscirà certamente rafforzata la cosiddetta pace religiosa».

«Vi è infatti la precisa esclusione dell'incostituzionalità dell'art. 34 (disciplina dei matrimoni concordatari) affermandosi che la riconosciuta giurisdizione dei tribunali ecclesiastici non viola affatto il principio dell'unità di giurisdizione dello Stato, così come non la viola la Corte di giustizia delle Comunità europee. Si è inoltre stabilito che l'accertamento della capacità di intendere e di volere dei contraenti spetti allo Stato quando si tratta di condizione essenziale a rendere valida quella scelta opzionale fra matrimonio civile e matrimonio concordatario dalla quale deriva la confutazione della censura di disparità di trattamento fra i cittadini.

«Paradossalmente proprio la sola delle cinque decisioni che conclude per la incostituzionalità (dell'articolo della legge matrimoniale che limita alla interdizione il motivo di non trascrivibilità dell'atto) viene ad essere la più efficace riconferma del Concordato in materia di matrimonio.

«Per essere esatti la Corte non ha affrontato, né poteva, il giudizio di costituzionalità dell'art. 2 della legge Fortuna-Baslini, ma avendo non deciso su due ricorsi, in quanto nelle more del giudizio è stata emanata la legge 1.o dicembre 1970 n. 898, sembra che abbia dato un piccolo segno di dubbio negativo sulla incostituzionalità in parola. Comunque giuridicamente le ordinanze non segnano affatto un principio di giurisprudenza della Corte».

Dal canto suo l'«Avanti!», in polemica con il commento dell'«Osservatore Romano» alle sentenze della Corte costituzionale, in un corsivo dal titolo «Sforzi inutili», rileva «l'imbarazzo» del Vaticano, il quale «tra le due risposte possibili (reazione dura e tattica morbida di assorbimento)», ha scelto «la seconda strada» e sottolinea «la contraddittorietà delle argomentazioni dell'"Osservatore"».

Ricordato l'atteggiamento dell'Avvocatura dello Stato che, in aderenza a quanto già affermato in precedenza dalla Corte di Cassazione, aveva chiesto in via pregiudiziale che la Corte costituzionale non entrasse nel merito delle questioni sollevate dalla magistratura ordinaria, l'«Avanti!» rileva che «l'"Osservatore Romano" sottace maliziosamente tutto ciò e non rende conto ai suoi lettori che la storica decisione della Corte costituzionale ha respinto proprio questa pregiudiziale, stabilendo invece che essa è totalmente competente a discutere degli effetti concreti che le disposizioni attuative del Concordato hanno nell'ordinamento giuridico italiano».

R. R.

DEGENERA IN INCIDENTI UNA MANIFESTAZIONE DAVANTI AL MUNICIPIO

Violenti scontri a Foggia fra disoccupati e polizia

Quattordici i contusi e diciassette gli arrestati - La folla è stata «strumentalizzata» da studenti della sinistra extra-parlamentare - Pronta riunione in comune con i sindacati

Foggia, 6

Stamani sono avvenuti incidenti tra duemila disoccupati che manifestavano davanti al palazzo municipale, nel centro della città, e le forze di polizia. I disoccupati si erano radunati sul piazzale antistante il municipio per ottenere dalla amministrazione comunale, come nei giorni scorsi, un sussidio. La richiesta era originata dalla mancanza di lavoro dovuta alla chiusura di numerosi cantieri cittadini in seguito alle nevicate degli ultimi giorni.

Secondo alcune informazioni, mentre la folla attendeva la apertura dei cancelli del palazzo municipale, aderenti a movimenti extra-parlamentari di estrema sinistra avrebbero diffuso manifestini con scritte polemiche verso l'amministrazione comune ed altre autorità locali. Ad un certo punto, qualcuno ha tentato di fermare due mezzi pubblici in transito per bloccare il traffico.

All'arrivo di agenti di pubblica sicurezza e carabinieri, i quali hanno invitato i manifestanti a disperdersi, sono stati divelti cartelli della segnaletica stradale e cubetti di porfido dal selciato. E' cominciata una sassaiola, alla quale le forze di polizia hanno risposto con lanci di candelotti lacrimogeni. Mentre alcuni dimostranti allestivano una barricata con cartelli stradali ed altri oggetti raccolti nella zona, reparti di polizia hanno fatto una carica. Agenti a bordo di camionette hanno compiuto «caroselli» per rimuovere il blocco stradale.

Dieci agenti e quattro manifestanti sono rimasti contusi durante i tafferugli. Tutti quanti hanno riportato lesioni ed escoriazioni che sanitari del pronto soccorso hanno giudicato guaribili in pochi giorni.

Diciassette dimostranti sono stati arrestati e rinchiusi nelle carceri giudiziarie sotto l'accusa di concorso in blocco stradale, resistenza alla forza pubblica e danneggiamento aggravato. Tra gli arrestati vi sono anche taluni studenti aderenti a un movimento extra-parlamentare di estrema sinistra. Altri sei partecipanti alla manifestazione, cinque dei quali fermati successivamente, sono stati invece rilasciati dopo essere stati interrogati.

Dopo gli incidenti una delegazione sindacale è stata ricevuta in municipio. In merito all'incontro con il Sindaco, avv. Salvatori, l'ufficio stampa del comune ha reso noto in un comunicato che «le legittime esigenze dei lavoratori disoccupati sono state stamani strumentalizzate da frange di agitatori che non hanno nulla a spartire con la riconosciuta dignità degli autentici lavoratori».

Nel comunicato è poi detto che durante la riunione con i sindacalisti è stato concordato di continuare l'assistenza, con la erogazione di un contributo di tremila lire pro-capite agli aventi diritto e agli edili attualmente senza occupazione. La liquidazione dei contributi stessi sarà compiuta dall'ECA (Ente comunale assistenza) a partire da lunedì prossimo.

(Ansa)

NELLE ACLI BATTAGLIA a colpi di commissario

Roma, 6

Il «gruppo di minoranza delle AOLI» accusa oggi la maggioranza del movimento di condurre una «azione di smantellamento per eliminare ogni residua capacità di resistenza interna della minoranza». Il comunicato afferma che dopo aver nominato commissari in alcune province, lo stesso procedimento è stato adottato dalla dirigenza nazionale delle ACLI per molti circoli di base che aderiscono alla minoranza: a Lucca solo nell'ultima settimana sono stati sottoposti a regime commissariale, secondo il comunicato, sei circoli.

A questi circoli — prosegue il comunicato — si presenta così l'unica alternativa di piegarsi ai voleri della maggioranza o di scegliere la via delle «libere ACLI». Il «gruppo di minoranza» contesta infine le cifre comunicate dalla presidenza delle ACLI: «nella sola provincia di Lucca i circoli che si sono dichiarati autonomi sono superiori per numero e consistenza di associati, al peso che la maggioranza assegna all'intero fenomeno scissionistico sul piano nazionale». *(Italia)*

SCONCERTANTI SVILUPPI DELL'INCHIESTA SULL'ASSISTENZA

ANCORA UN ASILO-LAGER SOTTO INCHIESTA A ROMA

Un piccolo ospite vi avrebbe subito violenze - Interrogata la madre
Iniziata la perizia sui cibi «scaduti» sequestrati all'«Arc-en-ciel»

Roma, 6

Continua l'inchiesta sugli istituti assistenziali per l'infanzia abbandonata e con il procedere delle indagini nuovi elementi vengono acquisiti al fascicolo processuale. Gli accertamenti che il pretore di Roma, Luciano Infelisi, sta svolgendo sembrano destinati ad avere notevoli sviluppi nei prossimi giorni.

In particolare si è appreso stamane che delicate indagini vengono svolte nell'istituto «San Michele» di piazzale Tosti, dove un bambino avrebbe subito violenze. Già ieri i carabinieri del nucleo investigativo hanno interrogato la madre del ragazzo, che è minore di 14 anni. Gli accertamenti però sono soltanto all'inizio. Devono infatti essere interrogati sia gli istitutori che i compagni del ragazzo per stabilire a chi deve essere attribuita la responsabilità degli atti di violenza. Indagini sono anche in corso in un istituto diretto da suore.

Frattanto il dott. Infelisi, che ha fatto notificare ieri altri sessanta avvisi di apertura di procedimento penale, ha ordinato stamane che si inizi la perizia su 425 scatole di cibo sequestrate durante l'ispezione compiuta nell'istituto «Arc en ciel». In particolare i periti d'ufficio, professori Claudio De Zorzi e Biagio La Rocca, dovranno accertare se i cibi, che risultano scaduti ormai da più di un anno, hanno subito alterazioni nella composizione organolettica e biochimica e se sono nocivi per la salute dei bambini. Alla perizia assisterà anche una consulente di parte, la dottoressa Angelini Rota.

La fase attuale delle indagini, che ha permesso tra l'altro di stabilire che numerosi istituti che ospitano bambini inferiori ai due anni non hanno mai avuto contatti con il giudice tutelare, è seguito attentamente anche dalla procura della Repubblica che è pronta ad intervenire nei casi di sua competenza.

Per quanto riguarda l'indagine sull'ONMI, si stanno ancora esaminando i documenti sequestrati negli uffici dell'ente per stabilire se esistano responsabilità a carico dei funzionari e dei dirigenti.

Si è appreso intanto che il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Santoloci ha formalizzato l'istruttoria a carico dei chierici Carlo Bonlamberti e Carlo Franza, che operavano nell'istituto «Borgo ragazzi Don Bosco», a Centocelle. Bonlamberti, come è noto, è stato arrestato alcuni giorni fa e accusato di atti di libidine violenta, atti osceni in luogo pubblico, maltrattamenti. *(Ansa)*

Pack a Genova



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova — Anche il capoluogo ligure è stato investito dall'eccezionale ondata di gelo. La fontana in piazza De Ferrari è gelata

ANCORA UN EPISODIO DI BANDITISMO IN PROVINCIA DI COMO

REAGISCE AI RAPINATORI ED È UCCISO A FUCILATE

I malviventi, mascherati, erano entrati in una macelleria-salumeria
La fuga dopo aver freddato il proprietario che aveva tentato di opporsi

Como, 6

Tre rapinatori armati e mascherati hanno fatto irruzione stasera in una macelleria-salumeria della frazione San Mauro di Casatenovo. Il proprietario, Silvio Frigerio, di 56 anni, ha tentato di reagire e uno dei banditi l'ha ucciso sparandogli con un fucile a canne mozze. I rapinatori sono quindi fuggiti.

Questa sera, verso le 20.30, poco prima della chiusura, nella macelleria-salumeria si trovavano oltre al Frigerio, suo genero Livio Gerosa, di 30 anni, la moglie di quest'ultimo, Adele, di 21 anni, nonché una cliente, Erminia Colzani in compagnia di due figlie.

Mentre il Frigerio stava servendo al banco la donna, hanno fatto irruzione i banditi, armati di pistola, mitra e un fucile da caccia. Mentre due dei malviventi intimavano il «mani in alto» avvicinandosi a una delle due casse del negozio, il terzo, quello armato con il fucile a canne mozze, rimaneva a sorveglianza vicino alla porta d'ingresso. Dopo aver vuotato la prima delle due casse, raccogliendo un bottino di sole 20 mila lire, i malviventi si sono apprestati ad aprire anche la seconda.

Avevano appena prelevato altre 20 mila lire quando si son visti balzare alle spalle il Frigerio e il Gerosa che hanno tentato di disarmarli. Il bandito che si trovava alla porta d'ingresso, vista la reazione dei due negozianti, ha esploso un colpo di fucile che ha raggiunto alla testa il Frigerio. A questo punto i malviventi si sono dati alla fuga, nella colluttazione avevano lasciato cadere le armi a terra.

I carabinieri, giunti infatti poco dopo il delitto, hanno rinvenuto nel negozio una pistola calibro 9 e un mitra. Posti di blocco sono stati istituiti in tutta la zona. *(Ansa - Italia)*

AGNELLI RICEVUTO dal Capo dello stato

Roma, 6

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il presidente della FIAT, dott. Giovanni Agnelli. *(Ansa)*

DALLA PRIMA PAGINA

RIMPASTO

zione adottata si supera anche questo ostacolo.

Con l'interim e la presenza di De Martino, tutte le carte sono state quindi giocate al momento giusto e il gioco è riuscito. Ovviamente, come si è detto, ciò non significa che ci avviamo ad un periodo di idillio. Già stasera sono ricominciate le critiche e le polemiche, e l'autore è stato La Malfa nella relazione con cui ha ribadito al consiglio nazionale del suo partito i motivi del disimpegno repubblicano.

Dopo aver rilevato che il disimpegno non è stato «né una operazione a destra né a sinistra», ma un'iniziativa che punta sull'esigenza del disegno riformatore «coerente e globale». La Malfa ha osservato che è stata la mancanza di questo disegno riformatore a rendere debole la coalizione verso il PCI. «Da alcune forze dello schieramento di sinistra — ha aggiunto — a questa debolezza si vuole rimediare da una parte con una chiusura pregiudiziale, essa stessa segno di debolezza, dall'altra con un'apertura altrettanto pregiudiziale che è anch'esso segno di grave debolezza».

«Non si fa politica programmatica né di riforme — ha proseguito — se si obbedisce alle pressioni giornaliere, se si raccolgono le spinte che provengono da iniziative completamente autonome». Il segretario del PRI ha ribadito la necessità che il governo si consulti, per attuare il disegno riformatore con le opposizioni, ma non esaltando la funzione assembleare oltre il limite valido. E qui La Malfa ha rinnovato l'accusa ad Andreotti di «teorizzare assurdamente la condizione istituzionale del Parlamento» e di ritenere il governo «organo di semplice trasmissione di progetti elaborati da uffici studi».

Domani parlerà Reale: il discorso è atteso, perché sarà interessante vedere in quale misura l'ex ministro della giustizia che ha il dente avvelenato, risponderà a La Malfa.

R. P.

E' MORTO IL CONTE Bianchi di Vigny

Sanremo, 6

Si è spento stamane a Sanremo all'età di 67 anni il conte Guerrando Bianchi di Vigny, scrittore, giornalista e fondatore-editore della rivista «Bazar alta classe». Molto conosciuto in riviera e a Torino, in questi ultimi tempi si era stabilito a Sanremo dove viveva con la moglie Dina Ghiantaretto. *(Italia)*

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° aprile 1971 saranno rimborsabili:

L. 927.300.000 nominali di

OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1958-1978

sorteggiate nella decima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI 6 % 1958-1978) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

IL FURTO D'ARMI LEGATO AL CONTRABBANDO

Duecentomila a sbarco ai finanzieri infedeli

Lo dice un milite arrestato dopo la «fuga» dei mitra

Palermo, 6

Sono proseguite questa mattina le due istruttorie giudiziarie, condotte parallelamente dalla magistratura ordinaria e da quella del tribunale militare, sul furto dei 14 mitra «Mab» e delle munizioni, commesso nella notte tra il 20 e il 21 febbraio nella caserma della Guardia di Finanza a Torre del Corsaro alle porte di Palermo.

Uno dei «finanzieri» arrestati, Andrea Zavatti di Ferrara, ha anche ammesso le collusioni tra lui, alcuni commilitoni e la organizzazione contrabbandiera che opera nel capoluogo siciliano. Il militare, a quanto si è appreso, ha redatto di proprio pugno un memoriale nel quale traccia una analisi completa della situazione che si era creata nella caserma costiera della finanza, e dov'era di stanza una brigata delle «Fiamme Gialle» i cui componenti sono stati arrestati o per il furto delle armi o per il concorso in contrabbando.

Nel suo memoriale Zavatti oltre ad ammettere di essersi fatto corrompere dai contrabbandieri per chiudere gli occhi sulla loro intensa attività lungo il litorale che la brigata costiera avrebbe dovuto controllare, chiama in causa numerosi altri commilitoni.

Zavatti avrebbe ammesso che i contrabbandieri pagavano a lui e ai suoi commilitoni mille lire ciascuno per ogni cassa di sigarette che essi lasciavano sbarcare dalle navi-pirata che facevano la rotta davanti al litorale ove erano in azione i radar della stazione costiera di Torre del Corsaro. L'ultimo «colpo», secondo lo stesso Zavatti, avrebbe fruttato 200 mila lire a testa a vari dipendenti della brigata costiera.

(Ansa)

IRRUZIONE A ROMA IN UNO STUDIO: SI SVOLGEVANO PRATICHE ABORTIVE

Nella «clinica» due medici con una cliente sotto anestetico

Sono stati arrestati tutti - 100 mila lire il prezzo d'una maternità indesiderata

Roma, 6

Due medici e una donna sono stati arrestati dalla Squadra mobile di Roma: i primi gestivano uno studio dove venivano svolte pratiche contro la maternità; la donna stava per essere sottoposta a intervento chirurgico. Da qualche tempo era giunta notizia, tanto alla polizia quanto alla magistratura, di un'illecita attività che si svolgeva in uno studio medico di via Fogliano, gestito dal dott. Giovanni Petrangeli, di Orvieto. Le indagini venivano affidate dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Amato, alla polizia dei costumi della Squadra mobile, coadiuvata dall'ispettrice di polizia Miralla Faustini.

Al termine degli accertamenti, lo stesso dott. Amato, il dott. Gianfrancesco (dirigente della sezione omicidi della Mobile), il medico legale dott. Marracino e l'ispettrice hanno compiuto un sopralluogo nello studio medico: nell'appartamento, che è composto di 7 stanze e attrezzato come una piccola clinica, gli investigatori hanno trovato, oltre allo stesso dott. Petrangeli, anche un altro medico, il dottor Giovanni Bava, di Bruscasco (Torino).

Quest'ultimo, all'arrivo della polizia, si stava accingendo a operare una donna, che si trovava già sotto l'effetto dell'anestetico; la donna è stata identificata per la cittadina britannica Caterina Millar di 28 anni. Il dott. Marracino, constatate le sue condizioni, ha disposto il suo immediato ricovero nella clinica ostetrico-ginecologica del policlinico. Nello studio medico la polizia ha trovato anche una donna di Viterbo, che aveva già versato la somma di 100.000 lire ed era in attesa di essere sottoposta a intervento chirurgico.

Il sostituto procuratore della Repubblica ha emesso così mandato di cattura contro la Millar (che è ora sorvegliata dalla polizia nel policlinico), contro il dott. Petrangeli, che è stato condotto nel carcere di «Regina Coeli», e contro il dott. Bava: quest'ultimo, al momento dello arresto, è stato colto da una crisi cardiaca, ed è stato perciò ricoverato nel policlinico «Gemelli», dov'è sorvegliato dagli agenti. L'accusa per i medici è di aver procurato e tentato aborto su una donna consenziente.

Il Bava aveva dei precedenti per cui, alcuni anni or sono, era stato radiato dall'Ordine dei medici. Dopo aver trascorso qualche tempo in Inghilterra, era successivamente tornato a Roma: nel giugno del 1968 la polizia lo sorprese nel suo ambulatorio di via Zanardelli, dove furono trovate 4 donne già pronte per l'intervento chirurgico e altre 20 in attesa di essere operate. Il Bava fu arrestato, e rimesso successivamente in libertà il 1.o febbraio 1969.

(Ansa)

SAVA
il servizio finanziario della Fiat per l'acquisto rateale di vetture e veicoli industriali
presso Filiali e Concessionarie FIAT, OM, Autobianchi
SERVIZIO SAVA VENDITA RATEALE

L'urlo buffo di Tarzan

LEGGIAMO su una rivista francese di cinema che una nota casa americana, produttrice di film all'insegna del leone ruggente, si è decisa, dopo lunghissimo intervallo, a ripresentare una serie di sette od otto pellicole, scelte fra le «migliori» del copiosissimo ciclo di Tarzan. Sono ignote le motivazioni di questo rilancio. Escluso qualsiasi richiamo attuale tra l'Africa di Tarzan (se mai ve ne fu una) e quella turbolenta e contrastata dei nostri giorni, è plausibile ritenere che l'urlante uomo della foresta faccia anche lui parte di quel gioco di «ritorni» (o scoperte), raffinati o rozzi che siano, di cui si nutre il nostro gusto.

Probabilmente il modesto mito di Tarzan non si era — nel frattempo — mai spento del tutto, fiocamente alimentato da una confezione fumettistica, fattasi sempre più esangue e lontana dai gagliardi archetipi. Così che rivedere sullo schermo il volto sanamente inespressivo di Johnny Weismüller, il Tarzan per definizione, e seguirne lo altalenante volo di liana in liana, con il codazzo di scimmie trepide e fedeli, significa, in certo modo, dar nuovo vigore a questa truculenta fiaba per ragazzi cresciuti.

Intanto, discutibile o meno, il personaggio ha una sua storia e una sua iconografia. L'autore, Edgar Rice Burroughs, nato a Chicago nel 1875, scrisse la prima «avventura» di Tarzan nel '12, senza troppa convinzione. Dopo un avvio piuttosto tiepido, scattò la presa sul pubblico ed ecco la piena del successo divampare incredibilmente, moltiplicarsi le edizioni e le traduzioni in pressoché tutte le lingue parlate e Burroughs, preso nell'ingranaggio, costretto a scrivere un romanzo dopo l'altro (una specie di Salgari, ma assai più fortunato), subito pubblicati in decine di migliaia di copie.

Le storie di Tarzan furono riprese, volgarizzate, deformate, secondo i casi, da una produzione sterminata di «stripes», come si è detto, tuttora attiva. Frattanto, nel 1918, aveva inizio, correlativa, una florida filza di film i quali si giovarono, nel corso degli anni e con alterna fortuna, di vari interpreti. Le loro foto, alcune veri e propri reperti archeologici, ci rendono le immagini dei primi Tarzan, per la verità più simili nell'aspetto, non che a selvaggi figli della foresta, a robusti operai, vestiti, per la occasione, di pelli di leopardo. Altri, invece, più moderni, offrono membra atleticamente levigate e appaiono pensosi e fin troppo consapevoli del loro ruolo. Nel giusto mezzo — ed è forse anche questa ragione di successo — è quindi il Weismüller, detentore d'innumerevoli record di nuoto, alto metri uno e novanta, muscoloso e scattante e nondimeno lievemente ottuso, come si conviene a un essere cresciuto nella boscaglia.

Il Weismüller ebbe anche la fortuna di essere affiancato da una compagna (l'attrice Maureen O'Sullivan), graziosa ma non esorbitante, in cui si contemperavano schiettezza e malizia. Né va dimenticata la scimmia «Cheeta», appartenente alla simpatica famiglia degli scimpanzé e per di più resa spiritosa da una lunga permanenza negli studi di Hollywood.

Dobbiamo qui confessare di aver ceduto (cosa non accade nelle lunghe sere d'inverno?) al richiamo di Tarzan nel buio di una saletta di cineclub, dove si presentava una vecchia pellicola degli anni Trenta. E' incidentale la constatazione che i film visti in tale sede (a parte il pregio eventuale del prodotto cinematografico, l'operazione culturale, ecc.) offrono un piacere tutto particolare. In assenza di quei requisiti, di cui non si farebbe a meno, in una normale sala di proiezione — poltrone, schermi giganti, elevate temperature — vibra qui un'aria insolitamente schietta e amichevole e si assapora il riaffiorare di un amore (per il cinema, ovviamente) che credevamo quasi perduto.

Ma che dire del film? Fu un momento struggente quando apparve la pellicola un poco ingiallita e risuonò rauco il sonoro. Fummo, di colpo, immersi nel cuore di un'Africa improbabile, echeggiante di lontani, inquietanti tamburi. Ed ecco mettersi in moto, snodarsi nella foresta una lunghissima carovana di portatori neri, preceduta da due bianchi, cacciatori d'elefanti, ricercatori del mitico cimitero dei bestioni allo scopo di fare avidissima incetta d'avorio. Tutti spiati, naturalmente, passo dopo passo, da striscianti tribù ostili le quali non tardano a farsi vive ingaggiando furibonde battaglie con gli intrusi.

Di queste battaglie non si può fare a meno di ricordare lo stupefacente numero di morti che ne consegue. Un autentico spreco di uomini neri, fatti morire con le modalità più spettacolari (girevolte prolungate, tuffi in profondi abissi), con una presunzione di balletto, di plastica esibizione nient'affatto cruenta, se mai un poco deprimente per questo retrocedere dei neri al rango di birilli mentre i bianchi, si sa, hanno la vita dura e perché ci lascino, alla fine, la pelle, ci vuole un migliaio almeno di nemici fatti fuori. Così erano i tempi.

Ma su tutto domina, scendendo per agili trapassi vegetali, lui, il Tarzan. Ahimè! L'urlo modulato, il cupo richiamo da egli rivolto, nel momento del pericolo alle fedeli schiere di scimmie ed elefanti, richiamo che un tempo ci agghiacciò la pelle, ora riesce, francamente, soltanto a farci ridere. Si ride e non si parteggia più per questo eroe boschereccio, impegnato di continuo a salvare la sua compagna dall'assalto di belve spietate. D'altronde questa Jane, molto carina e provvista di abitini «nude-look», non riesce a starsene un momento sola senza essere aggredita da leoni, leopardi, coccodrilli e, addirittura, rinoceronti. Così che alla fine il gioco può anche stancare e poi si sa che Tarzan ha sempre la meglio.

E' evidente che in Tarzan non ci crediamo più. Sorprende, fra l'altro, noi che viviamo in anni di barbe fluenti, come costui, con la vita che fa, abbia sempre il mento ben rasato. Tutto sommato, la nostra simpatia va alle scimmie, agli scimpanzé dal muso bonario, assidue e dolci con il loro capo bianco, quando questi rimane ferito e viene da esse curato con una sollecitudine da sorelle maggiori.

Un fatto, tuttavia, non si può tacere. Ed è come Tarzan, à suo modo, «difenda» qualcosa, un'Africa primordiale e opinabile, ma che vuol essere lasciata in pace, sottratta allo sfruttamento e all'avidità. Nel film, dopo sfrenati massacri, i suoi elefanti riportano pazientemente, reggendole pezzo a pezzo con le proboscidi tutto fare, le eburnee zanne dei loro avi, che i cacciatori, violando un segreto della natura, hanno sottratto al misterioso cimitero dove i pachidermi vanno a morire.

Tarzan dunque ritorna. Ammiriamo la bravura tecnica, la robustezza delle immagini nei film che ne raccontano le gesta, ma sorridiamo. Segno che l'avventura — né, in fondo, ce ne rallegriamo — è ormai finita.

Rinaldo Derossi

MENTRE LA NARRATIVA PRESENTA DA NOI COME IN ALTRI PAESI SINTOMI DI ANEMIA

Nel rileggere le pagine di Proust una ricerca del nostro tempo perduto

In Francia i «Diari» di Ionesco furono accolti con lo stesso sorriso indulgente con cui l'opinione pubblica ha salutato la sua recente ammissione fra gli «Immortali» dell'Accademia

Parigi, marzo

E' cosa risaputa da tutti, che quando nelle galassie succedono mutazioni veramente strepitose, le notti si mettono a figliare comete come fossero semplici fuochi di bengala. Nella galassia culturale ch'è attualmente la nostra, il fenomeno si riproduce con la puntualità matematica degli eventi di natura. Sconvolgimenti impietosi sono in corso un po' dappertutto, d'un'importanza e d'una complessità tali, che forse soltanto i nostri pronipoti saranno in misura di valutarne le conseguenze. In ogni campo, in ogni disciplina, i principi fondamentali sono rimessi in questione d'ora in ora, con l'accanimento dei bambini che disfanno il letto da capo a fondo, quando li risveglia il dolore del buio. Incapaci di assumere umilmente le catastrofi che, più o meno coscientemente, hanno contribuito a provocare, i nostri migliori ingegni si trovano condannati ad accettare senza battere ciglio il ruolo ingrato di stelle filanti che gli impongono, in maniera piuttosto perentoria, gli editori.

Valanga di novità

Non passa, infatti, settimana senza che uno o l'altro ufficio stampa ci annunci l'uscita di un capolavoro, la scoperta di un nuovo genio. Lasciamo da parte i ricuperi tardivi d'un Sade, d'un Fielding, e magari d'un Salgari. Ma quanti Borges, quanti Nabokov, quanti Gombrowicz, e Durrell, e Solzenitsyn, e Witkiewicz, i nostri critici meno soggetti a cauzione ci hanno proposti, nel giro di due o tre stagioni, come il fior-fiore delle letterature di tutti i tempi! Poi, col passare dei mesi o degli anni, le cose finiscono per ridimensionarsi da sole, e un bel giorno scopriamo non senza sollievo che, a dir vero, non si trattava proprio di autentici «geni», ma di abili, solidi e sottili talenti, degni in ogni caso di considerazione, perché ciascuno traduceva a modo suo certi cedimenti dell'epoca, certe svolte della cultura e dell'espressione.

Di punto in bianco ci ritrovavamo costretti ad ammettere che esiste una certa differenza fra Nietzsche e Cioran; che Uwe Johnson non è Dostoiewskij; che gli strabismi verbali di Joyce hanno motivazioni molto più gravi di quelle di Céline; che le astuzie di Prévert non valgono quelle di Apollinaire e di Max Jacob; che Balestrini è uno scoiattolo molto meno spassoso del Burchiello; che Ionesco, infine, non è né Ibsen, né Strindberg, e nemmeno Becketi, ma, più modestamente — per far eco a uno dei suoi critici più feroci — un brav'uomo «che, vent'anni fa, ha vinto una lotteria e non ha ancora capito bene dove aveva comperato il biglietto». Mi son lasciato dire che, in Italia, i suoi «Diari» avevano sollevato persino polemiche d'ordine ideologico. Troppo onore! Qui, in Francia, erano stati accolti con lo stesso sorriso indulgente con cui l'opinione pubblica ha salutato la sua ammissione fra gli «Immortali» dell'Accademia.

Resta comunque il fatto che, a forza di confrontarci giorno dopo giorno con prodotti non garantiti, suscettibili di rivelarsi buoni per il pagliaio prima ancora d'essere stati interamente consumati, la nostalgia ci prende di rituffarci in testi più consistenti, in acque capaci di trascinare altra cosa che conigli morti e pallidi avanzi d'orticelli di periferia. Ti può allora accadere di approfittare d'una indisposizione che ti tiene in casa per più d'un mese, per buttarti a rileggerti tutto Proust d'un sol fiato, senza saltare una riga, e poi Dante, e poi Vico, ripercorrendo a ritroso itinerari che avevano fatto le delizie della tua giovinezza.

Per quanto mi concerne, debbo ammettere che a Proust rivengo regolarmente ogniqualvolta, perse le briglie a furia di cavalcare puledri impuberi, provo il bisogno di riassettare un po' le mie idee sull'evoluzione del romanzo. Dio sa se, al giorno d'oggi, il problema esige d'essere riconsiderato con la freddezza d'un ipocondriaco intento a sfogliare un carciofo crudo! Dappertutto, in Italia come in Francia, in Germania come nei paesi anglosassoni, la narrativa presenta sintomi allarmanti di anemia. Defraudata da un pezzo dei connotati abbastanza precisi che la caratterizzavano, sganciata senza preavviso d'ogni filo conduttore coerente, dirottata fra le pieghe di lenzuola mal risciacquate, il suo ansimare assomiglia ai rantoli di una rana di risaia sperduta in un vicolo cieco.

Lezioni del passato

Non la sortiranno di là — oh no! — né i Roth, né i Segal, né i Robbe-Grillet che, d'altronde, succubi di ben altre vertigini, non ci pensano neppure. A parer mio, i soccorsi potrebbero venirle da altrove: da una seria rimeditazione, per esempio, delle lezioni di un Proust, di un Joyce, di un Musil, in ognuno dei quali restano ancora tanti filoni inesplorati da scoprire, tanti ricchi cunicoli da inventariare. Me lo conferma la rilettura recente di «Alla ricerca del tempo perduto», nell'eccellente traduzione pubblicata anni or sono da Einaudi e riproposta oggi al gran pubblico nei «Nuovi Oscar» della Mondadori. Sette volumetti da portarsi dietro in montagna, egregiamente presentati in un dignitoso cofanetto.

Quando riprendi Proust, fermamente deciso a resistere alla tentazione di correggere le sue tisane con la grappa adulterata delle interpretazioni pseudo-strutturalistiche, rimani a bocca aperta di fronte al viaggio inatteso che ti propone ogni pagina, stupefatto come davanti alla prima parola nera iscritta sul bianco di un quaderno vergine. Timido piovanello preso al vischio di una frase che ti accartoccia, insinuante, nelle sue pieghe, hai l'impressione d'essere ricondotto di colpo a Dio sa quali origini, di riprendere contatto con radici ancora umide di gestazione, di assistere davvero alla nascita di una pianta e di un universo.

Foglie ancora nell'alvo si slacciano l'una dall'altra con la morbidezza sinuosa dell'ineluttabile. Un respiro assordito ma sconfinato dà l'avvio al grande albero in divenire che fiocca pazientemente i suoi grumi bianchi. Un ronzio di sciame in alveari chiusi accompagna il lento suasivo precisarsi d'una maniera di raccontare che non deve più nulla alla tradizione, ma che non la rinnega né la dimentica. Tutto il miracolo è lì: in questo crescere cauteloso, in questo maturare senza scosse, minuto dopo minuto; ed ogni minuto ti è ridato nella sua inalterabile integrità, con il rispetto dovuto a un frammento d'eternità.

Sì: i nostri giovani apprendisti-romanzieri farebbero bene di rileggersi a fondo, taccuino per gli appunti alla mano, i sette volumetti di «Alla ricerca del tempo perduto». Poi, a libro chiuso, potrebbero anche percorrere con profitto il primo tomo della «Correspondance» (ed. Plon), e magari i due «Cahiers Marcel-Proust» — dovuti l'uno a Serge Béhar («L'univers médical de M. P.»), l'altro a Marthe Bibesco («Au bal avec M. P.») — usciti di fresco da Gallimard. Si renderebbero allora conto dell'assenza, nell'universo proustiano, d'ogni arbitrio, dell'attenzione ansiosa con cui l'autore controllava e ricontrollava anche i minimi dettagli — di costume, di gergo, d'impatto psicologico — sui quali riposa l'impalcatura della sua costruzione romanzesca. Quella famosa «realtà profonda» tanto cara ai sopravvissuti del surrealismo, lui la trovava attraverso uno scavo appassionato nella roccia dura della più banale quotidianità.

Una volta esaurito lo scrupoloso lavoro di documentazione, Proust si calava — di fronte agli esseri, alle situazioni, alle cose — in una sorta di passività quasi vegetale, atta a salvaguardargli il massimo di ricettività, senza perdere nemmeno un briciolo del suo ostinato lucidissimo potere d'interrogazione. Gli atleti da fiera che, oggi, per nascondere il vuoto delle loro finte muscolature, fanno un gran parlare di «incomunicabilità», di «alterità», di «non-identità», dovrebbero infine accorgersi dell'intima coesione dell'universo proustiano.

Se i suoi personaggi, Proust li scompone, li smonta, li tritura, fino a portarli al limite estremo del discontinuo, a una frantumazione pressoché totale del loro tessuto temporale e spaziale, non è già per condannarli alla geenna dell'assurdo, per contestare la loro smania di esistere, ma per metterli in condizione di ritrovare nel rogo della combustione un'identità ancora più intensa di quella che s'era dissolta al contatto della brace. Misurate, ora, il prezzo della pietà che lui sapeva davvero spendere per persuaderli a voler «comunicare» ad ogni costo; resi coscienti dei rischi mortali che fa correre all'uomo una solitudine accettata tropo supinamente, li vedi annaspare con le dita, con le mani, con l'odorato, con le labbra, con le antenne del sesso, avidi di raggiungere «l'altro», quell'«altrui» suscettibile di redimerli. La gran notte che avvinghia Swann, e Odette, e Charlus, e Albertine, e il cocchiere del fiacre che li conduce verso il loro destino, annuncia un'alba, una lontana liberazione che spetta a ciascuno di noi di aiutare a realizzarsi.

Su Proust, non oserei dire d'aver appreso gran che di nuovo nelle pagine che gli consacra Erich Auerbach in un volume di saggi — «Da Montaigne a Proust» — uscito da poco nella collana «Temi e problemi» dell'editore De Donato. Una collana dove incontri testi di Kandinsky, di Malevic, di Zampa, di Cordaro, di Batkin, per non citare che i nomi più vistosi; utilissima a chiunque intenda aggiornarsi sulle correnti più vive che, in mezzo a una crescita allarmante di muffe e di mostri, tentano di ridare sembianza umana alla contorta cultura contemporanea.

Auerbach è senza dubbio una delle più brillanti fra le stelle minori del firmamento universitario tedesco degli ultimi trent'anni. Di formazione schiettamente accademica, restio a covare grilli per il solo piacere di sentirli cantare, non ha né la genialità di sintesi d'un E. R. Curtius, né la sensibilità trafelata d'uno Spitzer; meno ancora l'agilità quasi istrionica di un Adorno. La sua pesante, perfetta attrezzatura di palombaro abituato ai grandi fondi dei mari classici, lo impaccia quando si tuffa nelle acque ancora torbide delle letterature contemporanee. In questo campo, le sue esplorazioni non lo conducono mai più lontano d'una dignitosa chiarificazione di problemi piuttosto scontati. Ma in tema di filologia romanza, un sapere spropositato, una probità intellettuale rigorosamente allergica ai facili giochi della linguistica da salotto, una buona provvigione di qualità analitiche saggiamente amministrate, ne fanno un maestro da frequentare con profitto. Come lo comprova il secondo volume di saggi, apparso ugualmente nella collana De Donato.

Qui, Auerbach si muove a suo agio, con l'infaticabilità di un'ape sicura del suo miele. Su San Francesco, sulla funzione di Virgilio nella «Commedia», sul simbolismo tipologico nella letteratura medievale, le sue note restano un esempio di coerenza, di felice ristrutturazione di fatti espressivi ancora mal agganciati l'uno all'altro. Ma più luminose ancora mi sembrano quelle consacrate a ridare al pensiero vichiano la dimensione d'una impetuosa promessa.

Con aria da nulla, rimestando i testi fino a ridurli a una sorta di pasta piena di buona volontà e coordinandone abilmente i grumi, Auerbach riesce a proporci del Vico un'interpretazione tutta moderna, tutta contemporanea, che avrebbe incantato Joyce, e alla quale non sarebbe stato insensibile nemmeno Proust, così incline a vedere nella vita un succedersi ambiguo di «corsi e ricorsi». Anche queste sono pagine che i nostri giovani delle diverse avanguardie farebbero bene di meditare. Apprenderebbero almeno la differenza che corre fra una realtà rifiutata a priori e quella — frantumata, scomposta, ma favolosa — che ci viene incontro giorno dopo giorno, e che si confonde semplicemente con la Storia.

Ilo de Franceschi



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Eccezionale nevicata nella capitale: decorazione in bianco per la bella Trinità dei Monti in Piazza di Spagna



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Norimberga — Lo zoo della città dei giocattoli è stato allietato dalla nascita di due leoncini, un maschio e una femmina, i primi nati in cattività dopo tredici anni. Ora hanno tre mesi. La futura leonessa sembra piuttosto aggressiva nei confronti del fotoreporter; molto più conciliante, invece, il fratellino

La rassegna dei libri

«Meglio scrivere versi alla marijuana / che pedalare senza simpamina. / Precipitando dagli scogli / il cielo appare piatto ed incolore, / i numeri sacrificati / sono coperti dal segreto d'ufficio» è scritto, sotto il titolo, sulla copertina d'uno di quei «quaderni di poesia» che formano collana della casa editrice Rebellato di Padova; e forse di versi alla marijuana se ne trovano parecchi nel libro non facile a intendersi «Il coraggio possibile» di Pietro Guberti. Sì, perché ci si accorge subito di dover assuefarsi a simboli tutti suoi anche se concedono di avvertire una strana inquietudine per l'esistenza di un «mondo spaccato in due: metà nel fiume, metà nel pozzo».

Si avvale pure, il Guberti, di brani poetici di Manzoni, di Quasimodo, di Eluard, di Brecht e poi, di Fusinato, Bekett, Ungaretti, Garcia Lorca (del quale si mostra attratto per certe insistenze su tasti obbligati), Petrarca, Carducci, nonché di San Francesco, per iniziare o continuare un discorso adatto alle sue tendenze.

Insomma piacerebbe essere nel giusto supponendo che il Guberti con «Il coraggio possibile» intende gridare contro certe ingiustizie pur sapendo che la sua voce rimarrà strozzata prima di aver espresso compiutamente il suo pensiero.

S. P.

○

Alberto Busignani: *Jackson Pollock* (Sansoni ed., pagg. 95 più 40 tavv., lire 1200) — La nostra è un'epoca assai fertile, quanto alla produzione di miti e conseguenti mitologie (anzi, si dovrebbe dire mitagogie), come è stato ampiamente spiegato da autori come Barthes e Dorfles. Ai miti, naturalmente, seguono i riti, i quali, implicando forme stereotipate (stilizzate) di comportamento, non lasciano largo spazio alla lucidità, allo spirito critico. E il guaio è che di solito i miti non investono soltanto gli aspetti meno elevati della quotidianità (la «Mitologia del Quotidiano», per l'appunto), ma operano anche in quei settori che, per la loro natura, dovrebbero rimanere estranei a questo tipo di pericolose manipolazioni. E così: i miti di Manzoni e Leopardi, di Chopin, Toulouse Lautrec e Modigliani, per giungere poi fino a Pavese e, perché no, a Jackson Pollock, tutti in grado di alimentare una ricca sottocultura.

Ad ogni modo, nel caso del Pollock ci si trova a un livello di ricezione più alto, anche perché il mito — in fondo piccolo — di questo pittore s'inserisce in quel più grande e anche più legittimo mito chiamato America (la cultura americana), che ebbe la sua ragion d'essere soprattutto negli anni prebellici e in quelli immediatamente successivi al secondo conflitto mondiale e che, seppure con diverse motivazioni, perdura anche oggi.

Dunque, Jackson Pollock (1912-1956) un pittore americano, e piuttosto importante. Da lui i più alti risultati dell'action painting, un esser «dentro» al quadro, il quadro come spazio... come ambiente... Ma romantico, espressionistico ed «espressivo»; «maledetto» perché alcolizzato, morto relativamente giovane di una classica morte romantica (futurista?) da secolo XX, e cioè in un incidente automobilistico. Pittore importante e noto, ma non sicuramente popolare. Donde la tempestività con cui la Sansoni ha affidato ad Alberto Busignani il compito di stendere, per la collana «I maestri del Novecento», uno studio su questo grande artista americano. Busignani, molto opportunamente, vista la funzione eminentemente divulgativa (non comunque volgarizzatrice) della collana, piuttosto che ad una analisi in sede estetico-teoretica delle origini del significato della pittura di Pollock, tende a un inquadramento di carattere storico dell'artista, a una ricerca delle innegabili «cadenze» romantiche di tutta l'arte americana.

○

Lara Vinca Masini: *Georges Braque* (Sansoni ed., pagg. 95 più 43 tavv., lire 1200) — Proseguendo nella sua intelligente opera di divulgazione, la casa editrice Sansoni ha pubblicato, nella collana «I maestri del Novecento», un volume dedicato alla pittura di Georges Braques, curato da Lara Vinca Masini.

Braque, con Picasso, è stato il maggiore esponente, se non addirittura l'inventore, del Cubismo, il primo grande movimento d'avanguardia che s'incontra nella storia dell'arte del nostro secolo. Malgrado il loro lavorare «in tandem», tuttavia, i due pittori si posero obiettivi assai diversi, posto anche il diverso temperamento che li caratterizzava. Austero e legato alla tradizione il francese, istrione e proteiforme lo spagnolo, riuscirono a dare due versioni, tra loro complementari, della nuova «visione» cubista. E forse, sostiene la Masini, fra i due il più rivoluzionario, malgrado le apparenze, fu proprio Braque. Se Picasso non «cerca», ma «trova», Braque compie l'operazione esattamente opposta. Per parlare di Picasso si deve necessariamente introdurre la categoria del «genio», quindi ci si deve rifare a una dimensione classica del fare artistico, dove contano ancora degli elementi intuitivi che, allo svolgimento dell'arte moderna, sono risultati per lo più estranei. Non già sperimentazione, ma «ispirazione». Braque, invece, pur ricollegandosi alla grande tradizione della pittura francese e, segnatamente, a Cézanne, riesce a non essere mai un classico, perché opera sperimentando continuamente.

Né del resto, l'importanza del pittore francese si limita a questo fatto. A lui — la Masini tende a sottolinearlo — che pure non si scostò mai da una tradizionale concezione pittorica, si devono alcune importanti innovazioni dell'arte moderna, come il quadro-oggetto e l'introduzione del papier-collé.

G. C.

○

L'Europa - Settimanale di politica, economia e cultura N. 24-25 - Pagine 176 - Lire 300

○

Giordano Dell'Amore: *La politica del risparmio nell'ordinamento regionale* - Ed. Giuffrè - Pagg. 27.

NUOVO SAGGIO SUL MOVIMENTO SORTO SESSANT'ANNI FA

Anticipò l'arte moderna il Futurismo di Marinetti

Umbro Apollonio ha dedicato un libro all'analisi della sua validità e alla portata dei suoi assunti ricostruendo il clima del tempo

Nel nostro paese, a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, presi come eravamo dalla necessità di rinnovare tutta la vita culturale, intasata dai detriti lasciati dal fascismo, si era finito — procedendo nella indispensabile operazione — con il demolire tutto ciò che in un modo o nell'altro aveva avuto a che fare con il passato regime. Il rischio che si sorreva era evidente: gettare via con il classico secchio d'acqua sporca anche il bambino lavato. E questo non già perché il fascismo avesse prodotto della cultura degna di essere considerata (anche se vi sono delle eccezioni di cui in ogni caso si deve tener conto, soprattutto per quanto riguarda taluni aspetti dell'architettura), ma semplicemente perché vi furono degli autori (al limite lo stesso Sironi, per rimanere nell'ambito delle arti figurative) o dei movimenti, come il Futurismo, che vennero sì in qualche modo utilizzati dal regime o furono semplicemente fascisti tout court, ma che malgrado questo ebbero un loro ingegabile, intrinseco valore.

In ogni caso, il fatto che il Futurismo — un movimento il cui nome per molto tempo a livello di massa stette a indicare genericamente tutta l'arte moderna — abbia avuto a che fare con il fascismo non deve far supporre che l'una cosa sia sorta dall'altra, posto che il primo manifesto del movimento di Marinetti venne pubblicato nel lontano 1909, in tempi quindi ancora abbastanza tranquilli. Gli è piuttosto che sul finire del 1918 e all'inizio dell'anno successivo, si ebbe una scoperta adesione del movimento di Marinetti alle idee dell'estrema destra, con la fondazione dei fasci politici futuristi in varie città d'Italia. Per non parlare poi del cosiddetto secondo futurismo, che fiorì accanto al più ufficiale e tronfio Novecento a dittatura consolidata, con gli esiti poco meno che funesti da tutti conosciuti.

Ma tutti questi fatti non devono far pensare ai futuristi come a un manipolo di esaltati bellicisti, di plateali mistificatori. Una frase come quella di Marinetti, secondo cui la guerra era la «sola igiene del mondo» non deve autorizzarci ad avanzare ipotesi — evidentemente unilaterali e superficiali — su una presunta becera ottusità degli esponenti del Futurismo che oggi, a sessant'anni di distanza, si può definire, senza il timore di sembrare troppo categorici, il maggior contributo italiano all'arte moderna. E il Futurismo fu importante non solo per la notevole quantità d'intuizioni di cui fu portatore, ma anche per il fatto che investì ogni aspetto della cultura, spaziando dal cinema alla letteratura, dal teatro all'architettura e alla pittura, con il proposito di svecchiare la situazione culturale del nostro paese.

In questi ultimi anni, anni di più o meno proficue rivisitazioni culturali, all'interno di un rinnovato interesse per le avanguardie storiche, si è potuto assistere, in Italia e all'estero, a una notevole ripresa degli studi, sia sul Futurismo in generale che sui suoi aspetti particolari. Fra questi studi, va inserito anche il recente saggio che Umbro Apollonio ha curato per la benemerita collana «Testimonianze» dell'editore Mazzotta di Milano e intitolato appunto «Futurismo». Il libro del critico triestino non vuole evidentemente essere un'ennesima storia del Futurismo, bensì un contributo alla verifica della validità dei suoi assunti, dell'effettiva portata (questa sì da accertare in sede storica) dei suoi gesti di nichilismo innovatore.

Apollonio tende a ricostruire il clima culturale estremamente provinciale dell'Italia dannunziana, notevolmente imbevuto (e sono proprio queste le posizioni di partenza dei protagonisti del Futurismo) di umori tardosimbolisti e sommerso fino all'inverosimile da scartoffie museali di vario genere, per mettere in risalto come il Futurismo vide nell'arte un qualche cosa che doveva andare ben al di là di una semplice pratica «sovrastrutturale», per intervenire invece globalmente sulle cose del mondo, non escludendo in questa operazione neppure i profani aspetti dell'ideologia politica e del mondo della produzione. E non ci sembra importante valutare le modalità spesso discutibili previste dai futuristi per tale intervento. Ciò che conta evidentemente è che il movimento sia in qualche modo riuscito a porre le premesse per una nuova concezione della cultura e dell'arte.

Né del resto la parabola involutiva compiuta da molti degli artisti che aderirono al Futurismo (e questo vale soprattutto per la pittura) ci può autorizzare a collocare il movimento di Marinetti tra i fenomeni della moda. E se anche il Futurismo a suo tempo fu talora inteso come situazione cui era necessario adeguarsi, esso nei suoi più maturi sviluppi superò i suoi stessi protagonisti, ponendosi come pietra miliare del percorso, spesso interrotto, della cultura moderna.

Gianni Contessi

Umbro Apollonio: «Futurismo», Gabriele Mazzotta ed., pagg. 292, L. 4500.

La Palma della Pubblicità alle Ferrovie dello Stato

Milano, 6

Nel salone d'onore del Circolo della Stampa di Milano ha avuto luogo, alla presenza del ministro per i trasporti, sen. Italo Viglianesi e del direttore generale delle F. S. ing. Ruben Fienga, la cerimonia del conferimento del 20.o Premio nazionale della pubblicità, la Palma d'Oro della Pubblicità 1970. Alla cerimonia hanno partecipato con numerose autorità, molti rappresentanti dell'arte, della cultura e della pubblicità.

In rappresentanza del mondo del lavoro era presente anche una delegazione dei sindacati ferrovieri.

Hanno detto parole di circostanza il vicepresidente del Circolo della Stampa ing. Carlo Galamini di Recanati e il presidente della Federazione italiana pubblicità, Dino Villani; il direttore generale delle F. S. ing. R. Fienga; e il dott. A. S. Poniatoski, presidente dell'agenzia ATA, di Milano, che ha ideato e realizzato la campagna pubblicitaria premiata e che da due anni amministra il budget pubblicitario delle Ferrovie dello Stato.

Ha concluso la cerimonia il ministro dei trasporti, che ha illustrato l'impegno sempre più fervido che anima l'Azienda autonoma Ferrovie dello Stato per assicurare alla collettività servizi sempre più rapidi e completi. Il ministro ha sottolineato la necessità di continue informazioni e di relazioni pubbliche fra gli utenti e l'azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato e si è congratulato vivamente con il presidente dell'ATA e i suoi collaboratori.

Avevano mandato la loro adesione numerosissime personalità fra cui l'on. M. Matteotti ministro per il turismo, l'on. A. Giolitti ministro del tesoro, il sen. C. Ripamonti ministro per la ricerca scientifica.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — Un corteo femminista in marcia per le vie della capitale inglese da Trafalgar Square dirette a Downing Street. Hanno presentato al Primo Ministro una petizione nella quale si chiede per le donne uguale istruzione e opportunità di impiego, uguali retribuzioni e diritti nell'educazione dei figli

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

FEBBRAIO È TRASCORSO SENZA RINCARI

PREZZI: FENOMENO DI STABILIZZAZIONE

È peraltro prematuro considerare arrestata la spirale degli aumenti - Registrati ribassi

Un elemento importante — che si auspica possa venir confermato anche in futuro — emerge dalla relazione del Comando vigili urbani, riflettente i prezzi nel mese scorso: quello, cioè, dell'attenuazione del fenomeno ascensionale dei prezzi stessi. Infatti in febbraio si sono avuti pochi aumenti, compensati in parte da qualche ribasso; si sono aperti due supermercati, rispettivamente in via Giusti e in via Capodistria.

Per le carni bovine i prezzi sono rimasti invariati sia al minuto che all'ingrosso. Si è avuta una diminuzione delle richieste, nonostante l'aumento dei consumi, registrato in campo nazionale, che incide localmente in misura irrisoria per i rifornimenti di oltre frontiera. E' molto attesa, fra i rivenditori, l'attuazione del provvedimento concernente l'ampliamento degli scambi italo-jugoslavi, e particolarmente l'aumento del contingente di carne in franchigia doganale. I previsti ribassi di prezzo all'origine, però, saranno subordinati al mantenimento dei costi attuali praticati in Jugoslavia, che sono comunque più alti rispetto a quelli degli altri paesi, quali Austria e Ungheria. La carne di vitello ha registrato una leggera flessione di prezzo, attribuita in parte alla scarsa richiesta, ribasso tuttavia che non compensa gli aumenti avvenuti in gennaio.

La maggiore domanda e la minore produzione sono i due principali fattori che hanno determinato un notevole rincaro dei polli all'ingrosso (circa 100 lire il chilo), e in misura più limitata anche al dettaglio; la situazione di questo mercato è anche influenzata dalle prossime festività pasquali, ma comunque i prezzi variano da negozio a negozio, in rapporto alle qualità del prodotto e alla concorrenza esercitata dai singoli rivenditori. I prezzi dell'olio di arachide hanno registrato un ulteriore leggero aumento, attribuito alla persistente carenza del prodotto, che va messa in relazione ai ritardi delle forniture della materia prima, di provenienza africana. Statica generalmente, sia all'ingrosso che al dettaglio, la situazione del mercato del burro. Il costo delle uova ha subito un leggero aumento all'origine (una lira al pezzo), che non ha avuto ripercussioni sulle vendite al dettaglio, piuttosto scarse.

Nessun rilievo particolare per il latte, eccetto l'inserimento di un altro prodotto di una ditta di Duino. L'ulteriore rincaro del formaggio parmigiano e del grana in genere, all'ingrosso e al minuto, è dovuto alla lunga stagionatura, al conseguente calo del prodotto, all'immobilizzo di capitali e all'aumentato costo della manodopera, oltre naturalmente agli altri fattori di carattere congiunturale. Nulla da dire per il caffè in grano, mentre per quello in tazzina si sono avuti ulteriori adeguamenti di prezzo (80 lire) da parte di trentotto esercenti che non avevano praticato l'aumento nel mese di novembre.

La situazione del mercato ittico è ulteriormente peggiorata in febbraio, a causa della scarsa attività peschereccia e, quindi, del minore pescato, fenomeno questo di carattere stagionale sia per il nostro golfo, sia per gli altri mari nazionali. Le contrattazioni, infatti, hanno interessato in prevalenza il pesce importato dall'estero, e più precisamente quello giunto dalla Spagna, dalla Norvegia e dalla Danimarca. Anche i quantitativi di pesce giunti dalla Jugoslavia sono stati discreti, e particolarmente quelli dei cefali (levata di Val di Torre), immessi sul nostro mercato nella prima quindicina di febbraio a prezzi abbastanza favorevoli. La maggioranza del pesce venuto a Trieste ha registrato però notevoli rincari rispetto a gennaio, e anche nei confronti del corrispondente periodo dello scorso anno.

Sensibile miglioramento, invece, per il mercato ortofrutticolo che, nonostante la stagione poco propizia, ha registrato innumerevoli ribassi di prezzi all'ingrosso e al dettaglio, specie nella verdura. Pressocché stazionari i prezzi al minuto degli agrumi e della frutta in genere, analogamente a quanto registrato al mercato all'ingrosso, con la sola eccezione delle arance il cui costo ha avuto un leggero aumento per effetto delle maggiori esportazioni. Nel settore dell'abbigliamento, arredamento e calzature sono intanto giunti gli articoli primaverili ed estivi, che registrano un rincaro del 15-20 per cento, già previsto e segnalato, purtroppo, in precedenza.

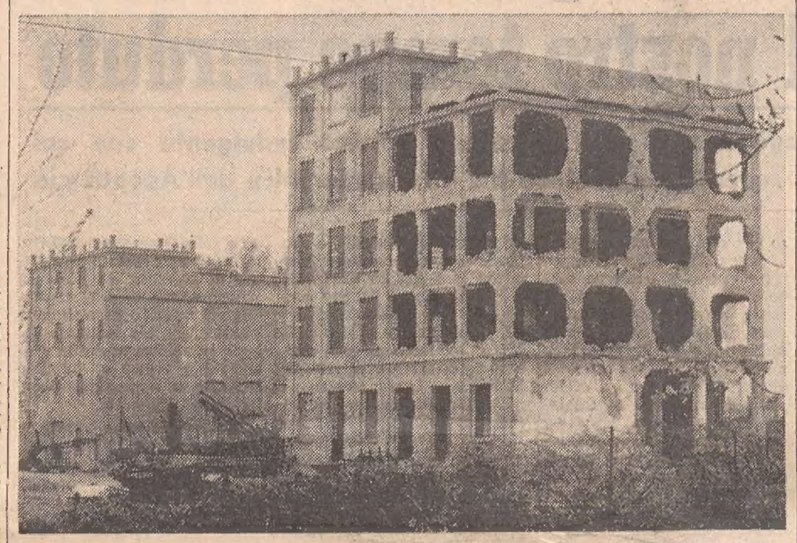
Sciopera a oltranza il personale dei musei

I comitati direttivi nazionali dei Sindacati Antichità e Belle Arti e Biblioteche, aderenti alla C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L., «constatato — rileva una nota — il continuo rifiuto opposto dal Ministro della Pubblica Istruzione, di concerto con quelli della Riforma e del Tesoro, di risolvere finalmente i gravi e urgenti problemi del personale, le cui condizioni di lavoro sono le più precarie della intera Amministrazione dello Stato, hanno deciso di dare inizio, a partire da lunedì 8 marzo, ad uno sciopero nazionale ad oltranza con la conseguente chiusura degli uffici delle Soprintendenze e di tutti i Musei, Scavi, Gallerie e Biblioteche».

Nell'ambito della Regione Friuli-Venezia Giulia resteranno chiusi, oltre gli uffici della Soprintendenza, i Musei di Cividale e Miramare.

IMMOBILIARE
CIVIDIN & SERPO
Amministrazione stabili ed appartamenti in condominio
VIA CANAL PICCOLO 2 TEL. 35664 - 35389

DIVORATA DAL FUOCO



(«Giornalfoto»)

Nella giornata dei fuochi, ieri l'altro, le fiamme hanno divorato l'ex stabilimento Gaslini a Zaule, una delle più vecchie fabbriche triestine. L'impianto era comunque destinato a scomparire per fare spazio al punto franco industriale e l'incendio ne ha solo accelerato la fine

RISALITO FINALMENTE IL MERCURIO A QUOTA ZERO

Più sopportabile l'aria gelida senza l'aggressività della bora

Qualche presagio di miglioramento ma con molta neve in giro Mobilitata l'A.N.A.S. sulle strade - Percorribile la «Pontebbana»

L'ondata di freddo che da una settimana investe la nostra città con temperature minime ogni giorno sotto lo zero (e con l'abbattimento di alcuni record stagionali che resistevano addirittura da un secolo) ha registrato un «acuto» ieri mattina con bora a 80 chilometri orari e una raffica di 118 kmh. tale da costituire il primato di questo inverno, nonché con una spruzzata di nevischio, intorno alle 11; e d'improvviso, nel pomeriggio, ha ceduto, con un rapido capovolgimento dal regime secco a quello sciroccale.

La «minima» di ieri è stata, è vero, di 1 grado superiore a quella da primato registrata il giorno prima e la «massima» è risalita fino allo zero, mentre nelle precedenti ventiquattr'ore se n'era rimasti sempre al di sotto; ma la violenza della bora ha contribuito al mantenimento di un clima siberiano. Al mattino sono state anche sospese tutte le operazioni portuali, tranne che all'oleodotto, all'Aquila e all'Italsider. Poi allentata la bora, nel pomeriggio la morsa del freddo si è decisamente mitigata.

Forse un presagio di miglioramento delle condizioni atmosferiche, sebbene la situazione nella regione perduri grave e faccia temere l'estendersi fino a noi delle nevicate cadute abbondanti un po' dappertutto. A Udine è nevicato fitto per due ore. Le strade statali — in particolare la «pontebbana», la «13» e la «5ª» — sono state riattivate a stento dai mezzi dell'Anas, che hanno cosparso abbondante sale. A ogni modo, nel pomeriggio la «pontebbana» era interamente percorribile: una buona notizia per chi, incurante del freddo glaciale, conta di trascorrere la domenica sulle piste di sci.

Intanto si teme per la sorte dei tremila capi di bestiame, bloccati d'autorità alla stazione di Pontebba per la necessità di operare accertamenti in ordine a una malattia sconosciuta di cui è risultato affetto uno degli animali importati per la macellazione dalla Polonia: ci vorranno tre giorni d'attesa per i risultati delle analisi, che sono state affidate all'Istituto zoo-profilatico di Padova.

All'aeroporto di Ronchi, rimasto aperto al traffico, non sono arrivati i voli da Roma per il blocco del DC-9 sulla neve di Fiumicino; regolari invece tutti gli altri collegamenti.

Il Lotto rinviato a domani

A causa dello sciopero del personale delle Prefetture e la conseguente impossibilità del funzionamento degli archivi segreti del Lotto, le estrazioni previste per ieri sono rinviate a domani lunedì, ne dà notizia il Ministero delle Finanze precisando che, conseguentemente, anche il concorso Enalotto n. 10 avrà svolgimento alla stessa data.

NEL COMITATO PROVINCIALE DELLA D.C.

Un accordo a sinistra riproposto dai «morotei»

Dissenso espresso da «forze nuove», «base» e giovani

Sull'attuale situazione interna della DC triestina è stato diffuso un comunicato al termine di una lunga riunione del gruppo «proposta unitaria» (morotei), alla quale ha partecipato anche il segretario regionale della DC, Tonutti.

«Nel corso della riunione — sottolinea la nota — i componenti del gruppo hanno riconfermato unanimemente la validità della linea politica e programmatica tracciata dal segretario provinciale Coloni nell'ultimo congresso del partito e l'orientamento chiaramente progressista e innovatore scaturito dallo stesso congresso, e che ha avuto un'ulteriore conferma nell'ultimo comitato provinciale. Per portare avanti tale linea politica il documento moroteo indica tre condizioni essenziali: che essa sia sostenuta efficacemente all'interno della DC da tutte le forze di sinistra collegate in una maggioranza organica; che nelle amministrazioni locali si perseguano gli obiettivi qualificanti della politica di centrosinistra e si ricerchi un costruttivo confronto con le opposizioni, ed in particolare quelle di sinistra; che nell'ambito della comunità si riesca a sollecitare e favorire il contributo più ampio possibile delle componenti sociali e culturali per la politica di cambiamento e di riforme».

«Ribadendo la loro linea politica fondamentale — prosegue la nota — i componenti di "proposta unitaria", valutando i risultati dell'ultimo comitato provinciale della DC, hanno espresso rammarico per la posizione di disimpegno dalla guida politica del partito assunta, in questa fase, da "base" e "forze nuove". Pertanto viene ribadito che è sempre valida la prospettiva di una piena compartecipazione alla direzione della DC triestina di tutte le componenti di sinistra, come realizzato e riconfermato in sede regionale».

«La volontà concreta di perseguire la formazione di una maggioranza tra le forze di sinistra — conclude la nota dei morotei — è confermata anche dal fatto che nel comitato provinciale non si è determinata nessuna nuova e diversa alleanza, ma soltanto l'unilaterale adesione di alcuni componenti i quali "sulla base di una autonoma scelta hanno dato voto favorevole, valutando positivamente la relazione politica del segretario provinciale"».

Le sinistre democristiane della «base» e di «forze nuove» — invece — hanno confermato che «il loro voto contrario è stato motivato dall'insistenza nella relazione del segretario Coloni di una precisa volontà politica decisamente innovatrice all'interno ed all'esterno del partito.

«La validità di tale decisione — sottolinea un comunicato dei due gruppi — è confermata dalla convergenza non occasionale verificatasi in seno al cominato provinciale tra la corrente morotea e tre esponenti dorotei che nel passato sono stati tra i più accesi avversari della politica del centro-sinistra a Trieste. Anche ricollegandoli alla nota della segreteria politica del PSI, la sinistra democristiana ritiene che tale votazione, che ha spostato decisamente a destra l'asse politico della Democrazia Cristiana, ponga una precisa ipoteca moderata sulle prospettive della politica del centro-sinistra.

«L'unica possibilità per il cencentro-sinistra di avere una funzione di guida e di rinnovamento nei confronti della società triestina ed una capacità di recezione delle crescenti istanze sociali passa — conclude il comunicato — attraverso un rinnovamento dei partiti ed in particolare della Democrazia Cristiana che potrà essere luogo di reale partecipazione politica solo se le forze reali del cambiamento, che oggi sono rappresentate esclusivamente dalle sinistre dc e dai giovani dc, saranno pienamente compartecipi e corresponsabili della gestione del partito».

Anche il movimento giovanile della DC è intervenuto nel dibattito politico votando un o.d.g. in cui auspica che «i morotei sappiano trarre dal voto del comitato provinciale le logiche conseguenze con le dimissioni dell'attuale segreteria e con la creazione di un cartello che veda le forze della sinistra tradizionale in posizione di effettiva corresponsabilità e compartecipazione».

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Via S. Rita 1 - Tel. 30201
Ore 8-12.30 e 15-19

San Giuseppe a Vienna
L'U.T.A.T. effettua un viaggio di S. Giuseppe a VIENNA in autopullman dal 19 al 23 marzo.
QUOTA DI PARTECIPAZIONE LIRE 54.000
ISCRIZIONI: U. T. A. T. via Imbriani e Gall. Protti

GRANZIEVOLE vive delle acque di Sistiana
da Castelreggio

TRIESTE
centro del caffè
Porto di Trieste: centro del caffè per l'Italia e per il bacino mediterraneo. Immediatamente fuori del porto di Trieste: l'Industria di Torrefazione «CREMCAFFE'», che ci consente di gustare un caffè eccezionalmente buono perché tostato giornalmente e distribuito freschissimo nei migliori bar e negozi, e presso la Degustazione «CREMCAFFE'» di piazza Goldoni. Acquistiamo il «caffè di casa nostra»: costa meno, e rende di più perché è fresco.
Cremcaffè di PRIMO ROVIS

OGNI COSA ECCELLENTE E' SEMPRE MOLTO ATTESA (25 minuti).
ARAGOSTE VIVE ALLA ROYAL STOCK
da
Castelreggio

STAREBBE PER CONCLUDERSI L'ISTRUTTORIA

Individuati i responsabili dello sterminio nella Risiera

Principale imputato il colonnello Allers delle SS Appello ai testimoni dei crimini nazisti in città

Con tutta probabilità sarà celebrato prossimamente a Trieste il processo contro i responsabili dei crimini commessi, al tempo dell'occupazione nazista della città, alla Risiera di San Sabba, dove funzionò l'unico forno crematorio installato su territorio italiano. Sembra stia infatti per concludersi l'inchiesta giudiziaria affidata un anno fa all'Ufficio istruzione del Tribunale di Trieste, per disposizione del Primo Presidente della locale Corte d'Appello, dott. Renzi. E già il capo di accusa deve essere definito se è vero che si stanno attualmente interpellando superstiti e parenti delle vittime al fine della loro costituzione di Parte civile. E in proposito la sezione locale dell'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi di sterminio nazisti — che informa di essere stata interpellata dal giudice istruttore per le indagini sui crimini della Risiera e sui loro responsabili — invita alla collaborazione tutti coloro che per esperienza individuale o per diretta conoscenza di fatti e di persone sono in grado di testimoniare (la stessa Associazione invita inoltre gli interessati a presentarsi anche per le costituzioni di Parte civile).

Nel corso dell'istruttoria sono state già interrogate da un anno a questa parte numerose persone, e ciò nell'intento di ricostruire a trent'anni di distanza l'operato del cosiddetto «Einsatzkommando Reinhardt», cioè di quel reparto di SS che anche a Trieste organizzava le repressioni, le persecuzioni nonché le operazioni di sterminio nei confronti degli oppositori politici, degli ebrei, dei partigiani e degli ostaggi. Imputati principali delle violenze e delle stragi operate da questo speciale reparto di SS risultano — secondo l'Associazione deportati politici nei campi nazisti — il tenente colonnello delle SS, Dietrich Allers, di Kiel, avvocato, attualmente detenuto in Germania in quanto condannato dal Tribunale di Francoforte, sul Meno ad 8 anni di carcere quale corresponsabile dell'operazione «T 4», cioè dello sterminio di oltre 100 mila malati di mente in Germania; ed inoltre il capitano Gottlieb Hering, diretto collaboratore dell'Allers a Trieste, il ten. Josef Oberhauser, già comandante della Risiera, il maresciallo Otto Stadie ed altri sottufficiali e militi delle SS che tuttora vivono in Germania impuniti.

La possibilità di giudicare a Trieste i responsabili dei crimini qui perpetrati al tempo dell'occupazione tedesca e di ricostruire quindi, con il concorso di testimonianze dirette, di materiale d'archivio e documenti inediti, una delle pagine più tragiche e per molti versi ancora oscure di quel terribile periodo vissuto dalla nostra città, si presentò un paio d'anni or sono, quando a Francoforte si stava istruendo il processo contro il comandante Allers. Per completare il quadro dei suoi delitti, due giudici federali vennero a Trieste e con la collaborazione del nostro Tribunale sentirono così numerose testimonianze sui trascorsi triestini dell'imputato.

Intanto, a proposito della Risiera di San Sabba, eletta a Monumento nazionale per la somma di sacrifici che vi si compirono in nome della libertà, è rimbalzata al congresso provinciale dell'Associazione deportati nei campi nazisti, che proprio ieri ha concluso i lavori, la notizia che la Giunta regionale ha approvato il progetto di legge — dovuto all'inizistiva del vicepresidente del Consiglio regionale, Pittoni, e sostenuto attivamente dal Sindaco Spaccini — relativo a un contributo di 200 milioni che sommato allo stanziamento di 180 milioni del Comune consentirà la realizzazione del progetto dell'arch. Boico, vincitore del concorso nazionale indetto per la sistemazione definitiva della Risiera, quale monumento e museo della Resistenza.

Un'auto è andata a cozzare a Santa Croce contro un muro, all'altezza della Casa del Popolo. Il conducente Sergio Vattovaz è rimasto illeso, mentre la passeggera Maria Daris in Coslovich ha riportato ferite e contusioni guaribili in un mese.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Tommaso d'A. — Il sole sorge alle 6.34 e tramonta alle 17.59. La luna nasce alle 13.17 e cala alle 4.34.

Ieri: temperatura massima 0, minima —5,3; pressione mb. 1011,9 in aumento; umidità 48 per cento; vento kmh 5 da Est; temperatura del mare 6.

Maree — OGGI: alta alle 6.40 con cm 21 e alle 20.45 con cm 34 sopra il l.m.; bassa alle 13.35 con cm 47 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 2.25 con cm 30 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37316; Al Lloyd, via Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, telefono 812308.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Lloyd, via Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, telefono 812308.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

Revocato lo sciopero ferroviario

E' stato revocato lo sciopero del personale delle stazioni del Compartimento di Venezia. Pertanto i temuti disagi che l'agitazione avrebbe potuto determinare oggi nei servizi ferroviari non ci saranno e tutti i treni circoleranno regolarmente.

giubilo moquette
Presenta le migliori Case nazionali ed europee.
Posa in opera altamente specializzata.
Preventivi gratuiti.
Via Cicerone 4 - Tel. 24041

CIT Staz. Autolinee tel. 24006 Viaggi . Cambio Valute Documenti . Visti Piazza Unità telef. 24793 Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8, 12, 18
BELGRADO, LUBIANA, ZAGABRIA ore 19
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal. ore 8.15, 21.30
VENEZIA 6.45, 8.15, 12.00
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

1-31 marzo
fiera del bianco
occasioni forti sconti
via Mazzini 30b, tel. 24022
TRIESTE
FRETTE

ECCEZIONALE
solo per Trieste
per rinnovo locali
ULTERIORE SCONTO 10%
sui prezzi già ridotti per la Fiera

OLTRE IL CODICE DELLA STRADA

Correre da un malato è dovere del medico

Oltre al Codice della strada c'è un codice morale ed umano che deve guidare la missione del medico quando va in macchina. E' questo l'assunto di quanto dibattuto ieri in Pretura (Pretore dott. Losapio, P. M. dott. Perna, cancelliere la dottoressa Ricciotto) nel corso di un processo contro il medico dott. Fulvio Lazzari avendo egli lasciato la macchina incustodita in mezzo alla strada per soccorrere d'urgenza un'ammalata. Da parte di un vigile urbano gli era stato ingiunto di pagare una contravvenzione di 30 mila lire ma egli aveva rifiutato perché affermato, c'era urgente necessità della sua presenza per praticare la terapia d'uso in casi di tachicardia con segni di collasso ed inoltre, aggiungeva il dott. Lazzari, sulla sua auto era ben visibile il contrassegno dell'Ordine dei medici. E' stata qui rifatta la storia dell'accaduto: la vettura era stata effettivamente abbandonata per pochi minuti in via Milano all'altezza di via XXX Ottobre fra le ore 12 e le 13 perché la via Carducci, dove al numero 5 egli ha lo studio, era bloccata da un gruppo di scioperanti delle autovie in concessione. I vari testi confermano le dichiarazioni del medico; quindi l'avv. Annoscia rileva che la tesi dell'accusa è inaccettabile perché presenta un'incrinatura quella cioè che non tiene conto dell'urgente necessità.

A tale proposito il difensore ricorda che l'art. 54 del Codice Penale assolve il medico anche per eccesso di velocità; e lo stato di necessità è stato confermato anche dal fatto che la persona da lui visitata è stata infatti accolta l'urgenza all'Ospedale. Seguono poi da parte dei vari testi anche delle osservazioni su criteri di valutazione, sulla figura del vigile urbano che è un pubblico ufficiale nonché la citazione di alcuni afferenti l'opera del medico circa i tempi intercorrenti fra chiamata e ricovero del paziente per il quale il ritardo di qualche minuto può essere esiziale. Il Pretore assolve con formula piena il dottor Lazzari perché il fatto non costituisce reato.

Iniziative aeree di primavera

in partenza dall'Aeroporto di RONCHI

19-21 mar. San Giuseppe ad **ATENE**	L. 54.000
19-21 mar. San Giuseppe a **PARIGI**	L. 63.000
8-12 apr. **COSTANZA** e **BUCAREST**	L. 65.000
8-12 apr. OASI DELLA **TUNISIA**	L. 79.500
9-12 apr. Pasqua a **LONDRA**	L. 75.000
29 apr. 2 mag. **AMSTERDAM** per la fioritura dei tulipani	L. 84.000
20-23 mag. **PRAGA** la città d'oro	L. 59.000
27 giu. 1 lug. **HELSINKI** e Laghi Finlandesi	L. 110.000

e per PASQUA

VOLO SPECIALE A **MADRID** con Tupolev jet in partenza dall'aeroporto di Lubiana 9-12 apr. L. 79.000

Prenotazioni:
UTAT - Viaggi e Turismo: Via Imbriani 11, tel. 767831 e Galleria Protti, tel. 38547.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT: Piazza dell'Unità d'Italia 6, tel. 24793.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
❖ ❖ ❖
CREDITAUTO
il sistema più economico ed immediato per acquistare a rate vetture nazionali od estere nuove od usate

AUTOSCUOLE AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
Piazza Duca degli Abruzzi 1, telefono 28435
Via Cumano 2, telefono 763391
CORSI COMPLETI TEORICI E PRATICI
Lire 27.500
PER SOCI E FAMILIARI
LIRE 24.500

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE ORCHIDEA - GRIGNANO
Tel. 224-181. Riaperto recentemente.

TROVATORE PERTEOLE
Tutti i giovedì, venerdì, sabato seralmente; domeniche e festivi pomeriggio e sera con il complesso CINO BENCI — Servizio ristorante. Prenotazioni tel. 99070. 13 marzo serata con PATTY PRAVO. Presenta Fulvio Marion.

LA BORA
Ristorante. Tel. 211873. Specialità allo spiedo ed alla griglia. Piatti tipici della cucina triestina. Seralmente concertino al lume di candela.

RISTORANTE DANCING «ALLA PINETA»
Seralmente ballo con «I Draghi». Festivi: the danzante ore 17-19. Viale Miramare, tel. 411325.

TRATTORIA ALLA POSTA - BASOVIZZA
Sale per battesimi, nozze, rinfreschi e banchetti. Prenotazioni. Tel. 226125.

RISTORANTE «AL PELLEGRINO» - Gradisca
Sale per rinfreschi e banchetti.

TAVERNA AI CASTELLIERI DI MOCCO'
Cucina casalinga. Vini scelti. Sala per riunioni conviviali. Posteggio auto-pullman. Km. 2 strada Cattinara-Bagnoli. Tel. 821390.

TRATTORIA ALLO SQUERO
Barcola. Tel. 410884 — Comunica alla spettabile clientela che il ristorante riapre oggi, domenica 7 c.m. Servizi per matrimoni e banchetti.

GORIZIA
LANTERNA D'ORO
Antica locanda sul colle del Castello con enoteca e sala per ricevimenti e banchetti. Tel. 5565. Nuova gestione. Mercoledì chiuso.


una fioritura
di colori, di tonalità, di disegni
di novità, di fantasia.
Modelli importanti e disinvolti
tutti stupendi
per la «vostra» primavera.
Caprice
VIA SAN LAZZARO 1

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 4, telef 55255 e 55955

UNA SCIAGURA RISOLTASI FORTUNATAMENTE SENZA VITTIME

CROLLA PER UNA GROSSA FRANA IL BELVEDERE DI VIA CAPITOLINA

Una larga fascia di marciapiede con tutti gli alberi è precipitata quattro metri più sotto - Invaso dal terreno un cantiere edile Sgomberate due case - Fiamme da una conduttura rotta del gas







(Servizio di «Giornalfoto»)

Lo squarcio del muraglione visto dal basso: sullo sfondo è lo stabile n. 15 di via Capitolina, fatto sgomberare e tenuto sotto controllo dai vigili del fuoco. Nelle altre due foto, sotto il titolo, a sinistra gli alberelli del belvedere «crollati in piedi» (accanto a una pianta c'è un palo della luce che ha subito la stessa sorte), e nell'altra, a destra, i grossi alberi del giardino della casa, sprofondati con ampie fette di cemento

Una fetta di via Capitolina non c'è più. E' crollata ieri a mezzogiorno, trascinandosi dietro il belvedere, gli alberi di alto fusto, la panchina di pietra. Per fortuna nessuno è rimasto ferito. Un largo pezzo di marciapiede è sceso di quattro o cinque metri, come se una mano gigante lo avesse strappato dal resto della strada e adagiato più sotto in una buca.

Nella zona si stanno compiendo gli scavi per le fondamenta della costruenda sede dell'ENALC, e secondo i vigili del fuoco e i tecnici accorsi sul posto, appare verosimile che all'origine della frana ci siano tali lavori.. Gli scavi possono aver indebolito il muraglione del belvedere della via Capitolina e prodotto alcune spaccature sulla strada. Le fenditure si sono allargate a vista d'occhio ieri mattina sino a quando è avvenuto il crollo. La terra ha tremato e l'enorme massa è franata con fragore precipitando sino sull'area del cantiere edile.

Il movimento del terreno ha messo a nudo una parte delle fondamenta dello stabile numero 15 di via Capitolina sotto le quali si è aperta una specie di galleria; uno spigolo della casa, quello lontano dalla strada è rimasto saldamente ancorato al terreno, mentre l'altro è agganciato alla via: se lo spigolo risulterà appoggiato su un terreno solido, la casa rimarrà in piedi anche se si è aperto sotto di essa un vuoto; altrimenti si può temere che l'intero stabile — che naturalmente è stato subito sgomberato — venga coinvolto in un successivo crollo.

«Noi teniamo la casa sotto continuo controllo — ci ha dichiarato il comandante dei vigili del fuoco ing. Casablanca — e tra ventiquattro ore potremo azzardare qualche pronostico. Vedremo se il movimento si è fermato o se invece prosegue».

Al crollo è seguito anche un principio d'incendio: la tubatura del gas dello stabile numero 15 si è spaccata e, per cause non accertate il gas ha preso fuoco. I pompieri sono intervenuti con rapidità per cui ogni pericolo è stato scongiurato. Nel frattempo i tecnici dell'Acegat hanno isolato l'intera zona eliminando la fornitura di luce e di gas.

Il maresciallo Petruz, che comandava la squadra dei vigili del fuoco intervenuti per primi sul posto, ha informato prontamente il comandante ed ha quindi fatto sgomberare tutte le famiglie che abitano nello stabile numero 15 e le due famiglie che occupano la casa numero 17 che è attigua ed è praticamente legata a quella vicina.

Gli agenti del pronto intervento della Questura con i marescialli Reglia e Zotti, hanno aiutato le persone a scendere in strada evitando scene di panico. La strada nel frattempo è stata bloccata.

La notizia dello smottamento del terreno è stata comunicata tempestivamente dal vicequestore Ubertis al Prefetto Cappellini, il quale si è recato subito sul posto per rendersi conto di persona della situazione.

Ora verrà formata una commissione tecnica che esaminerà la situazione e stabilirà i provvedimenti necessari per «puntellare» le due case (sempre nel caso auspicabile in cui — come abbiamo detto non si verifichino altri crolli). Con ogni probabilità bisognerà fare delle grosse iniezioni di cemento per solidificare le fondamenta e quindi ricostruire il muraglione di sostegno della via Capitolina.

Ecco i nomi delle famiglie che hanno dovuto lasciare i due stabili: Corazza, Dell'Agnolo, Di Maria, Fallagiarda, Franceschinel, Prem e Rehar, che abitavano al numero 15, e le famiglie Colussi e Silvera del numero 17.

Sulla frana di via Capitolina e sul conseguente sgombero dei vicini stabili non più abitabili, un'interrogazione urgente al Sindaco è stata presentata del consigliere Cesare (PSDI), il quale desidera «sapere se è vero che gli abitanti della zona avevano fatto presente al Comune il pericolo rappresentato dagli scavi condotti per la costruzione della nuova sede dell'ENALC e se alla luce di tali preoccupazioni sono stati effettuati tutti gli accertamenti, prima e durante i lavori».



Due inquiline dello stabile fatto sgomberare guardano sgomente la loro casa, chiedendosi se potrà essere scongiurato un crollo

CONSULTE RIONALI

I cittadini residenti nei rispettivi Centri Civici possono presentarsi candidati alle elezioni «primarie» per la designazione dei consiglieri della D.C. nelle Consulte rionali di:

Altipiano Est, Barriera Vecchia, Roiano-Gretta-Barcola, San Giacomo, San Vito-Città Vecchia, Servola-Chiarbola.

Le candidature vanno presentate entro il giorno 11 marzo alla Commissione elettorale, presso la sede della D.C. in Piazza San Giovanni 5.

PRIMARIE D.C. libertas

LE ORE DELLA CITTA'

Cos'è il CEMP

Hanno avuto inizio il 1.o marzo le consultazioni presso la locale sede del CEMP (Centro educazione matrimoniale prematrimoniale). Il Centro si propone di aiutare i giovani che spesso sentono il bisogno di una educazione affettiva e sessuale che vada al di là degli schemi tradizionali e che soprattutto, sentono la necessità di aprire un dialogo sereno con gli adulti. Inoltre si prefigge lo scopo di aiutare i fidanzati ad affrontare il loro futuro matrimoniale e i coniugi a risolvere i delicati problemi della pianificazione della propria famiglia, dell'educazione dei figli, dei rapporti con l'altro coniuge. Saranno a disposizione del pubblico personale specializzato, consulenti esperti in questioni matrimoniali, sociali e psicologiche. Il Centro ha la sua sede in via Genova 21, tel. 37472, ed è aperto al pubblico tutti i giorni feriali dalle 16 alle 20.

«Ragazzi del 99»

I soci della Sezione provinciale «Enrico Del Piccolo» dei «Ragazzi del '99» di Trieste sono convocati in assemblea generale ordinaria in sede (Casa del Combattente, via 24 Maggio) per le ore 18 precise di martedì 9 marzo, onde discutere e deliberare su vari importanti argomenti. Tutti i soci sono pregati di partecipare alla riunione.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 20, trattenimento danzante con l'orchestra «Blue Condition»

Cena sociale CAI

I soci dell'Alpina delle Giulie e i loro familiari sono invitati a partecipare alla cena sociale che avrà luogo domani 8 marzo alle ore 20.30 presso il ristorante «Al giardinetto». Iscrizioni in sede sociale, piazza Unità 3, tel. 35240.

Incontro con Padre Andreoli

Oggi, alle ore 12 precise, P. Aurelio Andreoli S.J., terrà nella cattedrale di San Giusto la sua terza conferenza del ciclo «Incontri di ricerca cristiana». Seguirà alle 12.30 la S. Messa senza omelia.

Ricordo di Antonio Millo

L'Unione degli Istriani comunica che lunedì 8 corr. alle ore 19, nella chiesa del Rosario, verrà celebrata da mons. Dessanti una Messa in suffragio dello scomparso presidente della Famiglia Buiese e valido dirigente dell'Unione Istriani, Antonio Millo. Sono invitati al mesto rito i buiesi e tutti coloro che ebbero modo di conoscerlo ed apprezzare le sue nobili doti di patriota.

All'Italo - Americana

Domani alle ore 19, all'Associazione Italo-Americana in via Roma 15, II, la dott.ssa Carol L. Levene dell'Università di California, terrà una conferenza in lingua inglese sul tema «Urban Problems and Mass Transportation».

Traslochi - Adria - Trieste

Garanzia, convenienza. Tel. 69442.

Italplast pavimenti

la ditta che offre la più vasta gamma di pavimenti vinilici in teli e quadrotti. Posti in opera da 2200 al mq in poi. Interpellateci! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast arredamento

porte scorrevoli, tende veneziane, tappeti-corsie, carte da parti viniliche le uniche veramente lavabili! Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Salvagno occasioni

Solo per pochissimi giorni eccezionali occasioni di camicie, cravatte, giacche, calzoni, cappotti a prezzi convenientissimi! *Salvagno* - Portici Chiozza.

Serenissima mobili

la Valentina camera e l'Apollo soggiorno sono i mobili che vi fanno sognare a occhiaperti, godetevi questa stupenda visione, di primaria e garantita fabbricazione, i prezzi sono convenientissimi e tutto è garantito per quindici anni. Via Castaldi 3 (Molino a Vento), via Barbariga 5 (Roiano).

Nozze

Nella chiesa dei Cappuccini di Montuzza si sono uniti ieri in matrimonio la signorina Valeria Berti e il signor Gianfranco Fumis. Testimoni per la sposa i signori Patrizia Verginella e Spartaco Dolazza; per lo sposo i signori Laura Valles e Fulvio Fumis. Alla felice coppia vivissimi auguri.

ESCAI XXX Ottobre

Martedì 9 marzo alle ore 18, presso la sede sociale di via Pellico 1, sono convocati i ragazzi del Gruppo per assistere alla conferenza di Massimo Bernardinello su: «Derborance, lo strano libro di Ramuz».

Assicurazione infortuni

Con modesta spesa vi salvaguardate contro qualsiasi evento dannoso, professionale ed extra professionale. Per informazioni: AGENZIA DI MAYNO MAYNERI DEL LLOYD ADRIATICO (piazza Unità d'Italia 3, telefono 29565).

Per uomo e signora

Ora abbiamo due reparti con ingressi separati per meglio accontentare la nostra affezionata clientela. Fateci una visita, avremo piacere di illustrarVi le ultime novità. *Market della parrucca*, via S. Lazzaro 17. Reparto uomo: interno IV piano, telefono 66749. Reparto per signora: negozio, telefono 31306.

Importante - Fino al 31-3 sconto 10% sulle protesi maschili e per le signore omaggio di valigetta porta parrucca con testina su ogni acquisto in capelli naturali.

Autoscuola Mambrini

Nuovi corsi teorici in mattinata. Giovedì 9.30 - 11.30. Sabato 9.30 - 11.30.

Sposi!

nel noto locale «Birreria lo Stivale d'Oro» di viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Camiceria Moderna

Comunichiamo alla affezionata clientela che i lavori di restauro e ampliamento dei locali stanno per essere ultimati. Pertanto l'apertura sarà imminente. Via Mazzini 40 (angolo via S. Lazzaro).

Settimana della vestaglia

da *Anita De Rosa*, Galleria Protti 4. Prezzi eccezionali su tutte le vestaglie invernali. Approfittate della occasione!

Scegliete oggi

la Vostra moquette nell'assortimento a magazzino che Vi offriamo. Domani, in una giornata, la Vostra casa sarà in ordine, bella, pratica, colorata! Un Vostro grosso problema, risolto in un giorno da: *Italplast Moquette* P.zza Ospedale, 6/7 - Tel. 95919.

Da Presel:

troverete esposti tutti i nuovi arrivi di lampadari moderni: in bronzo e cristalli di Boemia, lampade in porcellana Capodimonte, appliques e lampade da tavolo e pavimento. Visitateci! Via S. Francesco 16.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53 Le cucine più belle!!!

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Piazza Goldoni 1

Giornalmente mobili nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria. Macchine ufficio. Alimentari.

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente mobili nuovi. Articoli arredamento.

Via Ananian 2

Sabato ore 16 asta autovetture, mobili casa, elettrodomestici, articoli profumeria, mobili macchine ufficio. Giornalmente articoli ferramenta.

Bollettino settimanale

gratuito a richiesta.

Lauree

Il 3 corr. mese Giorgio Zanuttin si è laureato in Economia e commercio presso l'Università degli Studi di Trieste, con punti 100 su 110. Il neo dottore ha discusso con i chiarissimi professori Claudio de Ferra e Lucio Crisma, la tesi: «Problemi relativi alla proseguibilità di processi aleatori scambiabili». Vivissime congratulazioni ed auguri.

— La signorina Isabella de Manzini si è laureata in Scienze biologiche presso la nostra Università con punti 100, relatore il chiar.mo prof. Luciano Baldini. Felicitazioni vivissime.

— Il giorno 4 c.m., presso l'Università degli studi di Trieste, la signorina Fiorella Russi si è laureata in Scienze geologiche con punti 110 su 110, discutendo con il prof. Dario Stolfa la tesi: «Ricerche geochimiche sul massiccio granitico di Bressanone»

— Il 1.o marzo a Trieste, Elda Fietta si è laureata a pieni voti in Lettere moderne, discutendo col prof. G. Perusini la tesi: «Girovaghi di Tesino in Europa ed America. Studio etnografico», riguardante la diffusione di stampe popolari negli ultimi tre secoli.

— Presso la nostra Università, si è laureata a pieni voti in Scienze geologiche la sig.na Fabia Bernes, discutendo col relatore, chiarissimo prof. G. A. Venzo, e con il correlatore dott.ssa M. L. Stolfa-Zucchi, la tesi: «I Gasteropodi delle lagune di Marano e di Grado». Alla neo laureata felicitazioni ed auguri.

— A pieni voti e lode si è laureato in matematica il signor Andrea Sgarro, discutendo col chiarissimo prof. Mario Dolcher la tesi: «Lingue acontestuali e loro grammatiche generative». Felicitazioni al neo-dottore.

Polieri - Moquette «subito»

Novità assoluta per Trieste. Esposizione moderna esclusiva: 500 stanze in moquette che macchine automatiche espongono ai vostri piedi. 5 anni di garanzia. Posa in opera: immediata. *Laboratorio Artigiano*, via dei Bonomo 5, tel. 744832.

Mostra del salotto

Visitate la rinnovata mostra del salotto, poltrone e divani letto (aperto anche la domenica) della *Casa del Salotto* di Bruno Ceschia, Ronchi dei Legionari, via d'Annunzio 135 (Statale 305). Produzione artigianale, confezione ed applicazione tendaggi. Prezzi modici.

Gian ed Anita

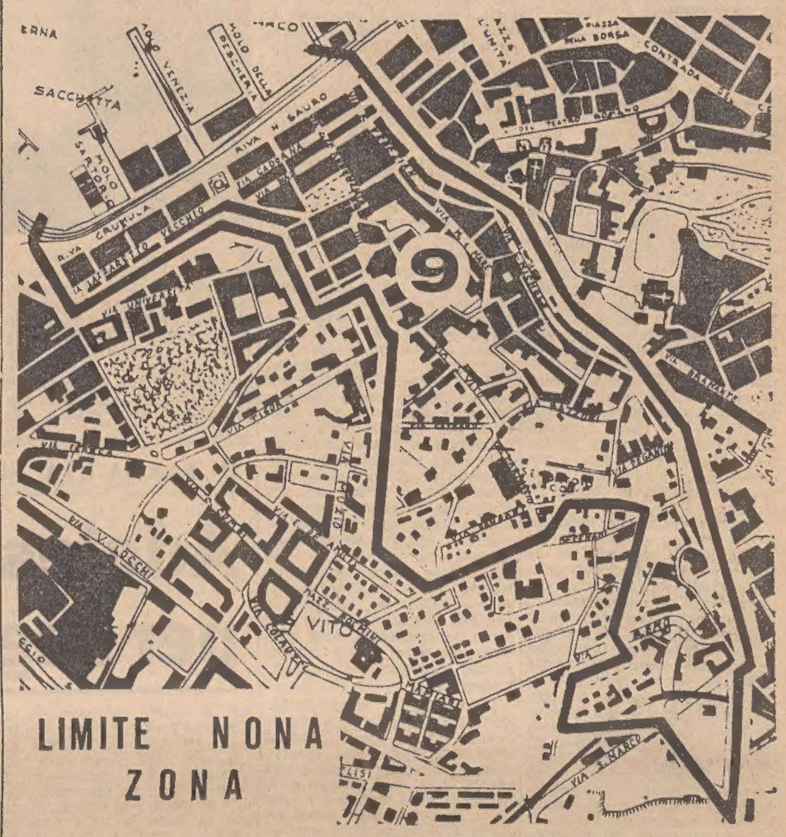
avvisano le affezionate clienti che in settimana inizieranno la propria attività nel loro nuovo salone di Corso Italia 7 ammezzato. Telefono 37852.



in esposizione nuovi eccezionali arrivi a prezzi molto interessanti

acegat metano/trasformazione

Da domani i lavori nella nona zona


SACCHETTA
VIA CATTINARA
VIA VALDIRIVO
VIA VECCHI
VIA VALERIO
VIA FABRO
VIA MARCHESETTI
VIA MARCO
VIA MADONNA
VIA MARCONI

È OPERANTE LA CONSULTA DELL'EMIGRAZIONE

«La consulta regionale della emigrazione stabilirà un contatto permanente fra i lavoratori all'estero e la Regione, i cui interventi sul problema migratorio, d'ora in poi saranno suggeriti e orientati dai diretti interessati, chiamati così a partecipare alle decisioni che li riguardano», ha detto l'assessore regionale al lavoro, all'assistenza sociale e all'artigianato, Stopper, insediando ieri mattina a Trieste, nel palazzo della Regione, il nuovo organismo e rivolgendo ai suoi componenti il saluto dell'amministrazione regionale.

La consulta dell'emigrazione è costituita da rappresentanze degli emigrati, delle amministrazioni provinciali, della Comunità carnica, delle organizzazioni sindacali, degli istituti di patronato, degli imprenditori, delle Camere di commercio, e da funzionari ed esperti nella materia. La presiede l'assessore regionale Stopper. Essa rappresenta un fatto nuovo nel modo di affrontare il problema della emigrazione, come è stato rilevato da tutti gli intervenuti, e pone il Friuli - Venezia Giulia all'avanguardia, sia nei confronti delle altre Regioni a statuto speciale, sia nei confronti dello Stato.

Stopper, richiamandosi all'art. 4 della legge 26 giugno 1970 istitutiva della consulta, ha poi ricordato i compiti dell'organismo, che sono quelli di pronunciarsi in materia di emigrazione, con riferimento alla programmazione regionale e alla massima occupazione, di intervenire sugli argomenti di carattere economico e assistenziale inerenti agli emigrati e ai loro familiari, esprimendo inoltre pareri sui criteri d'applicazione delle norme e sulla spesa relativa all'assistenza a favore degli emigrati.

Proprio in relazione a tali compiti, l'assessore al lavoro ha annunciato che nel corso delle prossime riunioni della consulta saranno esaminati e discussi i primi risultati dell'indagine condotta dalla Regione sul fenomeno dell'emigrazione, sulla occupazione. Saranno pure affrontati i principali temi, gli obiettivi e le politiche generali del secondo piano di sviluppo regionale per il quinquennio 1971-1975.

A tale riguardo l'assessore ha ricordato l'articolazione democratica del piano di programmazione, che sarà predisposto attraverso la consultazione dei comitati delle otto zone socio-economiche nelle quali è stato diviso il territorio del Friuli - Venezia Giulia, e una serie di conferenze settoriali cui parteciperanno rappresentanti dei lavoratori, degli imprenditori e degli enti di propulsione economica. In questo panorama si colloca, appunto, anche l'azione che dovrà essere svolta dalla consulta dell'emigrazione.

Riunione regionale del PLI a Udine

Si è riunito ieri ad Udine il comitato regionale del PLI. Il segretario regionale Trauner ha svolto una relazione sull'attuale situazione politica in campo regionale con particolare riguardo alla crisi in atto tra i partiti del centro-sinistra. Tale situazione — è stato osservato — paralizza di fatto la vita della Giunta regionale, nella lunga ed estenuante attesa che si chiariscano i rapporti interni della maggioranza.

A questo riguardo basta ricordare, ha detto Trauner, che ancora non si è provveduto a dare al neo-eletto assessore Romano la delega per gli affari dello sport, rientrando questa materia nelle ambizioni dei socialisti. I liberali avevano chiesto, in occasione delle dimissioni dell'ex assessore D'Antoni dalla Giunta, l'apertura di un dibattito politico che avrebbe potuto mettere a confronto le posizioni dei diversi partiti e verificare la possibilità di una sopravvivenza o meno del centro-sinistra. La maggioranza ha respinto la richiesta liberale nel palese tentativo di evitare l'accertamento pubblico ed ufficiale della crisi in atto. Si continua così in quel vivere alla giornata che non solo impedisce che vengano seriamente affrontati e risolti i problemi del Friuli-Venezia Giulia, ma, addirittura, li aggrava per effetto dell'immobilismo politico che paralizza la Giunta regionale.

Trauner, infine, ha illustrato il programma di attività del PLI a livello regionale ed ha indicato le linee direttrici della azione del partito, anche con riguardo ad alcune proposte di legge da presentare al Consiglio regionale. Il comitato regionale, a conclusione dei lavori, ha ampiamente esaminato alcune iniziative legislative liberali atte a qualificare l'azione del partito: la più importante di queste proposte riguarda una serie di norme regionali dirette allo esercizio di un controllo sulle norme di sottogoverno. Altre proposte che verranno prossimamente presentate dal gruppo liberale, riguardano l'istituzione di un fondo di garanzia per il commercio, la revisione della legge n. 17 recante provvidenze per l'artigianato, la concessione di contributi per la costruzione di case di riposo e di villaggi per anziani, e lo assegno integrativo a favore degli invalidi civili.

La proposta di legge liberale per l'eliminazione dell'uccellagione è stata recentemente iscritta, su richiesta liberale, all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio ed i liberali si impegneranno per la sua sollecita approvazione.

Riunione dei marittimi «medaglie d'oro»

Tutti gli iscritti alla Unione decorati medaglie d'oro di lunga navigazione sono invitati ad intervenire alla riunione per relazione di assemblea che avrà luogo martedì 9 marzo 1971 nella Sede del Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro», in via Roma 15, alle ore 10.30.

BIGLIETTI AEREI per tutto il mondo
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

APPELLO ALLE COMITIVE DI GITANTI

Spegnere i mozziconi

I turisti che col prossimo inizio della primavera cominceranno la domenica ad evadere in campagna e sulle pendici collinari, devono fare molta attenzione: evitare di gettare sigarette accese sull'erba, spegnere bene il fuoco se la tentazione li spinge a preparare dei piccoli falò sui quali cucinare la colazione all'aperto. La vegetazione, in questi mesi, è molto secca ed è facile che la fiamma trovi alimento. Una semplice disattenzione, ovvia e banale, può così provocare disastri.

Si è già visto quali sono i danni provocati dagli incendi di boschi e campagne nella nostra regione, secondo i dati comunicati dalla Direzione regionale delle foreste. Occorre aggiungere che il pericolo in cui gli incendi si sviluppano con più facilità è proprio questo, da febbraio ad aprile: i prati sono ancora riarsi dall'inverno, le piogge scarse e le gite domenicali determinano l'esodo in massa delle popolazioni verso la campagna; e, si sa, nell'euforia della breve vacanza la gente non si preoccupa molto della integrità di quanto le sta intorno. I mesi a cavallo fra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera sono perciò dei mesi critici per il fuoco, da paragonare a quelli estivi, da luglio a settembre, quando il secco della canicola è una esca molto facile.

Quali sono le zone del Friuli - Venezia Giulia più sensibili a essere attaccate dalla fiamma? La Direzione regionale delle foreste indica l'area pedemontana, nell'arco che va da Caneva di Sacile a Cividale; ha una vegetazione più facilmente infiammabile, è piuttosto arida in quanto esposta a Sud ed è molto battuta dal turismo di transito. Le pendici del Piancavallo, ad esempio, sono quasi prive di verde proprio a causa della frequenza con cui sono state devastate, e continuano a esserlo, dagli incendi. Un'altra parte del territorio regionale «facile» al fuoco è l'altipiano carsico; anche qui l'aridità dei terreni e la flora resinosa sono un alimento sicuro. Non è raro, attraversando il Carso, passare in mezzo a macchie di vegetazione carbonizzata e ad avanzi di pinete trasformati in un paesaggio cimiteriale.

Occorre dunque molta attenzione, che sarà tanto maggiore quanto più vivo è l'amore e il rispetto per la natura. L'Assessorato regionale all'agricoltura sta predisponendo un piano d'azione per la prevenzione anticendi. Ma questo piano, per attuarsi, necessita della collaborazione di tutti i cittadini.

DECRETO PRESIDENZIALE

Norme di assicurazione per i disoccupati agricoli

E' stato emanato il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1970 n. 1049 che detta norme in materia di assicurazione per la disoccupazione involontaria dei lavoratori agricoli.

Nel detto decreto risulta ampliato il campo di applicazione rispetto a quanto previsto dalle precedenti norme alle categorie dei salariati fissi e dei braccianti: sono stati infatti aggiunti i giornalieri di campagna, i piccoli coloni e compartecipanti familiari e individuali, anche se in via sussidiaria esercitano un'attività agricola in proprio.

La durata della corresponsione dell'indennità di disoccupazione, già fissata nella differenza tra il numero 220 e il numero delle giornate di lavoro effettivamente prestate, è stata stabilita nella differenza tra il numero 270 e il numero delle giornate prestate.

Non hanno diritto all'indennità di disoccupazione anche se iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli i lavoratori che esercitano attività agricola o non agricola di carattere autonomo od associato in via normale o prevalente.

Per più ampie notizie e per gli eventuali interventi nello svolgimento delle relative pratiche, gli interessati possono rivolgersi presso la Federazione Coltivatori Diretti di Trieste durante le ore d'ufficio nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 16.30 alle 19 in via Roma n. 20, II p. (tel. 38100) e presso l'Ufficio di Zona di Muggia, via G. Foschiatti 1, ogni giovedì dalle ore 16 alle ore 18.

CONFERENZE

SCUOLA APERTA VERSO LA SOCIETÀ

L'Associazione famiglia e scuola sta svolgendo da alcuni mesi un'intensa attività allo scopo d'informare i genitori sui gravi problemi della scuola, particolarmente nel settore secondario superiore, affinché essi non assistano passivamente ai processi d'innovazione in atto, ma avvertano il diritto-dovere di portare il propro insostituibile contributo all'attività scolastica.

In un momento in cui tutte le forze sociali, dagli enti locali ai partiti, ai sindacati, ai gruppi culturali, volgono la propria attenzione a meglio precisare piani e progetti d'intervento, soprattutto in vista dell'imminente riforma strutturale degli istituti superiori e dell'attuazione della scuola a pieno tempo, è impensabile che proprio le famiglie, cui la Costituzione riconosce un diritto prioritario nell'educazione ed istruzione dei propri figli, non facciano sentire la loro voce.

L'interesse suscitato dalle conferenze promosse dall'associazione su temi di grande attualità (i presupposti ideologici della contestazione studentesca, il documento di Frascati e lo orientamento ministeriale circa la riforma della scuola, la legge-ponte, il rapporto scuola-società, ecc.) ha rivelato per un verso la scarsità delle informazioni di cui i genitori sono in possesso, per l'altro la loro disponibilità ad avertire i problemi e il vivo desiderio di far sentire e ascoltare il proprio parere.

In conseguenza dei dibattiti seguiti all'esposizione dei vari temi, è sorta una commissione di studio, costituita dai genitori più attivi e volonterosi, per studiare, sia il modo di sensibilizzare tutte le famiglie ai problemi della scuola, sia la via da seguire perché la loro opinione possa trovare efficace espressione presso i singoli istituti, la Regione, il ministero della pubblica istruzione. La commissione si è già riunita più volte e sta compiendo un proficuo lavoro.

La serie delle conferenze dibattito continuerà intanto ogni martedì alle 18.30 presso la sede dell'Associazione, in via Cesare Battisti 13. Le prossime conversazioni verteranno sui temi: «Scuola aperta verso la società» e «Società aperta verso la scuola».

Corso del MSOI per gli studenti

Il gruppo di Trieste del M.S.O.I. (Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale) organizza quest'anno — in coincidenza con il 25.o anniversario delle Nazioni Unite — un corso, articolato in una serie di conversazioni e dibattiti, dedicato agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole medie superiori, sul tema «Sviluppi dell'organizzazione internazionale con particolare riguardo alle Nazioni Unite ed alle istituzioni ad esse collegate».

Alla fine del corso, gli studenti che lo vorranno potranno sostenere un colloquio sugli argomenti trattati, in base ai quali ai primi classificati verrà conferita una borsa-premio per una visita alle istituzioni delle Nazioni Unite a Ginevra. Il corso, comprendente sette lezioni tenute da docenti e assistenti universitari, si svolgerà presso la aula magna del liceo «Dante Alighieri», via Giustiniano 5, nel periodo 8-24 marzo 171.

L'educazione del bimbo fino ai sei anni

Domani, 8 marzo, alle ore 16.30, nella sede dell'ONAIRC di via Valdirivo 42/I p., parlerà il maestro Eugenio Dragan sul tema «Il bambino dalla scuola materna alle elementari». Sarà questa la prima di un ciclo di conversazioni sulla educazione dei bambini fino ai sei anni, promosse dall'Associazione Famiglia e scuola, in collaborazione con l'ONAIRC di Trieste e autorizzate dal Ministero P.I.

Nei successivi incontri che avverranno di lunedì e venerdì, sempre in via Valdirivo 42, con inizio alle 16.30, esperti di pedagogia e di medicina presenteranno e discuteranno con i genitori e con quanti si interessano all'educazione dei piccoli, vari argomenti, quali le attività creative e ricreative dei bambini, le domande difficili sul sesso, lo sviluppo del linguaggio, le malattie della prima infanzia, ed altri ancora.

Il programma delle conversazioni si completerà con mostre di libri, di disegni e di lavori dei bambini e si concluderà con proiezioni di documentari sulla attività svolta nelle scuole materne e con visite ad asili dell'ONAIRC. Per facilitare la partecipazione al corso anche ai genitori che non hanno a chi lasciare i loro figlioli, si informa che gli stessi potranno essere intrattenuti in una saletta adiacente a quella delle conversazioni.

La «festa familiare» promossa dalla sezione «Tomasi» che avrebbe dovuto aver luogo ieri è stata rimandata per motivi di forza maggiore a domani lunedì alle ore 20, sempre nella sala maggiore della Casa del Popolo di via Madonnina 19.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giulio Mayer nel I anniv. dalla moglie e figli 40.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Vincenza ved. Konic nel IV anniv. (7/3) dalla figlia 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giusto Beggiora nel IV anniv. dalla moglie Mary 5.000 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati.

In memoria di Angelina Zanutti nell'VIII anniv. dalla figlia Libera e nipoti 5.000 pro Villaggio del Fanc.

In memoria di Noemi Toffoli nel XXII anniv. dalla figlia Dina 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Bruno Marzolini nel VI anniv. (8/3) dalla famiglia 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Sesto Bovani nel III anniv. dalla moglie Gina 5.000, dal figlio Vittorio e Paola Marotti 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanna Venutti nel VII anniv. dal figlio Danilo e famiglia 20.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del prof. Guido Arich, dal dott. Piero e Marcella Rinaldi 5000 pro Istituto per l'Infanzia (lettino a suo nome).

In memoria di Alice Cogoi, da Luciano e Claudio Paiero 10.000 pro Istituto per l'Infanzia (fondazione Virginia Cogoi Montagna).

In memoria di Agnese Guerrini, dalla famiglia Berger 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carlo Martelli, dagli amici, della Scuola Interpreti, del figlio Edy 16.000 pro Centro Cardiovascolare.

In memoria di Ester Beltramini ved. Sartori, dai figli 16.000 pro Conf. femminile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia omonima).

In memoria di Stanislava (Stani) Cociani dagli amici del marito 5.000 pro Centro Tumori e 6.300 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Guido Rosenwasser da Mario Cividin 20.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Mario Gregori dalla figlia Nerina Zetto 5.000 pro Unione degli Istriani.

In memoria di Vittoria Caucini da N.N. 1.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria dei suoi cari da Maria Piorar 2.000 pro Centro Tumori; 2.000 pro Banca del sangue e 2.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Guido Fonda da Nives e Peppino Santi 2.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo; da Antonio Breschi 3.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Vittorio Frausin da Maria Orsaria 3.000 pro Infanzia abbandonata.

In memoria di Bruno Gelletti nel I anniv. (8/3) dalla moglie 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Nerina Pasqualini Carlini dalle famiglie Sinigoi e Grancini 5.000 pro chiesa SS. Rita e Andrea; da Elda Bonifacio 5.000 pro Associazione italiana maestri cattolici.

In memoria di Giuseppe Klun da A. Cattaruzza 2.000 pro Centro tumori.

In memoria di Rosalia Verzegnassi ved. Chiasalotti dal figlio Pierc 5.000, da Maria Minelli 3.000, dalla famiglia Tasca 1.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Miranda Rosani da Mario e Pia Geyer 5.000 pro Scuola media D. Alighieri (fondaz. Franca Geyer); da Gabriella Quaggiotto 2.000; da Giorgio Ghersiach 5.000 pro Istituto Rittmeyer; da Fritz e Anita Bernardi 2.000; da Renzo e Morosina Bernardi 2.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Zamarin e Trevisan 4.000, da Giulia e Lucia Tasso 3.000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Claudia e Giorgio Comisso 5.000, dalla dott.ssa Massera 15.000 pro Associazione medica triestina (fondo vedove e orfani); da Maria e Augusta Chani 5.000 pro Istituto rifugio Cuor di Gesù; da Maria Slavich Favretti 5.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo (s. Giusto); da Anita e Gianni Slavich 5.000 pro A.N.F.Fa.S. -recupero ragazzi subnormali.

In memoria del dott. Arturo D'Agnolo da Roma e Gabriella Granbassi 2.000 pro Cassa scolastica dello Istituto L. da Vinci e 1.000 pro chiesa S. Francesco.

In memoria di Margherita Orsini da Derna Florit 2.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Rino Franzolini dalle sorelle Gioconda e Tosca 2.000 pro Centro tumori.

In memoria di Guido Arich e della madre del prof. Pacco dalla classe V B dell'Istituto tecnico comm. G.R. Carli 4.800 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Libera Gazet ved. Spadaro e di Maria di Gioia in Scorcia da un gruppo di ammalate della Casa di cura Pineta del Carso 12.400 pro Associazione assistenza spastici (bambini).

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni, condizioni di tempo perturbato con precipitazioni prevalentemente nevose, più persistenti sulle isole, sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali, ove potranno aversi locali manifestazioni temporalesche.

Temperatura: in ulteriore diminuzione.

Venti: al Nord ed al Centro, moderati settentrionali. Al Sud, moderati occidentali. Sulle Isole, forti di Nord-Ovest.

Mari: da mossi ad agitati.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —9, 2; Verona —5, —; Trieste —5, zero; Venezia —4, zero; Milano —7, 1; Torino —11, zero; Genova —4, 2; Bologna —5, zero; Firenze —3, 3; Pisa —5, 4; Ancona —, zero; Perugia —6, —1; Pescara —2, —; L'Aquila —7, 1; Roma Nord 2, 3; Roma Fiumicino —3, 3; Campobasso —7, —1; Bari —1, 8; Napoli 1, —; Potenza —6, —1; S. Maria di Leuca 4, 10; Catanzaro 2, 5; Reggio Calabria 3, 13; Messina 6, 12; Palermo 6, 9; Catania 2, 12; Alghero —1, —; Cagliari —1, 5.

E' SCOMPARSO QUASI OTTANTENNE IL PITTORE LAURO LAGHI

Pagò il prezzo della fama ma non toccò la cresta dell'onda

Al tempo della Grande Guerra dipinse dal vero molte vicende storiche
Fu norma costante per lui il difendere la propria interpretazione del reale

Il pittore Lauro Laghi si è spento serenamente ierl'altro. Aveva quasi ottant'anni ed era da tempo sofferente. Lascia alla cerchia degli estimatori l'eredità del suo esempio: bontà profonda, rettitudine e semplicità che conservarono sul suo volto il sorriso quasi fanciullesco, anche nelle traversie e nelle avversità di una carriera poco fortunata.

Lauro Lach-Laghi nacque a Trieste il 7 agosto 1891; studiò alla Scuola industriale sotto la guida di Eugenio Scomparini, e all'Accademia di Venezia, avendo come maestri Ettore Tito e Augusto Sezanne. Esordì alla Mostra internazionale di disegno a Torino, nel 1914. Durante la prima guerra mondiale dipinse dal vero a Trieste i momenti culminanti delle vicende storiche e molte scene di vita popolare. Dalle sue tempere furono ricavate le illustrazioni del numero speciale del «Piccolo» che fu stampato nella ricorrenza del cinquantenario dell'incendio della sede del giornale. Nel dopoguerra collaborò come disegnatore a giornali e riviste e creò alcune copertine di «Sul mare», la bella pubblicazione del Lloyd Triestino. Ebbero successo anche i suoi quadri, ed egli volle tentare la grande esperienza che allora era nelle aspirazioni dei maggiori pittori.

Si trasferì a Parigi nel 1924 e nel 1927 alcune sue opere furono raccolte nel Salon des Independants meritando l'elogio di Paolo Signac. La critica gli fu favorevole ed egli entrò in familiarità con i maggiori pittori francesi. Si era formato sotto l'influenza della secessione viennese e dell'espressionismo tedesco. Arricchì poi la sua cultura all'incontro con i testi degli impressionisti (Renoir, Manet, Monet, Cezanne) e dei postimpressionisti (Van Gogh, Gauguin, Signac, Seurat). Il suggello definitivo al suo stile inconfondibile venne però dai fauves (Matisse, Derain, Vlaminck), e tale lezione lo riportò ai valori d'immediatezza e di vigore descrittivo ch'egli, da solo, aveva affrontato nella prima giovinezza triestina. Tornò a Trieste nel 1937 e rimase da allora sostanzialmente fedele alla sua poetica, che così egli puntualizzò: «Difendere con vigore il proprio individuale criterio d'interpretazione del reale. Il segno, nero e semplificante, avvolge con una ben modulata linea di contorno le campiture, dove pezzature di colori puri e luminosissimi riprendono i modi divisionisti».

Molti i soggetti trattati da Laghi: ricordi di vita parigina, vedute di Trieste, scene animatissime della città d'oggi, ritratti, nature morte, personaggi e momenti colti nell'intimità della famiglia. Ma il mondo era cambiato. Non erano più i tempi del Salon e della collaborazione alla rivista «Vogue». Laghi non si lasciò prendere dallo scoramento. Imboccò la strada della scuola e fu per anni valoroso insegnante di disegno nelle Medie. Fu invitato alle mostre internazionali d'arte sacra, avendo egli coltivato tale difficile genere con sincero slancio. Esponeva assiduamente alla Sala comunale di Piazza Unità e nelle rassegne sindacali.

La sua ultima personale è dell'aprile dello scorso anno. «Una specie — scrisse — di nozze d'oro con la pittura, un poco più lunga». Vi era rappresentato, infatti, l'intero arco della sua produzione, dal 1914 al 1969, quasi in un presagio che quella sarebbe stata la conclusione della sua intensa presenza espositiva. Non fu né un timido, renitente al contatto con il pubblico, né un manager di se stesso, uso a farsi largo con le gomitate. Era serenamente convinto del valore della propria opera e della necessità di farla conoscere.

Del resto fu confortato da autorevoli consensi critici. Silvio Benco lodò su queste colonne «il quadro "Bar danzante", asserendo: vivace, con le figure in movimento su diversi piani e la variata policromia che ricordano la prima maniera parigina di Severini». Il giudizio fu confermato da Decio Gioseffi: «L'orientamento postimpressionistico finì per sboccare nel goduto espressionismo, decorativo e fantastico dei suoi "Bar", "Balli", e "Concerti", che rappresentano anche il suo momento più felice. Laghi è un tipico rappresentante della cultura artistica triestina del periodo tra le due guerre: per certi versi più avanzata, per certi altri più arretrata della cultura italiana in cui veniva a inserirsi: e di tali squilibri, di tali contraddizioni ha dovuto, come molti artisti, pagare il prezzo, mai avendo avuto la ventura di ritrovarsi — come si dice — sulla cresta dell'onda».



MULTA DI 40 MILA LIRE ALLA PADRONA

Un altro cagnolino di scena in Pretura

Gli echi a Trieste di un «notturno» a S. Croce

Ancora una volta è un cagnolino lo spunto di una vertenza dibattuta in Pretura. Questa volta, però, non si tratta di stabilire — come per la storia di «Puffy» — il valore genetico o affettivo, il suo "pedigree" o la stima commerciale, ma di una vicenda meno interessante e tuttavia di qualche curiosità per lo svolgimento nel suo insieme.

Un brigadiere dei vigili urbani transitando per via del Ronco notava un cane «cocker» che stava facendo i fatti suoi sul marciapiede; richiamata la proprietaria dell'animale, la signora Nada R., le contestava una multa. Al che la signora affermava di conoscere bene i regolamenti municipali essendo stata alle dipendenze del Comune per ben 35 anni, di considerarsi perciò quasi una collega del sottufficiale dei vigili urbani e non voleva pagare. Questi non si diede per vinto ed invitava la signora a declinare le proprie generalità, cosa che la signora fece verbalmente allontanandosi di fretta senza mostrare alcun documento. Il brigadiere, pure dichiarandosi insoddisfatto delle indicazioni, a suo dire, imprecise della proprietaria del cane, riuscì comunque ad accertarne presto le generalità presso gli uffici comunali i quali confermavano l'esatta identità della signora Nada R. Comunque il brigadiere inoltrò denuncia alla Pretura e l'esame del caso ha avuto luogo ieri (Pretore dott. Losapio, P.M. dott. Perna, cancelliere dottoressa Ricciotta).

Il difensore della signora, avv. Morgera, ha rilevato che la giurisprudenza è severa per chi si rifiuta di fornire le proprie generalità a un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni, ma che, evidentemente, non si era trattato di un rifiuto se, sulla base delle pur sommarie indicazioni date personalmente dalla signora, egli era riuscito ad aver subito conferma della veridicità da parte degli uffici del Comune. Riteneva pertanto poco valida tutta l'impostazione della vicenda, per cui chiedeva il proscioglimento con formula dubitativa.

Nel corso del dibattito è stata ancora sottolineata la violazione dell'art. 83 del regolamento comunale, e quindi il Pretore ha condannato la signora a 40 mila lire di multa con le attenuanti generiche. Finisce così nel giro di pochi giorni un'altra vicenda giudiziaria che ha avuto origine da un ignaro cagnolino.

* * *

Trentun luglio 1970: di sera in città c'è un caldo soffocante mentre a Santa Croce, sul ciglione carsico, c'è una carezzevole frescura e due gruppi di ragazzi sono nella piazzetta vicino al bar a chiacchierare, a raccontarsi barzellette a far scattare il juke-box in un'atmosfera propizia all'allegria, poiché proprio in quel giorno uno di loro era tornato dal servizio militare. Purtroppo, però, questa atmosfera piuttosto vivace ha recato disturbo alle persone che attorno alla mezzanotte devono essere già a letto per alzarsi presto alla mattina e andare a lavorare. Da qui la chiamata dei vigili urbani che nella persona di un brigadiere vengono a contestare ai ragazzi i reati di schamazzi e disturbo alla pubblica quiete. Alcuni dei ragazzi se ne vanno prima che giungano i vigili e rimangono sul posto soltanto sette.

Ora «i magnifici sette» sono in Pretura a rispondere degli addebiti che sono stati formulati nei loro confronti. Seguono alcuni testi per notare come i ragazzi erano sì rumorosi ma che, in realtà, il volume della loro allegria non giungeva ai «decibel» che prevedono l'insostenibilità del rumore. Un po' di allegria in una sera d'estate non poteva essere motivo di tanto gravi imputazioni. Fra i sette c'era poi uno appena giunto da Opicina con la propria vettura per cui tanto meno si poteva attribuirgli alcuna responsabilità. Poiché c'era anche il problema di quelli che si erano «squagliati» oltre a quello dei gruppi distinti, il rumore non aveva un «volto» preciso ovvero non si poteva fare una rigorosa individuazione, e perciò il P.M. propone un'assoluzione per insufficienza di prove.

Il Pretore accoglie le richieste del P.M. e dichiara assolti sei per insufficienza di prove e uno per non aver commesso il fatto. E i «magnifici sette» se ne tornano alla loro Santa Croce con l'implicito proponimento di non essere più troppo rumorosi specialmente nelle invitanti notti d'estate. (Pretore dott. Losapio, P.M. dott. Perna, cancelliere dott. Ricciotta).

NSU PRINZ 1000 C



996 cc. - raffreddamento ad aria - 135 km/h - 7 litri per 100 chilometri - sedili ribaltabili - freni a disco
PRONTA CONSEGNA — Prove e dimostrazioni
AUTOSALONE CATULLO
VIA FABIO SEVERO 34 — TEL. 764409 - 10

SORDITÀ

«voce al naturale» niente nell'orecchio

Grazie al progresso elettronico è possibile udire i suoni «al naturale» per mezzo di un piccolo dischetto completamente occultabile. Il più piccolo apparecchio acustico Top-Star è il nuovissimo modello con microfono ceramico concesso in prova dalla Letrico di Milano, via Rovello, 19, rappresentante di una delle maggiori Case tedesche in: TRIESTE, Hotel De La Ville, Riva 3 Novembre, 11, nelle giornate di giovedì 11 e venerdì 12 marzo. Se non potete recarVi all'appuntamento, ritagliate l'articolo e speditelo, riceverete l'opuscolo gratis.



Fra tutti i suoi piccoli e affezionati clienti la FOTO MORELLI ha prescelto per il mese di febbraio il musetto più simpatico, che è risultato quello di Cristina Rossetto di via Roncheto 52. Quale sarà quello del prossimo mese?

in Barriera
Buda Buda
il vostro orefice di fiducia

MAGAZZINI ALLA STAZIONE
VIA CELLINI, 2 (a pochi passi dalla Stazione Centrale)
Fiera del pantalone «Linea giovane»
IN TINTA UNITA (Pura lana vergine. Marchio di garanzia I. W. S.) E FANTASIA DI MODA - CONFEZIONE DI LUSSO - Taglie conformate snelle
a sole L. 5.000
PREZZO DI EFFETTIVO SOTTOCOSTO
MAGAZZINI ALLA STAZIONE
VIA CELLINI, 2 (a pochi passi dalla Stazione Centrale)

IN TARDA ETA' SI E' SPENTO RECENTEMENTE A ROMA TULLIO CARMINATI

Adolescente scappò da casa per seguire un gruppo di attori

Si è spento recentemente a Roma l'attore Tullio Carminati, nativo di Zara ma triestino di adozione: nella nostra città tra scorsero i loro ultimi anni i suoi genitori. Fu un grande attore di teatro e di cinema, tanto che la Duse lo volle accanto a sè.

L'inizio della carriera teatrale di Tullio Carminati ha del romanzesco. Nato a Zara nel 1892 (secondo alcune fonti sarebbe nato nel 1894 e secondo altre nel 1885) da famiglia aristocratica originaria della Lombardia — i conti Carminati di Brambilla — si appassionò giovanissimo al teatro, e quando nella città natia giunse una piccola compagnia di prosa, l'appena quindicenne aspirante attore si presentò al capocomico. Riuscì ad ottenere una particina, alla insaputa dei familiari, ma dopo il primo atto qualcuno avvisò il padre che corse in teatro, volendo che il figlio tornasse subito a casa. Intervennero gli influenti amici senatori Ziliotto e Ghiglianovich, e il neo attore poté terminare la commedia.

Ma ormai Tullio aveva respirato la polvere del palcoscenico e ne era rimasto contagiato. Così quando la compagnia lasciò Zara, dopo alcuni giorni scappò da casa, raggiungendo gli attori a Sebenico. Il padre riuscì a farlo tornare a Zara ma vi rimase pochi mesi, ché fuggì di nuovo e questa volta in Italia. Nel 1910 ottenne una scrittura a Roma e quindi nella compagnia di Alfredo De Sanctis, passando in seguito con Ettore Paladini e poi con Ermete Novelli che fu il suo grande maestro e con il quale ottenne i primi veri successi.

Intanto era scoppiata la Grande Guerra, ed essendo rimasto in Italia venne condannato a morte dall'Austria quale disertore. Proprio negli anni del conflitto, Carminati gira i primi suoi film: «La mia vita per la tua» con Maria Carmi e «Romanticismo». Intanto era diventato «primo attor giovane» nella Compagnia del teatro Manzoni di Milano, con Tina di Lorenzo e Armando Falconi, sotto la direzione di Marco Praga; nel 1916 diventava primo attore con Lyda Borelli e Ugo Piperno.

Nel 1922 Eleonora Duse offerse a Tullio Carminati la direzione della sua compagnia. e dopo circa un anno passò con la compagnia Almirante. Il noto produttore americano Joseph Schenck, nel 1925, chiamò Carminati ad Hollywood: ebbe così inizio la lunga serie di fortunati film che s'interruppe nel 1940 quando l'attore venne rimpatriato. Risale al '43 l'ultimo film («La vita torna») nel quale lo attore zaratino compare come protagonista. Da allora ebbe occasione di apparire ancora al cinema ed alla televisione come caratterista.

Fu attore famoso, Tullio Carminati, non solo per i suoi numerosi film, ma perché potè farsi apprezzare in Europa ed America recitando in teatro nelle varie lingue dei Paesi che di volta in volta lo ospitavano. Anche il pubblico triestino ebbe occasione di conoscere la sua arte quando debuttò al «Verdi», con la compagnia stabile Città di Roma, presentando nove lavori; tornò nel maggio del 1922 con Eleonora Duse, sempre al Comunale, e poi ancora nel 1924 al Politeama con la compagnia Almirante, che ottenne ottimi successi con un vasto repertorio offerto al pubblico per quasi un mese. Tra un giro artistico e l'altro Tullio Carminati venne a Trieste ancora nel 1923, per salutare il padre ammalato, e nel '31 per visitare la sua vecchia mamma che godeva farsi vedere al Caffè degli Specchi con il celebre figlio.

R. G.

Bandi di concorso del «Tartini»

Il Conservatorio di musica «G. Tartini» ha bandito i seguenti concorsi a termini abbreviati:
a) concorso per titoli ed esami a (uno) posto di segretario non di ruolo per la scuola media annessa, carriera di concetto, parametro 160 iniziale; titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere;
b) concorso per titoli a (due) posti di bidello non di ruolo per la scuola media annessa, carriera ausiliaria, parametro 133 iniziale; titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Le domande, redatte in carta legale e documentate ai sensi del bando di data 1.o marzo 1971, dovranno essere indirizzate alla Presidenza del Consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica «G. Tartini», via Ghega 12, 34132 Trieste, e pervenire alla stessa in busta raccomandata con R.R. entro il 20 marzo 1971.

I bandi sono esposti all'albo dell'Istituto, in via Ghega 12, al pianterreno. Per ogni eventuale informazione la segreteria è a disposizione del pubblico nei giorni feriali dalle ore 11 alle 12.

SAN GIUSEPPE AD ATENE
LA PIU' CALDA CAPITALE D'EUROPA
VOLO SPECIALE 19-21 MARZO
Ancora pochi posti disponibili
Prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT:
Piazza dell'Unità d'Italia n. 6, telefono 24793
U. T. A. T. - VIAGGI E TURISMO:
Via Imbriani 11, tel. 767831 e Gall. Protti, tel. 38547

MOSTRE D'ARTE
Alla TORBANDENA
ESPONE
Adolf Frohner
FINO AL 9 MARZO
Galleria TERGESTE
Via Battisti 23
Continua con successo la personale di
MAURIZIO PARI

zinelli & perizzi
TESSITURA STOFFE PER L'ARREDAMENTO FORME NUOVE DI MOBILI
TRIESTE VIA MAZZINI 31 VIA S. NICOLÒ 32
moquette

IMMAGINI DEL MALTEMPO



(«Giornal foto»)

Alcune significative immagini del maltempo che ormai da più giorni aggredisce la città e l'intera regione, con temperature rigidissime e la sferza della bora. Tipica in particolare l'immagine sulla riva di Muggia con le auto letteralmente coperte di ghiaccio perché investite dalla fumarea del mare sollevata dalla raffiche del vento. Chiara l'eloquenza anche delle altre foto

Umberto Nordio compie ottant'anni

Umberto Nordio, uno degli artisti più geniali, più fecondi e più benemeriti che nell'ultimo cinquantennio abbiano contribuito ad ammodernare e ad abbellire il volto della città legando ad essa il loro nome, compie oggi ottant'anni.

Figlio di quell'Enrico Nordio — che a cavallo fra i due secoli tanto ha onorato l'architettura, progettando fra l'altro il Palazzo di giustizia, gli edifici della Banca Commerciale Italiana, della Cassa di Risparmio e tante altre costruzioni insigni — del padre illustre Umberto Nordio può ben considerarsi il degno continuatore, si che molte volte i loro nomi sono associati nella realizzazione di opere monumentali tra quelle che più nobilitano il moderno aspetto della nostra città, superbo fra tutti il già menzionato Palazzo di giustizia.

Diffusamente si è parlato di lui, uomo ed artista in queste colonne, quando l'anno scorso ha celebrato le sue nozze d'oro con l'architettura.

Professore incaricato presso la Facoltà d'Ingegneria (architettura tecnica) della nostra Università dal '47 al '61, per la sua autorevole competenza ricopre numerose alte cariche e vanta molti onorifici riconoscimenti, primi fra i quali la Medaglia d'oro dei Benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte. E' membro dell'Accademia di San Luca, com-

mendatore al merito della Repubblica, cavaliere del SS. Maurizio e Lazzaro, cavaliere di Vittorio Veneto. Con la sua eletta consorte Lidia Piani, è appassionato cultore di musica, instancabile viaggiatore innamorato della natura e negli anni del pieno vigore è stato anche provetto sportivo: alpinista, canottiere e sciatore.

Oggi Umberto Nordio raggiunge l'invidiabile traguardo degli ottant'anni in pieno fervore di opere, circondato dall'alta considerazione e dalla simpatia che alla sua modestia e al suo valore si addicono. A così illustre e benemerito cittadino vanno in questo lieto giorno i rallegramenti ed i fervidi voti augurali di quanti ne apprezzano l'ingegno e gli sono grati per il prestigio dall'arte sua derivato a Trieste anche in campo nazionale.

PREOCCUPANTI RISULTATI DI UN ACCURATO CONTROLLO

Fiumi e torrenti riversano acque inquinate nel Golfo

Dall'esempio del Rosandra ai grossi interrogativi per l'Isonzo Motivo di preoccupazione destano persino le sorgenti carsiche

Controllo dei fiumi, dopo quello del mare. Nel '68, infatti, erano stati effettuati 68 prelievi di campione d'acqua di mare lungo tutta la fascia costiera, con particolare riguardo alle zone balneari; l'anno seguente si erano estese tali ricerche lungo tutto il litorale nella parte nord-orientale del golfo di Trieste; e nel '70 si è voluto osservare il contributo stagionale dei principali corsi d'acqua di questa parte della nostra regione all'inquinamento microbiologico delle acque di mare. In proposito, ai margini di una collaborazione tra il Comune e il laboratorio provinciale, ripartizione medico-micrografica, è stato fatto uno studio dal cap. Mario Bussani, il quale ha provveduto al prelievo dei campioni nelle acque interne, come già fatto in precedenza per quelle di mare. Le analisi sono state sottoposte all'esame del laboratorio provinciale, ed i relativi risultati presentati ora alle autorità del settore.

I fiumi interessati all'indagine sono quelli racchiusi dalla congiungente Punta Sottile - Punta Sdobba, e cioè l'Isonzo, il Timavo, il Locavaz, il torrente Rosandra e il rio Ospo. Questi due ultimi, che si trovano nella valle di Zaule, all'interno del vallone di Muggia, presentano un inquinamento microbiologico, nelle quattro campionature stagionali effettuate, di notevole rilievo. Basta citare in merito un solo dato: in dicembre, l'antivigilia di Natale, nel rio Ospo sono stati riscontrati per 100 cc. (meno di un ottavo) di acqua, 12.300 unità di colititolo (per colititolo si intende la presenza dei batteri che si riscontrano all'interno dell'intestino, che pur non essendo patogeni danno un indice certo della presenza fecale). Addirittura nel Rosandra tali valori assommano, sempre nello stesso giorno, ad oltre 150.000 unità microbiche. Sono dati, questi, che dovrebbero far riflettere, anche perché ci si può immaginare quali conseguenze possano derivare da questi apporti fluviali all'interno di un bacino chiuso qual è la baia di Muggia, nella quale sia l'Ospo che il Rosandra si immettono.

Una sorpresa ancora maggiore è costituita dai risultati ottenuti nei corsi d'acqua che sboccano nella baia di Panzano. Infatti il Locavaz (il fiume che sfocia immediatamente a monte della statale 14, all'altezza del Lisert) dovrebbe avere le caratteristiche di acqua di sorgente, e invece risulta batteriologicamente inquinato. C'è appunto da chiedersi, dato che il fiume scorre in cavità sotterranee, come si verifichi questo fatto. Si è cercato di rispondere a questo interrogativo osservando i dati dell'Isonzo, che sono quelli che hanno destato la maggior sorpresa di questa ricerca. L'Isonzo infatti ci interessa per due diverse cause: la prima perché con la sua portata influenza la parte nord-ovest del golfo di Trieste, e pertanto inquina le acque marine; la seconda (ben più importante) perché con i versamenti laterali potrebbe — ipotesi non azzardata — inquinare sia la falda isontina che lo stesso Timavo.

E' vero che il Timavo riceve parte del suo inquinamento micro-biologico e chimico dalla zona oltre confine, ma è altrettanto vero (e molti studiosi concordano su ciò) che le acque dell'Isonzo si riversano parzialmente con spandimenti in quelle del Timavo. La preoccupazione maggiore è ora per questo corso d'acqua, per il quale si richiede una ricerca molto più accurata da parte delle autorità, e se del caso l'intervento immediato.

Le acque del Timavo stesso, pur presentando delle caratteristiche che potrebbero attribuirsi ad acque di sorgente, e non superficiali, lasciano perplessi coloro i quali esaminano i risultati. Infatti in tutte e quattro le analisi stagionali, pur essendo relativamente basso il colititolo (340 unità per 100 cc.), si riscontra sempre lo stesso streptococco fecale, che è indice di un inquinamento molto recente.



Il cap. Mario Bussani, durante un prelievo d'acqua dal secondo ramo del Timavo, mentre effettua una misura termometrica

SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA DELL'URSS

Giuria nell'imbarazzo per Cortina-cinema-sport

Sessanta film in gara, e tutti di ottima qualità

Cortina, 6

L'Unione Sovietica ha vinto il ventisettesimo Festival internazionale di cinematografia sportiva di Cortina, aggiudicandosi per il secondo anno consecutivo la Coppa del Ministro del turismo e dello spettacolo per la migliore selezione dei film presentati alla rassegna, cui hanno preso parte 102 lavori in rappresentanza di 21 paesi.

Il trofeo è stato assegnato per i seguenti film: «Il duello», «Salti dal trampolino», «Due sulla pista», «Les leçons de femide de la basketball», «Football senza pallone», realizzati dallo studio centrale del documentario e produzione di film didattici e di divulgazione scientifica.

La Coppa d'argento del CONI è andata agli Stati Uniti per il film «The moebius flip» (Fantasia di sciatori) prodotto da Barry Corbert, di Denver, su regia di Broger che ha presentato, con forma brillante, con un moderno linguaggio e con perfetta tecnica virtuosismi di sciatori. La Coppa del Ministero della pubblica istruzione è stata assegnata alla Gran Bretagna per il film «Canoe to win» (Vincere con la canoa), del regista Bob Momax, che illustra il modo di praticare la canoa, premio assegnato per il suo alto valore didattico.

Il piatto d'argento del CONI è andato al film «Duello» dell'URSS del regista Nivo Gradov, prodotto dallo studio centrale di divulgazione scientifica e racconta la lotta continua dell'atleta per superare l'ostacolo. Il trofeo del Centro sportivo italiano è andato alla Polonia per il film «Campione» per il più efficace ritratto di un grande atleta, quale l'olimpionico di salto triplo Josef Schmith, medaglia d'oro a Roma ed a Tokio. Sono stati assegnati numerosi altri premi e diplomi d'onore. *(Ansa)*

Film sullo sport per la ventisettesima volta a Cortina d'Ampezzo. Un bel traguardo! Che non dà inoltre segni di stanchezza. Si profila per esso anzi un avvenire sempre più solido dal punto di vista strutturale e organizzativo. Inaugurato lunedì scorso, si è festosamente concluso stasera con le premiazioni. Nell'ambito di un cinema promozionale, tutto sommato, di tutte le competizioni agonistiche, non potevano ovviamente essere accontentati i riconoscimenti di merito. La giuria (per i film cinematografici e per i film televisivi) ha avuto una vera e propria crisi prima di prendere le sue decisioni. I film selezionati appartenenti a una ventina di paesi, superavano infatti la sessantina.

L'Italia era ovviamente presente in forma piuttosto cospicua. E qui vorremmo aprire un certo discorso, con una punta di polemica. Vorremmo cioè sapere perché, poi, raramente questi film (non parliamo di quelli stranieri, talora strabilianti per furbizia e tecnica e per impegno umano) vengono immessi nel normale circuito commerciale. Circuito che pur assorbe tanta zavorra! Guardiamo a «Recital di un atleta», un bianconero di dieci minuti, dovuto a Renato Mazzoli. Praticamente è un assolo dell'olimpionico e attuale campione italiano Giovanni Carminucci, soprattutto agli anelli. Alla purezza dello stile di Carminucci si deve aggiungere la netta scelta del montaggio, che rivela in forma precisa l'agile disinvoltura dell'atleta nelle sue figurazioni che sono quasi una sfida all'impossibile.

Non è un film spettacolare, come se ne sono già visti tanti (e molto belli) in questi giorni. Ma contiene un quid che lo rende affascinante. Lo vedremo nelle pubbliche sale?

Più facile, data la materia affrontata (facile da un punto di vista spettacolare, che da quello tecnico di ripresa invece ha comportato sforzi notevoli da parte del suo realizzatore Victor De Santis) l'altro documentario italiano «Campioni sotto il mare»: una lezione didattica sulla pesca subacquea non privo di un suo giocoso spiritello.

Ma è questa una componente che si ritrova in vari film di Cortina. Lo sport come competizione agonistica, come sforzo fisico, però filtrata — nel discorso di immagini — da un dosaggio di motivi decisamente umoristici. Citiamo per tutti lo jugoslavo «Waterpolo» di Branko Kalavic. I giocatori in piscina, appartenenti a due squadre, una sovietica e l'altra jugoslava, visti quasi sempre sotto il filo dell'acqua, mentre sgambettano come in un balletto surreale e insieme comico. Immagini cui si insinuano lancinanti visioni di un volto bellissimo di fanciulla. Lo sport, al limite, ed entro certa visuale freudiana, come sfaccettatura (e sfogo) erotico?

Gianni Venantino

Iniziativa delle Coo-Op per la carne agevolata

Il presidente delle Cooperative Operaie prof. Giuseppe Pecenko, accompagnato dal direttore generale rag. Erminio Zocchi e dal direttore commerciale geom. Tullio Petronio, si è recato in questi giorni a Lubiana per un incontro con il vicesegretario della Camera di commercio della Slovenia sig. Joze Gacnik e con altri operatori commerciali e dell'esportazione alla vigilia dei provvedimenti legislativi interessanti la nostra Provincia per il contingente di importazione di carne in esenzione di prelievo.

Nell'incontro sono state gettate le basi per una cooperazione commerciale nel settore alimentare.

Il Comune rende noto che prossimamente, nel cimitero comunale di S. Anna, verrà apprestata a nuova sepoltura la cripta XXX, XXXI e XXXII con loculi decennali a pagamento (campo II), ove giacciono i resti mortali dei deceduti ivi sepolti dal 20 febbraio 1961 al 7 maggio 1961.

Collaborazione artistica italo-jugoslava

Sul piano di una più vasta collaborazione nel campo delle arti figurative, fra Italia e Jugoslavia, le due nazioni dalla frontiera più aperta d'Europa, si è tenuto a Milano, nel Circolo della Stampa, un convegno promosso dalla rivista «Le Arti» in occasione del ventesimo anno della sua fondazione. Per la Jugoslavia erano presenti il Ministro dott. Sida Marianovich, rappresentanze consolari e di organizzazioni culturali, i direttori dei Musei d'Arte moderna italiani e jugoslavi, Sovrintendenti alle Belle Arti, fra cui il dott. Gianalberto Dell'Acqua, critici ,artisti dei due paesi amici, sindaci di Grado, Fiume e Lubiana, nonché i responsabili delle due organizzazioni, promotrici con «Le Arti» della manifestazione: la Edit di Fiume e la Weltald, di Trieste. Fra i presenti i critici Guido Ballo, Franco Russoli, Angelo Dragone, Paolo Rizzi e numerosi altri.

Garibaldo Marussi, direttore de «Le Arti», ha annunciato la preparazione di un numero dedicato all'arte jugoslava e ha bandito il premio «Le Arti», cui parteciperanno, artisti italiani e jugoslavi, ha annunciato un convegno a Grado, cui hanno aderito i Direttori dei Musei d'Arte Moderna italiani e jugoslavi, rappresentati dal dottor Guido Perocco di Venezia, dal dott. Aldo Passoni, della Galleria d'Arte Moderna di Torino, dal dottor Krzisnik della Galleria d'Arte Moderna di Lubiana, dal dottor Petkosky della Galleria d'Arte Moderna di Skoplje, dal dottor Boris Vizintin della Galleria d'Arte Moderna di Fiume.

Valerio Zappia della Edit di Fiume, ha annunciato parallele manifestazioni in Jugoslavia.

Assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Cattolica del Veneto

Giovedì 4 marzo ha avuto luogo a Vicenza — in seconda convocazione — l'annuale Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Banca Cattolica del Veneto per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 1970.

La riunione si è svolta — come di consueto — nel salone del Palazzo Leoni-Montanari, sede sociale dell'Istituto, alla presenza di numerosi azionisti, rappresentanti del personale della Banca, di alcuni Direttori delle filiali venete della Banca d'Italia e di autorità religiose e civili, fra cui il Vescovo Ausiliare di Venezia S. E. Mons. Olivotti — latore di un paterno messaggio dell'Ecc.mo Patriaca di Venezia S. E. Mons. Olivotti —. Ha pure onorato la riunione il Prefetto di Vicenza dott. Moscato. Aperta la seduta, il Presidente dott. Massimo Spada ha dato lettura della Relazione del Consiglio d'Amministrazione sul Bilancio 1970.

Il documento premette all'esposizione ed al commento delle poste di bilancio un giro di orizzonte sui principali eventi politici ed economici internazionali ed interni. In particolare — per ciò che concerne le vicende del nostro Paese — si è rilevato il senso di attesa degli operatori economici, determinato in larga parte dalle incertezze del clima politico — che ha ritardato il pieno rilancio delle attività produttive.

Tuttavia la situazione — specie sul finire dell'anno — è andata migliorando, grazie al favorevole andamento della bilancia dei pagamenti, alla rallentata ascesa del costo della vita ed alla progressiva normalizzazione del mercato creditizio.

La Relazione passa poi ad esporre le risultanze del bilancio della Banca, del tutto favorevoli nonostante le accennate vicende del sistema creditizio.

I **Depositi fiduciari**, con l'incremento verificatosi nell'anno hanno raggiunto il totale di L. 369.846.000.000; gli **Impieghi** assommano al 31 dicembre 1970 a L. 211.239.000.000.

In regolare aumento sono apparse le operazioni stagionali e speciali. Nonostante le accennate difficoltà, mai è venuto meno il sostegno della Banca alle categorie di operatori tradizionalmente servite, in particolare agricoltori e piccole e medie imprese.

Notevole espansione ha avuto il servizio Estero, in linea con la crescente importanza che va assumendo per l'economia nazionale l'interscambio con l'estero.

Tutti i principali servizi della Banca hanno comunque concorso alla lievitazione delle operazioni ed al potenziamento dell'attività dell'Istituto ed il Conto Economico ha evidenziato i positivi risultati di gestione, che si compendiano nell'Utile Netto di L. 902.953.517, tale da assicurare la remunerazione del capitale sociale in ragione di L. 20 per ogni azione da nom. L. 100 e le consuete erogazioni in opere sociali, borse di studio e beneficenza.

E' seguita quindi la Relazione dei Sindaci — letta dal Presidente del Collegio Sindacale dott. Saggiorato — che ha confermato il nuovo cammino ascensionale della Banca ed ha elogiato l'opera capace ed appassionata dei preposti.

Si è quindi aperta la discussione, particolarmente vivace e attentamente seguita, che ha toccato temi d'interesse generale ed argomenti specifici: sono intervenuti il cav. Cacciatori, il gr. uff. Ambrosi, il rag. Bertuzzi, il rag. Agazzi, l'avv. Andriolì, l'ing. Pellizzari, il dott. Vedove, l'avv. Castellotti ed il dott. Jarach. A tutti ha risposto il Presidente dott. Spada.

Per ultimo ha preso la parola il Vice Presidente e Amm.re Delegato cav. del lav. Piovesan il cui intervento ha sottolineato la validità perdurante dei criteri di prudenza che ispirano l'opera dell'Istituto, nel segno della sua tradizione.

L'Assemblea ha approvato le relazioni, il bilancio e la proposta di riparto dell'utile netto.

Sono stati eletti alcuni Consiglieri, il cui mandato era scaduto per compiuto triennio, ed è stato chiamato a far parte del Consiglio d'Amministrazione il cav. prof. ing. Sergio Zanarotti di Vicenza.

Successivamente, il Consiglio d'Amministrazione ha confermato nella carica di Amministratore Delegato il cav. del lav. Secondo Piovesan.

La Banca ha reso noto che il dividendo alle azioni per l'esercizio 1970, in ragione di L. 20 per ogni azione da nom. L. 100, sarà pagabile dall'8 marzo p.v. presso tutti i propri sportelli, con osservanza delle norme di legge.

BURRO CARSO
DI PANNA FRESCA

La Ditta **G. Beltrame**

avvisa le sue gentili Clienti che

il DÉFILÉ DI SARTORIA D'ALTA MODA E BOUTIQUE

si terrà martedì 16 marzo alle 17 nelle sale del Circolo ufficiali, via dell'Università, 8.

Sfileranno per la prima volta a Trieste i modelli originali

Miss Dior e Mademoiselle Ricci

di cui la Ditta BELTRAME ha l'esclusiva, unitamente a quelli di Ken Scott, Krizia, Centinaro, Leonard e Courreges.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto a favore del Madrinato Italico per i profughi dalla Libia.

Per la prenotazione dei posti ai tavoli si prega di rivolgersi presso la sede della ditta.

UNA GIOVANE E BELLA ATTRICE TRIESTINA NELLO SPETTACOLO CON PAOLO FERRARI

DANIELA SURINA VITTIMA O SEDUTTRICE?

Partita ragazzina da Trieste, Daniela Surina vi è ritornata «seduttrice». Con quegli occhi certamente non ha avuto dubbi Paolo Ferrari nel sceglierla come segretaria, che gli fa girar la testa in un momento. Parliamo, logicamente, della commedia di Diego Fabbri in scena questi giorni al Rossetti, in cui l'ex Archie Goodwin della TV ama tre donne contemporaneamente. Abbiamo «catturato» telefonicamente Daniela Surina, che ha vissuto nella nostra città sino al '56, chiedendole di questo ritorno con bora e gelo, nel rinnovato Rossetti. «E' stata un'emozione. E' un vero peccato che tra gli impegni di lavoro, gli amici ed il freddo, non abbia potuto rivedere bene la mia città. Ma spero, dopo questo ritorno, di averne ritrovato la strada. La mia carriera di attrice è iniziata proprio qui, quando, ancora bambina, già pensavo a recitare. Ho fatto qualcosa a Radio Trieste e, quando è nata la Stabile, mi iscrissi ai corsi di recitazione. Poi mio padre fu trasferito a Roma, e dovemmo lasciare la città. Nella capitale continuai i miei studi, e quasi non pensavo più di fare la carriera di attrice. Ma casualmente conobbi il regista Blasetti, che mi convinse a iscrivermi al Centro sperimentale di cinematografia. E così passai dal mio primo desiderio di fare del teatro alla macchina da presa».

Daniela Surina ha debuttato, proprio con Blasetti, nel nel film «Io, io, io... e gli altri», ma la sua prima partecipazione di rilievo l'ha avuta accanto a Monica Vitti in «Fai presto ad uccidermi, ho freddo», con il regista Maselli. Sempre con Maselli ha girato «Lettera aperta ad un giornale della sera», mentre Pasquale Festa Campanile l'ha scelta per «Scacco alla regina». Una grossa soddisfazione l'ha ottenuta con la sua partecipazione al film di Bellocchio «La Cina è vicina», che è stato premiato alla mostra di Venezia. Poi è stata chiamata in Francia per un film in costume, «Mio zio Beniamino». Una carriera, come si vede, rapida ma intensa e varia, e sempre accanto a registri tra i migliori del momento. «In televisione — aggiunge Daniela Surina — ho registrato "La storia di Pablo", che è stato trasmesso un paio d'anni fa, tratto da "Il compagno" di Pavese». Con questa interpretazione, nella parte della protagonista, ha ricevuto la «Noce d'oro» quale migliore attrice giovane del 1969. Sempre films e televisione per Daniela Surina (anche un Nero Wolfe) ma con l'aspirazione di approdare, prima o poi, al teatro.

«Mi piacciono tutti e due i mezzi di espressione — ci dice l'attrice — ma per il cinema bisogna avere molta pazienza, devi prima costruire il personaggio e poi spezzettarlo, mentre in teatro fai l'inverso. Ma anche i films mi danno molta soddisfazione: io seguo tutto il lavoro, dalla sceneggiatura al montaggio, e anche quando non "giro" sto ugualmente sul set. Rappresentano due modi diversi di recitare, ma li amo egualmente entrambi». Poi, dunque, l'approdo alle tavole del palcoscenico, prima con una «Mandragola» a Firenze, e poi con questo «Seduttore» con la compagnia del teatro San Babila.

Con questa commedia Daniela Surina ha compiuto anche un'interessantissima e prolungata tournée in Centro e Sud America, durante la stagione estiva. «Adesso spero che rimarrò con questa compagnia (che non ha più l'etichetta del San Babila) anche il prossimo anno, pur non volendo tuttavia abbandonare né il cinema né la televisione. Nello spettacolo che stiamo dando questi giorni al Rossetti (che bello l'hanno fatto!), ho una parte divertente, fresca, nello stesso tempo sentimentale e spiritosa. Paolo Ferrari è veramente un partner ideale! E il pubblico triestino è stato simpatico e caloroso».

F. P.

GRATIS
un bagno anticellulite
48 ORE
DIMAGRANTE
Consegnando questo taglioncino al vostro profumiere, riceverete in OMAGGIO il nostro prodotto.
G.E.D.
GENERAL COSMETICS DISTRIBUTOR
Via O. Vigliani 23/5 - 10135 TORINO

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il giorno 25-3-1971 ore 11, presso il Tribunale di Trieste avrà luogo la vendita dell'appartamento e sue pertinenze sito in Strada del Friuli 124, al prezzo base di L. 8.500.000, offerte minime di lire 200.000 e cauzione pari al 25% del prezzo, entro le ore 10 del giorno della vendita.

Il Cancelliere Capo
SORE

L'ANTICA STORIA DEL NOSTRO ASPETTO

LA CADUTA DEI CAPELLI E GLI ISTITUTI DI ESTETICA

In ogni tempo l'uomo si è preoccupato, giustamente, dei propri capelli - I moderni sistemi cosmetici di prevenzione della calvizie

Partendo dai precisi principi di uno tra i più noti cosmetologi europei, oltre che di altri autori, si può affermare che le applicazioni locali di formule cosmetiche, sovente siano le più adatte, a rallentare la caduta dei capelli e favorirne la crescita. Il MES nei suoi Istituti di estetica integrale ha intrapreso (togliendo ai trattamenti ogni significato miracolistico o terapeutico) una campagna adatta a riportare la fiducia in un campo profondamente colpito dallo scetticismo.

L'empirismo nell'uso di lozioni, la misconoscenza dei prodotti igienici e l'attesa di riscrescite reclamizzate e poi non avvenute, hanno generato tale sfiducia. Gli Istituti Estetici che applicano un trattamento ai capelli basato sui principi rigorosamente scientifici, possono portare il trattamento stesso in un piano di logica accettazione. Come la estetica femminile oggi può dare dei risultati incontestabili (se pur non miracolosa) altrettanto nel campo delle calvizie precoci oggi con l'uso appropriato di formule che niente concedono all'empirismo, con una appropriata prassi igienica che rispetti le condizioni del cuoio capelluto e con tecniche adeguate, si possono prevenire delle condizioni ribelli, si possono efficacemente minimizzare forfora, pruriti, oleosità e tutti quegli inestetismi che provocano la scomparsa dei capelli e sovente gravi preoccupazioni. Tuttavia se lo individuo non rientra nei limiti di una salute normale, il trattamento locale provocherà benefici relativi. Il MES dunque, può trattare con ottime possibilità di successo e con tutta serietà le cadute precoci dando un buon margine al risultato.

Salvare i capelli significa salvaguardare il proprio aspetto! Ed oggi ripetiamo, questo può avvenire.

Un attento esame dei punti sottoelencati chiarirà il perché di queste possibilità che gli Istituti Estetici hanno in confronto ad empiriche applicazioni.

1) Molti prodotti di ampio commercio in genere non oltrepassano il velo di grasso che esiste sul cuoio capelluto e quindi non provocano alcun beneficio reale.

2) Sovente si usano lozioni inadatte alla condizione dei propri capelli.

3) Sovente si usano shampoo controindicati alle condizioni del cuoio capelluto.

4) Difficilmente un massaggio razionale può essere eseguito senza l'aiuto di una seconda persona.

5) Il periodo di trattamento non può essere uguale per tutti né una sola lozione può aiutare ogni caso.

Questi 5 punti spiegano a sufficienza il perché di certi risultati scarsi che seguono le applicazioni «casalinghe».

I prodotti MES sono stati riconosciuti dall'Istituto Ricerche Derivati Vegetali funzionali, cioè adatti a stimolare lo sviluppo dei capelli dove i follicoli non siano atrofizzati.

Perciò gli estetisti del MES, desiderosi di portare definitivamente i trattamenti Estetici capillari sul piano che loro spetta, invitano tutti coloro che desiderano salvare il proprio aspetto ed i propri capelli da una antiestetica precoce scomparsa, a recarsi nelle loro Sedi.

Coloro che abitano fuori città possono applicarsi i trattamenti a domicilio. Inoltre a tutti i clienti viene rilasciato un «Certificato di Garanzia» che prevede il rimborso in caso di esito insoddisfacente. Quindi non si rimandi e si inizi senza indugio, basta passare direttamente o telefonare per un appuntamento per avere la possibilità di aiutare i capelli e prevenire una antiestetica calvizie precoce.



La dottoressa G. H. Ricci di Zurigo a colloquio con un esponente dei Centri MES

TRIESTE Via Valdirivo 26 - Tel. 36822
PARMA Via Mazzini 10 Tel. 21128
PADOVA Riv. Mugnai 7 Tel. 664361
BRESCIA Via Moretto 42 Tel. 56239
TRATTAMENTI ESTETICI mes
CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 / 15-20

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

A.N. PRESTASERVIZI giornaliera buon trattamento cercasi. Telefonare 72203 Monfalcone lunedì. 336 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A.A. CAMERIERA con dormire referenziata cercasi per piccola famiglia adulti telefonare 95646 8-16. 20966 B
A.A. CERCASI Opicina domestica stabile pratica referenziata, Tel. 211950. 71850 B
ABILE tuttofare capace cucinare cercasi stabile per tre adulti abitazione centralissima telefonare 734501. 20972 B
A signorina 20-30.enne offresi ospitalità alla «pari» preferibilmente studentessa anche straniera, cambio mansioni fiducia aiuto piccola famiglia. Buon trattamento libertà possibilità sistemazione. Richiedesi foto restituibile. Indirizzare: Famiglia Fabris-Migliozzi, via San Felice 127, 40122 Bologna. 21903 B
BAMBINAIA capace attiva con referenze controllabili cercasi per bimbo di 16 mesi. La conoscenza dell'inglese è motivo di preferenza. Buono stipendio corrispondente all'esperienza e alle capacità. Scrivere a Teresa Faccin, via Prefettura 13, Udine. 5444 B
CERCASI tuttofare referenziata ore 8-17 pratica anche cucina, stipendio adeguato ottimo trattamento. Telefonare 36718. 20864 B
CERCASI stabile referenziata trattamento ottimo tempo libero. Telef. 416338. 71840 B
CERCASI tuttofare 15-20 giornaliera condizioni da convenirsi. Telefonare Barcola 414471 ore pasti. 20992 B
CERCASI referenziata pratica assistenza, accompagnamento signora anziana. Scrivere Cassetta 42443 B SPI.
CONIUGI con bambino cercano signora o signorina seria per custodia bambino tel. 822753. 71806 B
DOMESTICA giovane referenziata amante bambini cerca per mattine e pomeriggi piccola famiglia con bambino asilo, piccolo appartamento elettrodomestici, esclusi sabato pomeriggio e domeniche. Tel. lunedì dalle 13 alle 15 al numero 66891. 71824 B
DOMESTICA jugoslava famiglia residente a Milano cerca ottimo stipendio a trattamento. Tel. 02/794555 oppure scrivere Fabris, via Serbelloni 8, Milano. 5362 B
DOMESTICA stabile referenziata vitto ed alloggio oppure orario 7-19 cerca famiglia due bambine. Tel. 820196. 71748 B
DOMESTICA stabile capace ben retribuita cercasi. Telefonare 412311. 21973 B
DONNA tuttofare capace accudire neonato cercasi ore 9-18 o stabile. Tel. feriali 31351. 21991 B
DONNA tuttofare per governo casa piccola famiglia. Ottimo stipendio cercasi. Cassetta 42389 B SPI.
FAMIGLIA signorile tre adulti cerca domestica stabile capace cucina guardaroba. Scrivere casella postale 200, Giavi, Venezia. 5442 B
PRESTASERVIZI tre mattine settimanali zona Commerciale cercasi tel. 68974. 71798 B
PRESTASERVIZI pratica cercasi tre ore ogni mattina piazzale Rosmini tel. 96724. 71804 B
PRESTASERVIZI giovane dinamica referenziata cercasi per lavoro fisso 4 ore giornaliere. Buona retribuzione più INPS. Telefonare lunedì ore 10.30-12.30, 768205. 71774 B
RAGAZZA cercasi custodia due bambini stabile o orario pieno fino 80.000. Tel. 33373. 71726 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA patente B offresi per consegne negozi anche con mezzo proprio. Tel. 24659 dalle 14 alle 19. Pratico magazzino, militesente. 21016 C
CAPACE dattilografa, cultura universitaria, offresi anche mezza giornata. Tel. 24251. 42660 C
DIPLOMATO offresi per qualsiasi lavoro ufficio anche mezza giornata. Telef. 97063. 42732 C
ELETTROMECCANICO offresi lavori estero conoscenza francese inglese. Offerta Cassetta 42724 C SPI.
GIOVANE con esperienza pluriennale nel campo della progettazione e direzione arredamenti per interni offresi a ditta locale scopo miglioramento. Scrivere Cassetta 42780 C SPI.
GIOVANE militesente diplomato scuola media superiore buona conoscenza inglese parlato scritto dattilografia prontamente offresi. Telefono 758274, ore 14-15, 19.30-21. 42592 C
IMPIEGATA lunga pratica lavori ufficio corrispondenza inglese stenodattilografia contabilità ottimamente referenziata offresi. Cassetta 42646 C SPI.
MASSAGGIATRICE offresi a istituto di bellezza. Telefonare mattinata 757785 - 749051. 42273 C
MASSAGGIATRICE callista referenziata cerca lavoro presso istituto tel. 410035. 42427 C
OFFRESI impiegata 17enne pratica ufficio. Telefonare 755284 dalle 13-15. 20990 C
OFFRESI impiegata a baby-sitter solo mattino diploma magistrale. Telefonare 755284 dalle 13-15. 20990 C
PERFETTA corrispondente interprete inglese francese tedesco stenodattilografa telex diplomata Cambridge University offresi seria ditta o ente. Tel. 417505. 20858 C
PROGETTISTA d'arredamenti giovane portato alle pubbliche relazioni offresi telefon. 745039 42690 C
RAGIONIERA conoscenza sloveno serbo-croato cognizioni import-export offresi a ditta. Cassetta 21985 C SPI.
RAGIONIERA 21enne conoscenza sloveno offresi. Tel. 211329 ore 13-15. 42449 C
RAGIONIERE ventiquattrenne bilingue militesente esperienza biennale ricerche mercato e promotion nella RFT offresi. Cassetta 20842 C SPI.
SIGNORA dinamica referenziata proprio automezzo offresi incarichi fiducia a ditta o privati. Cassetta 21004 C.
SIGNORINA offresi custodia bambini mattino pomeriggio e sera telefonare lunedì mattina 762066. 20926 C
UNIVERSITARIO offresi lavoro decoroso mezza giornata. 14-15 tel. 23985. 42740 C
STATALE giovane pratico contabilità e lavori ufficio a ditta mezza giornata. Cassetta 20862 C CSPI.
STENODATTILOGRAFA perfetta italiano inglese svelta cercasi per Trieste. Cassetta 42548 C SPI.
19.ENNE militesente medie superiori perfetta conoscenza inglese patente cerca impiego. Cassetta 21955 C SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. AVVOLGIBILI adattamenti applicazione cinghie riparazioni coloritura legno plastica. Telefonare mattina 765110. 21042 CC
A.A.A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara. Telefono 94100. 42489 CC
A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 753492, 744717. 42161 CC
A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate con garanzia, preventivi domicilio, Radiolaboratorio Stella via Ginnastica 31. Telefono 741801. 42768 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fono. Radio Stefani. Corridoni 2, telefono 90944. 55783 CC
A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/A, telefono 755868. 42237 CC
A. PITTORE decoratore esegue lavori appartamenti prezzi modici. Tel. 757749. 42736 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

A. PITTORE muratore stanza semilavabile 12.000 lavabile 18 mila tappezzate 25.000. Telef. 759090. 42736 CC
ABATANGELO parchetti riparazioni raschiatura, verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41/C, tel. 90497. 21052 CC
FALEGNAME esegue domicilio riparazioni porte finestre rolè ecc. Telefonare 766644. 21036 CC
IDRAULICO riparazioni scaldabagni sanitari impianti acqua gas. Tel. 764482, ore serali. 20956 CC
IMPAGLIATORE di sedie specializzato in ogni tipo scrivere via Foscolo 6 Pouk. 42654 CC
MURATORI artigiani attrezzati costruzioni restauri interni esterni facciate terrazze tetti. Tel. 24640. 42676 CC
OROLOGI Timex riparazioni accurate garantite. Orologeria Hollesch, piazza S. Giovanni 1. 42471 CC
PITTORE decoratore tappezziere carta esegue stanze appartamenti. Telefonare 747962.
RIPARAZIONI radio autoradio registratori transistors televisori rasoi lucidatrici aspirapolvere. Universalradio, via Settefontane 1, telef. 741317. 20752 CC
SARTORIA pianoterra Manzoni 2/a, rimoderna e assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili e femminili. 21022 CC
TAPPEZZIERE esegue tendaggi e tende sole poltrone. Telefono 64317. 71760 CC
TRASLOCHI eseguiamo smontando rimontando mobili lampade garanzia serietà. Telefono 69442. 42420 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A.A. TREC S.p.A. enciclopedia italiana Treccani esaminerebbe 2 collaboratori per sviluppo lavoro programmato per la zona Venezia Giulia. Richiedonsi cultura superiore capacità condurre dialogo altissimo livello classe disimpegno alta attività auto propria. Offronsi interessante minimo garantito alti guadagni possibilità carriera, successi immediati. Non richiedonsi cauzioni. Presentarsi martedì ore ufficio. Padova, piazza Garibaldi 8. 5446 D
A.A.A.A.A. DITTA locale assume signore signorine bella presenza visita clientela Trieste Udine ottimo guadagno. Presentarsi: Sterpeto 3/A, ore 8-9, 18-19. 21919 D
A.A.A.A. A pensionato o persona libera mezza giornata offresi interessante possibilità di guadagno richiedesi possibilmente automezzo proprio e predisposizione a contatti con il pubblico. Scrivere Cassetta 71784 D SPI.
A.A.A. ASSUMESI anche per sola mezza giornata signora o signorina bella presenza buona cultura età massima 45 anni per lavoro d'intervistatrice. Per informazioni rivolgersi lunedì ore 15.30-17.30 via Carducci 2, I piano. 71782 D
A.A.A. GRANDE azienda nazionale assume signore/ine lavoro organizzato minimo più incentivi mutua assicurazione presentarsi lunedì ore 10-12 16-18 piazza Unità 3 Russiani.
A. ASCENSORISTA manutentore riparatore cercasi. Bandelli Mocnich, Ginnastica 41.
A. SEGRETARIA capace lavori ufficio stenodattilografa cercasi manoscrivere dettagliando. Cassetta 20964 D SPI.
A. TRE elementi femminili per interessante lavoro ricerca di mercato assume immediatamente organizzazione specializzata. Stipendio assegni familiari ed assistenza mutualistica. Scrivere a Cassetta 21979
AFFIDIAMO confezione cosmetici docimilio. Alta retribuzione. Scrivere Sympathie, Casella Postale 100 - 98100 Messina. 5229 D



PRINCESS GALITZINE
quando la bellezza diventa fascino

La consulente estetista di Princess Galitzine è a disposizione delle gentili Signore presso la
PROFUMERIA ADUA
P.zza della Borsa 8 - tel. 35315 - Trieste
Telefonare per l'appuntamento

AIUTO, apprendista pasticciere cercasi Casa del pane, San Spiridione 7. 42710 D
AIUTO commessa e apprendista commessa per panificio domeniche libere cercasi via Roma 28. 42716 D
ALBERGO Venezia categoria lusso cerca terzo maitre demichef commis pasticciere facchino piani cameriera piani donna del personale stiratrice lavandaia sarta dispensiere. Inviare referenze. Scrivere Casella postale 480 Venezia.
AMBIZIONE iniziativa presenza moralità determinazione cultura superiore desiderio e capacità apprendere nuove tecniche manageriali in breve tempo sono principali requisiti che riteniamo debbano possedere le persone d'ambo sessi alle quali vorremmo affidare dopo breve tirocinio pratico responsabilità di sviluppo programma pubblicitario. Siamo azienda di livello mondiale e paghiamo eccezionalmente bene. Ogni candidato avrà sicura opportunità carriera raggiungibile però solo in base alle capacità dimostrate. Telefonare alla segreteria telefonica n. 94595 lunedì e martedì ore 9-13, 15-20 per ottenere appuntamento. 71768 D
AMY Spazzali sartoria cerca lavoranti finite. Mazzini 22, telefono 30283. 20840 D
APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Adele, via Coroneo 3, I p., tel. 29215. 42600 D
APPRENDISTA e commessa cercasi. Presentarsi negozio porcellane, via Cavana 12, tel. 24822. 42377 D
APPRENDISTA cerca Salone Diana, via Matteotti 37, telef. 93237. 71818 D
APPRENDISTA commessa cercasi Panificio Lozei, via Matteotti 17, tel. 741180. 42505 D
APPRENDISTA commessa cercasi anni 17-18. Presentarsi negozio giocattoli via Settefontane 37. 71714 D
APPRENDISTA commesso quindicenne volonteroso assumiamo per negozio ricambi automotonautica. Telefonare 28875 lunedì. 109 D
APPRENDISTA autoforniture cerca Automatica Demarchi, D'Annunzio 25. 42808 D
APPRENDISTA parrucchiera assume Salone Marisa, anche primo impiego. Telefonare n. 31589. 20892 D
APPRENDISTA commessa con discreta conoscenza sloveno cercasi Novalba via Dante 2. 21038 D
APPRENDISTA commessa cerca negozio casalinghi Kerzè, piazza S. Giovanni 1. 21054 D
APPRENDISTA pratica cerca salone Gilda via Molino a Vento n. 65. Tel. 750030, casa 755394. 21046 D
APPRENDISTA commessa e aiuto commessa per pasticceria cercasi. Telef. 755224. 42451 D
APPRENDISTA commessa 16-20 anni cercasi. Negozio abbigliamento mercerie via Ghirlandaio 12, accanto cine teatro Cristallo. 20884 D
APPRENDISTE apprendisti banconieri con qualifica aiuto banconiere assumonsi presentarsi Torrefazione Colombiana Carducci tel. 37810. 20924 D
APPRENDISTI ambo sessi cercansi per lavoro leggero. Telefonare 820231. 42433 D
ASSUMIAMO un capo settore vendite ricambi responsabile della gestione del reparto ricambi e con mansioni di organizzazione della vendita esterna. L'inserimento avviene in una moderna azienda automobilistica. Vantaggioso trattamento economico e provvigioni. Telefonare a Gorizia al 3218. 1148 D
ASSUMONSI alcune signorine con chiara calligrafia per semplice lavoro impiegatizio antimeridiano. Gentile offerte Cassetta 42754 D SPI.
AUTORI prosa, poesia, lancia Orizzonti, via Padova n. 182, 20132, Milano 5274 D
BANCONIERA od aiuto capace, presenza, cercasi. Tel. 28929 opp. 31551. 42756 D
BANCONIERE o banconiera per bar cercasi. Tel. 29589, ore 11-13. 71766 D
BATA calzature valico Rabuiese cerca giovane 15-18 anni da inserire propria organizzazione assicurasi ottimo trattamento facilitazioni trasporto. 42656 D
BARBIERE giovane capace cercasi, posto stabile. Largo Piave 1. 42530 D
BIRRA di Monaco in confezioni e alla spina cerca concessionari per zone disponibili. Scrivere Casella 6-L Pubblicità Battistoni 20052 Monza. 5447 D
CAMERIERE sala 2 veramente capaci cerca albergo estivo Grado tel. 80709. 42297 D
CAPO operaio pratico anche lavori stradali cercasi telefonare Trieste 37410. 20930 D
CENTRALINISTA - dattilografa ottimo inglese francese esperienza impiegherebbesi presso seria ditta o albergo nel Friuli. Telefonare 055/36184 o scrivere indirizzo corrispondente telefono. 5436 D
CERCANSI apprendista e commessa negozio abbigliamento mercerie. Telefonare al 411132 orario negozio. 42622 D
CERCANSI apprendista e lavorante parrucchiera «Acconciature Maria Pia», via Rittmeyer 5, tel. 68322. 42634 D
CERCANSI apprendiste parrucchiere «Nevio» via Ginnastica 1. 42534 D
CERCANSI mezza lavorante e garzona parrucchiera urgentemente ottima retribuzione Salone Rossella. Tel. 750191 dalle 13 alle 19 e lunedì ore negozio. 71858 D
CERCASI esperto pratico controllo e campionatura cotone. Tel. 38571 ore ufficio. 42614 D
CERCASI garzona parrucchiera mezza lavorante Salone Giuliana, tel. 755202. 42461 D
CERCASI giovane signorina 16-17 anni apprendista ufficio anche primo impiego. Telefonare 28687. 71756 D
CERCASI lavorante parrucchiera veramente capace buon trattamento. Telefonare urgenza 756948. 42578 D
CERCASI mezza lavorante parrucchiera «Salone Lucia», via Benussi 5, tel. 811238. 42453 D
CERCASI apprendista meccanico mezzo lavorante buona retribuzione tel. 764233. 42644 D
CERCASI elettricisti et apprendisti da impratichire impianti telefonici telefonare 36031. 20952 D
CERCASI portinaia per stabile centrale e signorile. Preferenza coniugata. Offerte cassetta 42684 D SPI.
CERCASI uomo pratico pescheria ristorante telefonare 20115 Trieste. 1140 D
CERCASI urgente donna custodia bambino mattina, telefonare 815362 ore 15-18 Servola. 42640 D
CERCASI apprendista parrucchiera o mezza lavorante. Tel. lunedì 414265. 42387 D
CERCASI apprendista commesso o commessa. Camiceria Moderna, via Mazzini 40 (angolo via S. Lazzaro). 42748 D
CERCASI apprendista per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini Di Piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 21048 D
CERCASI dattilografa giovane libera subito anche primo impiego, manoscrivere curriculum. Cassetta 42760 D SPI.
CERCASI operaio elettricista capace. Zanon, via Parini 6.
CERCASI impiegata 20, trentenne anche senza titolo studio. Telefonare 725239. 42784 D
CERCASI ragazza 15-17 anni per drogheria. Tel. 93929. 71846 D
CERCASI stenodattilografa conoscenza lingua croata per ufficio commercio estero. Cassetta 42475 D SPI.
CERCASI aiuto commessa pasticceria Penso, Diaz 11. 42714 D
CERCASI commessa possibilmente pratica per negozio mobili. Presentarsi Mobilificio Casa Mia, Battisti 6. 71830 D
CERCASI apprendista commessa-o negozio porcellane Vitrum, piazza S. Antonio 4. 21783 D
CERCASI urgentemente apprendista parrucchiera anche primo impiego. Telef. 94450. 71834 D
CERCASI donna pulizie mezza giornata per negozio mobili. Presentarsi Mobilificio Casa Mia, Battisti 6. 71832 D
CERCASI apprendista parrucchiera 15-16 anni. Telefonare 761949. 42187 D
CONTABILE esperto cerca ditta trasporti telefono 810298. 42720 D
DENTISTA cerca signorina 17-18 anni via Carducci 31, I piano. 71728 D
DIRETTORE, primo ufficiale di macchina, secondo, terzo ufficiale coperta, elettricista cercansi per imbarco motocisterne bandiera italiana. Buone condizioni economiche. Rivolgersi: Tagliaretti, piazza De Marini 3/21, telefono 296988, Genova. 5435 D
DITTA importazione esportazione cerca giovane dattilografa conoscenza sloveno, tel. 38614. 71686 D
ELEMENTO disposto distribuzione giornaliera latte assumono prontamente Latterie Carsiche Duino. Rivolgersi Caseificio Duino. 20958 D
ELETTROCONDUTTURE S.p.a. Milano per proprio ufficio di Trieste ricerca signorina stenodattilo contabile, pratica deposito materiali. Età massima 20 anni. Casella postale 178. 20848 D
FOTO da Rota Largo Barriera Vecchia 9, cerca apprendista fotografo e fotografa. 42738 D
GRANDE società elettrodomestici assume signorina/signora disposta collaborare per 15 giorni come dimostratrice prodotti presso grandi magazzini. Retribuzione fissa L. 80.000. Telefonare TS 90580. 5437 D
GUADAGNO sicuro confezionando giocattoli vostro domicilio. Scrivere Baby Voghera 24/A Roma. 5085 D
IMPIEGATA stenodattilografa cercasi pronta assunzione manoscrivere a Cassetta 20922 D SPI.
IMPIEGATA - commessa conoscenza inglese sloveno croato anche primo impiego cercasi forniture industriali. Telefonare lunedì 68106. 42626 D
IMPIEGATA giovane primo impiego assumesi. Telefonare n. 817333. 42465 D
IMPORTANTE complesso commerciale ampliando propria organizzazione assume 2 elementi militesenti cultura livello medio dinamici facilità di parola per attività programmata con ampie possibilità carriera. Corso istruttivo 3 mesi retribuito. Assume inoltre un elemento desideroso arrotondare propria attività principale avente a disposizione almeno 5 mezze giornate settimanali. Cassetta 42630 D SPI.
IMPORTANTE società ricerca esattore con automezzo, disposto cauzionare, per incassi presso propria clientela. Offresi stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Scrivere dettagliando a cassetta 20868 D. SPI.
INDUSTRIA confezioni, assume apprendiste 16-20 anni, minimo lire 430 orarie. Tel. 820196. 71464 D
INFERMIERE e aiuto corsia cerca Casa di cura. Inviare offerte Cassetta 20906 D.
ISTITUTO finanziario assume due persone per capillari contatti esterni. Ottima retribuzione. Previdenze di legge. Richiedesi curriculum vitae. Scrivere Casella Postale 42 Gorizia. 1198 D
LAVORANTE sarto uomo cerca industria confezioni. Settimana corta. Salvadori, Rossini 14. 42491 D
LAVORO giornaliero 450 orarie offresi a donne 2-3 volte settimana. Tel. 810320. 20996 D
MACELLERIA cerca ragazzo - apprendista - portacarne. Via Ponchielli 3. 42746 D
MANOVALE con patente cerca officina cassetta 42668 D SPI.
MECCANICI motoristi cercasi per officina meccanica cassetta 42664 D SPI.
MEDIA impresa industriale di macchinari agricoli cerca per Villa Vicentina persona qualificata mansioni di organizzazione aziendale sia amministrativa che commerciale possibilmente conoscenza lingue estere. Pronta assunzione. Scrivere solo se in possesso dei requisiti. Cassetta 20904 D SPI.
MODELLISTA gesso cemento cerca ditta locale telefonare 93309 orario d'ufficio. 20978 D
MONFALCONE pensionato cerco per semplice permanenza negozio. Cassetta 21957 D SPI.
NOTA torrefazione assume aiuto magazziniere autista per consegne città cassetta 20944 D SPI.
OFFICINA meccanica via Dell'Agro 10 tel. 96130 cerca apprendisti meccanici. 42670 D
OFFICINA meccanica cerca tornitori cassetta 42666 D SPI.
OFFRIAMO limitato numero elementi cultura media età 22-45 possibilità iniziare interessante carriera nel settore organizzativo e tecnico. Dopo superamento breve corso qualificazione inserimento nell'organico con assegno mensile rimborso spese provvigioni assegni familiari ed assistenza mutualistica. Scrivere a Cassetta 21977 D SPI.
OPERAI - operaie giovani assume Pastificio Triestino. Presentarsi ore 10. 71732 D
PARRUCCHIERA lavorante cercasi. Telef. 722083. 21008 D
PASTICCIERE giovane cercasi. La Coccinella, D'Annunzio 27. 42451 D
PORTINAIO per casa signorile in centro città cercasi. Posto stabile paga ottima. Curriculum vitae inviare alla Cassetta 42501 D SPI.
PRIMARIA casa spedizioni cerca prontamente procuratore doganale tessera rossa a conoscenza pratiche zona industriale. Cassetta 42604 D SPI.
PULITORE anche pensionato per uffici vetri assume ditta. Scrivere Cassetta 42770 D SPI.
PULITRICE cercasi. Telefonare 749409 anche domenica pomeriggio. 42447 D
RAGIONIERE trentenne provata esperienza amministrativa cerca azienda triestina. Contratto industria. Scrivere dettagliando curriculum e pretese Cassetta 71450 D, SPI.
RICHIESTO giovane dinamico con esperienza in campo navale possibilmente capitano o macchinista da adibire ufficio produzione importante società forniture navali. Telefono 28687. 71754 D
SIGNORINA 18-20 enne per farmacia centrale cercasi richiedesi bella presenza discreta conoscenza lingua jugoslava o tedesca. Cassetta 20928 D SPI
SIGNORINA 15-16 anni primo impiego cercasi. Scrivere Cassetta 71736 D SPI.
STABILIMENTO elettromeccanico zona Industriale cerca tubisti carpentieri e manovali, tel. 812394. 71812 D
STAMPATORE litografo per Offset cercasi scrivere cassetta Triste SPI 21845 D.
STENODATTILOGRAFA esperta cercasi prontamente scrivere cassetta 20980 D SPI.
STENODATTILOGRAFA anche primo impiego cercasi telef. 38290. 20948 D
STENODATTILOGRAFA per studio professionale cercasi offerte cassetta 42680 D SPI.
SENODATTILOGRAFA conoscenza tedesco massimo ventenne cercasi pronta assunzione. Cassetta 20982 D.
STIRATRICE pratica e lavandaia cerca Pulitura Astra, Vergerio 1. 42277 D
TAGLIATORE cerca stabilimento tipografico scrivere cassetta Trieste SPI 21845 D.
TRASPORTATORE litografo esperto montaggi cercasi scrivere cassetta Trieste SPI 21845 D.
UFFICIO assume dattilografa anche primo impiego presentarsi piazza Unità 3, Russiani, lunedì ore 16-18. 42696 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

IMPIEGATO statale cerca stanza con vitto paraggi piazza Perugino o Stazione centrale. Risposta Cassetta 42379 E SPI.
MOBILIATA presso persona sola riscaldamento bagno telefono cerca distinto. Cassetta 21002 E.
PENSIONATA cerca stanza semimobiliata. Offerte ore 12-14 via Caccia 13 presso Cravatari. 42788 E
PROFESSIONISTA 42.enne cerca camera mobiliata moderna tutti comfort. Scrivere Cassetta 71730 E SPI.

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza mobiliata via Piccardi 36, Damiani, telefono 743300, ore 10-15. 42632 F
AFFITTO camera anche per due amici occupati, tel. 767912. 42648 F
AFFITTO stanza centrale anche due amici. Tel. 34260. 42271 F
ANZIANA affitta stanza modesta a persona sola. Cassetta 42477 F SPI.
MOBILIATA centrale telefono bagno riscaldamento affittasi signora signorina. Telefonare 78254. 42616 F
OFFRESI stanza letto donna 60-65 anni massima serietà scambio piccoli servizi domestici. Taverna via Milano 14 telef. 29715. 20946 F
STANZA mobiliata affittasi, signora o signorina tel. 33051. 42718 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A.A. ISTITUTO Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. Ripetizioni qualsiasi materia tutti gli indirizzi scolastici. Recupero anni. Corsi accelerati. Dattilografia. Stenografia. 42179 G
A.A. ESTETICA moderna 15 marzo inizio corsi teorico-pratici per estetiste visagiste manipedicure massaggiatrici. Istituto Enenkel, Battisti 22. 42181 G
A.A. MECCANOGRAFIA sistema IBM 15 marzo inizio corsi teorico-pratici per programmatori sul calcolatore elettronico 360/20 operatori perforatrici verificatrici. Istituto Enenkel, Battisti 22. 42183 G
A. MATEMATICA medie insegnante pratica impartisce 1.000 ora. Telefonare 745771. 42455 G
A. UNIVERSITARIO impartisce lezioni scuole medie. Telefonare lunedì 96466. 21839 G
CHITARRA lezioni impartisce. Telefono 411138. 42122 G
GENTLEMAN former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College teaching his mother-tongue single & collective. Tel. 729170, ore 13-14.30. 42624 G
LEZIONI privati di inglese per bambini doposcuola prego telefonare 95937. 42642 G
MAESTRA impartisce lezioni elementari e medie inferiori. Telefonare 762049 dalle 14-16. 21987 G
MATEMATICA chimica fisica impartisce superiori maturità competente laureando ingegneria. Tel. 726962. 71860 G
MASSAGGIATRICI corsi pomeridiani e serali. Centro di estetica ENCIP, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 58 G
PERFORAZIONE IBM prossimo inizio nuovo corso pratico ENCIP, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 58 G
STUDENTE ingegneria impartisce lezioni matematica fisica chimica. Telefonare 412029. 20916 G
TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica 1300 ora telefonare 757398 pomeriggio. 20942 G
UNIVERSITARI impartiscono lezioni ripetizioni. Telefonare sig. Carrozza, Hotel Milano 61475. 21965 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni materie letterarie telef. 726989 14-15. 42682 G

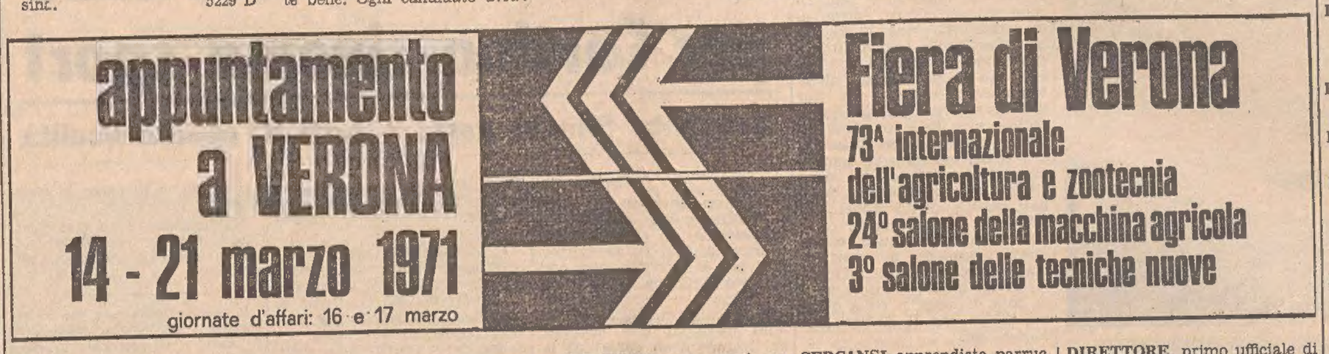
OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

ORECCHINO caro ricordo smarrito 23 febbraio tratto S. Giacomo in Monte-piazza Vico. Compenso adeguato. Telefonare 734971. 123 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. CAPRIN 2 stanze cucina, wc comune, affittasi 24.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO San Francesco 4 tel. 768163.
A.A.A.A.A.B. LOCALI in stabile nuovo adatti attività artigianali-depositi. Possibilità scarico merci affittansi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telef. 768163. 20976
A.A.A.A.A.B. VENTI SETTEMBRE (sottotetto) stanza, stanzetta, cucina, wc comune affittasi 15.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 20974
A.A.A.A. AFFITTASI 4 stanze uso ufficio zona centralissima Adriatica Mazzini 30 tel. 35587 ore 10-12, 16-18. 42678
A.A.A.B. AMMOBILIATO via Tigor appartamento bellissimo in palazzina con parco alberato, salone due camere camera cucina doppi servizi posto giolo autorimessa riscaldamento centrale ascensore AFFITTASI 90.000 + mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54
A.A.A.B. AMMOBILIATO cinque posti letto APPARTAMENTO IN VILLA VISTA MARE arredamento nuovissimo tutti comfort AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54
A.A.A.B. LOCALE CON CELLA FRIGORIFERA zona Ponziana consegna fine mese adatto per quasiasi uso AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54
A.A.A.B. LOCALE MAGAZZINO via Matteotti 200 mq passo carraio servizi e uso cortile PRONTA ENTRATA. AFFITTASI PRONTAMENTE DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54
A.A.A.B. PRONTA CONSEGNA via dell'Istria, completamente ripristinato cinque stanze, cucina, bagno, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54
A.A.A.B. USO DEPOSITO affittasi prontamente locale via Galilei 120 mq 35.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 54
A.A.A.B. VIA CONTI n. 24 consegna immediata due stanze stanzetta, cucina AFFITTASI 28.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54
A.A.A.B. ZONA SIGNORILE appartamento primo ingresso moderni comfort condominiali tre stanze, cucina bagno gabinetto separato due poggioli ripostiglio AFFITTASI 75.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento 2 camere camerino bagno cucina totalmente restaurato. Telefonare 24816. Amm.ne Trevisan.
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso 2 camere cucina Via Daniele. Telefonare 24816, Amministrazione Trevisan. 21966
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso magazzino circa 45 mq F. Venezian. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 21967
A.N. MONFALCONE grande villa 4 stanze soggiorno cucina tripli servizi tavernetta cantina garage giardino riscaldamento affittasi Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone. 335
A.N. MONFALCONE affittasi stanza soggiorno cucinetta bagno riscaldamento 25.000 mensili. Telefonare 72203 Monfalcone. 334
A.N. MONFALCONE centralissimo appartamento libero stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio massimi confort affittasi Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone
A. ATTICI salone tristanze mq. panoramicissimo affittasi Bonomea. AGEP, Crispi 42393

Continua in 10.a pagina



Ricerche e offerte di personale qualificato

La RAI - Radiotelevisione Italiana
cerca
stenodattilografa - dattilografa
in lingua slovena
da assumere stabilmente presso la propria Sede di Trieste.

Le candidate dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
— data di nascita non anteriore al 1941;.
— cittadinanza italiana;
— perfetta conoscenza scritta e parlata della lingua slovena;
— licenza di scuola media inferiore;
— buona conoscenza della dattilografia e preferenzialmente della stenografia.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Via Fabio Severo 7 - Trieste - specificando il possesso di tutti i requisiti indicati.

La selezione delle concorrenti verrà effettuata attraverso una prova pratica di stenodattilografia o dattilografia e un successivo colloquio rivolto a valutare la preparazione generale delle candidate e le loro attitudini.

**Primaria Industria Chimica Italia Settentrionale per la vendita in t

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

APPLAUDITA «PRIMA» DIRETTA DA SCAGLIA AL VERDI

LEONCAVALLO E DE FALLA: DAL VERISMO AL «FUEGO»

Splendida esibizione del balletto spagnolo di Antonio Gades

Pochi minuti, e Antonio Gades, interprete, coreografo e regista de «El Amor Brujo», ha cancellato le perplessità lasciate da un'edizione dei «Pagliacci» un tantino esangue e disgraziatamente accostata ai bagliori del balletto di De Falla ed alla icastica interpretazione di uno dei più intelligenti artisti spagnoli del momento.

Si aggiunga che il ricordo di un recente allestimento televisivo dell'opera ha inevitabilmente offerto a qualche spettatore la possibilità di un confronto imbarazzante per la ripresa attuale.

L'ultima mezz'ora dello spettacolo di ieri al Comunale valeva comunque tutta una serata per la sintesi perfetta di traduzione scenica e di esposizione musicale. Merito precipuo di Gades, il quale ha trasformato in movimento esaltante la vitalità zingaresca che Falla porta nel suo balletto del 1915, risalendo alla fonte ispiratrice del «cante jondo». Anche gli abbandoni lirici dell'anima andalusa lasciano intravvedere, nell'interpretazione del complesso spagnolo, la presenza di una forza latente, come una molla pronta a scattare; e quando questa energia dilaga, si assiste sulla scena all'avvincente inserimento dell'espressione ritmica, vigorosamente sollecitata dai danzatori, nel linguaggio musicale.

Allo stile perentorio di Gades, di Cristina Hoyos, e dell'intera compagnia (incredibile come la rigidezza del gesto e della figura si trasformi in musicale fluidità!) fanno riscontro i significativi brandelli di colore e di luce che caratterizzano la vivida scena di Emanuele Luzzatti (i costumi sono firmati da Cortezo e Mampaso). Anche la solista di canto (il mezzosoprano Giovanna Fioroni) ci è parsa felicemente inquadrata nella visione stilistica di Gades, così come incisiva è stata la direzione di Ferruccio Scaglia, ancorché lo sciopero improvvisato dall'orchestra giovedì scorso lo abbia privato della prova generale.

L'impegno del direttore non ha potuto tuttavia innalzare un gran che il tono rappresentativo dell'opera di Leoncavallo, che apriva la serata. La velleitaria scenografia di Luisa Spinatelli (realizzata efficacemente dallo stabilimento del «Verdi») con un aereo «otto volante» sullo sfondo e con il baraccone dei commedianti in primo piano, ha scelto una dimensione ambientale incolore e non agevolmente adattabile a questo manifesto del verismo operistico.

Né l'inconsistente regia di Beppe de Tomasi è in grado di aggiungere intensità drammatica allo spettacolo affidato ad un cast vocale solo in parte idoneo. Soltanto il veterano Aldo Protti sa ancora tirar fuori bravamente le risorse della propria esperienza e la autentica grinta di Tonio, mentre Gianna Galli, affascinante Nedda, riesce più convincente quando il suo canto si fa meno freddo e distaccato.

Estranea, invece, al tenore Aldo Bottion (pur molto stimato in altre occasioni) la sanguigna natura di Cassio; anche lo slancio vocale, piuttosto precario, non va al di là di un'espressione alquanto approssimativa.

Alla corposa e rozza caratterizzazione dell'amante campagnuolo tracciata dal baritono Gabriele Floresta, si contrappone infine il corretto Arlecchino impersonato da uno specialista del ruolo, il tenore Ermanno Lorenzi. Vigorosa e positiva nell'insieme la prestazione del coro, cui il regista ha concesso una staticità degna dei più ieratico oratorio.

Per tutti, comunque, generosi battimani, che certo si intensificheranno durante le repliche, ed eccezionalmente festosa l'accoglienza finale all'«Amor Brujo», la cui «Danza ritual del fuego» (nonché l'arte impareggiabile di Antonio Gades) ha riscaldato i consensi di un pubblico, meritevole di elogio per aver sfidato gli ultimi sussulti di questo tenace inverno.

Gianni Gori

RECITAL IMPEGNATO ALL'«AUDITORIUM»

Maria Teresa Albani nelle donne di Moravia

Un minuto microcosmo femminile disegnato in rapidi, saettanti elzeviri

Un recital fatto di monologhi è probabilmente l'esercizio più tentante per qualsiasi attore, è una specie di ininterrotto «primo piano» che gli consente di rimanere solo in scena, protagonista unico per un paio di ore, nessuno intorno a spartire con lui le battute, a dargli la replica, e davanti a sé la fila di teste anonime su cui saggiare gli effetti della propria forza comunicativa.

E' la prova del nove delle sue facoltà incantatorie. Ma perché codesta prova vada a buon fine è naturalmente indispensabile che l'attore (o l'attrice, beninteso) riesca, per tutto il tempo che sta sul campo, a «tenere» il suo pubblico. E' chiaro, infatti, che il monologo deve fare affidamento sulla predisposizione immaginativa dello spettatore. Tutto corre liscio fino a quando il protagonista si limita a parlare con se stesso, ma se nella finzione drammatica egli viene per così dire «provocato» da altri interlocutori, le cui battute sono taciute nel teatro e la cui presenza è soltanto presunta, ecco che il pubblico è chiamato a colmare, per conto suo, i vuoti del dialogo, ad «inventare» per quei personaggi, in realtà muti e invisibili, parole, atteggiamenti, forme e modi di esistenza. E' dunque un atto di immaginazione che in questo caso si richiede alla platea, la quale sarà disposta a compierlo solo nella misura in cui il recitante, il monologhista, risulterà capace di farla partecipare al sortilegio.

Ed è quanto ha cercato di fare Maria Teresa Albani presentando iersera all'Auditorium il suo recital di monologhi intitolato «Le donne di Moravia», ricca sequenza di ritratti femminili tolti dal libro «Il paradiso», di tono e accento diversi ma idealmente sottesi da quel filo conduttore che è poi il tema pressoché costante di Alberto Moravia: l'uomo cioè, e in questo caso la donna, scissi dalla vita che conducono, sia che vi si conformino fino ad annullarsi, sia che se ne estraneino in varie guise: diciamo pure, con altre parole, il tema dell'alienazione, della nevrosi e della crisi, quei mali della condizione contemporanea che rivelano il malessere, il profondo screzio della creatura umana con la realtà che l'attornia. E che Moravia, attraverso questo minuto microcosmo femminile disegnato in rapidi, saettanti «elzeviri», rappresenta con gli inchiostri acri, raziocinanti, sempre amari e sempre argutamente profanatori, che gli sono propri.

Maria Teresa Albani ha dato saggio di destrezza nel rappresentare questo fitto repertorio di tipologia femminile (dalla «deviata» erotica alla patita del melodramma lirico, dalla divetta di successo in conflitto col personaggio finto ch'ella suole interpretare, alla ragazza beat attratta irresistibilmente da un uomo repugnante, e così via), attribuendo a ciascuna delle donne moraviane l'adeguato riflesso umano o sfaccettatura umoristica o un palpito di stanca malinconia o lo scatto maliziacale o l'accento drammatico o il sottinteso satirico, suggeriti, di volta in volta, alla sua sensibilità d'interprete. L'hanno coadiuvata, per la parte tecnica, le due collaboratrici «mute», Maria Cattani e Anna Boldi, e le musiche di scena ch'erano tratte da spartiti di Schoenberg, Webern, Bruckner e Verdi. Applausi meritati.

G. B.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Cresce il «clan» dei Buddenbrook

«I Buddenbrook» (TV-1, ore 21). Va in onda la terza puntata dell'adattamento televisivo del romanzo di Thomas Mann. Una grande tensione si delinea tra i fratelli Tom e Christian che lavorano insieme nell'azienda lasciata loro in eredità dal padre. Tom si è inserito seriamente nel lavoro rivelando ottime doti commerciali, mentre Christian con il suo carattere svagato continua a condurre una vita da bohémien e convive con una donna, Aline, naturalmente malvista dai Buddenbrook. La sorella Klara, una creatura profondamente religiosa che vive isolata dalla famiglia, trova umana corrispondenza in Tiburtius, un pastore protestante che frequenta la devota consolessa Buddenbrook. Tom, il quale a suo tempo ha sacrificato sull'altare delle convenzioni borghesi un legame sentimentale con una fioraia fa una scelta considerata ideale quando, di ritorno da un soggiorno ad Amsterdam, presenta ai familiari la propria fidanzata: è Gerda, una donna aristocratica e ricchissima, oltre che sensibile violinista, che egli ha conosciuto ad Amsterdam, ma che era già stata compagna di collegio e buona amica di Tony, la quale esulta all'idea di diventare sua cognata. Anche la signorina Sesemi, direttrice del collegio dove hanno studiato Tony e Gerda, saluta con gioia nella sua ex allieva «la futura genitrice dei Buddenbrook».

«Per un gradino in più» (TV-2, ore 21.15). Ospiti di questa seconda puntata nomi famosi.



Paola Pitagora e Renzo Montagnani nello sceneggiato televisivo. «Il dialogo», di Natalia Ginzburg, della serie «Spazio per due», che s'inizia questa settimana. L'episodio interpretato dalla Pitagora andrà in onda martedì 9 marzo. Sul «Radiocorriere-TV» in edicola — il settimanale che vi dice tutto e prima sui programmi televisivi e radiofonici — potrete leggere un ampio servizio su questa trasmissione

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI

DIURNA ORE 16.30
Paolo FERRARI - Elena COTTA
Laura TAVANTI - Daniela SURINA
IL SEDUTTORE
di Diego Fabbri
Regia di Fantasio Piccoli
ULTIMO GIORNO

Da martedì 9 a giovedì 11
CLIZIA
di Nicolò Machiavelli

Da venerdì 12
LE FARSE
di Bertolt Brecht
Due spettacoli presentati con la sigla «IL GRUPPO»

AUDITORIUM

DIURNA ORE 16.30
Jean Cocteau
L'AQUILA A DUE TESTE
con la compagnia
TEATRO DEI COMMEDIANTI
ULTIMO GIORNO

Da domani (20.30) a mercoledì 10
FRA IL GAROFANO E LA SPADA
di RAFAEL ALBERTI
spettacolo recital con
Angela Cavo
Francesco Di Federico
Luigi Sportelli
Sandro Perés (chitarrista)

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi, alle ore 16, ultima rappresentazione de «La Fontana» di Mario Bugamelli (novità assoluta) diretta da Aldo Faldi e de «Le Convenienze e Inconvenienze Teatrali» di Gaetano Donizetti diretta da Jesus Lopez Cobos. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (tel. 23988).

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Martedì alle ore 20.30 seconda rappresentazione de «I Pagliacci» di Leoncavallo e del Balletto «El amor Brujo» di Manuel de Falla. Direttore il m.o Ferruccio Scaglia. Turno di abbonamento B per platea e palchi, C per gallerie e loggione. Vendita dei biglietti alla Biglietteria del Teatro (tel. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Diurna ore 16.30 (ultimo giorno): «Il seduttore» di Diego Fabbri con Paolo Ferrari, Elena Cotta, Laura Tavanti, Daniela Surina; regia di Fantasio Piccoli. Sconti per abbonati del Teatro Stabile. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 9 a giovedì 11 il «Gruppo» presenta: «Clizia» di Niccolò Machiavelli; da venerdì 12: «Le farse» («Lux in tenebris» e «Nozze piccolo borghesi») di Bertolt Brecht. Riduzioni per abbonati alla Stagione di prosa del Teatro Stabile; riduzioni speciali per chi assiste ad entrambi gli spettacoli. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Diurna 16.30 (ultimo giorno): «L'Aquila a due teste», favola drammatica di Jean Cocteau presentata dalla Compagnia del Teatro dei Commedianti con Ida Moresco, Renzo Foglino, Maria Teresa Albani, Alfio Petrini, Anna Galve, Gianni Solaro; regia di Enrico D'Alessandro. Spettacolo della rassegna «Teatro Oggi». Sconti del 50% per abbonati alla Stagione di prosa. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Domani ore 20.30: «Fra il garofano e la spada» di Rafael Alberti. Spettacolo recital con Angela Cavo, Francesco Di Federico, Luigi Sportelli e Sandro Perez (chitarrista); regia di Pier Antonio Barbieri. Repliche fino a mercoledì. Sconti per abbonati del Teatro Stabile. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO CRISTALLO. Da domani a mercoledì - inizio 21.15. Per la prima volta a Trieste la rivista in due tempi: «Sexyrama Show» con le più note vedettes internazionali di striptease, alla quale 20 milioni di spettatori hanno decretato il successo. Lo spettacolo è vietato ai minori di 18 anni. Spettacoli dall'8 al 10 marzo con inizio alle ore 21.15. I. posti L. 3000, II. posti L. 2000, III posti L. 1000. Prenotazioni e vendita dei biglietti: Galleria Protti, tel. 36372 - 38547.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste (Viale XX Settembre 31). Centinaia di animali esotici nei loro ambienti perfettamente ricostruiti. Un viaggio spettacolare attraverso il mondo della natura. Rettili, anfibi, mammiferi, uccelli, pesci. Dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22: «Un provinciale a New York». In technicolor con Jack Lemmon e Sandy Dennis, che con le sue disavventure nel caos della metropoli vi farà ridere! ridere! ridere!

EXCELSIOR. 14.30, 16.45, 19.15, 22.10: «Morte a Venezia» con Bjorn Andresen, Dirk Bogarde, Mark Burns, Silvana Mangano e Romolo Valli. Regia di Luchino Visconti. Technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio». Un susseguirsi di divertenti situazioni con i vostri beniamini. Seguiranno cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.

FENICE. 15.30 - 22.10: «L'uomo dalle due ombre» con Charles Bronson, Liv Ullmann e James Mason. Technicolor.

GRATTACIELO. 14. Peter O'Toole è «L'uomo che venne dal Nord». «Come Bullit... più di Bullit!». Un nuovo capolavoro di Peter Yates. Spettacolare technicolor.

NAZIONALE. 14.30 - 22.10: «La collera del vento» con Terence Hill e Maria Grazia Buccella. Produzione di Mario Cecchi Gori. Technicolor.

RITZ. Inizio ore 15: «Un uomo, oggi». Paul Newman, Joanne Woodward e Anthony Perkins in un film di scottante attualità. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14.

ALABARDA. 14.30. Film brillante in technicolor: «Basta guardarla». Giovane, sexy, deliziosa, dolce e simpatica, con Maria Grazia Buccella e Carlo Giuffrè. Vietato minori anni 14.

AURORA. Inizio ore 15. Kirk Douglas e Henry Fonda nel colossale technicolor: «Uomini e cobra». Vietato ai minori di 14 anni.

CAPITOL. 14. III settimana. A richiesta proseguono le repliche del technicolor: «La moglie del prete» con S. Loren e M. Mastroianni. Per tutti. Straordinario successo.

CRISTALLO. 14. Charles Bronson nella sua ultima travolgente interpretazione: «Città violenta». Un sensazionale poliziesco di grande potenza drammatica. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

IMPERO. 15: «Soldato blu» con C. Bergen e P. Strauss. Technicolor. Viet. min. 14 anni. Enorme successo.

FILODRAMMATICO. 15: «Lesbo» in technicolor. Avventure galanti di una donna affascinante! Facili tentazioni ed amori proibiti in un ambiente meraviglioso invitante al naturismo, con Carla Romanelli e Steven Ted. Vietato ai minori.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Un esercito di cinque uomini». Il più spettacolare film americano di gangsters. Technicolor. Segue Topolino. Venite coi figlioli. Ambiente riscaldato. Godrete due ore di svago.

MODERNO (via dell'Istria Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «Cromwell» con Richard Harris e Alec Guinnes. Colossale technicolor. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor: «Zabriskie Point» con Mark Frechette e Daria Holprin. L'ultimo capolavoro di Antonioni. Vietato ai minori di anni 18.

ABBAZIA. 14.30: «Il segreto di Santa Vittoria». Divertentissimo film in technicolor con Anthony Quinn, Anna Magnani, H. Kruger e Virna Lisi.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Contestazione generale». Alberto Sordi, Nino Manfredi, Vittorio Gassman ed E. M. Salerno nel più applaudito film dell'anno. Technicolor.

ALDEBARAN. 14: «Da uomo a uomo». Eccezionale western in technicolor con Lee Van Cleef e John Philip Law.

ARISTON. 14: «I diavoli della guerra». Spettacolare technicolor con Guy Madison, Pascale Petit, Anthony Steel e V. Venantini.

ASTRA. 15: «Rosolino Paternò soldato». Un comicissimo technicolor con Nino Manfredi.

IDEALE (Piazzale S. Giacomo). 14.30. Technicolor. Walt Disney presenta l'ultimo suo capolavoro: «Topolino Story». Segue «I tre porcellini». Premio Oscar. Grande successo.

LUMIERE. 14: «Mezzanotte d'amore». Technicolor con Romina Power, Al Bano, Nino Taranto.

MARCONI 14.30: «Gappa il mostro che minaccia il mondo» in technicolor. L'ultimo capolavoro di fantascienza. Ultimo giorno.

RADIO. Ore 14: «Il giro del mondo in 80 giorni», il capolavoro di Giulio Verne con 44 attori di fama internazionale. Technicolor.

SERVOLA. 14. Scopecolor con Steve Mc Queen: «Boon il saccheggiatore». Successo.

OPICINA. 15: «I due maggiolini più matti del mondo».

TEATRO CRISTALLO

AVVISO TEATRALE

DA DOMANI A MERCOLEDI'
Per la prima volta a Trieste la Rivista in due tempi
«SEXYRAMA SHOW»
con le più note vedettes internazionali di strip tease alla quale 20 milioni di spettatori hanno decretato il successo.
Lo spettacolo è vietato ai minori di 18 anni

EDEN
Un provinciale a New York
TECHNICOLOR
J. LEMMON S. DENNIS

RITZ
Un uomo, oggi
P. NEWMAN A. PERKINS
J. WOODWARD
TECHNICOLOR
Vietato ai minori di 14 anni

GRATTACIELO
PETER O'TOOLE in L'UOMO CHE VENNE DAL NORD

MUGGIA

VERDI. 15: «Airport». Cinemascope in technicolor con Burt Lancaster, Dean Martin e Van Heflin. Film candidato all'Oscar 1971.

VOLTA. 15: «Il prete sposato». Cinemascope in technicolor con Lando Buzzanca, Rossana Podestà e Luciano Salce. Il film più divertente dell'anno. Vietato ai minori di 18 anni.

UDINE

ARISTON. 15: «Stanza 17-17 palazzo delle tasse - ufficio imposte». Colori.
CAPITOL. 14: «La figlia di Ryan».
CENTRALE. 14: «Una lucertola con la pelle di donna». Colori. V.m. 18 a.
ODEON. 14: «L'uomo dalle due ombre». A colori.
PUCCINI. 14: «Lo chiamavano Trinità». A colori.
CRISTALLO. 14: «Venga a prendere il caffè da noi». Colori. V.m. anni 14.
DIANA. 14: «Duello nel Pacifico».
FRIULI. 14: «Metello». A colori.
FERROVIARIO. 14: «Contestazione generale». A colori.
S. GIORGIO. 14: «Tom e Jerry: per qualche formaggino in più». Colori.
ROMA. 14: «Il presidente del Borgorosso Football Club». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «La prima notte del dottor Danieli industriale col complesso del... giocattolo» con I. Fürstenberg e L. Buzzanca. Colori. V.m. anni 14.
VERDI. 15.15: «I senza nome» con A. Delon e Y. Montand. Colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 14.30: «Arrivò Angel Kid e... cominciò la festa» con G. Allen e H. Stewart. Scope a colori. V.m. anni 18. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Le Mans, scorciatoia per l'inferno» con L. Jeffries ed E. Schurer. A colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «Quando il sole scotta» con M. Farmer e R. Hayworth. Scope a colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Goodbye Mr. Chips» con P. O'Toole e P. Clark. Panavision a colori.
SAN GIORGIO (Lucinico). 17.15, 19 e 21: «Due sporche carogne» con S. Bronson e A. Delon. A colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «La carica dei 101». Cartoni animati di W. Disney. Segue: «Pierino e il lupo». A colori.
AZZURRO. 14: «Il clan dei Barker» con S. Winters e P. Hingle. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Le coppie» con A. Sordi e M. Vitti. Scope a colori.
SAN MICHELE. 14: «Tarzan nella valle dell'oro» con M. Henry e N. Kovack. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «La stella del Sud» con U. Andress. Scope a colori.

RONCHI

RIO: «Il prete sposato».

STARANZANO

EDISON. 15: «Il suo nome è Donna Rosa» con R. Power e Al Bano.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Per un pugno di dollari». Western a colori.

GRADISCA

COMUNALE: «Un uomo chiamato cavallo».
EDEN: «L'esecutore» con G. Peppard.
COASSINI: «Colpi di dadi, colpi di pistola».

CORMONS

ITALIA: «Franco e Ciccio sul sentiero di guerra» con Franchi e Ingrassia.
COMUNALE: «Tora, Tora, Tora».

PORDENONE

VERDI. 14: «Gli strani vizi della signora Work».
CRISTALLO. 14: «La moglie del prete».
SUPERCINEMA. 14: «Nei fondo della piscina».
DON BOSCO. 14: «Salako».

CORDENONS

VERDI. 14: «Al soldo di tutte le bandiere». Technicolor.

SACILE

NUOVO. 14: «Quando le donne avevano la coda».
ZANCANARO. 14: «Corbary».

CERVIGNANO

NUOVO: «L'ultimo avventuriero».

PALMANOVA

ITALIA: «Il giardino dei Finzi Contini».
GARIBALDI: «Colpo rovente».

GEMONA

SOCIALE: «4 per Cordoba».

TARCENTO

MARGHERITA: «Mash».

TRICESIMO

MODERNO: «Nel giorno del Signore».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Il presidente del Borgorosso Football Club».

CASARSA

ROMA: «Le piacevoli esperienze di una giovane cameriera».

EXCELSIOR «UN CAPOLAVORO»
MORTE A VENEZIA
Una data nella storia del cinema
il film più importante di



LA BELLEZZA E' MALATTIA? Nell'ambiguo, struggente, impossibile richiamo che un delicato adolescente esercita su un maturo artista sullo sfondo di una Venezia putrescente l'insuperato conflitto fra l'etica del decoro borghese e il sottosuolo malsano della poesia...

ORARIO INIZIO FILM: 14.30 - 16.45 - 19.15 - 22.10

NAZIONALE «AFFASCINANTE LA BUCCELLA»
Quando una COLLERA terribile esplode fra DUE KILLER, torture, minacce, violenze
OGNI MEZZO È VALIDO PER VINCERE
TERENCE HILL
MARIA GRAZIA BUCCELLA

IL FILM NON E' VIETATO

UN GIGANTESCO FILM DI AVVENTURA E DI GUERRA. LA PIU' GRANDE INTERPRETAZIONE DI PETER O'TOOLE
TRIONFALE CRESCENTE SUCCESSO AL

GRATTACIELO



FENICE Un successo «vero!»

PRESTO SAREBBERO APPARSE ALLA SUA PORTA DUE OMBRE: L'OMBRA DELLA PAURA E L'OMBRA DELLA VIOLENZA

Titanus
MARIO CECCHI GORI presenta
CHARLES BRONSON · LIV ULLMANN · JAMES MASON
L'UOMO DALLE DUE OMBRE



JILL IRELAND · MICHEL CONSTANTIN · JEAN TOPART · LUIGI PISTILLI
Regia di TERENCE YOUNG TECHNICOLOR

SI PREGANO LE SIGNORE E LE SIGNORINE DI ACCOMPAGNARE I LORO MARITI O FIDANZATI SE SONO PARTICOLARMENTE IMPRESSIONABILI

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Musicamatch; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 15.10: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Formula Uno; 17.54: Canzoni napoletane; 18.15: Il concerto della domenica; 19.15: I tarocchi; 19.30: TV musica; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.35: Batto quattro; 21.20: Concerto del violinista H. Szeryng e della pianista I. Haebler; 22.05: Donna '70; 22.25: Hit Parade de la Chanson; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'intervallo (6.24): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con L. Terry e F. Ferretti; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'interv. (10.30): Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: La corrida; 15.20: Le piace il classico?; 16: Nuove canzoni italiane; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18.15: Pagine da operette; 18.30: Giornale radio - Bollettino naviganti; 18.40: Omero e C. - progr. musicale; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: I Vip dell'opera; 21: Le invenzioni controverse; 21.30: Dischi ricevuti; 21.50: La Certosa di Parma, di Stendhal; 22.30: Giornale radio; 22.40: Inverno napoletano; 23.05: Bollettino naviganti; 23.10: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista P. Cochereau; 11.50: Folk-Music; 12.10: Conversazione; 12.20: L'opera pianistica di J. Brahms; 13: Intermezzo; 14.20: Die Walküre, di R. Wagner; 15.30: Cara Janet, caro mister Kooning, di S. Eveling; 16.40: Concerto del «Festival Strings» di Lucerna, diretto da R. Baumgartner; 17.30: Discografia; 18: Estroversione e eccentricità nella letteratura americana; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: Il naso di Cleopatra, di F. de Agostini e L. Fontana.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Rubrica religiosa.
MERIDIANA
12.30: «...E ti dirò chi sei» - a cura di G. Vecchietti.
13.25: Il tempo in Italia — Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: «A - Come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Riprese dirette di avvenimenti agonistici. Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
16.45: Disneyland - «Un ragazzo chiamato "Nessuno"» - Telefilm - Prima parte.
17.30: «Uno, alla Luna» - Giochi italiani raccolti da V. Sabel.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong.
17.45: «90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.
17.55: «La Freccia d'oro» - Gioco spettacolo condotto da Pippo Baudo con Loretta Goggi.
19.00: Telegiornale.
Gong
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «I Buddenbrook» - di Thomas Mann - Terza puntata - con V. Cortese, N. Gazzolo, I. Ghione, E. Maltagliati, G. Mauri, R. Morelli e P. Stoppa. Doremì
22.00: Prossimamente.
22.10: «La domenica sportiva» - Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. Break 2
23.15: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
16.45: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
21.00: Segnale orario Telegiornale Intermezzo.
21.15: «Per un gradino in più» - Spettacolo musicale a cura di Marcello Marchesi. Doremì
22.15: «Cinema 70» - a cura di A. Luna.
23.00: Prossimamente.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon» - Supplemento domenicale del Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari storneli» - Settimanale parlato e cantato di Carpinteri e Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo.

GIORELLI OROLOGI
Corso Italia 39
DAL XIII SECOLO
BORSATTI
Brillanti extra

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Musica del mattino; 9.20: La ricetta del giorno; 9.30: 20.000 lire per il vostro programma; 10: Melodie di grandi maestri; 10.30: Musica per ingresso; 10.45: L'orchestra F. Hunter; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Canzoni, canzoni...; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.20: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

Ore 9.25, 20 e 23.10: Notiziario TV; 10.50: «Su, cresciamo!», trasmissione per ragazzi; 11.30: «Ben, il mite», telefilm; 12: «La cittadina di Peyton», telefilm; 14.15: Pomeriggio sportivo; 18.20: «Il nodo», cartone animato; 18.30: «La morte di un birocrata», film cubano; 20.35: «Il nostro piccolo paese», serie umoristica; 21.35: Rassegna sportiva della domenica; 22: Concerto della «Lega per la lotta contro il cancro»; 23.30: «Sette giorni», programmi televisivi della settimana.

Tutto aumenta. All'Universaltecnica aumenta sempre più la convenienza

A dispetto dei prezzi che salgono e del termometro che scende sottozero, una

grandiosa vendita di primavera

inizierà domani pomeriggio nei negozi dell'Universaltecnica. Migliaia di articoli, appartenenti alla più recente produzione delle marche più famose, in vendita a prezzi sorprendenti. Riportiamo qui di seguito pochi ma eloquenti esempi:

- **ASPIRAPOLVERE** completo di access. L. 5.000
- **LUCIDATRICE** aspirante a tre spazzole con accessori . . . . . L. 13.500
- **FRIGORIFERO** 140 litri, sbrinamento automatico, con cella per surgelati . L. 27.000
- **CUCINA** a metano, tre fiamme, forno termometro . . . . . L. 18.000
- **LAVATRICE** superautomatica a 10 programmi, per 5 kg. a lavaggio biologico . . . . . L. 45.000
- **FORNELLO** a metano . . . . . L. 7.000
- **STUFA ELETTRICA** 2000 watt . . L. 6.000
- **MACINACAFFE'** elettrico . . . . L. 1.800
- **FRULLATORE** con macinacaffè . . L. 3.500
- **BISTECCHIERA** grill . . . . . L. 5.850
- **TOSTAPANE** . . . . . L. 5.500
- **BILANCIA** pesa persone da bagno, prod. germanica . . . . . L. 3.900
- **RASOIO ELETTRICO** . . . . . L. 6.000
- **ASCIUGACAPELLI** . . . . . L. 1.700
- **PULISCE-TAPPETO** a rullo . . . L. 3.600
- **AUTORADIO** a transistor plurionda SFC . . . . . L. 10.000
- **TELEVISORE** portatile 12 pollici, mobile antiurto, completo di antenna I e II canale . . . . . L. 69.000
- **GIRANASTRI** per musicassette . . L. 12.800

E in più, le tradizionali, famose, imbattibili condizioni di pagamento della

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1 — VIA DELLE ZUDECCHE 1 — CORSO SABA 18 — VIA MACHIAVELLI 3

A. BISTANZE soggiorno panoramicissimo affittasi Bonomea. AGEP, Crispi 14. 42395 I

A. DEPOSITO ufficio locale 120 mq. affittasi Piccardi. AGEP, Crispi 14. 42397 I

A. GARIBALDI rimesso nuovo, 2 stanze cucina bagno affittasi 34.000 ESPERIA, Imbriani, 8, tel. 29235. 42700 I

A. SALONE bistanze vista mare affittasi Bonomea. AGEP, Crispi 14. 42391 I

A. VIALE XX Settembre, locali affari metri quadrati 1000 frazionabili, servizi e riscaldamento anche in affitto. Telefono 764716. 71822 I

Fuoribordo
BRITISH SEAGULL
della categoria da 2 a 5 cavalli
dal rendimento insuperabile
e della massima economicità
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

AFFITTANSI appartamenti proprietà ECA via Pauliana 2-3 stanze cucina doppi servizi centralgasolio. Telefonare al 93110, feriali 8-13. 42435 I

AFFITTASI locale mq. 500 circa per negozio a mostra tipo galleria adiacenze Ponterosso. Telefonare lunedì pomeriggio 765236. 42544 I

AFFITTASI lussuoso 5 stanze servizi riscaldamento autonomo solo adulti. Tel. 33743. 71856 I

AFFITTASI appartamento due grandi stanze cucina bagno cantina lire 35.000 Giardino Pubblico. Tel. 755630. 21947 I

AFFITTASI magazzino centralissimo uso deposito a negozio 200 mq telefonare 765236. 42544 I

AFFITTASI box via Calcara. Telefonare 411992 feriali. 21865 I

AFFITTASI a persone referenziate appartamento confortevole tristanze stanzino cucina via Canova. Telefonare 91829. 71772 I

AFFITTASI locale due fori. Via dei Gravisi n. 8. 42542 I

AFFITTASI camera cucina gabinetto Fabbri 8, IV., dalle 10-12, Petrucci. 21851 I

AFFITTASI camera cucina gabinetto 16.000. Telefonare 732976 dalle 10 alle 17 di domenica. 42610 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA 4 stanze cucina via Tor San Piero. Telefonare 93118, feriali 8-13. 42437 I

APPARTAMENTO 3 stanze svariati accessori ascensore centralnafta via Ginnastica affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, tel. 35827. 42636 I

APPARTAMENTO bellissimo C. Alberto, 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli vista mare affittiamo 45.000 telef. 734257. 42662/2 I

APPARTAMENTO centralissimo 3 stanze cucina bagno 2 poggioli autoriscaldamento affittiamo 45.000 telefonare 734257. 42662/1 I

APPARTAMENTO ROIANO soggiorno stanza cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 42596/3 I

APPARTAMENTO MARINA 5 stanze cucina servizi riscaldamento affitta 47.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 42596/2 I

APPARTAMENTO centralissimo I piano ascensore centralnafta 4 stanze affittasi uso ufficio od ambulatorio. Telefonare giorni feriali ore 13-17, n. 93826. 42580 I

ATTICO zona ROSSETTI salone 2 stanze cucina bagno terrazza veranda centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 42596/1 I

APPARTAMENTO camera cucina wc veranda affittasi L. 18.000. Tel. 725441. 42650 I

BARCOLA splendido in elegante palazzina panoramicissima salone stanza cucina due bagni terrazza, giardino posteggio 70.000 affitta Immobiliare Oriani 2 tel. 767993. 20950 I

BISTANZE soggiorno cucina soleggiato centrale. Altro camera cucina affittansi. Telefonare 413015 mattinata festivi ore pasti feriali. 42764 I

BOX auto affittasi via Elia 1 (Commerciale). Tel. 36614. 71852 I

Motoscafi
CHRIS CRAFT
La più grande Casa del mondo
270 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

CEDESI stanza cucinino bagno nuovi a signora referenziata in cambio piccola sorveglianza. Tel. 416338. 71842 I

GIULIA 2 stanze cucina bagno confort affittasi Immobiliare VESTA Gallina 4. 21034 I

IACP S. Giovanni altezza Chiesa due camere soggiorno cucinino bagno cantina rinnovato scambiasi con casetta Rozzol. Cassetta SPI 31889 I.

LOCALE interno escluso entrata automezzi per attività artigianali aut deposito circa 300 mq. ufficio e servizi paraggi Garibaldi affitta 100.000 privato. Cassetta 42562 I SPI.

MACHIAVELLI I piano affittasi 25.000 appartamento 2 camere soggiorno-salotto cucina ripostiglio doccia e gabinetto. Telefonare feraili 38534. 42606 I

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi

CAMPONOVO

Via Battisti 19 — Via Polonio 5

VISITATECI

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Tutto per la
MOTONAUTICA
Motori - Barche e vasto assortimento accessori

MAGAZZINO centrale grande recente costruzione affittasi ad importante ditta. Tel. 94540. 42477 I

MAGAZZINO adatto negozio centrale 60 mq adatto qualsiasi attività. Affittasi. Telefonare 93090. 21024 I

MAGAZZINO 4x4 XX Settembre affittasi. Telefonare 724592. 21032 I

MAGAZZINO 140 metri quadrati doppia altezza qualsiasi uso affittasi. Tel. 229118. 71844 I

MAGAZZINO 100 mq zona piazza Impero affittasi prontamente tel. 37511 ore ufficio.

VIA Valdirivo 42 affittasi locale mq. 48 con un foro sulla via Carducci 3 fori ed ingresso sulla via Valdirivo. Telefonare Amm.ne Immobili Cassa di Risparmio di Trieste. 1332 I

VIALE XX Settembre, locale uso ufficio metri quadrati 50, due ingressi indipendenti servizi e riscaldamento, anche in affitto. Tel. 764716, 71820 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 20976 L

A.A. BANCARIO cerca affitto appartamento comfort moderni. Telefonare 763237. 42704 L

APPARTAMENTO stanza stanzetta soggiorno cucina centralnafta primingresso o restaurato cercasi affitto telefono 70349. 21953 L

APPARTAMENTO 3 stanze comforts cerca affitto assistente universitario zone Besenghi Bellosguardo telefono 757061. 42307 L

APPARTAMENTO cercasi affitto 3-4 stanze servizi garage. Tel. 763862. 42590 L

CERCASI appartamento affitto 4 stanze bagno accessori telefonare 740294. 42614 L

CERCASI in affitto camera soggiorno cucina bagno riscaldamento telefonare 36057. 42620 L

CERCASI affitto mansarda due tre stanze cucina bagno o doccia cassetta 20932 L SPI.

CERCO villetta in affitto zona Monfalcone. Cassetta 20762 L, SPI.

CERCO affitto stanza cucina bagno o doccia riscaldamento centrale anche periferia, cassetta 20938 L SPI.

COPPIA soggetta trasferimenti cerca appartamento affitto arredato con terrazza anche piccolo giardino zona tranquilla. Cassetta 42097 L SPI.

DISTINTA pensionata cerca affitto stanza cucina gabinetto eventualmente stanzino centro. Cassetta 42556 L SPI.

SANLUIGI Chiadino funzionario statale cerca affitto quadristanze cucina giardino, telefonare 729271, 9-12. 42802 L

SOCIETA' cerca in affitto uffici quattro o cinque locali et servizi zona rive possibilmente primo piano scrivere cassetta SPI 71770 L.

SPOSI affitto cercano camera o quartierino ammobiliato telefonare 90071 mattina.

ALPA
La barca da crociera che vince le regate
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

SPOSI cercano affitto appartamentino modesto confortevole vuoto o ammobiliato ininteremediari telefonare 33679 dalle 13 alle 14 feriali. 42375 L

VILLINO in affitto cercasi zone Roletti Revoltella scala Bonghi inintermediari telefono 724880 ore 14-16. 71780 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 80 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi cucine lavatrici scaldabagni stufe lucidatrici aspirapolvere 20866 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persianer et visone. Visoni persiani lontre giaguari ocelot leopardi castori castorini ratmusqué breitschwanz. Inoltre tutte le qualità di pelli estere. Modelli creazioni 1971-1972. Prezzi modici, confrontateci. 21012 M

ALANO 1 anno bellissimo affettuoso ottimo guardiano vendo tel. 814319. 42497 M

AQUARIO nuovo 80 litri vendesi occasione 94611 orario pasti. 42572 M

CANDELE legno, cristalli per lampade stile antico vende laboratorio specializzato riparazioni di antiquariato. Valdirivo 14. 21014 M

CUCINE a gas metano da L. 19.000 in poi vasto assortimento vendesi anche ratealmente. Ritirasi usato telefonateci o visitateci Casa della Macchina via S. Caterina n. 9 tel. n. 38078. 42694 M

CULLA vimini addobbata cassettone per camera neonato vende privato. Telefono 756203. 21058 M

GATTINO castrato educato regalasi persona veramente di cuore. Telefonare 410653. 42612 M

MACCHINA Singer semplice, zig-zag, occasione garantita. Mobiletti. Motorini. Rimodernature Riparazioni «Gramaccini», Barriera 10. 42752 M

MACCHINA scrivere portatile perfetta cerco occasione telefono negozio 38895. 46288 M

MACCHINE cucire Necchi, Singer occasioni negozio Necchi Battisti 18. Monfalcone corso. 20890 M

OCCASIONE vendesi banco bar ottime condizioni completo di gruppo frigorifero. Telef. 417598. 71828 M

OCCASIONE vendesi attrezzatura nuova negozio metri ventidue con-senza merce telefono 2551 Cervignano. 5433 M

OCCASIONE occhiali acustici seminuovi vendesi 70.000. Scrivere Cassetta 21056 M SPI.

ORGANINO elettrico quasi nuovo vendesi privatamente 80.000 telefonare feriali 91289 dopo ore 17. 42702 M

PELLICCE vasto assortimento. Modelli supereleganza visoni, vari colori, taglie da 42 a 52; persiani 220.000; zampe teste straoccasione 48.000, 120.000. Visoni cinesi murmel rat-musqués ocelots foche. Giacchine visoni cappelli colli guarnizioni. Prezzi occasionissima! Pelliccieria Cervo XX Settembre 16 III p. 38 M

QUADRO tempera Malacrea vende privato. Telef. 746798 ore 13-15. 42804 M

RIVOLUZIONARIO già 121 famiglie triestine hanno acquistato il nuovissimo sistema elettrico di riscaldamento per abitazioni costruito collaudato in Svezia ora anche in Italia. Basso costo semplice installazione nessuna manutenzione consumo massima economia garanzia 5 anni. Telefonare 93870 724636. 42499 M

Fiart
Motoscafi e barche
in plastica, di classe
eccezionale e di grande
diffusione - 22 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

SMERIGLIATRICE angolare, trapano elettrico, saldatrice portatile occasionissima vendesi condizioni. Tesa 12. 71816 M

SPARHERD perfettissimo 5000. Altro doppio uso vendo. Bosco 12, magazzino. 42762 M

STUFA kerosene ultimo tipo Gabo mai usata vendesi tel. 817333 - 817334 dalle 8-12 dalle 14-18. 42465 M

STUFE Warm-morning, Zoppas gas liquido 3000 vendo. Bosco 12, magazzino. 42762 M

TELEVISORI primarie marche da lire 90.000 in poi a piccole rate mensili. Lavatrici superautomatiche da lire 70.000. Frigoriferi lavastoviglie cucine elettrogas sconti sino 50 per cento. Radio Stella via Ginnastica 31. 42768 M

VENDESI occasione attrezzatura salone specchi lavandini ecc. bellissimi. Telef. 741878.

VENDESI occasione fine attività banco frigo con grande vetrina, frigo surgelati, frigo a muro, affettatrice, bilancia, grattuggia. Telefono 414172 ore negozio. 42584 M

VENDESI plastico Rivarossi completo funzionante prezzo trattabile. Telefonare 734968 dalle 18-20. 21016 M

VENDO sci «Dynamic Vr 17» m 2.15 attacchi tel. 415440. 42554 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTO orologi pianoforti quadri studi salotti mobili antichi moderni cassapanche. Telefonare 31428. 42774 N

A.A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, mobili di ogni genere acquistando tutto. Telefonare 28407. 21014 N

PAGO centomila giornalini anteguerra Audace - Topolino Albi ecc. Piacentini - Soperga, 46 - Milano. 5241 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, sa-

JOHNSON
Il motore fuoribordo
ed entrofuoribordo
di fama mondiale
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

rassi, poltrone, tinelli, salotti, scrivanie, scarpiere, reti, carrozzine, lettini. Ricordatevi: convenientissimo. Rossetti 4. 41012 NN

BIBLIOTECA componibile come nuova armadio guardaroba sei porte vendesi. Tel. 31650. 71848 NN

CUCINE veri gioielli grandissimo assortimento mobilificio Ballarin, via Fonderia 3 largo Barriera, filiale XX Settembre 53. 42423 NN

(Continua in 13.a pagina)

PER TUTTE LE AUTOVETTURE

AUTOFORNITURE A.M.A.R.

Via del Bosco 6 — Telefono 741946

ANTIGELO	**PORTASCI**	**FODERINE**
GOMME da neve e normali	**TAPPETI**	**CATENE da neve**
	COPRIRADIATORI	**PORTABAGAGLI**

SCONTO DEL 15%

Se l'ammontare dell'acquisto sarà superiore alle 20.000 lire, riceverete un OMAGGIO

APERTO ANCHE NEL POMERIGGIO DEL SABATO



DALLA SCANDINAVIA ALLA SICILIA NEVE, GHIACCIO E TEMPERATURE POLARI CREANO GRAVI DISAGI

Tutta l'Europa sotto la tormenta
In cent'anni il marzo più freddo

Decine di comuni sono bloccati nel Meridione d'Italia - Dà alla luce due gemelli in un elicottero di soccorso Saint-Tropez come un centro di sport invernali - A Madrid, da 26 gradi a sottozero - Gelo e buio a Magdeburgo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 5

L'ondata di freddo e maltempo che ha investito l'Europa, non accenna a diminuire, anzi, se le previsioni degli esperti dovessero rivelarsi fondate, il continente conoscerà ancora giorni piuttosto amari. Non vi sono dubbi: è il marzo più freddo di questi ultimi cento anni. Tormente di neve hanno investito il continente, dalla Scandinavia alla Sicilia, e le stazioni climatiche francesi ed italiane, note per il dolce clima di marzo, hanno l'aspetto di villaggi alpini.

Se l'Italia sta male la Francia non sta meglio. L'ufficio meteorologico francese ha registrato ieri sera la temperatura più bassa, dal 1873 ad oggi. A Parigi, ove si è registrato ieri, con 7 gradi sotto lo zero, un nuovo primato del freddo per un 5 marzo (il record precedente — meno 6,2 — risaliva al 5 marzo 1892), è nevicato durante tutta la notte. La neve è caduta in abbondanza anche su numerose altre regioni e in particolare sulla Costa Azzurra e sulla Corsica. In certe zone dell'isola, la neve ha superato il metro, e una cinquantina di villaggi sono rimasti isolati: la loro situazione minaccia di farsi critica. Saint-Tropez, con oltre venti centimetri di neve, si è trasformata in una stazione di sport invernali. La città più fredda è Oyonnax, nel Giura, ove il termometro segna meno 22 gradi.

A Lione, un mendicante si è accasciato, sopraffatto dal gelo, dinanzi al palazzo di giustizia, e non si è riusciti a rianimarlo. Lione e le città della valle del Rodano sono particolarmente colpite a causa del glaciale «Mistral» con raffiche a 110 all'ora. Nel Nord della Francia, il freddo e le abbondanti nevicate hanno indotto i produttori di patate, in agitazione, a rinviare una serie di manifestazioni di protesta previste per oggi.

Le grandi arterie sono completamente bloccate dalla neve e da strati di ghiaccio che rendono in molti casi inutile l'uso delle catene. Le tormente di neve, dopo aver investito la Normandia e la zona atlantica del paese, si sono abbattute sulla Spagna settentrionale. Le lussureggianti palme della Costa mediterranea sono sepolte dal manto bianco, e località notoriamente miti come Torremolinos, sono irriconoscibili ed hanno l'aspetto di porti baltici.

A Madrid, dopo una ventina di giorni di tempo quasi primaverile, con punte che hanno raggiunto i 26 gradi, stanotte i termometri sono tornati sotto lo zero. La neve è caduta abbondante su tutte le montagne della Sierra di Guadarrama già a partire dagli 800 metri di altezza. Nella giornata di ieri — fatto eccezionale — si è registrata una breve nevicata anche sull'isola di Minorca, nelle Baleari.

La Germania Occidentale non si sottrae a questo marzo insolitamente impietoso: a Berlino Ovest sono stati registrati 19 gradi sottozero. Il pericolo di valanghe minaccia un po' tutto il paese e molte zone sono state vietate agli sciatori. La punta massima del freddo è stata raggiunta nei villaggi delle Alpi bavaresi con 25 gradi sotto zero. Tempo insolitamente mite nella Germania settentrionale, dova la punta minima è stata di meno 5 gradi.

Tempo da lupi nella Germania Orientale. A Magdeburgo, al freddo polare si è aggiunta la mancanza di elettricità, e la città fin dal pomeriggio è sprofondata in una cappa di buio, rendendo quasi allucinante il paesaggio cittadino. Identico problema anche per una parte di Berlino Est.

In Jugoslavia, il governo per rendere meno amaro il soggiorno dei turisti rimasti bloccati nelle località della costa dalmata, si è offerto di prolungare gratis, a spese dei rispettivi alberghi, il soggiorno dei clienti, che del resto, con le strade bloccate, non hanno altra possibilità che quella di aspettare tempi migliori.

A. P.

È sceso a meno 27 il termometro in Valcanale



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Uno scorcio dell'aeroporto internazionale di Fiumicino paralizzato dal manto nevoso

Roma, 6

L'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Italia, non accenna ad allentarsi. Bufere di neve continuano a sconvolgere la Penisola, creando gravi disagi e difficoltà nelle comunicazioni. Numerosi sono i centri isolati, specialmente nelle regioni del Mezzogiorno, e il traffico si svolge con difficoltà anche sulle strade nazionali, malgrado l'incessante opera dei mezzi spazzaneve. Quasi sempre i treni viaggiano con ritardi anche sensibili.

Nei paesi bloccati dalla neve, la situazione si fa sempre più difficile. Oltre a provvedere quelle popolazioni dello stretto necessario, si pone di frequente il problema di malati gravi da soccorrere, e in quest'opera si prodigano incessantemente carabinieri, agenti di polizia e militi di altre specialità.

A volte una situazione drammatica si tramuta in un felice evento, come è successo questa mattina a Cosenza, dove un elicottero dei vigili del fuoco aveva soccorso in località Varco San Mauro, nell'altipiano della Sila cosentina, una giovane donna, Genoveffa Gabriele, di 23 anni, in procinto di diventare madre. Prima di raggiungere l'ospedale di Cosenza, la donna ha dato alla luce due bimbi sullo stesso elicottero che la trasportava e che ha esposto un doppio fiocco celeste.

Molte strade della provincia cosentina continuano, infatti, a essere bloccate. In territorio di Spezzano Albanese è straripato il fiume «Etaro» e le acque minacciano un villaggio dell'Ente di sviluppo della valorizzazione Sila e altre case isolate. Non sono mancati i crolli: molti tetti non hanno resistito all'eccessivo peso della neve. A Fagnano Castello è crollato il tetto di un edificio che ospita un cinema, fortunatamente vuoto.

Anche l'Irpinia è coperta da uno spesso manto di neve, che in alcune località supera i due metri di altezza. Su Trevico, il comune più alto della provincia, si è abbattuta una forte bufera. A bordo di camionette i carabinieri sono riusciti a raggiungere alcune frazioni rimaste isolate da vari giorni, distribuendo viveri agli abitanti. Flaconi di sangue sono stati trasportati da Acerra all'ospedale di Avellino, per un infermo in gravi condizioni. Con la collaborazione di tecnici, i militi hanno anche riparato una falla apertasi in una condotta dell'acquedotto a causa della temperatura rigida.

In Basilicata, da oltre otto giorni tutta la zona di Maschito continua a essere flagellata da vento e neve che ha raggiunto i 60 centimetri di altezza e in alcune zone anche il metro. Meschito è isolato dal resto della provincia.

In Abruzzo, sessanta comuni della provincia di Chieti e altrettanti dell'Aquila sono isolati. Da Lama dei Peligni è giunta alla prefettura di Chieti una dichiesta urgente di foraggio per alimentare circa seimila capi di bestiame. Le scuole sono pressoché deserte.

Altra neve è caduta la scorsa notte e nelle prime ore della mattinata su Napoli. Le zone collinari della città sono completamente imbiancate. In provincia di Caserta numerosi comuni sono isolati: la neve è alta più di due metri. I carabinieri di Capriati al Volturno stanno tentando di aprire un varco e sperano di raggiungere il comune di Gallo (1.200 abitanti). Nelle campagne di Capriati, una donna, colta da malore, è stata soccorsa dai militi che l'hanno portata nell'ospedale di Venafro, dove è stata ricoverata in gravi condizioni.

A Marciano Freddo, una frazione del comune di Dragoni, na gestante di 42 anni, che aveva necessità di assistenza urgente, è stata soccorsa appena in tempo da un'ostetrica, giunta a bordo di una camionetta dei carabinieri dal comune di Alvignano. A Bocca della Selva è rimasto bloccato il calciatore Kurt Hamrin, che stamane avrebbe dovuto lasciare la località per tornare a Napoli.

La temperatura continua a mantenersi rigida anche in tutta la Lombardia. A Milano stamane alle 8 sono stati registrati 6 gradi sotto zero, mentre alla stessa ora il termometro segnava 8 gradi sotto zero a Lodi e Piacenza, e 7 a Pavia.

A Genova, la temperatura più bassa di tutto l'inverno, è stata registrata stamane con 3 gradi sotto lo zero. Il cielo è sereno, il vento è molto forte con raffiche che vanno da 30 a 70 chilometri all'ora. Anche in riviera la temperatura è notevolmente al di sotto dei valori solitamente registrati in questa stagione. Da tre giorni, infatti, la temperatura si è stabilizzata intorno allo zero.

Dalle 7 di stamane è rivreso a nevicare a Bologna. All'aeroporto di Borgo Panigale, alle 9, sono stati registrati meno 5 gradi. Ad Ancona nevica ininterrottamente dalla notte scorsa. Il maltempo continua a imperversare anche nel Veneto. All'aeroporto «Marco Polo» di Tessera (Venezia) sono stati registrati 7 gradi sotto zero. Freddo intenso nel Veronese e nel Vicentino, con punte massime di meno 26 gradi al Cadelarba, meno 20 a Cima Grappa e ad Asiago, meno 17 sul Monte Baldo e nell'Alta Lessinia, oltre i 1500 metri, e meno 10 a Boscochiesanuova, dove la neve è alta due metri.

Freddo sempre molto intenso nel Friuli-Venezia Giulia e temperature polari sull'altipiano carsico. In Carnia, nella Valcanale, si registrano meno 27 gradi. Nella zona dolomitica il termometro è sceso a una minima di meno 20 ad Arabba, meno 17 a Sappada, Santo Stefano e Auronzo, meno 15 a Pieve di Cadore e Falcade, meno 13 a Cortina e San Vito di Cadore. In alta montagna, alla stazione terminale della funivia della Marmolada, meno 25. Sui passi dolomitici il primato del freddo spetta ancora al Pordoi con meno 25, seguito dal Falzarego con meno 24, Misurina meno 20, Tre croci meno 16.

Da ricerche compiute nell'archivio storico di Cortina bisogna risalire alla prima decade di marzo del 1890 per trovare giornate altrettanto fredde in questo mese. Il freddo che da otto giorni persiste su tutta la zona, rende sempre più difficoltoso l'approvvigionamento idrico, mentre lastroni di ghiaccio congiungono le sponde dei torrenti come non era accaduto da anni. (Ansa)



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Battaglia a palle di neve fra giovani sul ponte che conduce a Castel Sant'Angelo

CONCLUSO IL PROCESSO CONTRO 25 IMPUTATI PER TRUFFA, FALSO E PECULATO

Lo scandalo degli enti lirici
I giudici decidono la sentenza

Si sono riuniti ieri mattina in camera di consiglio - Al termine della requisitoria tenuta l'11 dicembre scorso, il P.M. aveva chiesto 23 condanne da uno a sei anni

Roma, 6

I giudici della quarta sezione del Tribunale penale sono riuniti da stamane in camera di consiglio per pronunciare la sentenza che concluderà il processo di primo grado sullo scandalo delle sovvenzioni illegittime concesse ad impresari teatrali e ad enti lirici. La sentenza riguarda 25 persone che furono rinviate a giudizio per rispondere con diverse responsabilità delle accuse di truffa, falso, peculato ed interesse privato in atti d'ufficio. Gli imputati sono un gruppo di dipendenti ministeriali tra i quali il direttore generale del ministero del turismo e spettacolo Franz De Biase, il suo predecessore Nicola De Pirro, ed un gruppo di impresari, tra i quali spicca il nome di Remigio Paone.

Al termine della requisitoria pronunciata l'11 dicembre dello scorso anno, il pubblico ministero, Antonino Lojacono, sostenendo la responsabilità di 23 dei 25 imputati, chiese le seguenti condanne: per Franz De Biase, direttore generale del ministero del turismo e dello spettacolo, sei anni di reclusione e 300.000 lire di multa; per Nicola De Pirro sei anni; per Luigi Eboli due anni e 300.000 lire di multa; per Tito Chelazzi quattro anni e due mesi; per Emanuele Paparella sei anni e 300 mila lire; per Alfredo Pennacchia due anni e sei mesi; per Francesco Pitolli sei anni e 300 mila lire; per Sergio Ruffini tre anni e 100 mila lire; per Francesco Zarbano sei anni e 300 mila lire.

Ed ecco le altre richieste del pubblico ministero per gli impresari teatrali: due anni e due mesi di reclusione e 100 mila lire di multa per Francesco Anzaloni; quattro anni e 100 mila lire per l'ex funzionario del Teatro dell'Opera di Roma Mario Allegretti; quattro anni e cinque mesi e 100 mila lire per Arturo Barosi; tre anni e 100 mila lire per Pietro Ciampa; tre anni e tre mesi di reclusione e 150 mila lire per Fausto De Tura; tre anni e 100 mila lire per Pietro Indinimeo; quattro anni e 200 mila lire per Giorgio Lai e Cesare Mei; due anni e sei mesi e 50 mila lire per Gaetano Monzeda; due anni e dieci mesi e 100 mila lire di multa per Clara Pignatelli; un anno per Giancarlo Sorini; tre anni e tre mesi e 100 mila lire per Benedetto Todini; due anni per Corrado Piccinelli; un anno per Remigio Paone. Le assoluzioni per insufficienza di prove sono state chieste per l'impresario Sergio Venticinque e per il funzionario ministeriale Luigi Geremia.

I fatti che sono all'origine della vicenda esaminata dal Tribunale risalgono ad un periodo che va dal 1959 al 1963. Secondo le accuse, le sovvenzioni sarebbero state elargite dalla direzione generale dello spettacolo per opere mai allestite e per lavori che, contrariamente a quanto disponeva il regolamento, erano tutt'altro che inediti. A denunciare i fatti fu l'impresario Pietro Castorino che, poco prima di suicidarsi, scrisse una lettera contro Franz De Biase, accusandolo di parzialità nella concessione degli aiuti, sfidandolo inoltre a presentare querela contro di lui per diffamazione, ma con facoltà di prova.

L'inchiesta giudiziaria mise in luce diversi episodi illeciti e tra questi uno che riguarda il noto impresario Remigio Paone. In sostanza egli avrebbe percepito nove milioni di lire per allestire a Parigi un'opera alla quale doveva partecipare anche Maria Callas. Lo spettacolo non venne mai rappresentato, tuttavia Paone ricevette nove milioni di lire per ripagarsi le spese. Un altro episodio: l'ex sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma, Allegretti, avrebbe ottenuto a sua volta elargizioni ritenute illegittime per una serie di spettacoli lirici da tenersi a San Marino. *(Ansa)*

UN SARDO «INVENTA» la vincita dei 441 milioni

Cagliari, 6

Un rappresentante di commercio di Tresnuraghes (Nuoro), Angelo Soggiu di 29 anni, che aveva dichiarato di essere il vincitore dei 441 milioni al totocalcio di domenica scorsa, ha inventato tutto. Ieri sera, nel suo paese, prima di partire per Genova per riprendere il lavoro, il Soggiu avrebbe detto agli amici: «Ho taciuto per tutta la settimana ma ora basta col segreto. Ho già depositato la schedina — che è di quattro colonne e non di otto, come hanno pubblicato i giornali — nello studio di un notaio di Bologna dove risiedo abitualmente. Si tratta del notaio Marco Deromínis, di origine tedesca, che ha lo studio in via collegio di Spagna 34; il suo numero di telefono è 226137».

Angelo Soggiu ha anche riferito di aver giocato la schedina vincente nella ricevitoria della signora Baldi, a Bologna, che è sua comare e che al più presto si sposerà con la figlia del notaio, Donatella Rozzi Deromínis, con la quale è fidanzato da qualche anno.

A Tresnuraghes la notizia era stata accolta con scetticismo. Infatti, dopo un rapido controllo delle dichiarazioni rese dal giovane al corrispondente del quotidiano cagliaritano, è stato accertato che all'indirizzo da lui indicato non esiste alcuno studio notarile. Anzi, la numerazione civica di via Collegio di Spagna si ferma al n. 25. Il numero telefonico indicato dal Soggiu corrisponde al nominativo della signora Hadrian Rozz de Hieronymis, che da oltre una decina d'anni risiede al n. 7/2 della stessa via con la figlia Donatella.

Donatella Rozzi ha conosciuto Angelo Soggiu la scorsa estate, durante un viaggio in Inghilterra.
(Condensato Ansa-Italia)

COME AL SOLITO ROMA E' STATA COLTA IMPREPARATA DALL'OFFENSIVA INVERNALE

La Capitale piomba nel caos per una nevicata di quattro ore

Il traffico paralizzato per buona parte della giornata - Muore d'infarto spingendo l'auto Blocco e confusione all'aeroporto - Cammello impazzito per il freddo aggredisce il guardiano

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

Venti centimetri di neve hanno letteralmente messo in ginocchio la Capitale. Una nevicata così abbondante non si registrava dal 9 febbraio del 1965 a Roma, come sempre non preparata a precipitazioni di questa entità, ne ha risentito fortemente. A fare le spese della «folle» nevicata di marzo è stato soprattutto il verde: alberi schiantati, abbattuti, rami spezzati come fosse passato un tornado.

La neve è venuta giù dalle 20 di venerdì sera per quattro ore in fiocchi larghi e spessi. Un intervallo di alcune ore e giù l'ultima spruzzata di assestamento, che ha fatto ghiaccio a terra. La neve è cessata di cadere alle 8.45. E' spuntato un timido sole mentre la temperatura si manteneva al disotto dello zero.

E' stata una mattinata caotica per la confusione e il disagio degli automobilisti, perché solo pochi mezzi pubblici erano muniti di catene e perché il comune non era intervenuto tempestivamente a combattere il freddo con sabbia e sale per le strade come si fa al Nord.

Già nella serata di ieri migliaia di automobilisti avevano abbandonato le loro macchine per la strada. Vittime illustri della tormenta sono stati il ministro della difesa Tanassi soccorso dai vigili del fuoco, il ministro Natali bloccato al Parioli, Alighiero Noschese che è arrivato agli studi di via Teulada con due ore di ritardo.

Stamane, poi, spinte a catena, batterie saltate, code di persone rassegnate in attesa degli autobus. Una paralisi totale che si è sbloccata solo verso mezzogiorno nella zona del centro: in periferia la neve ostruisce ancora molte strade.

A causa della nevicata, la notte scorsa è mancata la luce in alcuni quartieri, sono saltate tubature d'acqua, ci sono stati crolli. Polizia e pompieri sono dovuti intervenire a più riprese per assicurare l'assistenza ai cittadini: drammatica la situazione per gli 80 mila baraccati della città. Ai mercati generali è arrivato solo un decimo dei normali rifornimenti, con rialzo immediato dei prezzi, in alcuni casi raddoppiati.

Ben undici sono state le partorienti che sono dovute ricorrere alla polizia, ai carabinieri e ai vigili del fuoco per farsi trasportare all'ospedale. La neve ha fatto anche una vittima: il tipografo Marco Diana di 54 anni, stroncato da un infarto mentre spingeva la propria automobile.

Il traffico ferroviario tra Roma e Ostia è rimasto bloccato per 12 ore. Alla stazione Termini treni in arrivo e in partenza in forte ritardo (da 20 minuti a 2 ore). Le sole strade libere intorno a Roma sono la via Tiburtina e la via del Mare. Con catene sono percorribili la Salaria, la via Flaminia, la Cassia e la Pontinia. Solo in serata è stato ristabilito il traffico interrotto per la neve, al chilometro 16 della via Aurelia. Le autostrade sono tutte aperte.

Fino alle 14 tutti gli aeroporti della città erano chiusi. A Fiumicino notevole ingorgo e confusione per il rinvio di oltre 50 voli internazionali, dirottati in un primo momento su Milano.

Fatto curioso e allo stesso tempo violento allo Zoo: un cammello, abituato a climi più temperati, e impazzito proprio mentre il guardiano Lino Bitolli di 62 anni, era entrato nel recinto per portargli da mangiare. L'animale ha assalito lo uomo a morsi, staccandogli un orecchio. L'unica nota lieta della giornata di neve è stata la consueta festa dei bambini che hanno disertato la scuola invadendo parchi e giardini. Deserti anche molti uffici pubblici; chiusi molti negozi.

Pierfranco Ellero

NEVICATA PARALIZZANTE

Ci vorranno 10 giorni per disseppellire Montreal

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Montreal, 6

A Montreal la neve è di casa come nel resto del Canada, ma non si era mai vista nella storia della città una tormenta come quella che per ventiquattro ore ha imperversato, sconvolgendo ogni aspetto della vita cittadina. Si calcola che occorreranno dieci giorni e da due a tre milioni di dollari (da un miliardo e 200 milioni a un miliardo e 800 milioni di lire italiane) per disseppellire Montreal dallo spesso strato bianco che la ricopre.

Iniziata mercoledì sera, la nevicata ha lasciato sulla metropoli del Quebec una coltre di quasi mezzo metro, prima di sportarsi verso le province marittime più a oriente. Le linee di autobus sono bloccate, le strade impraticabili, ovunque si vedono automobili abbandonate, ed è paradossale lo spettacolo degli spazzaneve coperti di un mantello nevoso e impossibilitati a muoversi. C'è un solo mezzo di trasporto che funziona, ed è la metropolitana.

Per tutta la giornata di ieri negozi, banche, scuole e molti uffici e stabilimenti sono rimasti chiusi. Il dipartimento provinciale delle pubbliche strade ha chiesto ai cittadini dell'intera provincia di restare in casa per non complicare una situazione già difficile.

C'è anche un lato tragico della tormenta di marzo: almeno sei persone sono morte, nella zona di Montreal, per crisi cardiaca o per asfissia provocata dall'ossido di carbonio delle auto bloccate dalla neve. La polizia ha rivolto un appello ai privati che possiedono slitte a motore perché le mettano a disposizione dei servizi di emergenza. I medici sono tutti mobilitati. Le difficoltà di approvvigionamento sono colossali.

U. P. I.

FAMIGERATA AZIONE IN UN PAESE BERGAMASCO

Rapinatori minacciano di uccidere una bimba

Così hanno svaligiato la gioielleria (sei milioni) Uno svenimento fa fallire un colpo nel Lodigiano

Bergamo, 6

Tre banditi hanno assalito a San Paolo d'Argon la gioielleria di proprietà di Dino Federici di 32 anni: i malviventi hanno portato via preziosi per sei milioni, minacciando di sparare sulla figlioletta dell'orefice, che era presente, se l'uomo avesse reagito. Nel negozio vi erano un cliente, il Federici, sua moglie e la figliola di due anni. E' entrato prima uno dei malviventi a viso scoperto è, fingendosi un cliente, ha chiesto di vedere un orologio. Subito dopo però hanno fatto irruzione gli altri due complici, entrambi con il viso mascherato: uno impugnava una pistola e l'altro ne aveva addirittura due.

L'orefice ha tentato di reagire allungando una mano verso il cassetto, dove teneva una pistola, ma i banditi se ne sono accorti: «Non fare lo stupido — gli hanno gridato — altrimenti ti ammazziamo la bambina». Al Federici non è rimasto che desistere da ogni tentativo e i rapinatori hanno così potuto prendere tutti i preziosi che erano nella cassaforte e in vetrina. Sono quindi fuggiti.

Anche nel Lodigiano è stata perpetrata una rapina: due giovani hanno assaltato l'ufficio postale di Bascapè, al confine con la provincia di Pavia. I due, sui 25-30 anni, hanno fatto irruzione nell'ufficio con le pistole in pugno, poco prima della chiusura. Nel locale si trovava in quel momento soltanto il titolare, intento a chiudere i conti della giornata. Uno dei giovani ha intimato all'uomo di alzare le mani. L'altro si è avvicinato alla scrivania, ha aperto un cassetto e si è impadronito di 7 mila lire in contanti e una busta contenente 120 mila lire di valori bollati. I due banditi sono quindi usciti dal locale e sono saliti a bordo di una «NSU» di colore scuro, fuggendo in direzione di Milano.

Gli investigatori ritengono che si tratti degli stessi giovani che avevano tentato qualche ora prima una rapina alla Cassa Rurale Artigiana di Valera Fratta, nei pressi di Sant'Angelo Lodigiano dove, poco dopo le 11, due giovani armati di pistola hanno intimato al direttore, Vincenzo Raimondi, di 65 anni, e a suo figlio Giancarlo, di 25, che si trovavano soli nel locale, di alzare le mani, chiedendo denaro. «Fate alla svelta — ha detto uno di loro — se avete cara la pelle. Avete un minuto di tempo». A queste parole il direttore, aggrappandosi al figlio, si è accasciato a terra, semisvenuto.

Davanti all'imprevista reazione dell'uomo i banditi hanno preferito abbandonare l'impresa.

Ignoti malviventi hanno rapinato a Catania un distributore di benzina di via Felice Fontana, all'innesto della strada per Misterbianco. Tre giovani, con il viso parzialmente coperto da sciarpe, hanno intimato sotto la minaccia di una pistola al benzinaio, Rosario Catania di 42 anni, di consegnare l'incasso, 42 mila lire. I rapinatori si sono quindi allontanati con una auto di grossa cilindrata. *(Ansa)*

UXORICIDIO NELLA NOTTE A PALERMO DOPO UNA BREVE DISCUSSIONE DENTRO UNA UTILITARIA

Otto colpi di pistola alla moglie che aveva abbandonato la famiglia

La donna, non contenta della vita modesta, si era lasciata trascinare nell'ambiente del vizio

Palermo, 6

Il pasticciere Filippo Barbato di 25 anni, che stanotte ha ucciso con otto colpi di pistola la moglie, Dorotea Scorza di 20 anni, è stato rinchiuso stamane nelle carceri dell'Ucciardone.

L'uxoricidio è avvenuto poco prima dell'una, in via Cannizzaro, quasi davanti ad una sala cinematografica. In base alla prima ricostruzione dei fatti, Filippo Barbato e Dorotea Scorza si trovavano in via Cannizzaro a bordo di una utilitaria. L'uomo e la donna hanno discusso animatamente per un po', quindi il pasticciere è sceso dall'utilitaria, intimando alla moglie di fare altrettanto.

Appena la Scorza è scesa dall'autovettura, l'uomo ha estratto di tasca una pistola ed ha esploso, uno dopo l'altro, gli otto colpi. Tutti i proiettili sono andati a bersaglio, trapassando la donna da parte a parte. Filippo Barbato si è quindi dato alla fuga a piedi, mentre la Scorza veniva soccorsa da due persone, Caterina Santoro di 30 anni e Antonio Angelica di 18 anni, che attendevano l'uscita di un parente dalla sala cinematografica.

Mentre sul luogo del delitto sopraggiungevano le «volanti» della squadra mobile, la Scorza veniva trasportata al pronto soccorso della Croce Rossa di via Roma, dove giungeva ormai agonizzante. La donna è poi morta mentre in ambulanza veniva trasferita all'ospedale civico

Una «volante» della squadra mobile si poneva frattanto alla ricerca dell'uxoricida. Filippo Barbato veniva bloccato dopo pochi minuti del delitto sotto i portici della stazione centrale.

Sulla «Giulia» della polizia, l'uxoricida ha cercato di dare una prima spiegazione del suo delitto. Separato da qualche tempo dalla moglie, che aveva sposato giovanissima e dalla quale aveva avuto quattro figli, Filippo Barbato avrebbe cercato di convincerla a rappacificarsi.

Dorotea Scorza non si era mai rassegnata al tenore di vita che la famiglia poteva mantenere con il lavoro del marito, pasticciere e barista in un esercizio del Papireto, frequentato dagli studenti dell'istituto d'arte. Lui, invece, era contento della propria posizione: si era comperato la «500», non faceva mancare nulla ai figli, ma ovviamente non poteva garantire agi e lussi a Dorotea. Due anni fa, subito dopo la nascita dell'ultima figlia, Dorotea aveva cominciato a «fare la vita». Vi era stata trascinata da fortuite e cattive amicizie, che nel giro di pochi mesi, con il miraggio di facili ed immediati guadagni, l'avevano trascinata sui marciapiedi dell'angiporto.

Filippo Barbato, al corrente di tutto, aveva cercato con ogni mezzo di far ravvedere la moglie, aveva anche chiesto l'intervento dei parenti di lei, ma senza molto successo. Come si è detto, da qualche tempo i due vivevano di fatto separati, anche se si vedevano quasi ogni giorno. La scorsa notte il Barbato ha atteso la moglie davanti alla uscita del «Corallo», un cinema di terza categoria, dove si era recata in compagnia di alcuni sfruttatori e di altre donne.

Quando la moglie è uscita, l'uomo l'ha invitata a salire sulla sua «500»: vi è stata una breve discussione, poi il pasticciere è uscito di scatto dall'auto ed ha urlato alla moglie: «Vieni fuori o ti ammazzo dove sei». Lei gli ha obbedito ed è stata uccisa con otto colpi.

SULLA STRADA GHIACCIATA

Un morto nello scontro fra una 850 e un camion

Matera, 6

Un tragico incidente stradale è avvenuto oggi a causa del ghiaccio che ricopre la carreggiata, sulla statale 106, nei pressi del ponte sul fiume Bradano. Una «850», guidata da Vincenzo Saitta, di 40 anni, residente a Ginona (Taranto) è slittata e si è scontrata frontalmente con un autocarro che trasportava casse funebri, guidato da Clodoveo Fragola, di Ceglie del Campo (Bari). Il Saitta, estratto dalla carcassa della vettura, è morto poco dopo.

NEL LIECHTENSTEIN

PUGNI FEMMINILI dopo il referendum

Vaduz, 6

Una rissa fra uomini e donne ha avuto luogo ieri sera a Vaduz, la capitale del Principato di Liechtenstein. Un corteo di ragazze dimostrava contro l'esito del referendum, nel quale l'elettorato maschile del principato ha negato il diritto di voto alle donne. (Il Liechtenstein è l'ultimo paese europeo che non ammette ancora il suffragio femminile). Ma le ragazze di Vaduz hanno dimostrato di sapere usare i pugni come gli uomini, che negano il loro diritto di voto.

La rissa è scoppiata quando alcuni uomini hanno tentato d'impedire il corteo, abbattendo i cartelli delle dimostranti, picchiando i ragazzi che appoggiavano le giovani e lanciando un petardo. Le ragazze hanno allora cominciato a menar le mani anche loro, mentre il pugilato diveniva generale.

I 27 poliziotti del principato non hanno fatto in tempo ad intervenire, perché al loro arrivo la rissa si era già sciolta. *(Ap)*

NAVE IN DIFFICOLTA' al largo della Sardegna

Cagliari, 6

La motonave «Patria», che ieri sera ha lanciato un messaggio di «SOS» perché a causa di un colpo di mare il carico di fluorina si era spostato nelle stive provocando un forte sbandamento, sta navigando verso l'isola del «Toro», a Sud Ovest della Sardegna, dove cercherà una insenatura.

La «Patria» è stata raggiunta dalla nave «Pugliola» nelle prime ore di stamane e più tardi dal rimorchiatore «Tenace» e dalla motovedetta «CP 306» della Capitaneria di porto di Cagliari, che si sono messi sopra vento per riparare la nave dai colpi di mare e dal vento.

La «Patria» è rimasta «alla cappa» fino alle prime luci dell'alba, e poi, protetta dalle tre unità giunte in suo aiuto, a velocità ridotta si è diretta verso l'isola più vicina, dove rimarrà fino a quanto le condizioni del mare non miglioreranno. *(Ansa)*

CRONACHE SPORTIVE

AL G.P. DEL SUD AFRICA DI F. 1 VALIDO PER IL MONDIALE CONDUTTORI

TRIONFA LA FERRARI AL «KYALAMI»: ANDRETTI VINCE E REGAZZONI TERZO

Il motore della McLaren di Hulme ha ceduto a quattro giri dalla conclusione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

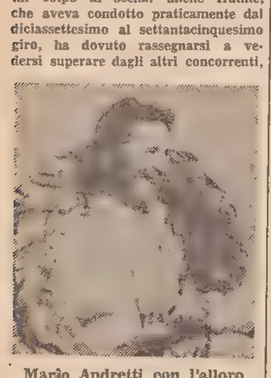
Johannesburg, 6

Ferrari a mille nel «Gran premio del Sudafrica», prima prova del campionato mondiale piloti di «formula uno»: con una gara accorta e la zampata al momento giusto, l'italoamericano Mario Andretti ha fatto sua la corsa approfittando di noie meccaniche che hanno bloccato il neozelandese Dennis Hulme a meno di quattro giri dalla fine. Andretti, che aveva appena coronato un prestigioso inseguimento e si apprestava a tentare il colpo risolutore spingendo a fondo si è trovato la strada aperta alla vittoria.

La squadra della Ferrari è riuscita ad ottenere anche un'altra affermazione con il terzo posto dello svizzero Clay Regazzoni. Lo «scozzese volante», Jackie Stewart, che con la sua Tyrrel-Ford aveva ottenuto il tempo migliore durante le prove, abbassando anche quel record sul giro, è riuscito ad incunearsi fra le due Ferrari, tagliando il traguardo per secondo.

La gara è stata estremamente combattuta, e solo negli ultimi sedici chilometri la vittoria di Andretti è parsa certa. Più veloce alla partenza è stato Regazzoni, che per i primi dodici giri di pista è riuscito a mantenere la posizione di testa. Ma a metà gara era Dennis Hulme a condurre, seguito, a buona distanza, da John Surtees, il campione del 1964, al volante di una vettura da lui stesso progettata. Subito dopo venivano Andretti e Stewart, già impegnati in un serratissimo duello fra loro.

Quando la gara era ormai ai suoi ultimi venti giri, sui settantanove previsti, per un totale di circa trecentoventi chilometri, noie meccaniche hanno costretto Surtees al ritiro, e a condurre sono rimasti nell'ordine Hulme, Andretti, Regazzoni e Stewart. Ma doveva ancora verificarsi un colpo di scena: anche Hulme, che aveva condotto praticamente dal diciassettesimo al settantacinquesimo giro, ha dovuto rassegnarsi a vedersi superare dagli altri concorrenti,



Mario Andretti con l'alloro

quando il motore della sua McLaren ha perso progressivamente potenza. Malgrado tutto, però, Hulme è riuscito a concludere la gara in sesta posizione.

Della sfortuna di Hulme si è subito avvantaggiato Andretti, che nel 1969 correva su una Lotus, l'anno scorso su una STP March, e questo anno è approdato alla Ferrari. Per l'italo americano questa è stata la prima vittoria in un gran premio: il suo miglior piazzamento in precedenza era stato il terzo posto nel Gran Premio di Spagna della stagione passata.

Secondo al traguardo, come si è detto, è stato Stewart: il campione del mondo dell'anno scorso ha ampiamente mostrato la sua classe recuperando il terreno perduto al via. Dopo aver ottenuto il miglior tempo durante le prove, infatti, la sua Tyrrel-Ford, che pure si trovava in prima fila, è partita con le ultime vetture, e Stewart ha dovuto dar prova delle sue doti di inseguitore.

Quarta è arrivata l'unica Lotus che è riuscita ad arrivare fino in fondo, in questa corsa che ha visto solo tredici piloti al traguardo, su venticinque partiti: è quella dello svedese Reine Wisell. Questo circuito, leggermente ondulato, e considerato uno dei più sicuri del mondo, ha stranamente fatto strage di vetture in questa occasione: dopo trentadue giri di pista lo svizzero Jo Siffert, su BRM, è stato costretto al ritiro per surriscaldamento del motore; Pedro Rodriguez, pure della BRM, si è ustionato i piedi verso la metà della gara per lo stesso motivo. C'è stato anche un piccolo incidente che ha messo fuori gara la seconda Tyrrell-Ford, quella guidata da Francois Cevert: il pilota francese è finito contro la barriera di protezione alla velocità di circa novanta chilometri orari. Cevert è comunque rimasto illeso.

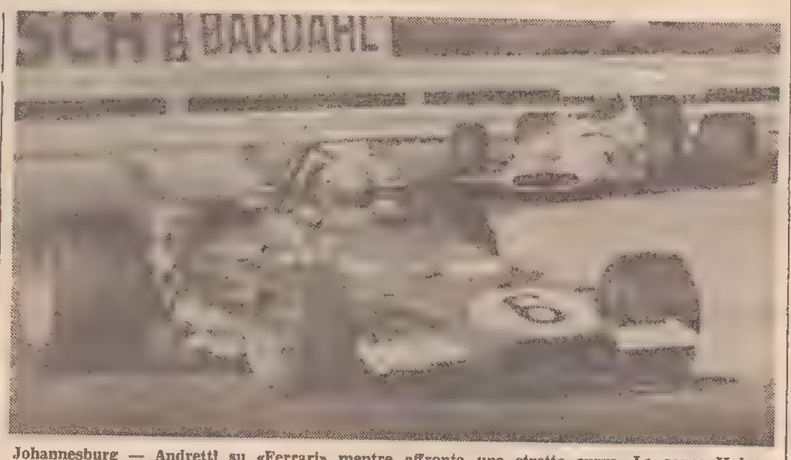
L'ex campione del mondo Graham Hill ha finito in nona posizione, dopo una brutta partenza. Jackie Ickx, il pilota belga che guida la squadra della Ferrari, ha tagliato il traguardo in ottava posizione, dopo una lunga sosta ai box alla quale è stato costretto in seguito ad una foratura.

LA CLASSIFICA UFFICIALE: 1) Mario Andretti (Ferrari 312 B) 1.47' 55"5, alla media di 180.379 km; 2) Jackie Stewart (Tyrrell-Ford), 1.47' 56"4, media di 180,388; 3) Clay Regazzoni (Ferrari 312 B), 1.48'6"9 media di 180,168 km; 4) Reine Wisell, (Lotus), 1.48'44"9 media 179,076 km; 5) Chris Amon (Matra Simca) 78 giri; 6) Dennis Hulme (McLaren) 78 giri; 7) Brian Redman (Surtees) 78 giri; 8) Jackie Ickx (Ferrari) 78 giri; 9) Graham Hill (Brabham) 77 giri; 10) Ronnie Peterson (STP March) 77 giri; 11) Henri Pescarolo (STP March) 77 giri; 12) Rolf Stommelen (Surtees) 77 giri; 13) Andrea De Adamich (STP March) 75 giri.

Dopo il primo gran premio della stagione, il punteggio per il campionato del mondo conduttori è: Mario Andretti, 9 punti, Jackie Stewart, 6, Clay Regazzoni, 4, Reine Wisell, 3, Chris Amon, 2, Dennis Hulme, 1.

MONDIALE MEDICI

■ A Cortina nei campionati mondiali di sci per medici, nello slalom gigante ha vinto Tournat (Fr.) in 1'16''76 seguito dal triestino Paolo Kulterer (It.) in 1'18''18.



Johannesburg — Andretti su «Ferrari» mentre affronta una stretta curva. Lo segue Hulme su «McLaren-Ford», che ha ceduto a quattro giri della fine. (Telefoto UPI al «Piccolo»)

INTER-MILAN POLARIZZA LA XX GIORNATA

La via dello scudetto passa oggi per San Siro

E' una partita che sfugge a ogni pronostico

Sul calendario del massimo campionato è scoccato il giorno della verità. A San Siro si gioca questo pomeriggio l'attesissimo derby della Madonnina fra Inter e Milan, sfida all'ultimo sangue fra le maggiori protagoniste del torneo in corso. Nell'incontro di andata i rossoneri seppero infliggere agli aborriti cugini una secca tripletta che costò la testa di Heriberto Herrera. Da allora molta acqua è passata sotto i ponti e l'Inter che pareva tagliata fuori dalla lotta per lo scudetto si è riportata in corsa per il titolo grazie alla splendida collana di vittorie infilate sotto la guida del «travet della panchina» Gianni Ivernizzi. Purtuttavia il Milan non ha rallentato il passo, tanto da presentarsi a questo derby, che potrebbe assegnargli definitivamente la stella del decimo scudetto, ancora imbattuto. Nereo Rocco ha costruito la sua squadra sullo spazzatutto Schnellinger, sul cursore Benetti e sulle pennellate di Rivera per le conclusioni di Prati: un modulo scarno ma efficace, anche perché il Milan non ha mai peccato sinora di superbia.

Il responso di San Siro appare in questo momento decisivo per chiudere o riaprire a più larghe prospettive il discorso dello scudetto. L'Inter deve assolutamente vincere, perché altrimenti la sua lunga rincorsa non sarebbe servita a nulla. E per i nerazzurri fa il tifo anche il Napoli, che con il «biscione» condivide il secondo posto a tre punti dal solitario Milan. Solo una caduta della capolista potrebbe rinfocolare dunque appieno le ambizioni della coppia inseguitrice. Ecco perché il Milan offronta la partitissima stracittadina con l'unico ed evidente intento di salvare ancora il proprio record d'imbattibilità. E per prudenza Rocco è ancora indeciso nell'immediata vigilia se assegnare la maglia numero sette al resuscitato Combin, che ha il torto di essere essenzialmente un attaccante, oppure alla «farfalla» Rognoni, che potrebbe rivelarsi più adatto a frenare le previste incursioni in avanscoperta di Giacinto Facchetti. Per il resto fra i milanisti rientrerà Benetti dopo la squalifica: il riposo potrebbe aver giovato al centrocampista che da qualche tempo giocava sotto lo incubo del dramma di Liguori.

Fra i nerazzurri la presenza di Boninsegna sembra incerta per un malanno alla gamba destra: il centravanti comunque sarà certamente al suo posto, anche perché senza di lui le possibilità interiste in fase di attacco si ridurrebbero notevolmente. Nel duello fra l'attacco interista e la difesa milanista sta la chiave della partita. A centrocampo Corso e Rivera sono in grado di condizionare comunque, a seconda del loro «momento ispirativo», le manovre delle rispettive compagini. E' un derby insomma che sfugge ad ogni pronostico.

Il Napoli intanto tifa per l'Inter ma teme molto la trasferta di Torino in casa della rilanciata Juventus. Le altre partite sembrano non contare in questa fatidica domenica di marzo. La Fiorentina, che lotta per la salvezza, riceve la visita di un Torino infuriato per le ultime disavventure. Il Foggia ospita il Cagliari mirando a qualche punto di tranquillità. Nel derby veneto fra Lanerossi e Verona un punto per ciascuna non può far male a nessuna.

E. L.

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 15)

Fiorentina - Torino: Angonese
Foggia - Cagliari: Panzino
Inter - Milan: Lo Bello
Juventus - Napoli: Monti
Lanerossi Vicenza-Verona: Toselli
Lazio - Bologna: Porcelli
Sampdoria - Roma: Mascali
Varese - Catania: Michelotti

CLASSIFICA: Milan p. 30; Inter, Napoli 27; Juventus 22; Cagliari, Bologna, Roma 20; Foggia 18; Verona, Sampdoria, Torino, Lanerossi Vicenza 17; Varese, Fiorentina 15; Lazio, Catania 11.

L'INDUSTRIA ITALIANA IN PRIMA LINEA

Tutta la gamma Alfa al Salone di Ginevra

La «1300 Super» novità per la Svizzera

Milano, 6

Al 41.o Salone di Ginevra la Alfa Romeo è presente con la «Montreal» e l'intera gamma dei modelli 1300, 1600 e 1750. La «Giulia 1300 Super», messa ora in distribuzione sul mercato svizzero, è una novità assoluta per il Salone. Questo modello, che si affianca alla famosa «Giulia 1300 TI», è dotato di un motore più potente, con due carburatori a doppio corpo, ed è ulteriormente migliorato nel comfort e più ricco di accessori. Anche la «GT 1300 Junior» e la «Giulia 1600 Super» si presentano nella nuova serie migliorata con interessanti modifiche. A questi modelli, infine, si affianca l'intera gamma delle affermate «1750 berlina», «GT Veloce» e «Spider veloce».

Nonostante le difficoltà dovute alla limitata disponibilità di autovetture in seguito alle agitazioni sindacali italiane, l'Alfa Romeo svizzera — come informa un comunicato della Casa milanese — nel 1970 ha registrato un lieve incremento nelle vendite e l'inizio del 1971 indica un aumento in rapporto con la decisa ripresa delle produzioni nelle fabbriche della società.

E' continuata frattanto a pieno ritmo — prosegue il comunicato dell'Alfa Romeo — l'opera di consolidamento e ampliamento della rete commerciale e assistenziale della società. Questo sviluppo è parte di quel processo di costante espansione e di potenziamento della Alfa Romeo.

Piero Ostuni stella al merito sportivo

Il presidente del CONI, avv. Giulio Onesti, ha comunicato a Piero Ostuni il conferimento della Stella di bronzo al merito, riconoscimento della multiforme e continuata attività sportiva, prima come atleta militante poi come dirigente ed organizzatore.

Piero Ostuni non avrebbe bisogno di presentazioni, ma ci sembra doveroso ricordare che fin da ragazzo (è nato nel 1928 a Zara) si dedicò allo sport con infinita passione. Il suo primo successo fu il campionato dalmata nelle jole olimpioniche e in seguito, trasferitosi a Trieste all'inizio del conflitto mondiale, passò armi e bagaglio al motociclismo, sport nel quale vinse molte gare nazionali e internazionali. Un doloroso incidente di gara lo costrinse a smettere con le corse, ma subito fondò il Moto Club intitolato alla memoria del padre, sodalizio dal quale nacquero i «pulcini» Parlotti, Rinaudo e tanti altri attuali campioni. Nel 1958 mise in piedi la sua scuderia automobilistica organizzando i primi sette Rallye del dopoguerra a Trieste. Dieci anni dopo, infine, fondò e venne nominato presidente del Club Nautico di Grignano. Attualmente è anche presidente della Società pugilistica Triestina, componente della Commissione sportiva dell'ACI e direttore di corsa della Commissione Sportiva Automobilistica Italiana.

Il riconoscimento del CONI a Piero Ostuni premia uno sportivo di razza che sempre ha tutto dato senza nulla chiedere. Alle felicitazioni degli sportivi triestini abbiamo il piacere di unire anche quelle del nostro giornale.

VERSO LA CONCLUSIONE DELLE SPECIALITA' ALPINE

La Matous si riconferma campionessa di discesa libera

Stefani, Varallo e Anzi i migliori nella «no-stop» maschile

Bressanone, 6

Le ragazze hanno concluso stamattina poco dopo le 12 la loro fatica ai campionati assoluti di sci. Si è riconfermata nella discesa libera la campionessa uscente Elena Matous davanti alla rivale Clotilde Fasolis e ad Anahid Tasgian.

Sono avvenuti al traguardo piccoli drammi a base di lacrime e scoramenti, in parte dovuti anche al solito freddo: quasi trenta gradi sotto lo zero alla partenza, 23 all'arrivo sulla pista del Fana che è pur denominata la «riviera della Plose» perché meno esposta al vento. Quasi tutte le candidate al titolo hanno sbagliato nella prima parte del tracciato e più di tutte la Fasolis la quale, nonostante una plateale uscita dalla pista, ha ricuperato bene ma è scesa singhiozzando perché credeva di aver perduto oltre che il titolo anche la combinata: da qui lacrime a non finire e sospiri materni e paterni. La Matous, anch'ella un po' sfortunata nella prima metà del percorso, ha evitato di abbandonarsi alla disperazione ed ha fatto ricorso a quella rabbia sportiva che dovrebbe essere privilegio e dote di ogni atleta, volando come un'aquila sullo striscione. Ciò le ha consentito di ricuperare parecchi centesimi di secondo.

Il tracciato era singolarmente lungo, ma non difficile. 2.500 metri con 26 porte direzionali e un dislivello di 630 metri. Stamane il vento aveva accumulato polvere di neve sui tratti più esposti e molte ragazze hanno faticato a ritrovare la giusta linea di discesa, anche perché il gelo aveva in parte paralizzato i loro riflessi. Ma — se vogliamo — le condizioni meteorologiche hanno funzionato da selezione e i valori medi delle atlete sono, in complesso, stati rispettati dalla classifica. Erano iscritte 38 atlete, otto non sono partite e quattro sono state squalificate.

Tecnicamente, tuttavia, si è visto ben poco. Lo sci femminile italiano ha bisogno ancora, in tutte e tre le specialità, di molto ossigeno per misurarsi alla pari con quello d'Oltralpe; qualcosa potrà venire dalla Matous che, sfortunata nello slalom speciale e nel gigante, ha dimostrato oggi notevole carattere. Se possedesse un'altrettanta maturità tecnica potrebbe infliggere distacchi più ampi alle fragili rivali.

Qualcosa indubbiamente verrà anche dalla Tasgian, oggi buona terza con un ricupero eccellente nel secondo tratto (il suo tempo intermedio era il quinto) e anche da Maria Roberta Schranz e dalla Roselda Joux. La Fasolis, che parte da Bressanone con due titoli, quello del gigante e quello della combinata, è forse un po' emotiva ma è sempre una valida sciatrice. Lidia Pellissier, slalomista pura, non è una speranza perduta anche se oggi si è ritirata. Il panorama complessivo, nonostante questi nomi, è tuttavia lungi dall'essere limpido nella vicina prospettiva.

I campionati dunque si avviano alla conclusione; domani alle 12 vi sarà l'ultima gara. Quella della discesa libera maschile. Oggi c'è stata la «no-stop» sulla classica pista Trametsch. I migliori tempi ufficiosi sono stati quelli di Varallo, Michele Stefani ed Helmut Schmalzl. Stefano Anzi, che è uno dei favoriti, ha sbagliato linea ed ha perduto tempo per rimettersi in carreggiata.

Luciano Cossetto

Classifica ufficiale della discesa libera femminile: 1) Elena Matous (S.C. Pirovano) 1'49"47; 2) Clotilde Fasolis (S.C. Bardonecchia) 1'49"92; 3) Anahid Tasgian (S.C. Bardonecchia) 1'50"91; 4) Roselda Joux (S.C. Pila) 1'52"96; 5) Maria Roberta Schranz (S.C. Macugnaga) 1'53"04; 6) Daniela Viberti (S.C. Cornierino) 1'53"06; 7) Cristina Tisot (U.S. Valcismon) 1'53"82; 8) Patrizia Ravelli (S.C. Corrierino) 1'54"27; 9) Giovanna Trezza (S.C. Cortina) 1'54"60; 10) Paula Hofer (S.C. Prati di Vizze) 1'55"03.

Classifica combinata: 1) Clotilde Fasolis punti 22,14; 2) Anahid Tasgian p. 61,64; 3) Roselda Joux p. 78,98; 4) Cristina Tisot p. 84,40; 5) Patrizia Siorpaes p. 137,72.

HOCKEY ROTELLE

■ Per la Coppa Italia: Rotellistica Vercelli - Rapid Modena 8-4; Amatori Vercelli-Rapid Modena 7-3.

VELA A GENOVA

■ Sesta prova «soling»: 1) Elvestrom (Dan.); 2) Coccoloni; 3) Costantino di Grecia; 4) Milone; 5) Rolandi.

UN TITOLO AL COMITATO CARNICO-GIULIANO

La staffetta 3x5 km a Baschiera-Puntel-Samassa

Promessi a Forni gli «assoluti» di fondo del 1973

Forni di Sopra, 6

Il Comitato carnico-giuliano con la staffetta femminile 3x5 km, ha conquistato il suo primo titolo italiano ai campionati di fondo, che si concludono domani nella piana di Davost. Il terzetto, composto da Ludovina Baschiera, Sara Puntel e Anna Maria Samassa ha riconquistato l'alloro che deteneva già da due anni, con la stessa formazione.

La vittoria è stata netta. Sara Runtel, avuto il cambio dalla Baschiera con leggero ritardo rispetto alla Conti (prima frazionista del Comitato veneto) ha recuperato subito lo svantaggio, portando la Samassa, terza frazionista, nella comoda posizione di testa per il rush finale. Così la Samassa ha avuto la soddisfazione, dopo aver perso il titolo individuale a favore della Peyrot, di confermarsi campionessa della staffetta per il terzo anno consecutivo.

Al secondo posto si è classificata sorprendentemente la squadra del Comitato Alpi Centrali, davanti al combattivo Veneto. La staffetta che comprendeva la campionessa assoluta Peyrot e la campionessa giovani Galletti, non ha potuto far meglio del quarto posto, nonostante le prove splendide delle due tricolori, con la Galletti, autrice della migliore prestazione in assoluto.

La seconda squadra del Comitato carnico-giuliano, all'inizio sembrava avviata alla conquista della terza posizione, grazie ad una bella frazione di Paola Della Pietra. Purtroppo Teresina Puntel nella seconda segnava il peggior tempo di tutte le partecipanti, lasciando un carico troppo oneroso sulle spalle di Ildegarda Taffra, che era stata iscritta quale terza frazionista. Ammirevole per stile e slancio, l'ex azzurra ha difeso con i denti la posizione, ma non ha potuto risalire la corrente.

In campo maschile bella vittoria del Comitato Appennino Emiliano con le prove di Giorgio Turrini, Enrico Manfredini e Mauro Fratti, quest'ultimo campione italiano allievi. Bravi i ragazzi del Comitato carnico-giuliano — Silverio, Baritussio e Benedetti, due di Paluzza e il terzo di Sappada — classificatisi al terzo posto.

Domani conclusioni con la staffetta aspiranti-juniores 4x5 km. Partenza alle 9, 43 le squadre iscritte: un record di affluenza. Stasera nevica e la temperatura è di 5 gradi sotto lo zero. Il finale, dal punto di vista atmosferico, non sarà pari al bel l'inizio.

Un'ultima notizia: il C.T. dello Strumolo, nel corso di un colloquio con il triestino avv. Coen, vicepresidente della FISI e con il presidente del Comitato organizzatore di Forni di Sopra, Vito Maresia, ha promesso che fra due anni a Forni saranno assegnati i campionati assoluti di fondo. E' la riprova di quanto sia stata valutata l'organizzazione di questi campionati, che è risultata esemplare anche grazie allo slancio di tutta la popolazione.

Dante di Ragogna

CLASSIFICHE UFFICIALI

Staffetta 3x5 km maschile: 1) Comitato Appennino Emiliano squadra «A» (Turrini, Manfredini, Fratti) in 59'41"1; 2) Comitato Alpi Centrali squadra «B» (Midali, Pedrini, Varoli) 1 ora 0'0"1; 3) Comitato carnico-giuliano squadra «E» (Silverio, Baritussio, Benedetti) 1 ora 0'47"8; 4) Comitato Veneto squadra «A» (D. Adami, A. Adami, Andrich) 1 ora 1'58"5; 5) Comitato Alpi Centrali squadra «C» (Minetti, Campagnoli, Martinelli) 1 ora 2'3"5.

Staffetta 3x5 km femminile: 1) Comitato carnico-giuliano squadra «B» (Baschiera, Puntel, Samassa) 1 ora 4'37"8; 2) Comitato Alpi Centrali squadra «A» (Besana, Sandrin-Sforza) 1 ora 6'25"4; 3) Comitato Veneto squadra «A» (Conti, B. Tinazzi, R. Tinazzi) 1 ora 6'46"5; 4) Comitato Alpi Occ. squadra «A» (Carle, Peyrot, Galletti) 1 h 6'52"8; 5) Comitato Alpi Centrali squadra «B» (Ferrari, Carrara, Ferraglio) 1 ora 11'3"4.

TROFEO BERRETTI

San Donà - Triestina 3-1

MARCATORI: nel p.t. al 15' Braco, al 25' Pilon su rigore; nel s.t. al 33' e al 41' Ruzzene. SAN DONÀ: Nardese; Tomba, Carlin; Boeretto Pellegrini, Salgarella; Stefani, Mora, Bidin, Pilon, Ruzzene. Zorzetto. TRIESTINA: Zebochin; Braico, Morgera, De Gasperi, Di Bert, Pangher; Morton (Gatti), Ravalico, Tugliach, Bernabei, Coffieri. Skabar. ARBITRO: Campiglio di Belluno.

San Donà, 6

Solo il secondo tempo ha visto gli ospiti in fase di declino, perché nei primi 45' di gioco condotto con determinazione si era dimostrato positivo. Le reti di Ruzzene al 33' e al 41' della ripresa fiaccavano il morale dei triestini, che lasciavano definitivamente l'iniziativa ai locali, che concludevano la partita in modo piacevole, giocata molto bene sia sul piano tecnico che in quello atletico.

M. R.

ALTRI RISULTATI

Pordenone - Belluno	1-0
Treviso - Mestrina	4-2
Venezia - Lignano	4-0
Udinese - V. Veneto	5-0

Dilettanti in campo

I dilettanti in campo non sono molti in questa gelida prima domenica di marzo. Nei campionati maggiori si giocano solo alcuni recuperi.

In Promozione Ponziana cerca un briciolo di speranza in casa della Gradese. L'altro recupero è quello di Mossa dove scende il Cervignano.

In prima categoria il girone B presenta il derby triestino fra Libertas e Vesna e il confronto di Gorizia fra Audax e Pieris.

LIBERTAS - VESNA

Il derby delle matricole disperate (via Flavia, ore 11) può soltanto riaccendere la fiammella della speranza per la Libertas, in caso di successo pieno dei biancoscudati. Ogni altro risultato affosserebbe definitivamente entrambe le compagini nel viaggio di ritorno i seconda categoria.

* * *

In secondo categoria il Rosandra affronta la trappola del derby con l'Aurisina, nella corsa ad ostacoli intrapresa dalla compagine di Fronte li verso la categoria superiore. Mentre la Muggesana tranquilla in classifica riceve il San Canzian, le triestine pericolanti sono duramente impegnate in una lotta che potrà offrire solo un posto in salvo. Il Gianizzole ha un compito disperato nel derby col Sant'Anna, il CRDA gioca senza troppe speranze sul terreno del Ronchi, il Primorje è atteso da una pronta riprova in casa dell'Itala dopo il «brodino» di domenica scorsa.

PORTATO IN TRIONFO L'IDOLO DEI TIFOSI ROMANI

È sempre Bruno Arcari mondiale dei welter junior

Il triestino Cocciolo superato ai punti da Bentini



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Una fase del drammatico incontro Arcari (a destra) ed Henrique, vinto dall'italiano ai punti in quindici riprese

Roma, 6

Bruno Arcari ha conservato il titolo mondiale dei pesi superleggeri, batendo ai punti sulla distanza delle quindici riprese il brasiliano Joao Henrique. E' stato un incontro drammatico, tra due atleti dalle caratteristiche analoghe, che si sono impegnati al massimo, offrendo uno spettacolo a tratti sconcertante, e a tratti esaltante.

Bruno Arcari, grazie anche alla «magica pomata» di Carmen Basilio e Angelo Dundee, è riuscito a superare l'handicap della ferita all'arcata sopracciliare, che regolarmente si è presentata, nel momento in cui la lotta è divenuta più drammatica.

I due pugili hanno iniziato guardinghi: notevole era evidentemente la tensione, dovuta anche al noto rinvio. Si sono affrontati sullo stesso piano: colpo su colpo, schivata su schivata, hanno costruito un combattimento che, dopo un primo «segnale» alla nona ripresa, si è riscaldato nella fase finale. Ha vinto il più forte, l'atleta che ha saputo maggiormente soffrire e reagire. Ed è stato Arcari. Il pugile di Agostino, rifuggendo dai tradizionali attacchi a valanga, ha preferito aspettare il rivale, contrario concludendo con il gran finale.

Ad Henrique, venticinquenne «coloured» dal record fatto in casa, è mancato qualcosa. Pugile evidentemente dotato, potente, fornito di un ossessionante sinistro portato a stantuffo, non è riuscito a portarsi sul piano del campione. Si è battuto fino allo spasimo, ma ha terminato con le gambe dure e molto provato. La via del mondiale si è chiusa per lui definitivamente: dopo aver tentato con Natalino Locche il 12 dicembre 1969 a Buenor Aires (sconfitta ai punti) ha dovuto inchinarsi anche davanti ad Arcari. Ha però dimostrato la grande vitalità del laziale: pugile pronto a raccogliere l'eredità di Benvenuti, quale nostra vedette numero uno.

In un incontro di contorno il giovane professionista triestino (tre combattimenti tutti vinti prima del limite) Cocciolo ha trovato un avversario troppo esperto per potere proseguire la sua eccellente attività. Cocciolo, un elemento dotato di temperamento e di un colpo secco ed efficace, ha sorpreso il romano nella prima ripresa e all'inizio della seconda. Successivamente Bentini è riuscito a prendere sul tempo il triestino e a sottoporlo ad un pressante forcing per le rimanenti riprese. Alla fine Cocciolo era piuttosto affaticato e naturalmente il successo è andato a Bentini.

I RISULTATI

Pesi welter: Di Jorio Domenico (Napoli) kg 68 batte ai punti in sei riprese Remo Oddi (Roma) kg 68.

Pesi superwelter: Aldo Bentini (Roma) kg 71,400 batte ai punti in sei riprese Cosimo Cocciolo (Trieste) kg 71.800.

Pesi massimi: Nepy Ros (Treviso) kg 97 batte ai punti in otto riprese Illie Wilson (Miami - USA) kg 95.

Mondiale welter junior (versione W.B.C.): Bruno Arcari (Genova) batte Joao Henrique (S Paolo del Brasile) ai punti in 15 riprese.

TITOLO ITALIANO SUPERLEGGERI

Cerù matte k.o. Fasoli al 7.o round

Cantù, 6

Piero Cerù è il nuovo campione italiano dei pesi superleggeri avendo battuto questa sera a Cantù Ermanno Fasoli per K.O. alla settima ripresa. Ecco il risultato: Piero Cerù (Massa Carrara, sfidante) kg 62,900 batte Ermanno Fasoli (Mandello, detentore) kg 63,500 per K.O. alla settima ripresa.

L'AMERICA IMPAZZISCE PER CLAY-FRAZIER

Divisi i campionissimi nel pronosticare il vincitore

Biglietto di ring venduto fino a 300 mila lire

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New Ruzzene, 6

«L'America sta perdendo la testa... Forse nemmeno uno sbarco cinese in California susciterebbe tanto interesse, tante polemiche e apprensione. Anche il Presidente Nixon è passato in seconda linea. E dire che la boxe sembra morta...».

Così, oggi, uno dei più autorevoli editorialisti americani commenta i risultati di un'inchiesta dell'agenzia televisiva «Nielsen», i cui centri di controllo hanno confermato che per gli americani, almeno in questi giorni, esiste soltanto «the fight», l'incontro che lunedì prossimo vedrà di fronte al «Madison Square Garden» di New York i due imbattuti campioni dei pesi massimi, Joe Frazier e Muhammad Ali.

A dire il vero, parla chiaro anche il «record» di Ali. Se, infatti, Frazier ha collezionato 23 K.O. su ventisei vittorie consecutive, Ali ha in attivo 25 K.O. su 31 incontri vinti. Ed è appunto lo straordinario «carrellino di marcia» dei due «champs» del pugilato americano e del mondo che rende il loro imminente «showdown» un evento senza precedenti nella storia della boxe, e che giustifica, forse, l'atmosfera da «kolossal» che circonda la sfida.

Da un mese circa i 19.500 biglietti del «Madison» sono esauriti pur costando da un massimo di 150 dollari (93.000 lire) per i posti di ring, ad un minimo di 20 dollari (12.500) per le «balconate». Solo l'incasso per il «gate», è già calcolabile dunque in circa un milione e 250 mila dollari. Inutile dire che i «bagarini» stanno facendo affari d'oro: gli stessi giornali di New York parlano infatti di biglietti di ring venduti per la cifra non indifferente di 500 dollari (300 mila lire).

Quanto ai pronostici, è tuttora impossibile parlare di un vero e proprio «favorito: i «bookmakers» clandestini che ancora una settimana fa davano «Smokin Joe» vincente 7-5, hanno ridotto il margine delle probabilità a 6-5. Lo ha confermato, con una faccia tosta degna della fama che lo circonda, l'ex campione del mondo Rocky Graziano. In una intervista televisiva, l'intramontabile «Rocky» ha anche ammesso di avere scommesso su Ali ben seimila dollari, aggiungendo di essere sempre più convinto che Frazier non riuscirà a spingere l'avversario alle corde per «lavorarselo al corpo».

Dal canto suo Joe Louis, il «brown bomber» degli anni quaranta, si è deciso ad avanzare un pronostico dando Frazier vincente. «Frazier — ha detto Louis — per stile e personalità mi ricorda il Marciano del titolo. Sono certo che riuscirà a stancare Ali. Lo sfiancherà con uppercut, ganci e diretti al corpo, finché Ali dovrà abbassare la guardia: e allora Joe farà scattare il suo sinistro e l'incontro sarà finito».

Altri campioni del ring hanno espresso le loro preferenze: Ray «Sugar» Robinson, Carmen Basilio, Jimmy Ellis, Willie Pep, ed Henry Armstrong danno Ali vincente prima della sesta ripresa, al massimo entro l'ottava. Jack Dempsey, Floyd Patterson (il quale ha cambiato idea dopo avere assistito ad un allenamento di «Smokin Joe»), Tony Zale e James Braddock, indicano invece vincente il campione in carica. «Farà perdere il fiato ad Ali — sostengono — e lo schianterà entro il decimo round, con la stessa potenza di un Marciano».

Mirko Manzella

Il «big match» in TV da Roma per l'Europa

Roma, 6

Le immagini televisive del «match del secolo» che si svolgerà alle 4.20 (ora italiana) di martedì mattina a New York tra Joe Frazier e Cassius Clay, valido per il titolo mondiale dei pesi massimi, saranno diffuse in tutta Europa dalla stazione per telecomunicazioni spaziali «Fucino 2.0» della «Telespazio».

Il collegamento, che avverrà via satellite, sarà a colori e avrà inizio alle 4.15. Le immagini dalla stazione della «Telespazio» nel Fucino saranno inviate attraverso un ponte televisivo sino a Roma al «terminale» della RAI e da qui verranno poi diffuse a tutti i paesi europei che si sono assicurati la trasmissione in diretta dell'incontro. *(Italia)*

PALLAVOLO AMICHEVOLE CAUSA L'ASSENZA DELL'ARBITRO

L'Arc-Linea batte il Cus Milan 3-0

(15-13, 15-2, 15-6)

ARC-LINEA: Manzin, Sgomba, Fegino, Cipolla, Tippi, Pavlica, Pellarini, Veliak, Grilanc. CUS MILANO: Mazzi, Contini, Cominetti, Colombo B. e M., Campodonico, Avallone, Galli. ARBITRI: Barazzutti, Devescovi e Tranquillini.

Causa il mancato arrivo del primo arbitro, Arc-Linea e CUS Milano non hanno potuto affrontarsi. L'incontro si sarebbe potuto svolgere regolarmente se i meneghini avessero accettato la direzione del sig. Barazzutti di Udine: d'altronde, dato che la formazione ospite lamentava le assenze di Bombardieri e di Benenti, il capitano Silvano Mazzi ha preferito che la partita non avesse svolgimento.

Le due formazioni si sono pertanto incontrate in amichevole; alternando in campo tutti gli elementi a disposizione; l'Arc-Linea ha avuto ragione del CUS Milano in tre set. L'incontro, sebbene giocato a ritmo ridotto, ha messo in mostra la buona condizione di Renato Fegino che sta disputando un ottimo finale di campionato, Di Veliak e di Manzin.

In precedenza all'incontro amichevole, per il campionato juniores, hanno giocato l'Arc-Linea e il CUS. Per 2 a 1 ha vinto la squadra triestina che così ha conseguito la sua quinta vittoria; precedentemente l'Arc-Linea juniores era stata capace di battere Buscaglione, Ruini, Bumor e Baby Brummel. Contro i milanesi l'allenatore Fonda ha messo in campo Roberto Pellarini, Tippi, Sestan, Fonda, Braida, Lonzar e Mezgec.

Serie «B»

Bor - Celana Bergamo 3-0

(15-1, 15-6, 15-8)

Senza alcun affanno, la Bor ha avuto ragione della dimessa formazione di Bergamo, ormai seriamente compromessa nella lotta per la retrocessione. I bergamaschi, perso il primo set in maniera nettissima, hanno saputo destreggiarsi un po' meglio nelle due frazioni successive senza riuscire però a impensierire la Bor che ha avuto in Sergio Veliak il suo elemento migliore. BOR: Veliak S. e C., Ursic, Masè, Plesnicar, Starz, Bevilacqua. ARBITRO: Michellini di Modena.

V.F. Verona-*Libertas 3-2

(15-6, 10-15, 11-15, 15-10, 15-12)

Di stretta misura la Libertas è stata superata in casa dai Vigili del fuoco di Verona, apparsi più decisi e incisivi nelle fasi chiave della partita. Perso senza scampo il primo set, la formazione crociata pur, priva di Morvay e Puzzi, ha saputo farsi valere nelle due frazioni successive. Da parte veronese si è notato però una chiara ripresa a partire dal 7 a 1 del quarto set in favore della Libertas. Di fronte alla ripresa veronese i triestini non hanno saputo opporre una valida opposizione sicché i vigili, una volta vinto quel set si sono avviati verso la vittoria finale, concretatasi nel corso del quinto e ultimo set. Nelle file dei locali va elogiato il comportamento di Borret, efficace in fase d'attacco.

LIBERTAS: Giacomelli, A. e G. Frison, Germani, Micalli, Tirel, Borret. ARBITRO: Moccale di Udine.

ALTRI RISULTATI

Petrarca - *Portuali	3-0
*La Torre - Scaiola	3-2

TERZA CAT. E ALLIEVI

Rinvio per il freddo

Il maltempo, che si è abbattuto sulla nostra regione, ha consigliato gli organizzatori di tre campionati minori di calcio a sospendere ogni attività. I terreni gelati e il freddo intenso non avrebbero consentito il regolare svolgimento degli incontri. Oggi quindi non verranno disputate le partite in calendario per tre gironi triestini del campionato dilettanti di terza categoria, per il campionato locale allievi e quelle del Centro sportivo italiano.

CRONACHE SPORTIVE

ANCORA INCERTO CICLITIRA - RICUPERATI COLOVATTI E FREGONESE

Derby all'insegna della salvezza: per Triestina e Monfalcone due punti d'oro

Pison: «Dobbiamo assolutamente vincere» - Zelesnich: «Purtroppo anche noi»

Un derby ghiacciato, il dodicesimo nel dopoguerra fra Triestina e Monfalcone che si affrontano nel pomeriggio alle 15 sul terreno del «Grezar». L'ondata di maltempo abbattutasi da alcuni giorni sulla nostra regione ha... gelato anche l'entusiasmo dei tifosi delle due parti per cui è prevedibile che sulle scalee di Valmaura si daranno appuntamento solo i fedelissimi che, sfidando i rigori di questo improvviso ritorno dell'inverno, cercheranno con il loro incitamento di contribuire all'affermazione della squadra del cuore. L'incontro di campanile non è certamente privo di motivi interessanti soprattutto dal punto di vista agonistico. La posta in palio è molto importante per entrambe le contendenti, particolarmente per il Monfalcone che si tiene ancora aggrappato alla Serie C per un sottilissimo filo di speranza che rischia di spezzarsi da un momento all'altro. Non è molto tranquilla neppure la posizione della Triestina, che ha assoluto bisogno di punti per non trovarsi con i piedi nelle sabbie mobili del fondo classifica.

Un derby, quindi, all'insegna del «mors tua vita mea», o quasi. Dice l'allenatore della Triestina: «E' una partita che vale molto, tanto per noi quanto per gli uomini di Zelesnich. Una gara che nessuna delle due compagini può perdere per cui si preannunciano 90' terribili».

— *Il Monfalcone schiererà una formazione prudente badando per prima cosa a non prenderle.*

«Ormai tutte le squadre in trasferta giocano così e il compito per le padrone di casa è sempre più arduo. Il Monfalcone poi non è compagine da sottovalutare. E' più forte dell'anno scorso, solo è stato sfortunato e se oggi si trova più indietro della Triestina è solo perché è incappato in alcune disavventure interne».

— *I due punti sono molto importanti...*

«La Triestina deve vincere, è chiaro, perché con un successo la squadra troverebbe un po' di tranquillità per l'avvenire. I ragazzi però dovranno fare attenzione: scoprirsi molto, per cercare a tutti i costi la vittoria con il pericolo di perdere, è un rischio che non voglio correre».

La formazione alabardata è fatta per dieci undicesimi. Ieri sono rientrati gli allarmi per Colovatti, che è ancora un po' raffreddato, e per Fregonese, che hanno svolto un leggero allenamento atletico sullo spiazzo in cemento sotto le tribune con una temperatura di alcuni gradi sotto lo zero. Si è allenato anche Ciclitira, che ha svolto un supplemento di lavoro con il pallone. Il centravanti ha provato a calciare ma non sta ancora bene. Una decisione verrà presa solo poco prima della partita. Se non giocherà Ciclitira rientrerà Tumiati all'ala destra, Loppoli indosserà la maglia numero undici e Fregonese passerà al centro dell'attacco. Non è da escludere però che, per rendere incisivo l'attacco, Pison decida, in caso di collaudo positivo per Ciclitira, di schierare inizialmente anche Tumiati mettendo fra i pali Chendi con Colovatti e Loppoli in panchina.

La formazione più probabile è la seguente: Colovatti (Chendi); Rigo, Martinelli; Del Piccolo, D'Eri, Pestrin; Loppoli (Tumiati), Truant, Ciclitira (Fregonese), Scala, Fregonese.

La partita sarà diretta dal signor Baroncini di Bologna.

C. N.

I precedenti del 12.o derby

1965-66:	CRDA - TRIESTINA	0-0
	TRIESTINA - CRDA	1-0 (Gentilli)
1966-67:	CRDA - TRIESTINA	1-1 (Ive, Borsetto)
	TRIESTINA - CRDA	1-0 (Ive)
1967-68:	CRDA - TRIESTINA	1-0 (Tesolin)
	TRIESTINA - CRDA	0-0
1968-69:	MONF. - TRIESTINA	1-2 (Giacomini, Tumiati, Ciclitira)
	TRIESTINA - MONF.	1-1 (Paina, Medeot)
1969-70:	MONF. - TRIESTINA	0-1 (Sigarini)
	TRIESTINA - MONF.	2-0 (Paina, Sigarini)
1970-71:	MONF. - TRIESTINA	1-1 (Fregonese, Sortino)

BILANCIO

TRIESTINA:
5 vittorie, 5 pareggi, 1 sconfitta

MONFALCONE:
1 vittoria, 5 pareggi, 5 sconfitte

Monfalcone, 6

Non occorre essere profeti per immaginare che i ragazzi di Lulich e Zelesnich tenteranno di cogliere il risultato positivo sul campo triestino. Una conferma l'abbiamo potuta avere questa sera direttamente da Zelesnich il quale ha dichiarato: «Logico che il Monfalcone dovrà impostare una gara d'attacco. Abbiamo bisogno del pareggio, ma più ancora dei due punti. E' inutile puntare al pareggio per zero a zero fin dal primo momento per, poi, magari essere sorpresi nel finale e perdere per uno a zero, come ci è capitato altre volte in questo campionato. Naturalmente tutto questo è nelle aspirazioni, nei voti che si fanno prima della gara; poi, ci si adatterà alle circostanze che si avranno sul momento della partita».

Richiesto di un pronostico, dopo aver sentito le notizie non liete per i rosso-alabardati che lamentano possibili assenze, il presidente monfalconese ha detto: «Non ho nulla da dire, in questo momento; preferisco attendere le ore 15 di domani, quando vedrò la Triestina sul campo. Ricordo che noi siamo andati a Seregno con ben sette titolari assenti, a metà dicembre; purtroppo, sono cose che capitano!».

La formazione monfalconese sarà quella da noi già preannunciata e precisamente: Nicoli; Ceschia, Rigonat; Sortino, Baccari, Trevisan; Zanolla, Barile, Bordon, Bellida, Benfatto. Come rincalzi saranno il portiere Maschietto ed il mediano Giordani.

Constatato che nella linea attaccante monfalconese mancano gli avanti veri e propri e che, invece, vengono schierati centrocampisti, si è chiesto a Zelesnich se, forse, non si voglia fermare il gioco sulla fascia centrale del campo per motivi prudenziali.

Il responsabile azzurro ha dichiarato: «Quando si è levato Bernardis dall'estrema sinistra non si è tolta una punta di certo. Meglio un Benfatto centrocampista in quel ruolo pur che tiri in porta! Ripeto che il Monfalcone deve giocare per vincere e per poterlo fare è necessario segnare almeno un gol più dell'avversario. Di conseguenza, bisognerà che il Monfalcone vada all'attacco preoccupandosi però di non suicidarsi sguarnendo le proprie retrovie e la cerniera della fascia centrale del campo. Le nostre intenzioni sono buone e speriamo possano concretizzarsi adeguatamente».

I calciatori monfalconesi si riuniranno, domani mattina alle ore 11, presso lo stadio aziendale di via Cosulich da dove partiranno alla volta di Trieste in autopullman. Le loro condizioni fisiche e morali sono discrete anche se l'imperativo del non dover perdere li può condizionare al punto di non sapere esprimere quanto è nelle loro possibilità. Il derby si apre anche con questo interrogativo che accompagna i monfalconesi di domenica in domenica.

M. C.

FREDDO POLARE SUL RICUPERO DI PRIMA CATEGORIA

Arsenale e S. Giovanni con attacchi inconcludenti

Sciupate (una per parte) le due uniche occasioni da rete

Nulla di fatto tra Arsenale e San Giovanni nel ricupero di campionato; le due squadre, scese in campo in un clima polare, pur non essendosi risparmiate per quanto concerne il fatto agonistico hanno messo in evidenza, e il discorso vale soprattutto per il San Giovanni, una assoluta mancanza di idee nelle prime linee talché il gioco si è quasi costantemente sviluppato a centro campo, piacevole alle volte, ma arido e senza quelle necessarie conclusioni che costituiscono la sostanza più elementare di una qualsiasi gara di calcio.

ARSENALE-SAN GIOVANNI 0-0

ARSENALE: Dapas; Ruan, Ceccolin; Cemeli, Ienco, Surian; Cecco, Corazza, Tomasi, Grimm, Carone. Benevoli, Samese. SAN GIOVANNI: Medin; Lach, Leghissa; Francini, Denich, Protti; Uneddu, Marchió, Ulcigrai, Coslovich (dal 35' p.t. Palastanga), Pocecco, Puzzer. ARBITRO: Perrone di Monfalcone.

Due sole, una per parte e tutte e due nel primo tempo, sono state le azioni di una certa pericolosità durante l'intero arco dell'incontro; al 2' quando su manovra di Cecco, Medin si è dovuto disbrigare con una certa fatica per evitare il gol e al 35' quando Palastanga, che era appena entrato in campo a sostituire l'infortunato Coslovich, ha avuto tra i piedi una palla d'oro (punizione di Ulcigrai, palla respinta dalla barriera, felice smistamento di Protti sulla destra) che non ha saputo, e sarebbe stato piuttosto facile, sfruttare. Tutto qui, ed è ben poco.

Il discorso cambia invece quando si passa all'analisi del rendimento delle linee arretrate apparse, sia quelle dell'Arsenale, sia quelle del San Giovanni, ben carburate e ottimamente impostate. Dell'Arsenale si sono messi in evidenza Ienco, Surian, Cemeli e Ruan che ha oggi disputato una partita davvero eccellente, mentre all'attacco il solo Carone, pur confusionario, ha cercato di puntare a rete con una certa efficacia. Nel San Giovanni, la cui forma tuttavia è ben lontana da quella che lo aveva posto in così brillante evidenza fino a qualche settimana fa e costretto tra l'altro a scendere in campo senza Quaia, impedito da motivi di lavoro, sono degne di nota le prestazioni di Francini, finalmente meno nervoso, il ch ha determinato un più efficace rendimento. Protti, Leghissa, forse il miglior uomo in campo, e Ulcigrai che, pure scarsamente servito, in più di una occasione ha ripreposto le sue non indifferenti qualità di uomo di punta.

Il pareggio dunque appare la conclusione più logica di questo incontro disputato tra due compagini che nulla di più hanno meritato ma che certamente sono in grado di sviluppare un gioco migliore. Ottima la direzione di gara del monfalconese Perrone che ha cercato, riuscendovi, di prevenire incidenti di gioco su un terreno assai duro e insidioso.

Luciano Golinelli

NUOTO: COPPA MONACO

■ Per mancanza di spazio siamo costretti a rinviare a domani i risultati e il commento della Coppa Monaco di nuoto svoltasi iersera alla piscina «Bianchi».

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina - Monfalcone, stadio «Grezar», ore 15.

Dilettanti «Prima cat.»: Libertas-Vesna, via Flavia, ore 11.

Dilettanti «Seconda cat.»: Santa Anna - Gianizzole, via Flavia, ore 9.45; Aurisina - Rosandra Zerial, Aurisina, ore 15; Muggesana - San Canzian, Prosecco, ore 15.

Juniores regionale: Triestina - Torvis Snia, Guardiella, ore 15.30.

Allievi regionale: San Sergio-Oratorio S. Michele Monfalcone, San Sergio, ore 13.30; Triestina - Staranzano, Guardiella, ore 10.30; Ponziana - Ricreatorio Porzio, via Flavia, ore 15.30.

Coppa «Regione Friuli - Venezia Giulia»: Fortitudo - Oratorio San Michele Monfalcone, Guardiella, ore 14.

PALLACANESTRO

Serie C maschile: Italsider - Virtus Imola, palestra di via della Valle, ore 17.30.

Serie D maschile: Bor Trieste - Zucchini Bologna, palestra di via della Valle, ore 15.30.

Promozione maschile: Libertas Trieste - Servolana, palestra di via della Valle, ore 11; Centro Giovanile Studenti - Libertas Barcolana, palestra di via Monte Cengio, ore 11.

HOCKEY SU PRATO

Campionato Allievi: Polisportiva - H.C. Trieste, campo San Luigi, ore 9.30; Triestina - Itala, campo San Luigi, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

GINNASTICA ARTISTICA

«Giornata regionale dell'allievo». Organizza la Società Ginnastica Triestina, palestra di via Ginnastica, ore 8.30.

TENNIS DA TAVOLO

Fase regionale campionati italiani di singolare maschile e femminile. Le gare maschili si svolgeranno nella sede dell'ENAOLI di via Campanelle 266 alle ore 9; le gare femminili nel padiglione dell'ARAC del Giardino Pubblico, sempre con inizio alle ore 9.

TIRO A VOLO

Campionato sociale di piattello-skeet della STTV. Stand di Muggia, ore 14.

La Rappr. dilettanti fermata dalla neve

Inutile trasferta della Rappresentativa regionale dilettanti di calcio del Friuli-Venezia Giulia a Senigallia dove nelle giornate di ieri e di oggi avrebbe dovuto dar vita, unitamente alla selezione delle Marche, del Veneto e del Piemonte al quadrangolare eliminatorio per il «Torneo delle Regioni».

L'abbondante nevicata di venerdì e della notte scorsa ha reso impraticabile il terreno del campo di Senigallia che si presentava ricoperto di una spessa coltre nevosa. Gli organizzatori della manifestazione sono stati costretti quindi a rinviare la disputa delle quattro partite a data da destinarsi. La comitiva formata dai giocatori della nostra regione è quindi rientrata in sede.

TROTTO CON CORSA TOTIP A MONTEBELLO

Arci e Sora Amelia nella prova dei 3 anni

La riunione primaverile non si inizia sotto favorevoli auspici, considerata la morsa del freddo che attanaglia in questi giorni la nostra città. Montebello, peraltro è presente con un convegno di discreta qualità facente perno sul Premio della Poesia (lire 1.100.000, metri 1660 - 1680) nel quale Arci, Snob e Goiana riceveranno 20 metri dalla duttile Sora Amelia. Ci rifacciamo all'ultima prestazione di Arci, il quale venne preceduto soltanto da Orbec e Tunisina dopo una giudiziosa condotta di gara. Appunto potendo contare su un equilibrio psicologico che sta di giorno in giorno stabilizzandosi, Arci può mettere in mostra in questo Premio della Poesia tutta la gamma dei suoi indubbi mezzi, e perciò appare in grado di intitolare la massima prova domenicale. Pur penalizzata, Sora Amelia, sempre regolare nelle sue prestazioni, è la più logica candidata al posto di onore facendosi preferire a Snob e Goiana che contano su titoli inferiori alla femmina di Bezzecchi.

Pronostico senza discussione per Arci dunque, e attesa per vedere all'opera il puledro di Salvo D'Angelo in una prestazione consona alla sua qualità.

Sulla breve distanza la corsa Totip, un handicap a invito che ha le sue punte di diamante nei tre penalizzati Orson Jet, San Domingo e Valian, ma che potrebbe mettere in evidenza la spontaneità del sauro Maurikos, nel caso che lo allievo di Zeugna riuscisse a portarsi al comando per attuare la prediletta tattica di testa.

Pur fuori distanza, Anahita sembra la migliore del lotto nel Premio delle Rime, dove anche Gallabat è da seguire.

Inizio ore 15.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio delle Rime: Anahita, Gallabat, Quimper.

Premio delle Terzine: Bangkok, Forlimpopoli, Entebbe.

Premio dei Sonetti I div.: Zaffira, Frampul, Dakotino.

Premio della Poesia: Arci, Sora Amelia.

Premio delle Ballate (handicap a invito Totip): Maurikos, Orson Jet, San Domingo.

Premio dei Poemi: Wessex, Caronte.

Premio dei Sonetti II div.: Acquario, Fergana, Montepulgo.

Premio dei Versi: Far Prà, Iefren, Indovino.

Arbitri in Serie C

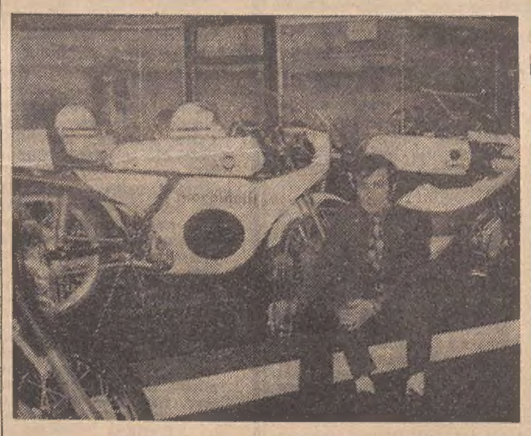
(Inizio ore 15)

Alessandria - Legnano: Tabanelli
Padova - Sottomarina: Zacchetti
Piacenza - Derthona: Turiano
P. Patria - Seregno: Alberti
Reggiana - Parma: Cantelli
Solbiatese - Udinese: Ciulli
Trento - Treviso: Testuzza
Triestina-Monfalcone: Baroncini
Venezia - Lecco: Ambrosio
Verbania - Rovereto: Abati

CLASSIFICA: Reggiana, Alessandria p. 36; Padova p. 33; Parma p. 31; Venezia, Solbiatese p. 27; Trento, Lecco p. 26; Seregno p. 24; Treviso p. 23; Pro Patria, Udinese p. 22; Triestina p. 21; Piacenza, Verbania p. 20; Rovereto, Legnano, Derthona p. 20; Monfalcone p. 15; Sottomarina p. 14.

NUOVE MOTO PER I CAMPIONATI ITALIANO E MONDIALE

Parlotti e i suoi bolidi



(«Giornalfoto»)

Gilberto Parlotti tra la «Morbidelli 125» (a sin.) e la Jamaha 250

Giornata assolutamente particolare quella di ieri per il motociclismo triestino. Gilberto Parlotti, bicampione italiano della 50 cc su Tomos, ha voluto presentare agli sportivi le due nuove moto da corsa con le quali parteciperà quest'anno a tutte le prove di campionato mondiale e italiano.

I nuovi bolidi a due ruote sono la Morbidelli 125 cc e la giapponese Yamaha 250 cc, a fianco delle quali lo vediamo nella foto che pubblichiamo durante l'inaugurazione del «Racing Store» di via San Michele 9 che Parlotti ha aperto come attività collaterale a quella agonistica che si appresta a disputare quest'anno e che risulta più che mai impegnativa.

Gilberto Parlotti ha avuto lo onore della visita del Commissario del governo dott. Cappellini, del Delegato del CONI prof. Combatti, dell'assessore comunale ing. Gasparini, che una volta ancora si sono congratulati con il nostro campione. Parlotti ha illustrato le caratteristiche delle due moto da competizione, presenti anche due dei tre costruttori: Righini della Morbidelli e l'ing. Imperi della Tomos.

E' ormai assodato che Gilberto Parlotti parteciperà a tutte le prove di campionato mondiale con la 125 Morbidelli e la 50 Tomos, mentre per l'«italiano» si aggiunge anche la Yamaha 250. Interessante è conoscere le straordinarie potenze di queste tre moto: Tomos 50 cc, cavalli 15 a 15.000 giri, velocità 160 km/h; Morbidelli 124, cavalli 30 a 14.500 giri, velocità 225 km/h; Yamaha 250, cavalli 46 a 10.800 giri, velocità 230 km/h.

I costruttori della Casa italiana e jugoslava hanno grandissima fiducia nelle loro macchine e in Parlotti, non solo per la vittoria nel campionato italiano ma anche molte velleità per quello mondiale. I due prototipi sono assolutamente nuovi e migliorati nei confronti di quelli dello scorso anno mercé materiali più resistenti, una tecnica d'avanguardia ed anche una sempre maggior esperienza.

Autorità, sportivi e giornalisti presenti a questo collaudo... visivo, hanno espresso a Gilberto Parlotti il più sincero dei «in bocca al lupo».

T. St.

ACIT - S. Lazzaro 3 - Tel. 68810
LOCALE NUOVO 650 MQ DUE ENTRATE SERVIZI
ADATTO MAGAZZINO DEPOSITO GARAGE

MINIPALLAVOLO arclinea
INVITO PER I FUTURI CAMPIONI
La società ARC-LINEA invita tutti i giovani di età tra i 10 e 14 anni ad iscriversi al primo Centro addestramento pallavolo.
Per informazioni rivolgersi al signor D'AGNOLO, bidello della scuola elementare di via Vasari, tutte le mattine.

STATO CIVILE

6 marzo

MORTI: Michelucci Stefania a. 73; Rejc in Filippini Argia a. 74; Zorat Giovanni a. 60; Kos Angela a. 74; Zanardi Libero a. 64; Zizic Antonio a. 50; Gramasteter Giovanni a. 81; Masiero ved. Modesti Maria a. 86; Pullin Vittorio a. 70; Ciarich in Filiputti Antonia a. 82; Ricci ved. Pizzati Bianca a. 75; Maurig ved. Pian Elvira a. 75; Sambo Giordano a. 58.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Petronio Luciano, saldatore elettrico con Caenazzo Marisa, commessa; Milazzi Giorgio, commerciante con Runtich Rossella, impiegata; Riccobon Sergio, impiegato con Pobega Doriana, artigiana; dott. Lupinc Valentino, ricercatore con dott. Danieli Nadia, tecnica di laboratorio; Bernich Mario, meccanico con Ventrella Rosanna, impiegata; Rota Giancarlo, meccanico con Giugovaz Germana, casalinga; Sincovezzi Sergio, impiegato con Danieli Miriam, impiegata; Cossutta Luciano, operaio con Mezzalira Mariella, commessa; Bartolucci Mario, disegnatore pubblicitario con Marsich Annarosa, impiegata; Delise Claudio, elettromecc. con Carboncich Annamaria, operaia; Frausin Fabio, tornitore con Voce Lucia, dattilografa; Dagri Mario, operaio con Sridersich Liliana, parrucchiera; Radin Arnaldo, operaio con Filippi Elsa, parrucchiera; dott. de Cristini Franco, tecnico laureato con Giusti Sonia, studentessa univers.; Sisti France, buffettista con Babic Gigliola, parrucchiera; Viezzoli Marcello, musicista con Chete Odilla, medico chirurgo; Klatowskj Walter, posteggiatore con Boschin Edda, operaia; Bonifacio Domenico, capostazione con Mayer Livia, impiegata; Cozzi Claudio, operaio con Braini Nadia, commessa; Sigmund Severino, portiere d'albergo con Doz Eleonora, infermiera; Clemente Edoardo, elettromeccanico con Levec Maria, impiegata; Guercini Elvio, impiegato con Di Giorgio Claudia, impiegata; Fonda Fabio, autoverniciatore con Sanza Rosa Maria, commessa; Emanuele Giuseppe, campionarista con Rosca Patrizia, commessa; Di Maio Mario, operaio con Greco Ardea, operala; Sist Giorgio, radiotecnico con Fratte Nadia, commessa; Calabrese Claudio, infermiere con Visintin Lucia, commessa; Rizzatto Maroo, rappresentante di comm. con Pressel Laura, impiegata; Mobilio Augusto, impiegato con Stefania Lucrezia, maestra giardiniera; Bernardi Giovanni, impiegato con Moretti Renata, impiegata; Urban Enea, meccanico con Gola Renata, impiegata; Cavalllieri Marcello, saldatore elettrico con Vovk Giustina, casalinga; Ruzzi Giuliano, impiegato con Fonda Silvana, impiegata; Beltrani Gianfranco, commesso con Trami Loredana, commessa; Venturi Flavio, esercente con Listuzzi Maria Luisa, casalinga; Fedrigo Claudio, perito industriale con Zacchigna Edda Fiorella, impiegata; Delben Claudio, commesso con Rigonat Adriana, impiegata; Zigon Carlo, meccanico con Weiss Elfie Erika, impiegata; Rovere Livio, falegname con Codan Gina, cameriera; Marangon Franco, operaio con Stagno Giuseppina, casalinga; Hammerle Edoardo, autista con Battista Elisa, casalinga; Sodomaco Edmondo, autista meccanico con Alessio Graziella, dattilografa; Peran Doriano, operaio chimico con Romano Antonia, bambinaia; Zamperlo Livio, ufficiale radiotelegrafista con Ticulin Franca, impiegata; Benedetti Damiano, maestro di sci con Mello Adriana, commessa; Rudes Furio, impiegato con Vianello Franca, impiegata; Dodic Livio, meccanico con Barbiani Gianna, cartotecnica; Bin Mario, impiegato con Lasorella Silvana, parrucchiera; Sancin Vladimiro, capo cantiere con dott. Balbi Nadea, dirigente amministrativa; Toncich Gino, giornalaio con Dau Gloria, commessa; De Mattia Claudio, geometra con Antonini Maria, ragioniera; Reggente Gilberto, operaio con Sadini Renata, impiegata; Dia Stefano, uff. Esercito con Medizza Maria, impiegata; dott. Semeraro Giancarlo, insegnante con Porcelluzzi Alessandra, impiegata; Perti Lino, meccanico con Coceani Margherita, casalinga; Bussani Claudio, impiegato con Iarz Rossella, impiegata.

NATI: 13.

Prof. DOMENICO LONGO
SPECIALISTA
Via San Francesco 23, I p. ore 11-12 - 16-20 Telefono 78201
ha ripreso le consultazioni per malattie della pelle, veneree sessuali
aut. 1900/16826 - 70

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 I p
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

Dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11 telefono 68481
Aut. N. 1900/16797-67

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43 (angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via San Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 13 e 17 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506

ALBERGO RIVIERA
GRIGNANO - TEL. 224162
NOZZE
Rinfreschi - Cocktails

Ristorante ORCHIDEA
GRIGNANO - TELEF. 224181
NOZZE e RINFRESCHI

DIVANOLETTO seminuovo vendesi L. 25.000. Tel. 725135. 42558 NN

MATRIMONIALE legno macorè vendesi a privato tel. 25733 42586 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Bosco 36. 21951 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Bosco 36. 21951 NN

MOBILI pranzo moderni palissandro opaco, tavolo rotondo allungabile stanza una persona completa come nuove, matrimoniale materassi lana ingresso cucina colapiatti pensile lavatrice, vendonsi occasione esclusi rivenditori. Telefonare 65859. 42772 NN

STANZA da pranzo stile settecento occasione vendesi escluso rivenditori tel. 411048. 7196 NN

VENDESI libreria palissandro, mobile-letto nuovo. Telefonare 724933. 21066 NN

VENDO salotto composto divano letto due poltrone tavolino armadio trattino libreria tappeto. Tel. 811203, 71826 NN

VENDONSI 200 sedie 10 tavoli 6 armadi legno ottimo stato. Telefonare 812228. 21060 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 15 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. CAMPAGNA INVERNALE: fino al 21 marzo per ogni acquisto di 16 bottiglie dello stesso prodotto, la DI.BE.MA. pratica lo sconto di lire 5 al pezzo su tutti gli articoli da litro o 3/4 del suo listino, consegnati a domicilio senza cauzione, telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 21745/1 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga Marino, Capezzana Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MINERALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 21745/2 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata, Ginger, Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 21745/3 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A.A.A.A. PRIMARIA casa editrice ricerca Trieste, Udine, Gorizia venditori ratealisti qualificati automezzo proprio cui affidare agenzia di zona dopo brevissimo periodo prova con retribuzione garantita sarà data preferenza a candidati provenienti settore editoriale assicurativo. Assicuransi massima discrezione riservatezza scrivere cassetta 42375 P SPI.

ASSICURAZIONI primaria compagnia cerca agenti Friuli - Venezia Giulia referenziati. Telefonare 68659. 21062 P

CERCANSI rappresentanti grossisti ciniglia in cocco, 2500 metro quadrato. Ditta Gigante,70017 Putigliano 5312 P

ESPERTO venditore auto e vendite dirette, esperienza decennale America, esaminerebbe serie proposte. Cassetta 42570 P SPI.

PRODUTTORE capace per vendita macchine e mobili ufficio cerca società introdotta. Offerte Cassetta 42750 P SPI.

RAPPRESENTANTE primaria casa nazionale produttrice freni e frizioni cerca viaggiatore introdotto zone Trieste - Udine - Treviso. SPI Cassetta 89/A 35100 Padova. 5412 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. ALFA Romeo GT 1750 1968 unico proprietario condizioni perfette vendesi contanti 1.600.000. Visibile autofficina Alfeo, via Donadoni 36. 580 Q

A.A.A.A.A. AUTOMARKET, via Piccardi 26, tel. 725350, vasto assortimento vetture usate garantite; ritiriamo vostro usato valutandolo al massimo; rateazioni fino 30 mesi. Maserati Mistral Ferrari 250; GT Ferrari 330; Giulia Super 68; Giulia GT 65; 850 64, 65, 66; 500 63, 65; 500 Spyder 68; 1100 R familiare 66; Mini Minor 68; Citroen Pallas 19 68; Dino Spyder 67; 124 Spyder 68; 123 berlina 66. Aperto festivi. VISITATECI!!! 42806 Q

A.A.A. AUTOCARRO 642 n. 65 r. anno 1963 seminuovo ribaltabile trilaterale terzo asse Girelli lettino vendesi anche ratealmente intermediari. Telefonare Padova 661088 tutti i giorni ore ufficio ragionier Bruno Forzan. 1179 Q

A.A.A. AUTOVETTURE D'OCCASIONE. CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI, VIALE RAFFAELLO SANZIO n. 11: Fiat 1100 Special '62; 1100 D '65; 850 '67; coupé '65; 600 D '62 '64; 500 F '66; Mini Minor '68; Simca 1000 '62 '63 '65 '67; 1300 '65; 1301 '69; Familiare '67; Prinz '63 '64. Rateazioni 29 mesi. Minimo anticipo. Feriali 8-20, festivo 9-13. 42792 Q

ACQUISTO 500 pagando contanti quotazione Quattroruote tel. 756281. 42493 Q

ADMIRAL vendo da immatricolare permuto facilitazione pagamento tel. 756282 pasti. 20960 Q

RISCALDAMENTO
kerosene - nafta - gasolio
legna - carboni
LA COMBUSTIBILE
DOMIO - TEL. 820331

ADRIABOATS, Riva Grumula 2, imbarcazioni e motori delle marche migliori, vastissimo assortimento accessori ed abbigliamento nautico. 42744 Q

ALFA ROMEO SAVRA S.p.A., F. SEVERO 122, TEL. 767450. ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA REVISIONATE, PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO VENDONSI: ALFA ROMEO 1750 69, 70; G.T.V. 70; Junior 67, 69, 70; Super 1600 66, 67, 68, 69, 70; 1300 TI 68, 69, 70; normale 64, 65; furgoni F. II/F.12; finestrato 70, vere occasioni. LANCIA Fulvia 2 C 66, 67; Ralleje 1.3.70; FIAT 2300 coupé; 125 Special 69; 125 A 67, 68; 124 67, 68, coupé 67; 1100, 1500, 850 67, coupé 67, 600, 500. ESTERE TUTTI TIPI. Mini Minor, Mini Cooper, Renault R 8 70. PROVE E INFORMAZIONI, VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (con ritiro dell'usato valutando al massimo). VISITATECI, INTERPELLATECI. APERTO DOMENICA DALLE ORE 9-13. 139 Q

ALLA concessionaria Renault Rotonda Boschetto 3 vastissimo mercato dell'occasione alle condizioni e con i pagamenti più vantaggiosi Ford Taunus 12 M '67, NSU, 1100 '67; Ford Capri XL 1500 '69; Simca 1000 '66; NSU Prinz '67; tutte in ottimo stato. 69 Q

A rate vendonsi tutti giorni 850 Coupé '67; 850 '66; 1100 D '65 '64; Giulia TI '64; NSU Prinz '66; Opel 1000 '64; Volkswagen '63; 1500 Spider '63. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 42794 Q

AUTOSALONE F. Zagaria piazza Sansovino 6, tel. 725390; 125 '68, 124 sport coupé '68, NSU Prinz L '66, 500 L '68, 500 F '66-'65, 750 '67, '64, '63. Visibile mattinata. 21044 Q

AUTO occasione Renault R 4; '69; R4 Parisienne '67; R8 '63, '64, '65, '67; R16 S '66; R 16 L '69, ottime condizioni carrozzeria e meccanica vendonsi rateizzansi fino a 30 mensilità Renault Service. Rotonda Boschetto 3. 69 Q

BARCHE a vela Zef Alpa S vendo tel. 759249. 21959 Q

BORINO o consimile acquisterei. Telefonare feriali 31717. 42782 Q

CABINATO vela motore vendesi tel. 981305 feriali 11-13. 71462 Q

CEDESI 500 L da immatricolare telefono 23837. 42800 Q

CERCASI coupé 850. Pagamento contanti. Telefonare 753505. 42594 Q

CERCASI 124 '67-'68 se occasione da privato. Telefonare n. 822659. 21066 Q

COMPREREI da privato Lancia Fulvia GT purché ottimo stato telefonare 225169. 42459 Q

ESCORT 1300 GT '69, occasione vendo anche ratealmente. Tel. 25683 domenica mattina 28910 lunedì. 71838 Q

FIAT 125 perfetta motore in garanzia, urgentemente vendo. Tel. 730771. 42766 Q

FIAT 850 '66 vendesi. Telefono 68827. 71764 Q

FIAT 500 '63-'65-'69 e giardinetta '65; Fiat 600 '62-'63-'64-'65; NSU Prinz 4 '62-'64-'65-'66-'67-'69; Fiat 124 '66, ottimo stato vendonsi anche con dilazioni pagamento. Fabiosevero n. 34, Autosalone. 33 Q

FIAT 500 dicembre 1966 vendesi lunedì da ore 13 Martinolich via Trento 1. 42421 Q

GIULIA 1300 unico proprietario vendesi tel. 766804 ore ufficio. 71650 Q

JEEP Wylls 1954 Corea perfetta vendo tel. 411396. 0071636 Q

J 4 perfetta unico proprietario vendesi contanti. Tel. 91443. 52473 Q

MERCURY 80 HP nuovo vendesi occasione tel. 814.000.

Presso la
MARCHI Gomma Dal 1912 S.I.N.C.
REPARTO NAUTICA
TRIESTE - Via della Zonta 8 - Telef. 30221/2/3
GRANDE ESPOSIZIONE
CANOTTI, MOTOSCAFI, BARCHE A VELA
CALLEGARI & GHIGI, GLASTRON, ALMARINE, SESSA, SIPLA, FLETCHER, SPORTYAK
TUTTI I MOTORI CHRYSLER E DUCATI
Officina specializzata per l'assistenza e la riparazione di canotti, barche a vela e motori

Impresa BUFO & MALLARDI
VIA MAZZINI N. 30 — TELEF. 29122
VENDE
— in VIA GRIMANI N. 11 (Capolinea 18)
Locali d'affari per attività varie
— In VICOLO OSPEDALE MILITARE N. 16/1
Locale per autorimessa privata mq 110
— In VICOLO DELL'EDERA N. 8/3
Magazzino di mq 110
— In VIA SAN VITO N. 3/1
Locale per autorimessa privata mq 80

programmate da soli i Vostri viaggi
abbonatevi ad AP ARRIVI E PARTENZE
l'orario aereo generale
tutti i voli diretti
e le coincidenze ottimali da/per l'italia
tariffe standard e scontate
Abbonamento annuale (12 numeri) L. 15.000 c/c N° 1/54

LA Rettifica, C. De Manzano, via Lazzaretto Vecchio 22, assume lavori rettifica motori, testate, freni, equilibratura alberi trasmissione e alberi motore. Motori revisionati al cambio dell'usato. Interpellateci. Tel. 29736. 21020 Q

MINI Cooper S 1969 vera occasione vendo anche ratealmente. Tel. 25683 domenica mattina; 28910 lunedì. 71836 Q

MINI nuova bicolore marrone sabbia vendesi prontamente prezzo listino telefon. lunedì 413308. 71794 Q

MOTO A.J.S. perfetta revisionata Gloria Padova, vendo, telefonare 63525. 21064 Q

MOTOCARRI Ape modelli 1971 lunghissime rateazioni. Motocarri usati commissionaria Piaggio telefono 764127. 21961 Q

MOTOSCAFI diverse occasioni fuoribordo, entrobordo cabinati. Trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni - Machiavelli 28. 109 Q

MOTOSCAFI plastica «Cigala - Bertinetti». Concessionario esclusivo: «Adriaboats», Grumula 2. 42744 Q

NUOVA autovettura media cilindrata acquisterei contro ritiro autocarro media portata. Telef. ore pasti 74355 Manzano. 5366 Q

OCCASIONE battello Zodiac Mark 2 in buone condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni - Machiavelli 28. 109 Q

OCCASIONE «Zef» completamente armato immatricolato Trieste completo motore Mercury vendesi. Tel. 410665. 42692 Q

OCCASIONE bella 850 Fiat anche in garanzia. Tel. 811856. 42786 Q

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

	part.	arr.
Alghero-Sassari	09.55	13.20
Ancona	14.05	15.45
Bari	07.10	10.25
	14.05	17.10
Brindisi-Lecce	07.10	10.45
	14.55	17.50
Cagliari	07.10	10.30
	14.55	18.30
Catania	07.10	09.55
	14.55	18.30
Genova	09.55	12.35
	20.00	22.00
Lampedusa	14.55	23.59
Milano	07.25	08.40
	09.55	11.10
	16.45	18.00
Napoli	07.10	09.55
	14.55	18.40
Palermo	07.10	09.55
	14.55	18.10
Pantelleria	07.10	13.20
Pisa-Firenze	09.55	13.05
	16.45	20.00
Reggio Calabria	07.10	10.40
Roma	07.10	08.10
	14.55	15.55
Taranto	07.10	10.05
Torino	07.25	10.00
	16.45	19.45
Trapani	07.10	12.30
Venezia	14.05	14.30
	20.00	20.25

ARRIVI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	07.20	13.10
	16.55	20.50
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi-Lecce	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.10	22.15
Catania	10.35	14.20
	19.10	22.15
Genova	07.30	09.25
	17.15	20.50
Lampedusa	05.10	14.20
Milano	12.00	13.10
	18.20	19.30
	19.40	20.50
Napoli	10.25	14.20
	19.15	22.15
Palermo	11.15	14.20
	18.50	22.15
Pantelleria	12.10	22.15
Pisa-Firenze	08.30	13.10
	17.00	20.50
Reggio Calabria	08.10	14.20
	15.10	22.15
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.30	13.10
Trapani	16.50	22.15
Venezia	09.00	09.25
	14.15	14.40

Collegamenti internazionali

PARTENZE

	part.	arr.
Amburgo	16.45	21.30
Amsterdam	07.25	12.25
Atene	07.25	14.45
Barcellona	07.25	13.20
Bruxelles	14.55	20.55
Colonia-Bonn	16.45	21.10
Copenhagen	07.25	11.35
Dusseldorf	16.45	20.45
Francoforte	07.25	11.30
	16.45	20.10
Londra	07.25	11.40
	16.45	20.35
Madrid	09.55	13.55
Monaco	16.45	20.40
New York	07.25	15.30
Parigi	09.55	13.15
	16.45	20.30
Stoccolma	07.25	13.20
Stoccarda	16.45	18.40
Tel Aviv	07.10	13.00
Zurigo	16.45	19.25

ARRIVI

	part.	arr.
Amburgo	08.05	13.10
Amsterdam	16.00	19.30
Atene	16.30	20.50
Barcellona	16.10	19.30
Bruxelles	09.05	13.10
Colonia-Bonn	09.15	13.10
Copenhagen	16.30	20.50
Dusseldorf	09.05	13.10
Francoforte	17.00	20.50
Londra	09.05	13.10
	16.30	20.50
Madrid	16.00	20.50
Monaco	17.30	20.50
New York	20.00	13.10
Parigi	10.00	13.10
	16.30	20.50
Stoccolma	14.40	20.50
Stoccarda	09.55	13.10
Tel Aviv	13.45	22.15
Zurigo	10.00	13.10

Alitalia

Anche l'automobile del signor Marcuzzo può fare notizia: è la prima del garage ad avere il contrassegno dell'assicurazione obbligatoria.

Lui lo ha già ricevuto dalla sua assicurazione, la SAI.



Lo sapete quando scade il termine per essere in regola con l'assicurazione obbligatoria?
La SAI, nelle sue 1307 agenzie e punti di vendita, ha disposto un servizio speciale per l'aggiornamento rapido delle polizze responsabilità civile per auto, moto e imbarcazioni.

SAI assicura

Agenzia Generale di Trieste: Viale Miramare 9 — Tel. 416659 - 416603 — Ufficio sinistri 414004

OPEL Rekord Caravan lusso, 5 porte anno 1968 vendesi anche ratealmente. Telefonare Monfalcone 40150. 111 Q

PRENOTATE immediatamente Ciao Boxer, Vespe, Gilera modelli 1971. Posteggio gratuito fino alla consegna. Commissionaria Piaggio telef. 764127. 21961 Q

ROULOTTES CARAVANS INTERNATIONAL mostra aperta al pomeriggio via Nazionale Opicina. 42373 Q

ROULOTTE Caravelair e Trigano tra le migliori in Europa garantite tre anni permute rateazioni 30 mesi. Esposizione Autocaravan, via dell'Istria 155. Oggi aperto 10-13. 21026 Q

ROULOTTES ROLLER, ESMERALDA, mostra modelli 1971. Rateazioni, permute; accessori originali Roller, ganci traino. AGENZIA VENDITA: TRIESTE Scomparini 10 CARROZZERIA TRIESTE telefoni 92411 741273. MONFALCONE CENTRO FORD I Maggio. Sempre aperto. 42618 Q

SIMCA 1000 '66, '67, '68, '69; 1300, 1301, 1501; Fiat 600, 850, 1100, 124, 750 Vignale; Opel Kadett, Caravan; Austin A 40, Renault R 10, Dauphine, Primula coupé; tutte unico proprietario. Perfetto stato vendonsi concessionaria Simca, Duplica viale Ippodromo 2. 56 Q

SPIDER 124 1968, ottimo stato vendesi. Telefonare 63525, pomeriggi. 21064 Q

UTILITARIA triporte BMW Glass vendesi telef. 811623. 42528 Q

VENDESI Fiat 850 elaborata accessoriata Abarth tel. 764233. 42644 Q

VENDESI 500 Fiat '63 buone condizioni tel. 977608. 42692 Q

VENDESI Fiat 124 in garanzia. Tel. 814231. 42383 Q

ZODIAC, i migliori battelli pneumatici. Concessionario esclusivo «Adriaboats», Grumula 2, Trieste. 42744 Q

500 L km 2.500 sei mesi di garanzia vendesi. Telef. 747094. 42726 Q

«500» F; 500 L; 850; 850 pullmino; 124; 125 special; Simca 1000; Volkswagen; Giulia 1600 TI; 1300 TI; 1300 GT Junior; 1750 GTV; Junior 1300 GTA. Permute, facilitazioni, minimi anticipi. Autoagenzia Fiegl, Crispi 32/A. 42758 Q

«500» Fiat nuovissima garanzia vendo anche rate. Telefonare n. 36971. 21000 Q

500 L cedesi contratto consegna immediata. Tel. 90111, dopo le 10. 21070 Q

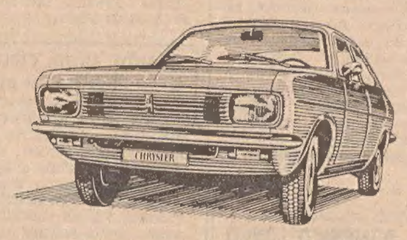
1100 familiare e 500 F privato vende buon prezzo. Tel. 93308. 42766 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a imprestati varie categorie con sollecitudine STAR, S.n.c., via San Nicolò 27, tel. 68317. 21833 R

A. ACIT. VENDESI negozio abbigliamento 40 mq zona ROTONDA BOSCHETTO vasta licenza S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20934 R

CHRYSLER 160 - 160 G.T. - 180
le prime "americane" a prezzo europeo
da L. 1499.000



PRONTA CONSEGNA

160 quattro porte. 1639 cc. di cilindrata. 155 km/h
160 GT quattro porte. 1812 cc. - freni a disco sulle 4 ruote - 170 km/h
180 quattro porte. 1812 cc. di cilindrata. 4 freni a disco - 170 km/h

le potete provare presso il vostro concessionario

CONCESSIONARIA
PADOVAN & DE CARLI
VENDITA: via Battisti n. 20 - Telefono 781872
Prove, dimostrazioni e assistenza
via Raffaello Sanzio n. 11 - Telefono 93400
CHRYSLER SIMCA SUNBEAM

ALBERGO Grado magnifica posizione tutti comforts vendesi. Cassetta 42469 R SPI.

AMBULATORIO medico centralissimo prontamente affittasi. Tel. 412004. 20994 R

BAR buffet tabacchi vendesi Aurora, Ginnastica 1. 42503 R

CENTRO città magazzino 220 mq. attrezzatura completa per surgelati cella frigorifera bassa temperatura 70 mc. banchi frigoriferi buona clientela cedesi oppure seria combinazione esaminerei. Cassetta 42495 R SPI.

CERCASI famiglia competente gestione trattoria. Telefonare 94188 ore 9-12. 20986 R

CERCASI 200.000 in prestito ritornando in maggio cassetta 42712 R SPI.

CERCO socia esperta per negozio abbigliamento. Cassetta 20984 R.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 42425 R

FORMAGGERIA latteria gelateria dolciumi macchina caffè eccetera; vasto locale ottima posizione buon incasso arredamento nuovo vendesi anche condizioni rateali massima serietà. Cassetta 21949 R SPI.

FRUTTA verdura bene avviato vendesi zona S. Giacomo. Telef. 813426, ore 14.30-16. 42467 R

IMPORTANTE esercizio in periferia con prato e bosco vendesi occasione unica anche condominio tel. 68424. 71800 R

LATTERIA caffè arredamento nuovo vendesi causa altri impegni. Tel. 65697. 42686 R

MASSIMI prestiti condizioni ottime concedonsi celermente a chiunque. Tel. 722667. 42090 R

NEGOZIO parrucchiere vendesi telefono 725886. 42582 R

ORGANIZZAZIONE internazionale offre ottime condizioni a gestore preferibilmente conoscenza lingua inglese capace trattare con persone ogni livello e nazionalità per conduzione ristorante self-service e bar interni. Telefonare giorni feriali al 224283 dalle 9 alle 12. 21975 R

PICCOLO esercizio di bar centrale zona marina vendesi tel. 36095. 71802 R

PRESTITI vari ipoteche cessioni quinto con anticipi ricupero crediti senza spese assistenza fiscale. Studio rag. Telefono 68659. 21062 R

PRESTITI mutui ipotecari autosovvenzioni recupero crediti. Telefonare 61690 dalle 17 alle 19. 42728 R

SALONE parrucchiera avviatissimo causa partenza vendesi o consegna tel. 753295 - 814229. 42298 R

SOCIO cerco, sostituire socio uscente azienda artigiana impianti neon bene avviata buon reddito. Cassetta 42798 R SPI.

VENDESI negozio abbigliamento mercerie vasta licenza. Telefonare ore pasti, 747804. 21885 R

VENDESI osteria 1.500.000 trattabili. Telefonare dalle 9 alle 13, n. 733982. 21963 R

VENDESI trattoria bene avviata centro. Telef. 750262. 42742 R

VENDO rivendita pane centralissima ottimo avviamento vasta licenza. Cassetta n. 20998 R SPI.

ZONA Franca cedesi LATTERIA con licenza alimentari. Telef. 730344. 21034 R

1.500.000 per un anno cerco da privato. Offro profitto elevato e garanzia reale. Cassetta n. 20996 R SPI.

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. CASETTA paraggi Baiamonti 3 stanze, cucina wc. vendesi prontingresso 4 milioni 700.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 20974 S

A.A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA RESIDENCE adagiato sul fianco della collina di Scorcola, tra villini, lontano dai rumori della via Commerciale, dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo Condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze, veramente di classe, con giardini pensili garage e splendide terrazze panoramiche a mare. Le rifiniture lussuose ed i comforts modernissimi, potranno sicuramente soddisfare le richieste della clientela più esigente. Mutui fino a 15.000.000. Visione plastico presso l'ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. San Francesco 4, tel. 768163. 20974 S

A.A.A.A.A.A.B. IN GRETTA: nel piccolo ed elegante condominio: LA PERLA DEL GOLFO, continuano le vendite di appartamenti: salone 3 stanze cucina doppi servizi mansarde tavernette terrazze incantevole VISTA MARE garage comforts modernissimi rifiniture signorili. Mutui fino 15 milioni. Visione progetti presso l'ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. San Francesco 4, tel. 768163. 20974 S

A.A.A. A.A.A. INVESTIMENTO capitale vendonsi appartamenti centrali. Buona rendita da L. 5.700.000 ADRIATICA, Mazzini 30 dalle 10-12 16-18. 42678 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI Fabio Severo 99-101 pronta consegna 2, 3, 4 stanze più accessori, rifiniture accurate, facilitazioni pagamento, vende direttamente impresa. Rivolgersi orario ufficio via Fabio Severo 93, telefono 96366. 42700 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE - AZZURRO iniziata costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE di 3 palazzine signorili ambientate nel verde e con vista sul folgo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone 2-3-4 stanze doppi servizi ampie terrazze garage giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 755885. Orario 16.19.30. 10968 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO sovrastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) PRONTO INGRESSO vendonsi ultimi appartamenti 2-3 stanze cucina o cucinino servizi. Possibilità mutui. Svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20970 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» palazzine con VISTA MERAVIGLIOSA CITTA' E GOLFO vendonsi appartamenti da 2-3-4-5 stanze servizi terrazze. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telef. 755885. Orario 16-19.30. 20968 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2-3 stanze servizi terrazze. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze doppi servizi possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telef. 755885. Orario 16-19.30. 20968 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» iniziata costruzione VIA OVIDIO appartamenti da 3-4 stanze terrazze propri giardini posti macchina. Impianto centrale riscaldamento modernissimo con regolazione indipendente ogni appartamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20968 S

A.A.A.A.A. ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini complesso «Silver Residence» in zona pianeggiante tranquilla servita da scuole negozi linea filoviaria. Disponibili ultimi APPARTAMENTI da 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensori nonché ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20970 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi VISTA LIBERA vendonsi appartamenti da 2-3-4 stanze servizi. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20970 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA vendonsi ultimi appartamenti da 3 stanze servizi separati. Disponibile spazioso appartamento ULTIMO PIANO con mansarda. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20968 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA (zona Stazione centrale) STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3-4 stanze ricchi servizi massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con svolgimento GRATUITO pratiche per contributo regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 20970 S

A.A. AMMOBILIATO F. Severo 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafata libero maggio vende Immobiliare Giuliana p.zza Dalmazia 3 pomeriggio. 42674 S

LANCIA

La concessionaria
Ditta RODOLFO ROETL
Via S. Francesco 46, t. 764116

è a Vs. disposizione per la prova degli ultimi modelli

FULVIA berlina e coupé 5 V e della

FLAVIA berlina 2000 LX et coupé.

Vasto assortimento vettura d'occasione.

Massime facilitazioni di pagamento. Ritiro dell'usato.

A.A. GRETTA panoramicissimo stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta attualmente affittato. Altro REVOLTELLA camera cameretta cucina bagno autoriscaldamento carbone. Vende Immobiliare Giuliana tel. 28300. 42674 S

A. A. PRONTINGRESSO ROIANO camera due camerette cucina bagno autoriscaldamento carbone IV piano 6.000.000, vende Immobiliare Giuliana p. Dalmazia 3, pomeriggio. 42674 S

A.I. BRANDESIA (S. GIOVANNI) consegna fine anno palazzine ZONA VERDE e PANORAMICA. 1 stanza soggiorno 7.000.000. 2 stanze saloncino cucina ogni comforts moderno 11.000.000. Mutui VENTENNALI e REGIONALI. SVOLGIMENTO GRATUITO PRATICHE VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 42698 S

A. I. GORIZIA, GRATTACIELO SIGNORILE zona centrale panoramica. Consegna fine anno. Appartamenti 1, 2, 3 stanze servizi ogni comforts moderno. ADATTI INVESTIMENTO, vendonsi direttamente con facilitazioni ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 42698 S

A.I. PRONTO INGRESSO BAIAMONTI bellissimi VISTA MARE 2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze ogni comforts moderno RIFINITURE EXTRA. MUTUI VENTENNALI. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE CON PRATICHE GRATUITE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 42698 S

A. ACIT. CONSEGNA mese corrente palazzine signorili VIA BELLOSGUARDO 54. Ultimi appartamenti salone 3 stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage. Finiture signorili. Esentasse 25 anni. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20934/1 S

A. ACIT. BELLISSIMA palazzina panoramica. Consegna aprile. Appartamenti salone 3 stanze cucina. Doppi servizi, ampie terrazze soleggiate. Disponibile ultimo piano con mansarda. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20934/2 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti palazzina zona verde 2 stanze cucina, servizi. Contanti 2.500.000 altro due stanze soggiorno cucinino. Contanti 3.500.000. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20934/3 S

A. ACIT. EDIFICIO condominio consegna maggio. Appartamenti stanza cucina, due stanze soggiorno servizi, tre stanze cucina, servizi, contanti 2 milioni + resto 20 anni. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20934/4 S

A. ACIT. BESENGHI (zona). Vendonsi appartamenti vista mare due stanze cucina bagno centralnafta ascensore, altro pianoterra due stanze cucinetta centralnafata. 5.500.000 San Lazzaro 3 tel. 68810. 20936/1 S

A. ACIT. Vendesi appartamento bellissimo tre stanze cucina, bagno separato, poggioli ascensore centralnafta. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20936/2 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti nuovi zone: ROSSETTI due stanze cucina, tutti comfort, CENTRALISSIMO salone ampio due stanze stanzetta doppi servizi. ROIANO due stanze cucina, centralnafta. GARIBALDI adatti investimento stanza cucina, ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20936/3 S

A. ACIT. GRADO. Vendonsi appartamenti varie grandezze, finiture accurate S. Lazzaro 3 tel. 68810. 20936/5 S

A. APPARTAMENTO Castagneto stanza cucina bagno riscaldamento vendesi 3.100.000 ottimo investimento affittabile 35.000. AGEP, Crispi 14. 42405 S

A. BAIAMONTI OCCASIONE, 2 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta 7 milioni 700.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 42698 S



SIMCA

CHRYSLER
160 - 160 G.T. - 180

SIMCA
1000 LS - 1000 GLS
1000 S
1000 RALLYE
1100 GLS - 1100 S
1100 BREAK
1200 S coupé Bertone
1301 S - 1301 BREAK

La sportivissima
MATRA 530 LX

CONCESSIONARIO
G. DUPLICH
Viale dell'Ippodromo 2
tel. 763487

RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO

PARCHEGGIO INTERNO

A. ATTICO OCCASIONISSIMA (aventi diritto Legge 1179) stanze salone con mansarda mq. panoramicissimo vendesi Bonomea. Contanti 15.500 mutuo 25 anni 7.300.000 interesse 5,50%. AGEP, Crispi 14. 42405 S

A. CAMERA, cucina, bagni vuoto 3.000.000 vendesi. Telefonare 93090. 21064 Q

A. COMMERCIALE - Cordas vendesi tristanze centralne giardinetto. AGEP, Crispi 14. 42405 S

A. COMMERCIALE vendonsi suoi quadristanze con sarda. AGEP, Crispi 14. 42405 S

kerosene
gas-gasolio-nafta
COMEGA
tel. 96025-96

A. INIZIO costruzione palazzine dominanti golfo, 2 stanze salone cucina servizi terrazza garage. OGNI APPARTAMENTO GODE DI PROPRIO GIARDINO RECINTATO. Trattenotazioni vendite. Pagamento con mutuo 75%. Prezzi favolosi. Esempio: salone, 2 stanze 10.500.000. ATTICI FORMIDABILI 8.500.000, 9.500.000. Informazioni Carducci 28, tel. 734257. 42665 S

A. LOCALE FLAVIA mq. 70 arredati. Altro CENTRALISSIMO AGEP, Crispi 14. 42405 S

A. LOCALE Roiano centro primo ingresso vendesi. AGEP, Crispi 14. 42405 S

A. LOCALI D'AFFARI nuovi IAMONTI, adatti qualsiasi attività. Vendonsi ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 42698 S

A. LUSSUOSISSIMO 200 salone quadristanze trisere terrazze cantina garage splendida vista vendesi. AGEP, Crispi 14. 42405 S

(Continua in 16.a pagina)

mobili ZERIAL TRIESTE

OGGI LA MOSTRA DI V. SETTEFONTANE 58,62,64
RIMANE APERTA DALLE 9 ALLE 13

VENDITE APPARTAMENTI

VIA CUMANO nuovo cantiere, costruzione iniziata bellissimi appartamenti rifiniti accuratamente: 1-2-3 stanze, cucina, servizi doppi e semplici, ripostigli, ampie balconate, 2 ascensori, centralnafta, serramenti in alluminio anodizzato, moderni impianti centralizzati, posti macchina separati. VENDONSI ANCHE CON MUTUO BANCARIO.

PALAZZINA PANORAMICA VISTA MARE inizio costruzione appartamenti signorili via Sara Davis prossima alla via Commerciale - salone grande, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, ascensore, acqua calda centralizzata - DISPONIBILI MANSARDE - VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO DEL 75%.

VIA VERGERIO casa recentissima, camera, cucina, bagno - gabinetto, ripostiglio, centralnafta, ascensore. — VENDESI 6.300.000.

VIALE D'ANNUNZIO casa nuova XI piano - 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, cantina, VENDESI 15.000.000 eventuale mutuo 40%.

FABIO SEVERO - OCCASIONE 9.800.000 con possibilità 40% mutuo decennale - appartamento completamente restaurato - tre stanze, stanzino, cucina, bagno, due poggioli, cantina, ascensore riscaldamento. - VENDESI PRONTAMENTE.

VIA DI ROIANO casa nuova consegna aprile 1971, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata. VENDESI 11.500.000 - possibilità mutuo ventennale 75%.

PIAZZA TRA I RIVI (Roiano centro) PROSSIMA CONSEGNA singole disponibilità, attici, appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostigli, ascensore, centralnafta, garage, acqua calda centralizzata. VENDONSI MUTUI BANCARI FINO AL 75%.

ROIANO piano attico con terrazza grande - 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta, prossima consegna VENDESI OCCASIONE 12 milioni.

TERRENO costruibile 1330 mq con servizi di telefono, acqua, luce - zona Monrupino VENDESI

VIA ROMAGNA prossima consegna palazzina residenziale zona verde e tranquilla appartamenti accuratamente rifiniti: salone grande, 3-4 stanze, doppi - tripli servizi, cucina, ripostiglio, terrazza, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, ascensore, box auto, cantina, citovideo, cancello di accesso al parco con comando di apertura ad ultrasuoni.

VIA FRANCA OCCASIONE COMPLETAMENTE RIPRISTINATO - 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, ascensore, VENDESI 12 milioni trattabili se contanti.

APPARTAMENTO AFFITTATO - VIA REVOLTELLA - camera, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, VENDESI PRONTAMENTE 6.000.000.

OCCASIONE zona Roiano centro. PREZZO 6.900.000, camera, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, servizio separato, cantina, 2 poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTAMENTE.

APPARTAMENTO in zona tranquilla e verde - piano alto soleggiato - pressi Vicolo del Castagneto - tre stanze cucina, bagno, ripostiglio terrazza, moderni confort. VENDESI PRONTAMENTE 13.500.000 FACILITAZIONI PAGAMENTO.

VIA GIULIA, casa nuova signorile, piano alto panoramico, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata. - VENDESI PRONTO INGRESSO.

VIA BELLOSGUARDO appartamento in palazzina signorile, parco alberato tranquillo, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, cantina, box auto, ascensore, riscaldamento centrale, rifiniture accurate. VENDESI 26.000.000, possibilità mutuo già approvato 8.000.000.

VIA DELL'ISTRIA appartamento bellissimo in casa recente - piano alto panoramico - due camere, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto separato, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore. VENDESI 9.500.000.

VIA DENZA casa nuova tutti i comforts - tre stanze, cucina, bagno, gabinetto separato, due poggioli, ripostiglio, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzati - possibilità box auto. VENDESI 13.500.00.

VIA GIULIA QUINTO PIANO APPARTAMENTO NUOVISSIMO DOTATO DI TUTTI I COMFORTS. SALONE GRANDE 3 STANZE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO POGGIOLO TERRAZZA VENDESI PRONTAMENTE.

domus = la casa
domus
Agenzia Immobiliare Domus - Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa - tel. 69-210

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ATROCE BILANCIO DI UN INCENDIO IN UN REPARTO DELL'OSPEDALE PSICHIATRICO

Ventotto bruciati vivi in una clinica a Zurigo

Una trentina gli intossicati - Le vittime tutte uomini anziani - In pochi minuti le fiamme hanno divorato l'intero fabbricato - Inutile ogni tentativo di soccorso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Zurigo, 6

Ventotto pazienti hanno perso la vita in un incendio, che ha rapidamente divorato la più grande clinica psichiatrica di Zurigo, all'alba di stamane. Una trentina di persone sono rimaste intossicate dal fumo, o hanno riportato, ustioni leggere. L'atroce sciagura è avvenuta nel giro di pochissimi minuti, poco dopo le sette del mattino. Le fiamme, che a quanto pare sono state originate da una stufetta elettrica nella camera di un infermiere, si sono estese in un baleno in un corridoio e hanno raggiunto la corsia.

Per i malati costretti a letto, si trattava del reparto riservato agli uomini anziani, non è stato possibile fare nulla. Prima che scattassero i sistemi di allarme e di soccorso, i poveri vecchi avevano già trovato una orribile morte asfissiati, e poi carbonizzati. Per i pochi che non sono stati colti nel sonno, che hanno trovato la forza di tentare la fuga, le finestre con solide sbarre hanno costituito un ostacolo insormontabile.

La repentinità della tragedia è dimostrata dal fatto che i vigili del fuoco hanno impiegato soltanto otto minuti ad iniziare l'opera di spegnimento e di salvataggio dal momento in cui è stato dato il primo allarme. Le operazioni dei vigili del fuoco si sono svolte in condizioni di estremo disagio a causa del freddo intenso. Il termometro segnava all'incirca dieci gradi sotto lo zero.

Una volta domate le fiamme i vigili del fuoco non hanno potuto fare altro che recuperare le ventotto salme che sono state composte in un'altra ala dell'ospedale psichiatrico. L'intera ala occidentale, una palazzina di due piani vecchia di un secolo, è andata distrutta nell'incendio. Alcuni superstiti sono stati tratti in salvo dagli infermieri, gli altri dai vigili del fuoco che, mentre ancora divampava l'incendio, sono riusciti a salvarne una ventina, sfidando il fumo e le fiamme, con le maschere antigas e gli abiti inzuppati.

In tutto, nell'ala occidentale, erano ospitati sessanta pazienti, dei 580 ricoverati nell'intero complesso. Nelle altre palazzine non vi sono state scene di panico. La situazione è rimasta perfettamente normale, e molti non si sono nemmeno accorti della tragedia che si andava compiendo, a poche decine di metri da loro.

La clinica psichiatrica, che fa parte del Policlinico dell'Università di Zurigo, è situata nel quartiere periferico di Burgholzli. Secondo la ricostruzione degli esperti dei vigili del fuoco non vi sono dubbi sulle cause dell'incendio che è costato un tributo di vite umane tanto pesante. E' stata la stufetta elettrica di un infermiere ad appiccare il fuoco alla stanza e poi a tutto l'edificio. L'infermiere l'aveva lasciata accesa pur dovendo lasciare la stanza, intorno alle cinque e mezzo, per andare a fare il giro di tutte le stanze degli infermieri e dare loro la sveglia.

A. P.

I VISTI PER L'EST

NUOVI COLLOQUI a Berlino Ovest il 12

Bonn, 6

Con l'accordo per un nuovo colloquio il 12 marzo a Berlino Ovest, si è concluso, nel settore orientale dell'ex capitale, l'incontro tra le delegazioni del Senato di Berlino Ovest e della RDT per trattare sulle visite dei berlinesi occidentali nella Germania orientale. Le discussioni sono durate cinque ore e hanno avuto, ha dichiarato il capo della delegazione del Senato, un «carattere concreto».

La continuazione dei negoziati, e il commento di Mueller, indicano che, probabilmente i tedesco-orientali hanno accettato di discutere limitatamente alla concessione di lasciapassare per la prossima Pasqua, non insistendo per un negoziato generale che il Senato rifiuta per «non anticipare le conversazioni quadripartite».

Con l'inizio delle trattative odierne, il negoziato su Berlino, giuridicamente divisa in quattro parti e considerata ancora zona di occupazione, si svolge in tre dimensioni: ne discutono gli ambasciatori delle quattro potenze responsabili per l'ex capitale, il Senato e il governo della RDT e — indirettamente — anche i due Stati tedeschi (i vantaggi di un eventuale accordo fra i due Stati tedeschi si ripercuoterebbero inevitabilmente su Berlino).

Al negoziato principale — costituito dalle conversazioni quadripartite — si è affiancata ora anche la RDT, cambiando improvvisamente l'atteggiamento e rinunciando a porre le pregiudiziali di principio che avevano fatto fallire precedenti incontri (soprattutto il suo riconoscimento giuridico da parte di Bonn e il riconoscimento di Berlino Ovest come entità politica autonoma). (Ansa)

Giustiziato a Mogadiscio l'uccisore di Scemarke

Mogadiscio, 6

La stampa governativa somala ha annunciato, senza alcun commento, l'avvenuta esecuzione della condanna a morte inflitta, dalla Corte di sicurezza nazionale, all'agente di polizia Siad Yusuf per l'assassinio del Presidente della Repubblica Abdirashid Ali Scermarke.

L'esecuzione della condanna, è avvenuta nella stessa cittadina di Lasanod, nel Nord del paese, dove circa un anno e mezzo fa l'agente Yusui uccise con una fucilata Scermarke che si trovava in visita ufficiale in quella regione. (Ansa)

NUOVI DISORDINI

Un'altra vittima a Belfast

Belfast, 6

Ancora una notte di sangue a Belfast, nelle cui vie si sono rinnovati scontri fra dimostranti e soldati inglesi. Uno di questi scontri si è verificato in «Balaclava street» e il suo esito è stato pesante. un ragazzo morto e altri quattro civili feriti. Anche nel quartiere cattolico di «Falls road» si sono sentite nel corso della notte diverse sparatorie e le forze dell'ordine sono state impegnate a fondo per cercare di disperdere una folla che si dimostrava sempre più minacciosa.

Numerosi membri dell'esercito repubblicano irlandese (I.R.A.), l'organizzazione clandestina che si ripromette di riunire l'Ulster alla Repubblica irlandese, hanno rappresentato per i soldati britannici una minaccia costante, con i loro fucili automatici con i quali sparavano sulle strade dall'alto dei tetti. In «Balaclava street», che nelle ultime ventiquattro ore è stato teatro di gravissimi disordini, cinque soldati inglesi sono rimasti feriti dall'esplosione di bombe rudimentali, preparate dal movimento di resistenza cattolico.

La situazione ad un certo momento si è fatta talmente drammatica che un ufficiale inglese dotato di un altoparlante si è fatto avanti per avvertire i dimostranti, per la maggior parte giovani, di disperdersi se non volevano esporsi alle gravi conseguenze di un rifiuto. L'appello è stato completamente ignorato e anzi è stato seguito da un vero e proprio attacco da parte dei dimostranti. A questo punto, di fronte ad una situazione che stava chiaramente per sfuggire loro di mano, i soldati inglesi hanno aperto il fuoco. Come si è detto un ragazzo, raggiunto al petto, è crollato sul selciato in un lago di sangue. Con lui sono caduti altri quattro giovani, ma sulla loro sorte non si sa niente di sicuro, dato che sono stati tutti portati via dai loro compagni. Quello che si può dire è che almeno due di loro sanguinavano abbondantemente.

CAPITANO DI UNA NAVE

ITALIANO IN ISRAELE fermato per contrabbando

Haifa, 6

La polizia doganale israeliana ha reso noto di aver fermato e denunciato per contrabbando il capitano del mercantile italiano «Altair», Franco Solari, il quale comparirà davanti al tribunale domani. (Ap)

«MOLOTOV» A MESTRE contro la sede del PCI

Mestre, 6

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro la porta di ingresso della sede del partito comunista in via Hermada, nel Villaggio San Marco, a Mestre Lo scoppio ha provocato la rottura di alcuni vetri. Poco dopo la mezzanotte 3 persone, a bordo di un'auto, sono transitate in via Hermada, una laterale che collega la strada di via Forte Marghera, e hanno lanciato la bottiglia. In precedenza, una altra persona, secondo gli agenti del commissariato che hanno iniziato le indagini, aveva collocato 15 bossoli di moschetto, calibro 8, proprio nel punto dove poi è stata gettata la bottiglia.

Lo scoppio, che ha fatto più fragore che danni, è stato udito dagli inquilini delle vicine abitazioni che hanno telefonato al Pronto intervento. Sono in corso indagini da parte della polizia e dei carabinieri per identificare i responsabili. (Ansa)

Una italiana e l'altra greca

COLLISIONE TRA NAVI al largo di Sebenico

Sebenico, 6

Una collisione tra la nave italiana «Beatrice» di tremila tonnellate e la nave greca «Pergamos» di 4.500 tonnellate è avvenuta stamani al largo dell'isola di Zirje, presso Sebenico, la collisione non ha causato vittime, ma i danni subiti delle due navi e particolarmente da quella greca, sono notevoli. (Ansa)

†

Il 5 marzo si è spento serenamente il

PROF.

Lauro Lach-Laghi

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie GIUSEPPINA, i figli LAURA, GIORGI e LIVIO, la nuora, il genero e le nipoti.

Un sentito grazie al medico curante dott. M. Marcon.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† Ieri 6 marzo si è spenta improvvisamente

Elvira Maurig ved. Pian

Ne danno il triste annuncio i figlio TULLIO con la moglie LINA, l'adorata nipote MARINA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 8 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

NEREO e NELLA CAUSI La ricorderanno sempre con affetto e riconoscenza.

Si associano al lutto le famiglie MAURI, PARLADORI, MADALEN.

†

Il giorno 6 marzo è deceduto il nostro caro

Giusto Stoikovich

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, le adorate nipotine ADRIANA e MARINA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 8 corr. alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

La moglie e il figlio di

Isidoro Crassi

ringraziano sentitamente i sigg. Medici e il personale tutto della Divisione Oncologica.

Un grazie al Parroco Don Albanese, ai colleghi dell'Arsenale Triestino, ai condomini di via Caravaggio 1 ed a tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

La mamma e MARIA, le famiglie BRASCHI e PITACCO ringraziano sentitamente l'Associazione Nazionale Invalidi di Guerra, il dott. Marco Fattovich, i colleghi, i parenti e tutti coloro che hanno partecipato al dolore immenso per la perdita del caro

Guglielmo Dimitrievich

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Giovanni Bobicchio

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Famiglie
BOBICCHIO - PITACCO LOY

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Luigia ved. Vanoni

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel secondo anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Ricciotti De Luca

con accorato rimpianto e immutato affetto, la moglie CISA, la figlia LUISA con il marito GIANFRANCO STALDI Lo ricordano a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

7.3.1969 - 7.3.1971

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

ALESSANDRO BRUNETTI con profondo dolore annuncia l'improvvisa scomparsa del prezioso Collaboratore ed Amico

ING.

Enrico Stefanelli

Direttore degli Stabilimenti SNIA VISCOSA in Torviscosa.

Torviscosa, 6 marzo 1971

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze degli Stabilimenti SNIA di Torviscosa annunciano con profondo dolore l'improvvisa e immatura scomparsa del loro Direttore

DOTT. ING.

Enrico Stefanelli

Torviscosa, 6 marzo 1971

Partecipano al lutto:

— GUIDO BECICH
— WERTHER PRANDI
— MARIO TAVERNA
— CARLO BONINI
— OMERO CIVIDINI
— GIUSEPPE ADAMI
— PIERO VERCALLI
— FRANCO NARDI
— ASTURIO BALDIN
— LUIGI FRANCESCATO
— GUIDO GUICCIARDI

La Presidenza e la Direzione Generale della SNIA VISCOSA annunciano con profondo dolore l'improvvisa e immatura scomparsa del

DOTT. ING.

Enrico Stefanelli

Direttore
degli Stabilimenti di Torviscosa

Torviscosa, 6 marzo 1971

La COMMISSIONE INTERNA degli Stabilimenti SNIA VISCOSA di Torviscosa partecipa commossa al lutto per la scomparsa del

DOTT. ING.

Enrico Stefanelli

Direttore degli Stabilimenti.

Torviscosa, 6 marzo 1971

† Ha cessato di vivere

Natalia (Lia) Marassi nata Fontanot

Ne danno il doloroso annuncio il marito FERRUCCIO, il papà, la sorella, i fratelli, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al medico curante dott. E. Falzone, al prof. A. Konecny e al personale ospedaliero, che tanto amorevolmente assistettero la nostra cara.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 15 partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 7 marzo 1971

† Si è spento serenamente

Giordano Sambo

di anni 58

Medaglia d'oro di lunga navig.

lasciando nel più profondo dolore l'inconsolabile mamma, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.

Il funerale si svolgerà domani 8 alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il giorno 5 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia ved. Filiputti

Ne danno il triste annuncio i figli, la figlia, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 7 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

I familiari del defunto

Palmiro Armani

ringraziano tutti coloro che in varia guisa onorarono la memoria del caro Estinto.

Un grazie al medico curante dott. Petelin, ai noleggiatori, ai gruppi autotassametristi e in particolare al gruppo Aquila.

Famiglie ARMANI - RUBATTO - MINCUS

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro papà

Guglielmo De Lorenzi

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio grande dolore.

Ringrazio in particolar modo i Medici e il personale della Divisione Neurochirurgica.

La figlia NIVEA

La sorella ALMA con il marito PINO e il figlio SERGIO ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore per la perdita del caro

Giuseppe Klun

Agli amici e a tutti coloro che hanno voluto ricordare il nostro caro

Bruno Cuberli

i familiari ringraziano di tutto cuore.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Siro Comucci

la famiglia Lo ricorda con immutato rimpianto.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata oggi, alle ore 12.15, nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù in via del Ronco.

Trieste, 7 marzo 1971

†

Il giorno 4 marzo ci ha lasciati per sempre la nostra cara mamma

Anna Sanna ved. Marino

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli ACHILLE con la moglie NORA e gli adorati nipotini LORELLA e ALESSANDRO, MIMMO con la moglie LUCILLA e la piccola PATRIZIA, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti unitamente alle congiunte famiglie VASCOTTO, BRESCIANI, FURLAN, CURIEL.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

†

Dopo lunga malattia cessava di vivere all'età di 63 anni

Italo Lepre

Ne danno il triste annuncio a chi Lo conobbe e Lo apprezzò i figli addolorati SONIA e LUCIO unitamente alle congiunte famiglie MASUTTO e LEPRE ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 7 corr. alle ore 11 dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Il personale tutto dei CIVICI MUSEI DI STORIA ED ARTE si associa al dolore della famiglia.

† Il 5 marzo si è spento

Vittorio Fullin

Ne danno il triste annuncio la moglie EMMA, il figlio BRUNO, la nuora NERINA, il nipote FEDERICO, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 8 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa Regina del Mondo di via Carsia - Opicina.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al lutto la famiglia COSLOVICH.

†

E' deceduta

Dirce Domeneghetti nata Lizzi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le congiunte famiglie DOMENEGHETTI e LEVANTINI.

Muggia - Forlì

† Il giorno 6 marzo è spirato il nostro caro

Giorgio Fornasaro (Sèpisi)

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie SANDRINA, i figli OVIDIO e GIUSEPPE, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 8 corr. alle ore 14.30 dall'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto tributate al nostro caro

Albino Hvalic

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

Un particolare grazie a tutti i donatori di fiori.

Famiglie
HVALIC e KRAINER

Gorizia, 7 marzo 1971

Ringrazio commossa tutti coloro che hanno preso parte al grande dolore per la perdita di mio figlio

Antonio Zaffutta

Un grazie particolare al prof. dott. Lovisato, ai medici e a tutto il personale che Lo ha assistito.

LA MAMMA

Domio, 7 marzo 1971

La famiglia MARTELLANI ringrazia commossa tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro

Francesco

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate al suo caro

Giovanni Cazzafura

la moglie sentitamente ringrazia.

Nel secondo anniversario della dolorosa scomparsa di

Luigi Postir

la moglie ANITA, i figli TULLIO, ADA-MARIA, ADRIANA e LAURA, i nipoti e i familiari tutti Lo ricordano.

Trieste, 7 marzo 1971

L'Istituto di FILOLOGIA CLASSICA dell'Università di Trieste partecipa con vivo dolore al lutto dell'Università di Roma per la repentina scomparsa del

PROF.

Virgilio Paladini

ordinario di Letteratura latina nella Facoltà di Magistero e Presidente del Comitato per le ricerche storiche e filologiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Prendono parte al lutto:
— LUIGIA A. STELLA
— CARLO CORBATO
— SERGIO DARIS
— NEVIO ZORZETTI
— EZIO PELLIZER
— CLAUDIO CERGOL
— FIORELLA GUIDA

Si associa al lutto l'ISTITUTO DI GLOTTOLOGIA della Università degli Studi di Trieste.

† Il mattino del 6 marzo a Vicenza è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Alcide Corsi

pensionato A.C.E.G.A.T. di anni 73

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, le figlie NORI e SILVANA, il fratello GIOVANNI, gli adorati nipotini, i cognati, i parenti tutti e il M. R. padre MICHELE.

I funerali avranno luogo domani lunedì 8 marzo alle ore 14.30 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna in Trieste.

Vicenza, 7 marzo 1971

(I.P.F. Cera, telef. 21102)

†

Il giorno 4 febbraio è serenamente spirato

Paolo Stinco

Lo piangono la moglie EMILIA, il figlio LIONELLO, la nuora RINA, l'adorato nipote DIEGO, il fratello GUIDO con la moglie LIDIA e il figlio dott. GIULIANO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 8 corr. alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il 5 marzo ha cessato di vivere il nostro buono, caro, bravo

PROF.

Michele Stufferi

Ne dà il triste annuncio l'ISTITUTO «RITTMEYER» per i Ciechi di Trieste, che L'ha avuto valente maestro di musica per tanti anni.

† Il giorno 5 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Ricci ved. Pizzati

Ne danno il triste annuncio le figlie PINA e GIOVANNA, i generi e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 7 corr. alle ore 10.15 partendo dall'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† Il giorno 5 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Kanzian

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti, il fratello e la cognata.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa e Cimitero di Servola.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

I familiari di

Carlo Martelli

ringraziano commossi tutte le gentili persone che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare vada al Direttore e ai colleghi dell'Ispettorato Provinciale dell'Alimentazione.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 8 corr alle ore 8 nella Chiesa di Roiano.

I familiari di

Oliviero Battig

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Ringraziano in particolar modo i colleghi del figlio Giorgio e i condomini.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Carmeli n. Pagan

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la Sua memoria.

Il marito FRANCESCO e i familiari

Nel primo anniversario della scomparsa di

Mina Chalvien De Iuri

da Lussinpiccolo

con affetto La ricordano i familiari.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giovanni Furlan (Nino)

i familiari Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

La tragedia dell'Ulster



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Belfast — Soldati inglesi in pieno assetto di guerra assistono impotenti alla distruzione di un grosso autobus, dato alle fiamme dai rivoltosi, durante i sanguinosi disordini dell'altra notte

LA CRISI NEL PAKISTAN

Yahya Khan convoca l'assemblea costituente

Nuova Delhi, 6

Il Presidente del Pakistan, Yahya Khan, ha ordinato, oggi, che, l'Assemblea nazionale si riunisca il 25 marzo per risolvere la crisi costituzionale in cui si trova il paese. L'assemblea avrebbe dovuto tenere la sua seduta inaugurale mercoledì scorso, per portare a termine in uno spazio di centoventi giorni il compito di stilare una nuova Costituzione per il paese. Ma Yahya stesso posticipò la seduta lunedì 1 marzo, in seguito ad una minaccia di boicotaggio emessa dal leader politico del Pakistan occidentale Zulfikar Ali Bhutto, in opposizione alla richiesta di una maggiore autonomia alle province orientali del paese avanzate dal leader del Pakistan Orientale.

A Dacca, intanto, e negli altri centri del Pakistan Orientale sconvolti dall'ondata di violenza che ha provocato un numero di vittime imprecisato, ma certamente dell'ordine di alcune centinaia, i disordini, secondo le ultime informazioni, sembrano cessati, ma vengono segnalati, ancora, episodi di violenze. (Ansa)

UN APPELLO CHE RICORDA I TEMPI DI STALIN

«Attenti alle spie!» si ammonisce a Mosca

I cittadini russi invitati a diffidare degli stranieri «Parassiti e fannulloni» gli intellettuali «dissidenti»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 6

«Vigilate, pur senza lasciarvi prendere da mania spionistica, ed evitando di diffondere sospetto e sfiducia fra cittadini sovietici, per sventare i piani dei "servizi d'informazione stranieri e delle organizzazioni sovversive"»: questo appello è stato rivolto al popolo russo, a meno di un mese dall'inizio del Congresso del PCUS, dal vice capo della polizia politica «KGB» Semyon Tsvigun. La vigilanza politica è necessaria, secondo il vice di Yuri Andropov, in particolare contro gli stranieri: corrispondenti, delegati che intervengono a congressi scientifici internazionali, turisti e simili. Il sionismo internazionale, avverte il dirigente della polizia segreta sovietica, che opera all'interno e all'estero, «ha aumentato, di concerto con l'imperialismo americano, l'invio in paesi socialisti di emissari travestiti da turisti, commercianti, studiosi».

L'esortazione alla «vigilanza politica» — espressione usata nel periodo staliniano delle fobie, del terrore e delle denunce reciproche fra cittadini — è contenuta in un articolo pubblicato da Tsvigun nel mensile «Politiceskoje Sama-Obrasovanie» (auto-educazione politica). Indicazioni di una linea di ritorno al sospetto e al timore nei confronti degli stranieri, sebbene sicuramente non al livello parossistico del tempo di Stalin, erano state date fin dalla vigilia del periodo precongressuale. Il quotidiano «Selskaia Zhisn» pubblicò due articoli in tal senso, e il concetto è stato poi ripreso da quotidiani e periodici. L'intervento del vice capo della «KGB» ha un valore più tassativo per la fonte da cui proviene, e si può ritenere che lo slogan della vigilanza entrerà nel bagaglio del ventiquattresimo Congresso.

Negli ultimi tempi corrispondenti stranieri sono stati seguiti, le auto di quelli americani più volte danneggiate, alcuni sono stati malmenati mentre tentavano di incontrarsi con cittadini sovietici, specie ebrei. L'ultimo episodio, accaduto due sere fa, riguardava un giornalista inglese e uno americano. I giornali hanno inoltre attaccato singoli giornalisti (di recente due inglesi e un americano) dipingendoli come cinici diffusori di calunnie anti-sovietiche. Un quotidiano ha avvertito che il sionismo aveva creato «forme di clandestinità» nell'URSS.

E' come se i capi sovietici avessero paura di un dissenso clandestino organizzato. Sembra invece che essi si propongano di ridurre i contatti tra sovietici e stranieri, di recente intensificatisi a causa dell'aumento del turismo e della presenza di uomini d'affari occidentali nell'Unione Sovietica. Questi contatti allenterebbero sia il «consumismo» dei russi, sia in una certa misura il desiderio di più ampie informazioni e di un pluralismo di opinioni.

L'articolo del vice capo degli agenti segreti sovietici fa riferimento in particolare ai contatti tra giornalisti e dissidenti, e nomina anche due di questi, uno dei quali in campo di lavoro. Corrispondenti occidentali, scrive Tsvigun, «hanno ottenuto materiale per i loro sproloqui anti-sovietici da sedicenti scrittori e intellettuali come Andrei Amalrik e Vladimir Bukovski, buoni a nulla che sono stati cacciati dalle università. Questi parassiti e calunniatori — afferma ancora — si aggiravano intorno agli uffici di corrispondenza e in cambio di dollari e regalucci vendevano critiche». La grande maggioranza dei contadini sovietici, assicura Tsvigun nel suo articolo, «si rendono conto degli scopi degli stranieri», tuttavia «alcuni elementi instabili» nella popolazione sovietica si lasciano sfruttare dai servizi segreti stranieri.

Giuseppe Canessa
dell'«Ansa»

NON SI ESCLUDE L'IPOTESI DI UN ATTENTATO

Esplosione a Crema in uno studio legale

Fiamme dopo lo scoppio: cento milioni di danni

Crema, 6

In circa cento milioni di lire sono stati valutati i danni provocati da uno scoppio, seguito da un incendio, avvenuto la scorsa notte, poco dopo l'una, in uno stabile di via Dante, nel centro della città, nello studio dell'avvocato Enzo De Grazia di 51 anni. La potenza dell'esplosione ha fatto crollare il soffitto e un muro perimetrale dello studio del professionista; le fiamme hanno invaso anche un appartamento situato al piano superiore, bruciando mobili e quadri e danneggiando oggetti antichi di notevole valore, tra i quali un orologio a pendolo del seicento valutato una decina di milioni di lire.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Crema, i quali sono riusciti a spegnere l'incendio dopo oltre un'ora di intenso lavoro. Nell'opera di spegnimento uno dei vigili è rimasto leggermente ferito a un braccio da una lastra di vetro cadutagli addosso. Trasportato all'ospedale, è stato giudicato guaribile in una settimana.

Sulle cause dell'incendio vengono avanzate due versioni. La prima, che la polizia ritiene sia la più attendibile, è che lo scoppio sia stato provocato dal gas fuoriuscito da una stufetta per riscaldamento dimenticata accesa nello studio. L'altra ipotesi riguarderebbe, invece, un attentato compiuto contro il professionista, già segretario della locale sezione del Partito liberale, il quale divide lo studio con un collega che è esponente del Partito comunista.

Alcune persone avrebbero, infatti, visto, pochi minuti prima che avvenisse lo scoppio, una vettura fermarsi davanti alle finestre dello studio, che è situato al piano terreno, sostare qualche attimo e poi ripartire velocemente. (Ansa)

LIBERATO IN VENEZUELA il banchiere rapito

Caracas, 6

Dopo ventiquattro giorni di prigionia Enrique Dao, banchiere fra i più importanti del Venezuela, è stato lasciato libero dai suoi rapitori nella mattinata di oggi. E' stata una telefonata che egli ha fatto alla famiglia da Caucagua, località situata 110 chilometri a ovest di Caracas, a far sapere che il quarantasettenne vicepresidente del banco del Caribe era libero. (Ansa)

L'ALBERGATORE UCCISO ALL'OSPEDALE CIVILE

S'INDAGA SUI PRECEDENTI DEI «KILLERS» DI PALERMO

Nuovamente interrogati due degli incriminati

Palermo, 6

Il giudice istruttore, dott. Cesare Terranova, che conduce le indagini sull'omicidio dell'albergatore Candido Ciuni, di 44 anni, ucciso a raffiche di mitra la notte del 27 ottobre scorso, al reparto pensioni dell'ospedale civile di Palermo, si è recato alle carceri dell'Ucciardone per proseguire lo interrogatorio di Gioacchino Marrone, di 34 anni, e di Pietro Ciotta, di 27, arrestati, assieme ad altre cinque persone, per concorso nel delitto.

In precedenza il dott. Terranova aveva interrogato i direttori del personale della Cassa centrale di risparmio e della Società chimico minerale siciliana, presso le quali Giuseppe Di Cristina, di 38 anni, arrestato come mandante del delitto del civico, prestò servizio rispettivamente prima e dopo di essere inviato per quattro anni, al soggiorno obbligato, perché ritenuto presunto mafioso.

Il magistrato, infine, ha ascoltato la portiera dello stabile in cui si trova l'albergo «Sicilia» e sua figlia; le due donne hanno dichiarato di non avere potuto vedere in viso i due giovani che accoltellarono Ciuni sette giorni prima del delitto, e di non potere pertanto compiere alcun esperimento giudiziario. (Ansa)

QUATTRO MORTI IN FRANCIA

AEREO DA TURISMO esplode in volo

Poitiers, 6

Un bimotore inglese da turismo di proprietà della società «Sterling armament», è esploso questo pomeriggio in volo presso Mirebeau (Vienne), circa quattrocento chilometri a Sud-Ovest di Parigi.

I quatro occupanti dell'areo, due uomini e due donne, sono morti. (Ansa)

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galilei» 27-3 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Europa» 23-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Maria Di Maio» verso 12-3 da Venezia per il Sud Africa. «Adelfotis» verso 9-3 da Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 16-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan. «Isarco» verso 11-3 da Napoli per India-Pakistan. «Palatino» verso 8-3 da Venezia, Siracusa, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan-E.O. «Okito» verso 8-3 da Venezia, Napoli, Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Isonzo» verso 11-3 da Venezia, Trieste, Napoli, Livorno, Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Anna Di Maio» verso 8-3 da Genova per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Galilei» 5-3 a Cristobal. «Marconi» 10-3 a. a Fremantle da Durban. «Asia» 6-3 p. da Barcellona per Brindisi. «Victoria» 6-3 a. a Bombay da Karachi. «Africa» 8-3 a. a Walvis Bay da Tenerife. «Europa» 8-3 a. a Tenerife da Walvis Bay. «Anna Di Maio» 9-3 p. da Genova per Valencia. «Arcturus» 10-3 a. a Takoradi da Walvis Bay. «Australe» 26-3 a. a Pireo da Durban. «Cap. Vito» 9-3 p. da Mogadiscio per Mombasa. «Marco Polo» 8-3 p. da Mombasa per Beira. «Usodimare» 22-3 a. a Capetown da Venezia. «Vespucci» 19-3 a. a Capetown da Valencia. «Vivaldi» 5-3 p. da Capetown per Walvis Bay. «Honestas» 8-3 p. da Mombasa per Tanga. «Maria Di Maio» 11-3 p. da Venezia per Capetown. «Sun Palermo» 6-3 p. da Capetown per E. London. «Aquileia» 6-3 a. a Lobito da Douala. «Isonzo» 11-3 p. da Venezia per Trieste. «Rosandra» 7-3 p. da Matadi per P. Noire. «Risano» 8-3 p. da Abidjan per Lobito. «Okito» 10-3 p. da Venezia per Napoli. «Esquilino» 5-3 a. a Hong Kong da Masinloc. «Palatino» 5-3 p. da Trieste per Venezia. «Quirinale» 22-3 a. a Giacarta da Genova. «Viminale» 9-3 p. da Genova per Livorno. «Mirto» 5-3 p. da Genova per Durban. «Adige» 6-3 a. a Karachi da Durban. «Cellina» 6-3 p. da Calicut per Durban. «Isarco» 5-3 p. da Venezia per Napoli. «Livenza» 17-3 a. a Genova da Lobito. «Capo Miseno» 13-3 a. a Durban da Casablanca. «Tilde» 6-3 a. a Genova per Durban. «Atreo» 21-3 a. a Durban da Marsiglia. «Caboto» 19-3 a. a Istanbul da Durban. «Piave» 26-3 a. a Venezia da Durban. «Waterland» 7-3 p. da Genova per Marsiglia.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Vicenza» verso 8-3 da Trieste per Venezia, Istanbul, Deringe, Izmir, Salonicco (ev.). «Enotria» 9-3 ore 17 da Genova per Marsiglia, Pireo, Famagosta, Caifa. «San Marco» 11-3 ore 7 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 12-3 ore 13 da Genova per Napoli, Rodi, Beirut, Famagosta, Izmir. «Stelvio» 13-3 ore 10 da Genova per Napoli, Catania, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Izmir, Candia.

Posizione delle navi al 7 marzo '71: «Ausonia» in navigazione Famagosta-Napoli. «Esperia» in navigazione Brindisi-Beirut. «Enotria» a Genova. «Messapia» in navigazione Pireo-Limassol. «San Giorgio» in navigazione Marsiglia-Napoli. «San Marco» a Bari, prosegue per Venezia. «Bernina» a Brindisi, prosegue per Beirut. «Brennero» a Famagosta. «Stelvio» in navigazione Candia - Napoli. «Illiria» e «Appia» in disarmo stagionale a Venezia. «Palladio» a Venezia. «Chioggia» a Beirut. «Udine» in navigazione Genova-Napoli. «Vicenza» a Trieste. «Bonmar» a Venezia. «Mida» a Lattachia.

Prossimi arrivi a Trieste: «San Marco» 9-3.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Messina» 16-3 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Tarragona, Valencia. «Marechiaro» 15-3 da Trieste per Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «C. di Catania» 25-3 da Trieste per Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Valdarno» 11-3 da Trieste per Lisbona, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «Borsis» 13-3 da Trieste per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi al 6 marzo: «Celio» in partenza da Ancona per Bari. «C. di Messina» in partenza da Napoli per Palermo.

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

VIA FOSCOLO - PASCOLI
Appartamenti signorili in centro.
Ai P. T. locali d'affari
CONSEGNA IMMEDIATA

OPICINA
« Residenza HERMADA »
appartamenti in palazzine signorili con giardino.
Consegna Primavera 1971

Residenza «VILLA ELISA»
Via Girardi . Vicolo Scaglioni
inizio prenotazione appartamenti di lusso con parco

I. R. C. APPARTAMENTI
dott. ing. G. Canarutto
Cividin - Rosenwasser

VIA CONTI
Appartamenti con finiture signorili e locali d'affari al P. T.
PROSSIMA CONSEGNA

L'Ufficio Vendite delle imprese in via A. Diaz n. 7 tel. 30088 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12

La MARINE UNION, importatrice per l'Italia dei battelli pneumatici
ZODIAC
comunica che l'unico
Concessionario per Trieste e Provincia
è la Ditta
ADRIABOATS
Trieste - Riva Grumula, 2 Telefono 61245

A. MONFALCONE appartamento libero centrale 5 stanze doppi servizi riscaldamento vendesi 5.200.000 contanti 4 milioni mutuo. Trieste 94611, orario pasti. 42572 S

A. OCCASIONE CONCLUSIONE VENDITE AL QUARTIERE MARCESIO VIA PUCCINI. CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME. APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA. MUTUI LUNGA SCADENZA. PICCOLO ANTICIPO. INFORMAZIONI PUCCINI 72, TELEF. 811225; FESTIVI: 10-12. 21837 S

A. OCCASIONE mutuo venticinquennale legge 1179 interesse 5,50% vendesi Bonomea bistanze soggiorno garage cantina. Prezzo convenientissimo. AGEP, Crispi 14. 42407 S

A. QUARTIERINO zona Università stanza cucina bagno vendesi 3.000.000. AGEP, Crispi 14. 42413 S

A. SALONE bistanze biservizi garage vista mare zona verde. BONOMEA vendesi facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 42411 S

A. TRISTANZE soggiorno bagno garage vendesi panoramicissimo forti facilitazioni Bonomea. AGEP, Crispi 14. 42409 S

ACQUISTO casetta con giardino anche fuori città. Telefonare 752003. 21040 S

AMMOBILIATO 3 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale venderei a famiglia 3 persone oppure professionista anche per ambulatorio dato vicinanza Ospedale. Cassetta 71670 S SPI.

APPARTAMENTI ogni comforts grandezze varie, vendonsi: PRIMO INGRESSO: San Pasquale 115; La Marmora 32; v.lo Scaglioni; Buonarroti 7. SECONDO INGRESSO: Vittoria 1; Pirano 11; Ghirlandaio 10; Cologna 57/1; Ginnastica 24: Strada di Cattinara 16; Tacco 38. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

APPARTAMENTI paraggi Roncheto 2 stanze soggiorno cucinino poggiolo ripostiglio vista mare soleggiati tutti conforts, vende direttamente impresa, giornalmente visita cantiere. Telef. 729548. 42730 S

APPARTAMENTI pronti centrali nuovi 2, 3 stanze acquisterete pagando 1.900.000 contanti, 67.000 mensili. Tel. 24412. 20962 S

APPARTAMENTI AMPIA VISTA SUL MARE IN PALAZZINA ELEGANTISSIMA IN COSTRUZIONE VIA PANORAMA VICINISSIMA AL CENTRO. 3-4 STANZE SALONE DOPPI SERVIZI. FINITURE PREGIATISSIME POSTEGGI CANTINE PARCO. INFORMAZIONI 38212. 21835 S

APPARTAMENTI in palazzina zona INDUSTRIALE 2-3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore vende corso costruzione Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 42594/3 S

APPARTAMENTI in palazzine via Costalunga 76 tutti i comforts vende direttamente impresa. Visite giorni feriali orario di lavoro; domenica ore 10-13. Informazioni telefono 29954. 42441 S

APPARTAMENTO via PETRONIO due stanze, cucina, bagno, rinnovato vende 5.000.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 71810 S

APPARTAMENTO in palazzina S. LUIGI primo ingresso due stanze cucina doppi servizi 2 terrazze centralnafta ascensore garage vende 14.500.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 42594/5 S

APPARTAMENTO zona Piccardi 2 camere doppi servizi cucina poggiolo, vendo, tel. 37915. 21068 S

APPARTAMENTO OCCASIONE primo ingresso 3 stanze cucina bagno 2 poggioli centralnafta ripostiglio vende libero Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 42594/2 S

APPARTAMENTO STADIO due stanze stanzetta cucinetta bagno poggiolo cantina centralnafta ascensore vende 7.000.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 42594/4 S



APPARTAMENTO tristanze cucina bagno riscaldamento garage zona Commerciale - Sara Davis vendesi. Telefonare all'817416. 71786 S

AURISINA vendo casetta e terreno 880 mq tel. 68810. 20936/4 S

BICAMERE cucina bagno poggiolo centrale soleggiatissimo 7.000.000 trattabili vendesi. Telefonare 93090. 21024 S

BUONARROTI 7, primingresso, cucina, 2 stanze, stanzetta, ogni comforts, disponibile anche l'attico con vista panoramica, liberi pure alcuni box. IMMOBILIARE ITALIA 38102.

CERCASI terreno per villetta 500-1000 mq circondario Trieste. Pagamento contanti, offerte scritte Rapotez pr. Cantarella, Salita Monte Valerio n. 6. 20940 S

BOX oppure piccolissimo terreno periferia altipiano per roulotte comprerei tel. 751839. 42463 S

CENTRALISSIMI ultime disponibilità anche attici con mansarda, finiture signorili vendonsi tel. 94540. 42477 S

COMBI Romagna, Roiano, San Giovanni, Ulpiano, S. Sergio, Ghirlandaio, appartamenti belli eleganti soleggiati nuovi seminuovi vende ottimi prezzi Immobiliare Oriani 2 telefono 767993. 20950 S

CORONEO occasionissima vendesi 3 stanze tinello cucinotto servizi 4.600.000 lunedì 763237. 42706 S

COTTAGE sul mare arredato soggiorno camera letto servizi giardino. Occasione vendesi. Tel. 33743. 71854 S

FABIO SEVERO zona verde panoramica fondo con progetto approvato per villa con 2 appartamenti VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4. Telef. 730344. 21034 S

GRADO appartamenti in costruzione di vari tipi da 50 a 90 metri quadrati consegna entro prossimo mese giugno vendonsi in zona «Città Giardino». Per prenotazioni e informazioni rivolgersi: Agenzia Adriatica, Grado, tel. 80733. 443 S

GRADO centro, posizione commerciale di privilegio, vendesi negozio adatto qualsiasi attività. Telefonare: Trieste n. 72731; Grado 81170 - 80914. 956 S

GRADO vendesi occasione, appartamento nuovo, fronte passeggiata - mare «N. Sauro», due stanze letto, soggiorno, cucina e bagno, riscaldamento centrale. Telefonare: Grado 80025. 1200 S

IMPORTANTE villa ottocentesca con parco vendesi in Friuli a pochi km da Grado completamente vuota o con l'arredamento esistente. Per dettagli scrivere Studio Comm. Nardo, via Porta Pinciana, 34 00187 Roma, escludonsi intermediari. 5423 S

IMPRESA vende appartamenti Sistiana cantiere vicino pensione Lampara. 71660 S

INIZIO prenotazioni appartamenti vari in palazzina zona verde prezzi ottimi massime agevolazioni giardino proprio Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344. 21034 S

LA MARMORA 32, primingresso pronta consegna, ultimi appartamenti, varie grandezze, finiture accurate, vendonsi. Visite sul posto feriali 10-12.30 domenica 10-13. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

LIGNANO lungomare Trieste, vendesi appartamentino nuovo arredato telefonare 69480. 42522 S

LOCALE mq 110 nuovo via Milano 4 vendesi tel. 38273. 42638 S

LOCALE ampio negozio, trattoria laboratorio garage officina, Salita Promontorio affittasi, vendesi. Telefonare 412004. 20994 S

LOCALE affari via Pisoni (Giulia) 21 mq 2.500.000 vende Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3 pomeriggio. 42674 S

La MARINE UNION importatrice per l'Italia delle imbarcazioni inaffondabili
BOSTON WHALER
comunica che l'unico
Concessionario per Trieste e Provincia
è la Ditta
ADRIABOATS
Trieste - Riva Grumula, 2 Telefono 61245

MONFALCONE centro occasione affittasi o vendesi locale bene avviato possibilità qualsiasi attività. Rivolgersi Agenzia Tropeano via Duca d'Aosta 92. Telefono 74516.

MONFALCONE palazzina appartamenti, tre garage vendesi. Reddito 7 per cento. Immobiliare Italia via XXV Aprile. Tel. 74404. 112 S

MUGGIA villino modernissimo con giardino prospicente mare vendesi Immobiliare VESTA Gallina 4. 21034 S

NUOVO stabile centralissimo vendonsi ultimi appartamenti. 150.000/170.000 al mq. Rivolgersi Amministrazione Sbisà, tel. 28818, via Fabio Filzi 23. 42445 S

OCCASIONE causa partenza vendo 2 stanze soggiorno nuovo. Telefonare 64306. 42734 S

OCCASIONE causa partenza vendo rinnovato 2 stanze cucina bagno ripostiglio vuoto. Enrico Toti 3, mattinata. 42706 S

PIAZZA SANSOVINO, prontingresso, panoramico, salone, stanza, stanzetta, tinello, cucinino, doppi servizi, armadio muro, poggiolo, ogni conforto, vende IMMOBILIARE ITALIA 38102. 83 S

PRIVATO vende appartamento centrale soleggiato tre stanze cucina tutti comfort esentasse. Telef. 733461 da lunedì. 42416 S

RONCHETO 77. Visite sul posto. Inizio costruzione bellissimi rifiniti. 1-2 stanze, soggiorno, servizi, comforts, terrazze, garage. Vendite. Informazioni telef. 734257, 815379. 42662 S

RONCHI vendo villa con due ampi quartieri giardino magazzini scantinati e centralnafta. Telefonare 77046. 113 S

SISTIANA villa nuova centrale 7 locali con mansarda e garage cantina 180 mq per piano con piscina giardino mq 3000 vendesi telefonare 209198. 42638 S

SOFFITTA MATTEOTTI camera cucina gabinetto fuori VENDESI Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344. 21034 S

TERRENI edificabili vendonsi Malchina Duino S. Croce Borgo Grotta Gigante. Tel. 765457 (festivo), tel. 762985 (feriale), ore 10-13. 21050 S

TERRENO con progetto approvato cinque appartamenti zona Gretta vista mare vendesi. Telef. 765457 (festivo), telef. 762985 (feriale), ore 10-13. 21050 S

TERRENO edificabile mq. 650 Borgo S. Sergio venerdì. Tel. 750062 lunedì. 21050 S

VENDESI negozio per ogni attività. Tel. 722461. 71814 S

VENDO vano affittato ottimo investimento telefono 811327 ore 13-16. 20802 S

VENDO villa 2 appartamenti tel. 78438. 42598 S

VIA FELLUGA appartamento tre stanze cucina accessori in palazzina con giardino vende privato. Telefonare 726061. 42776 S

VILLINO S. Margherita Caorle nuovo, 125 mq area utile, garage, giardino; altro Lignano Pineta 87 mq utili, vendo. Telefonare 37915. 21068 S

ZONA VERDE COLOGNA, salubre tranquilla, in costruzione palazzine panoramiche via Artemisio, vendonsi direttamente in cantiere, appartamenti variamente dimensionati, vasto parcheggio, mutui, agevolazioni, prezzi contenuti. Impresa Steinbach, telef. 29570. 42429 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE! Appartamenti signorili in palazzina a Barcola, via Giulia. Tel. 413333. 152 S

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista migliaia autentiche «proposte matrimoniali». Moralità, riservatezza, ultratrentennale esperienza. Istituto «Focolare» - Eustacchi 45 Milano. 5418 U

VOLETE sposarvi? - Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16. 71100 Foggia. 5077 U

Freddo - Pioggia - Bora

QUESTI sono i giorni in cui si dimostra in particolare l'utilità del nostro servizio di accettazione per telefono degli avvisi economici per «Il Piccolo»

Fa freddo! C'è la bora! senza muovervi di casa o dall'ufficio

Telefonate al 767676

L'avviso che vi interessa, sarà pubblicato domani su «Il Piccolo»

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00	DD	Venezia
9.28	R	Venezia - Roma (*)
9.44	DD	*(Direct Orient)* Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais - (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.27	L	Portogruaro
13.05	R	Venezia
13.36	L	Portogruaro
14.43	DD	Venezia - Milano
17.10	L	Portogruaro (1)
18.04	L	Portogruaro
18.53	DD	*(Simplon Express)* Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette Trieste - Parigi) (WL Venezia - Parigi) e WL Mosca - Roma (2)
19.32	L	Portogruaro
20.18	D	Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) - V. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma e solo il venerdì WL Togliattigrad - Torino)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (1)
7.25	L	Portogruaro
7.50	DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) e (WL Torino - Togliattigrad solo la domenica) - Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.15	D	Venezia
10.15	DD	*(Simplon Express)* Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste) - Lecce - Bari (cuccette Lecce - Trieste) e WL Roma - Mosca (2)
11.30	R	Venezia
13.25	D	Venezia
13.50	L	Cervignano
15.10	DD	Venezia
17.45	D	Venezia
18.40	R	Bologna - Venezia (*)
19.15	L	Portogruaro
19.34		*(Direct Orient)* Calais - Parigi - Milano Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul Sofia)
20.58	R	Milano - Roma - Venezia (*)
23.00	L	Venezia
23.30	DD	Torino Milano Genova - Roma Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

SALISBURGO - MONACO
UDINE - TARVISIO

PARTENZE

3.50	L	Udine - Tarvisio
6.15	D	Udine - Tarvisio
5.20	L	Udine
6.30	L	Udine
7.18	D	Udine Pordenone - Tarvisio Vienna
10.00	L	Udine Tarvisio
12.25	D	Udine
12.46	L	Udine
14.15	D	Udine
14.20	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.55	L	Udine
19.10	D	Udine
20.02	L	Udine
20.50	D	Udine Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40	L	Udine

ARRIVI

0.31	L	Udine
6.51	L	Udine
7.35	L	Udine
8.16	D	Pordenone - Udine
8.50	D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
9.03	L	Udine
12.00	L	Tarvisio - Udine
14.05	D	Udine
15.04	L	Udine
16.03	D	Udine
18.05	L	Udine
19.00	DD	Tarvisio - Udine
19.45	L	Udine
21.09	L	Pordenone - Udine
22.20	L	Udine
22.41	D	Vienna - Tarvisio - Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA
LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00	L	Villa Opicina (1)
8.25	D	Lubiana
10.35	DD	*(Simplon Express)* Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Subotica - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Belgrado
13.10	L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15	L	Villa Opicina (1)
19.00	D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09	D	*(Direct Orient)* Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopije - Atene - Istanbul - Thessaloniki (WL per Atene Istanbul - Sofia) cuccette Trieste - Belgrado
20.35	L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

5.18	D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10	L	Villa Opicina (1)
8.25	D	*(Direct Orient)* Thessaloniki - Istanbul Atene Skopije Belgrado Villa Opicina (cuccette Belgrado - Trieste) (WL da Atene - Istanbul Sofia per Parigi)
6.55	D	Lubiana Villa Opicina (1)
13.35	L	Lubiana Villa Opicina (1)
18.32	DL	*(Simplon Express)* Budapest Subotica Belgrado - Zagabria Lubiana Villa Opicina (WL Mosca Roma nei giorni di lunedì mercoledì sabato e domenica; cuccette Belgrado Parigi; WL Togliattigrad - Torino il venerdì)
20.12	L	Lubiana Villa Opicina
21.37	L	Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica